

Relazione annuale
del Nucleo di Valutazione
dell'Università degli Studi di Trento

- 2010 -

Il Nucleo di Valutazione è composto da:

Lorenzo Bernardi, <i>Presidente</i>	Università di Padova
Muzio Gola	Politecnico di Torino
Rocco Micciolo	Università di Trento
Alberto Montresor	Università di Trento
Nice Terzi	Università di Milano-Bicocca

INDICE

Capitolo 1	Il funzionamento dell'Università di Trento nel corso del 2010: uno sguardo d'insieme.	5
1.1	Premessa	5
1.2	L'offerta formativa	7
1.3	La domanda formativa	8
1.4	Gli esiti didattici degli studenti e quelli occupazionali dei laureati	9
1.5	Le scuole di dottorato	10
1.6	La ricerca scientifica	11
1.7	Il personale e la ridefinizione degli assetti organizzativi dell'Ateneo	12
1.8	Il bilancio	13
1.9	Un giudizio sintetico sul funzionamento dell'Ateneo di Trento	13
Capitolo 2	L'offerta e la domanda formativa di primo e secondo livello. Un'analisi quantitativa	15
2.1	Premessa	15
2.2	I lineamenti dell'offerta formativa	15
2.3	La domanda di formazione	16
2.4	La provenienza geografica	17
Capitolo 3	Qualità ed efficienza dell'offerta formativa	24
3.1	Premessa	24
3.2	La qualità della didattica di primo e secondo livello	24
3.3	Il grado di internazionalizzazione del corpo docente e dell'offerta didattica	25
3.4	L'efficienza delle attività didattiche	26
Capitolo 4	Esiti formativi e livelli di soddisfazione degli studenti ed esiti occupazionali dei laureati	31
4.1	Premessa	31
4.2	La regolarità degli studi	31
4.3	La partecipazione degli studenti ad attività formative all'estero	34
4.4	La soddisfazione degli studenti nei confronti dell'attività didattica	35
4.5	I rapporti con il mondo del lavoro	36
Capitolo 5	I dottorati di ricerca	39
5.1	Premessa	39
5.2	Attrattività e selettività delle Scuole di studi dottorali	39
5.3	La disponibilità di borse di studio	40
5.4	Il grado di internazionalizzazione delle Scuole di studi dottorali	41
5.5	La soddisfazione dei dottorandi e la qualità della didattica	43
5.6	L'efficienza e la capacità di acquisizione delle risorse	43
Capitolo 6	L'attività di ricerca	48
6.1	Premessa	48
6.2	I finanziamenti della ricerca	48
6.3	Qualche nota sui costi e sull'efficienza delle attività di ricerca	50
6.4	La partecipazione a progetti di ricerca	51
6.5	I livelli di produttività dei ricercatori	52

6.6	Il modello per l'assegnazione dei fondi ai dipartimenti	54
6.7	Le ricadute tecnologiche della ricerca scientifica e il terzo ruolo dell'Università	60

Capitolo 7 La gestione delle risorse umane 67

7.1	Premessa	67
7.2	La distribuzione per fasce del personale docente	67
7.3	La dinamica del personale docente	68
7.4	Il personale amministrativo e tecnico	70
7.5	I costi del personale e la qualità dei servizi amministrativi	71
7.6	La formazione del personale amministrativo e tecnico	72
7.7	L'impegno didattico del personale docente	72
7.8	Contratti per la ricerca e la didattica	73

Capitolo 8 La gestione economico finanziaria 77

8.1	Premessa	77
8.2	La dinamica di alcune poste patrimoniali	77
8.3	La dinamica delle componenti positive e negative del reddito	79

Capitolo 1

Il funzionamento dell'Università di Trento nel corso del 2010: uno sguardo d'insieme.

1.1 *Premessa*

Sembra provvisoriamente chiusa la stagione dei grandi e dei piccoli ritocchi all'architettura del sistema universitario italiano, durata oltre un ventennio (dal quadrifoglio legislativo del Ministro Ruberti alla cosiddetta "epocale" riforma del Ministro Gelmini). La cornice normativa è infatti ampiamente assestata anche se non appare ancora del tutto compiuto l'insieme dei provvedimenti regolamentari che potranno accompagnare la fase di totale applicazione della riforma. Si vedrà. A taluno tuttavia può sembrare ancora esistere per gli Atenei una condizione di "autonomia ampiamente sotto tutela".

Con stretto riguardo alla natura dell'offerta educativa, per il momento pare di essere stati posti nella condizione di affrontare i compiti formativi assegnati al sistema e al singolo Ateneo in relativa stabilità. L'assetto dei Corsi di Studio è definito, le regole del loro funzionamento e delle modalità di revisione e ricambio appaiono dotate di sufficiente chiarezza; in generale, l'offerta didattica è stata ricondotta ad una organizzazione più compatta e meno dispersiva, comprimendo l'esplosione elefantiaca, tanto nel numero e nell'articolazione dei Corsi di Studio quanto nel numero e nella polverizzazione degli insegnamenti in quelli impartiti, generata dall'adozione del DM 509/99. Tuttavia la nuova organizzazione definita con la L. 240/2010 che riconduce ai Dipartimenti e al nuovo Ente "Scuole" la responsabilità di predisposizione e assolvimento delle proposte didattiche potrà indurre nuove tensioni, nuove articolazioni, nuove soluzioni nella realizzazione dell'offerta, sperabilmente senza venir meno ai principi di selettività, di congruenza alle finalità formative, di efficienza organizzativa in qualche misura accolti e conseguiti con il DM 270/04.

Restano peraltro altre questioni cruciali da risolvere in aree particolarmente sensibili agli occhi e per i comportamenti degli operatori del sistema, che attengono specialmente alle forme giuridiche di gestione e valorizzazione della selezione e dell'ingresso della classe docente (modalità concorsuali, aggregazioni disciplinari, stato giuridico ecc.); non ancora precisato è l'altro tema, forse di ancor maggior rilievo, relativo ai meccanismi di finanziamento e di ripartizione delle risorse fra gli Atenei secondo principi di corrispondenza alle effettive necessità, di stimolo e di premio ai comportamenti virtuosi e di sanzione a quelli inadeguati, di promozione di una azione scientifica mirata alla qualità e alla pertinenza. In quest'ultimo ambito, una certa timidezza e/o condizionanti vincoli "storici" stanno pesantemente rallentando le facili e talora roboanti dichiarazioni di intenzioni di valorizzazione del merito e della qualità che hanno

accompagnato in particolare il confronto tra Ministero e istituzioni accademiche in epoca recente.

È proprio quest'ultimo fattore che tocca direttamente l'attività del Nucleo di Valutazione, in quanto si può ragionevolmente immaginare che le indicazioni dell'ANVUR e le successive decisioni del Ministero daranno una spinta più decisiva all'azione distributiva delle risorse ma soprattutto alla definizione dei criteri di loro dimensionamento, sulla scorta di modelli di analisi, di sistemi di indicatori di misura delle *performances* e di scelte politiche da tutto ciò desunte. Appena insediata (con quattro anni e mezzo di ritardo rispetto alla legge istitutiva, quasi a testimoniare implicitamente la delicatezza e forse il timore per il suo ruolo), l'Agenzia dovrebbe infatti iniziare¹ a mettere a punto le proprie strutture operative e i propri approcci analitici e conseguentemente a fornire indicazioni progressivamente più puntuali e preziose per la stessa azione dei Nuclei dei vari Atenei.

La sottolineatura di questo aspetto potrà sembrare impropria a taluni, tenuto conto della legge delega di funzioni legislative e amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli Studi: va ricordato invece che l'Ateneo non potrà né dovrà sfuggire alla verifica costante delle proprie specifiche condizioni nel quadro della realtà del Paese, secondo regole e parametri individuati a livello nazionale (e ovviamente internazionali), al fine di mantenere la propria posizione di prestigio e di assicurarsi argomenti di merito utili al confronto con l'ente finanziatore.

In virtù della lunga, motivata, articolata esperienza accumulata in passato, il Nucleo, con riferimento alle nuove esigenze informative che potranno essere poste dall'azione e dalle indicazioni dell'ANVUR, da un lato ritiene che l'apparato informativo messo a punto nel tempo costituisca, da molti punti di vista, una base conoscitiva sufficientemente attrezzata e con opportuno livello di specificazione, tanto da poter affrontare con tempestivo adattamento le eventuali nuove esigenze che possano sorgere; dall'altro si rende disponibile a processi di adattamento e ampliamento delle iniziative informative in ragione e rispetto delle nuove condizioni esterne e, soprattutto, di eventuali nuovi obiettivi (programmatici, decisionali, operativi) che potranno essere posti da enti ora più vicini e probabilmente più interessati ad esplicitare finalizzate domande valutative.

Ricordando che riflessioni più puntuali sono ampiamente esposte nei capitoli successivi, in questa introduzione generale al Rapporto si cerca di portare l'attenzione sugli aspetti più rilevanti che concernono la vita dell'Ateneo, segnalando fattori di pregio ed eventuali condizioni di criticità.

¹ Qualche stupore peraltro ha sollevato in alcuni il fatto che tra i primi provvedimenti assunti dall'ANVUR ci sia quello inteso a determinare "Criteri e parametri di valutazione dei candidati e dei commissari dell'abilitazione scientifica nazionale", non espressamente affidati alla sua competenza.

1.2 *L'offerta formativa*

Nella cornice di sostanziale assestamento della proposta formativa dell'Ateneo, seguita alla conclusione del processo di adozione del DM 270/04, si registrano modeste variazioni del quadro generale assunto nell'a.a. precedente.

Sinteticamente si può rilevare che:

- 1) il numero complessivo di CDS di I e II livello è stabilizzato, anche se si annunciano nuove iniziative per le lauree magistrali per il prossimo anno, potenziando la strategia di arricchimento delle opportunità di specializzazione e di articolazione più propriamente finalizzata alla formazione superiore;
- 2) andamento alterno si osserva per i Master istituiti, con crescita di quelli di I livello e contrazione di quelli di II livello. Appare questa una strategia più pertinente e coerente con la ratio sottostante alla natura di queste iniziative: all'interno del sistema 3+2 è legittimo attendersi infatti che siano rese disponibili, a giovani più espressamente interessati ad un più immediato inserimento nel mondo del lavoro, o con modeste attitudini allo studio e alla ricerca scientifica, occasioni anticipate di formazione professionalizzante mirata, in chiara e didatticamente e contenutisticamente diversa alternativa ai corsi di laurea magistrale; la validità delle proposte di questa formula formativa è peraltro chiaramente dimostrata dall'alto tasso di selezione dei candidati, con picchi particolari per quelli di secondo livello e ancor più per quelli impartiti in lingua inglese che sembrano avere peculiari capacità di attrazione;
- 3) è confermata la pregevole attenzione per la vitalità internazionale dell'Ateneo: ora tutti i corsi di studio godono di accordi bilaterali; rimangono numerosi quelli che hanno accordi per doppie lauree; il tasso di internazionalizzazione del corpo docente pur costante è di gran lunga superiore a quello esistente nel panorama nazionale;
- 4) nell'ultimo anno si sono ulteriormente potenziati i servizi di supporto all'attività formativa grazie alla conclusione di iniziative edilizie sia di ristrutturazione che di nuova edificazione, garantendo contemporaneamente più spazi didattici e più postazioni informatiche per studente;
- 5) si contrae l'area degli affidamenti ad esterni riducendo contestualmente l'onere finanziario per questa voce;
- 6) con riguardo alla valutazione degli studenti e dei laureati nei confronti dell'attività didattica svolta, si conferma la generale soddisfazione ormai consolidata. Al proposito tuttavia il Nucleo ritiene che il tradizionale disegno abbia assunto livelli di meccanica ripetitività e progressivamente di più scarsa attenzione da parte degli studenti e che sia pertanto plausibile rivederlo con criteri organizzativi più moderni (specificamente adottando approcci on-line) e soprattutto con contenuti e modalità di partecipazione e restituzione più incisivi. In tale direzione il Nucleo ha avviato con la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. un progetto sperimentale i cui esiti potranno trovare in seguito occasione di confronto e di estensione per

l'intero Ateneo. D'altronde in questa direzione con incontri tra Atenei e con la partecipazione di vari organismi universitari e di ricercatori di singoli Atenei, si sta muovendo buona parte del sistema pur cercando di mantenere contenuti e criteri di comparabilità con il passato

Con dimessa pervicacia il Nucleo infine ricorda la necessità di avviare processi e politiche di assicurazione interna della qualità degli insegnamenti e degli assetti didattici secondo le linee indicate dall'ENQA, in coerenza con le prospettive di confronto internazionale sempre più irrinunciabili.

Va registrato infine che permangono fenomeni di sottodimensionamento di corsi, per i quali il Nucleo ribadisce la necessità di avvio di politiche "temporanee" di orientamento e comunicazione e di eventuale successiva adozione di scelte risolutive.

1.3 *La domanda formativa*

La domanda di formazione ha mostrato, a partire dal 2002, andamenti oscillanti a livello nazionale, sia con riguardo ai volumi che alla composizione rispetto alle aree disciplinari. Le ragioni di questa variabilità possono attenersi ad un insieme di fattori, diversamente manifestatisi nell'arco temporale considerato. In primo luogo, un periodo iniziale di consistente crescita della domanda era dovuto alla trasformazione del sistema effettuata con il 3+2 che ha richiamato all'esperienza universitaria segmenti di popolazione più direttamente interessati alla prospettiva professionalizzante segnalata e sottolineata nella proposta normativa. Tale processo ha subito nel tempo un progressivo ridimensionamento, probabilmente dovuto a mutate situazioni (e forse visioni) dei caratteri del mercato del lavoro e delle condizioni economiche delle famiglie ma anche all'affermarsi di una immagine della realtà e dell'utilità degli studi universitari non sempre positiva e attraente. La stessa articolazione delle scelte è talora parsa rapsodica, spesso consegnatasi alla moltiplicazione (a volte bizzarra) delle proposte formative provenienti dal sistema. Anche l'Ateneo trentino ha avvertito questi fenomeni pur in una propensione di fondo indirizzata alla crescita. La situazione dell'ultimo anno accademico ripristina in modo chiaramente deciso una capacità di richiamo particolarmente rilevante. Pare di poter sostenere che qualità della struttura dei servizi, solidità dell'impianto didattico, accuratezza dei profili formativi e immagine dell'Ateneo, assicurata dai confronti nazionali, dalle agenzie di rating, dalla stampa, sono i fattori che hanno generato la situazione qui sinteticamente descritta:

- 1) il volume complessivo degli iscritti ha subito un leggero incremento dovuto specialmente alla presenza nei corsi triennali;
- 2) tale incremento pare dovuto all'aumento tanto delle immatricolazioni ai corsi di primo livello che agli ingressi al primo anno delle magistrali;
- 3) la capacità di attrazione da fuori provincia incontra un andamento crescente soprattutto per

la componente proveniente dai territori più lontani (interessante al riguardo la variabilità tra le facoltà);

- 4) la partecipazione straniera, modesta per i corsi triennali, è sensibilmente crescente nei corsi di secondo livello, mentre quella dei residenti in provincia di Trento (e di quanti vi ottengono il titolo di scuola superiore) è costante;
- 5) di particolare interesse è anche la tendenza al ricorso a stage², durante il periodo formativo o dopo la conclusione degli studi: mentre diminuisce quello riguardante gli studenti cresce quello dei laureati ampliando anche la sua durata media³: il prezioso strumento di avvicinamento all'attività professionale e alla conoscenza delle pratiche e delle regole del mondo del lavoro sembra avere modesto peso (anche considerando i soli studenti dei corsi triennali) durante il percorso di studi e un interesse crescente (pur risultando in termini relativi di scarsa entità) dopo la sua conclusione.

1.4 *Gli esiti didattici degli studenti e quelli occupazionali dei laureati*

Riconfermando l'atteggiamento cauto del Nucleo nell'analizzare gli indicatori relativi a questo tema nato dalla consapevolezza che essi vengono generati da una molteplicità di fattori e di comportamenti dovuti ad attori diversi, la situazione osservabile per l'a.a. 2010/11 risulta marcatamente migliorativa rispetto a quanto rilevato nell'anno precedente, e in particolare:

- 1) la regolarità negli studi sembra aver subito un'impennata generalizzata (con riferimento alle varie misure utilizzate ma anche con riguardo ai singoli indirizzi di studio); ne sono testimonianza i tassi di passaggio tra anni di corso e il volume degli iscritti in corso negli anni successivi al primo nei vari corsi di studio;
- 2) coerentemente con il precedente punto, l'acquisizione di crediti risulta accelerata e più consistente;
- 3) il raggiungimento in tempi regolari del rispettivo titolo di studio è sensibilmente cresciuto per le generazioni recenti, ma la composizione per regolarità, mentre registra miglioramenti per il titolo triennale, nelle lauree magistrali risulta appesantita dalla ancor notevole quota di quanti pervengono al titolo con due o più anni fuori corso; tale ultimo aspetto pare possa essere attribuito ai più diffusi percorsi ritardatari delle precedenti generazioni;
- 4) rimane modesta l'utilizzazione del programma Erasmus in entrambe le direzioni; d'altronde è questo fenomeno diffuso nel Paese anche in considerazione del fatto che spesso il suo ricorso è vissuto come una interruzione al regolare procedere degli studi⁴;

2 Due tabelle sull'attività di stage sono presentate in allegato all'appendice statistica.

3 Assumendo quale misura standard che l'anno lavorativo sia costituito da 220 giornate, complessivamente questa attività ha fornito nell'ultimo triennio una media di circa 480 anni-uomo al sistema del lavoro e delle professioni, di cui circa il 78% da parte di studenti e il 22% da parte di laureati.

4 Al riguardo peraltro si deve tener conto delle considerazioni sviluppate nel paragrafo 4.2. intese a proporre un diverso calcolo dell'indicatore pertinente (rapportando più propriamente il numero degli studenti in Erasmus al numero degli

- 5) mentre appare confortante il giudizio dei laureati di entrambi i livelli sui corsi di studio frequentati, non si dispone ancora in modo sistematico di indicazioni relative alla natura e qualità dell'inserimento professionale degli stessi; la sola informazione sulla frazione di laureati triennali in cerca di lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo mostra peraltro una tendenza negativa, certamente in parte dovuta alla realtà critica del mondo del lavoro. Ulteriori preziosi elementi potranno essere forniti dalla conoscenza della situazione a tre e cinque anni dal titolo e ancor più da analoghi indicatori relativi ai laureati magistrali.

1.5 *Le scuole di dottorato*

Non muta il quadro strutturale relativo a questa significativa voce dell'attività accademica, continuando a registrare una situazione sostanzialmente positiva e con ancor modesti miglioramenti nei fattori di debolezza già richiamati in anni precedenti.

Rimangono i punti di forza, valorizzati soprattutto con il confronto nazionale:

- 1) è ancor più cresciuta la capacità di attrazione delle scuole trentine al cui accesso si presentano oltre 9 candidati per ogni posto disponibile, con un incremento di quasi il 30% rispetto all'a.a. precedente, ma con una ripartizione tra le scuole piuttosto variabile;
- 2) la composizione per ente finanziatore delle borse di studio, ridottesi di una unità dopo la diminuzione di tre nell'a.a. precedente, appare sensibilmente variata a testimoniare in particolare la contrazione, sperabilmente occasionale, dell'interesse esterno per questa istituzione: la quota dovuta ad esterni è oggi del 34% (rispetto al 43%, da 65 borse a 51,5) compensata da un intervento più massiccio dei dipartimenti (dal 19,6% al 24%, con l'incremento di 7 borse);
- 3) l'impegno rivolto alle Scuole e il coinvolgimento di realtà esterne in termini di sostegno alla loro vitalità, trovano particolare soddisfazione dall'aumento dei finanziamenti vuoi dell'Ateneo vuoi da parte di fondi esterni;
- 4) nel corso dell'anno è ulteriormente avanzato il processo di accorpamento delle Scuole.

Per quanto riguarda gli aspetti indicati nel rapporto del Nucleo del 2010 come non del tutto positivi, si può apprezzare il processo di leggero miglioramento di alcuni tra questi - soggiorni all'estero che passano da un tempo di 5,9 mesi a 6,6; maggior numero di studenti provenienti dall'estero (e ancor più elevato il numero di laureati in altri Atenei italiani) - mentre, pur restando costante in valore assoluto, si riduce il peso dei docenti stranieri.

Non del tutto comprensibile appare la diminuzione delle pubblicazioni per dottorando e specificamente di quelle in lingua inglese, peraltro con una variabilità piuttosto significativa.

iscritti dello specifico anno e, propriamente alla semisomma degli iscritti al secondo e terzo anno, di fatto gli unici interessabili all'iniziativa).

1.6 La ricerca scientifica

Qualità, quantità, articolazione della produzione scientifica costituiscono il canale fondamentale per la presentazione, la rappresentazione e la connessione di un Ateneo nei riguardi delle varie comunità scientifiche; esse definiscono anche i riferimenti della credibilità acquisita nei momenti di ripartizione delle risorse messe a disposizione dagli Enti, nazionali e internazionali, preposti e per l'attenzione di Enti privati interessati a collaborazioni di ricerca applicata. Va tuttavia ricordato che la dotazione di fondi esterni dipende marcatamente per un Ateneo dalle politiche attuate dai vari Enti, tanto in termini di obiettivi strategici assunti e conseguentemente di ambiti scientifici considerati, quanto in termini di quantità di risorse messe a disposizione. Gli anni recenti non sono sempre stati generosi al riguardo con contrazioni e dilatazioni temporali nelle strategie distributive che hanno inciso sulle effettive opportunità di concorrere e di accedere ai finanziamenti esterni.

Tuttavia, a fronte della entità altalenante delle risorse, altrettanto importanti sono le modalità di loro allocazione secondo principi di equità e di pertinenza, di stimolo e di rilancio, di premio o di finalizzazione. Con riguardo a questo aspetto, l'Ateneo si è mosso con lungimiranza e tempestività, definendo un modello di ripartizione che anticipa e dovrebbe riflettere un più responsabile comportamento ministeriale. Molti altri atenei stanno avviando lo stesso cammino e certamente l'esperienza trentina potrà costituire un riferimento significativo, anche con riguardo al compito che l'ANVUR e il rinnovato programma nazionale di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) dovranno assolvere. Nel paragrafo 6.6 vengono ricordate finalità e strategie adottate a Trento; nei prossimi anni sarà impegno collegiale valutarne effetti e rilevanza.

Per quanto concerne le componenti elementari il Nucleo conferma il proprio parere positivo per i seguenti aspetti:

- 1) la generale crescita di finanziamenti messi a disposizione dei ricercatori da tutte le fonti - interne, nazionali e internazionali - cui è possibile accedere;
- 2) l'ulteriore esplosione nell'assunzione di responsabilità nel coordinamento, nazionale e locale, di progetti PRIN;
- 3) la vitalità della presenza dell'ateneo nel cosiddetto *terzo ruolo* dell'Università con il potenziamento e il consolidamento del passato e con il decollo di nuove iniziative tanto sul fronte del sostegno organizzativo interno quanto su quello della creazione di nuovi progetti.

Elementi meno confortanti si osservano in materia di produttività scientifica: riduzione delle pubblicazioni in generale e di quelle in lingua straniera; aumento dei ricercatori per nulla o scarsamente produttivi nell'ultimo triennio o nel solo ultimo anno. Si tratta di fenomeni allarmanti di difficile interpretazione (disillusione, stanchezza, appagamento o demotivazione nei confronti delle dinamiche accademiche – assenza di concorsi, perdita di immagine del ruolo universitario -), che richiedono continua vigilanza e originali interventi di stimolo. L'Ateneo, in realtà, in

questo ambito sembra mantenere peculiare attenzione anche se gli esiti non paiono del tutto efficaci: non va dimenticato che l'effettuazione del programma VQR, per il quale regole e criteri di misurazione saranno sensibilmente mutati rispetto all'esperienza precedente, potrà determinare una situazione sgradevole per l'immagine dell'Ateneo.

1.7 *Il personale e la ridefinizione degli assetti organizzativi dell'Ateneo*

Le vicende nazionali, ad esempio l'assenza e/o la vaghezza delle indicazioni per le procedure concorsuali, consentono margini piuttosto limitati per le politiche locali su questa materia, per cui molte delle variazioni osservabili sembrano essere avvenute per puri processi demografici.

- 1) La composizione del corpo docente per fascia rimane sostanzialmente costante e marcatamente differenziato per facoltà con un modesto incremento della frazione dei ricercatori che non conduce all'avvicinamento del parametro desiderabile del rapporto fra i ruoli;
- 2) le risorse destinate al reclutamento o alla promozione dei docenti appare contenuta, anche in ragione della carenza di opportunità concorsuali;
- 3) è stabile la presenza straniera nel corpo docente;
- 4) l'impegno didattico medio per docente è assestato attorno alle 94 ore mentre si è ridotto il ricorso ai contratti esterni di tipo co.co.co. per esigenze didattiche;
- 5) per quanto concerne il personale Tecnico Amministrativo si registra una leggera diminuzione che riporta l'indicatore di confronto con la realtà nazionale a misure più prossime, rispetto all'eccesso osservato negli anni precedenti. Si è inoltre notevolmente incrementata l'attività di formazione;
- 6) l'incidenza dei costi del personale rispetto all'FFO è leggermente aumentata, in termini tuttavia non ancora preoccupanti;
- 7) in questo capitolo va poi ricordato il prezioso, articolato e incisivo Sistema di Valutazione e Piano della Performance cui si è dato avvio a seguito delle indicazioni del DL 150/09 e in collaborazione con altri Atenei. Il valore delle esperienze precedenti presenti nell'Ateneo trentino, la qualità del sistema informativo e conoscitivo al riguardo, l'attenzione costantemente prestata alla materia ha consentito che nella fase di avvio del progetto l'Ateneo si presentasse in condizioni di particolare vantaggio rispetto agli altri Atenei partecipanti tanto da venir segnalato dalle prime analisi sulla situazione di partenza come realtà *outlier* (ovviamente verso l'alto). Anche per questo aspetto tuttavia sarà interessante riconoscere gli esiti dell'attività svolta nel prossimo triennio e dare ragione delle politiche conseguentemente attuate.

1.8 *Il bilancio*

In linea con quanto anticipato in apertura di questo capitolo introduttivo, si ricorda che il NdV ha formulato un proprio motivato e articolato parere sul bilancio consuntivo dell'anno 2010 nell'apposito documento da trasmettere alla Corte dei Conti entro la fine del mese di giugno. A tale documento si rinvia per più approfondite valutazioni della gestione economico finanziaria dell'Ateneo. In questa sede si vuole comunque sottolineare la bontà della gestione economica e di quella finanziaria che pongono in luce, tanto quel documento quanto il capitolo 8 della Relazione.

1.9 *Un giudizio sintetico sul funzionamento dell'Ateneo di Trento*

Alla luce di tutte le considerazioni svolte nei paragrafi precedenti il Nucleo ritiene di dover confermare il giudizio positivo sul funzionamento dell'Università di Trento, invitando peraltro organi di governo e lettori del presente Rapporto ad entrare maggiormente nel dettaglio dell'analisi prendendo più diretta visione dell'articolazione esistente, rispetto all'insieme degli aspetti considerati, tra facoltà, dipartimenti e altre entità istituzionali che compongono l'assetto e la vitalità dell'intero Ateneo.

Rispetto alle sollecitazioni espresse dal Nucleo in precedenza, molte caratteristiche del sistema sembrano aver avuto evoluzioni positive: miglioramento dei percorsi didattici degli studenti; maggiore attrattività nazionale e internazionale; potenziamento ulteriore delle strutture ricettive e di supporto alla didattica; riduzione del peso del personale TA rispetto allo standard nazionale; migliori risultati nell'attività di ricerca con un ancor più elevata presenza di guida nella conduzione di progetti nazionali e internazionali.

Il Nucleo apprezza in particolare l'avvio delle due iniziative relative alla costruzione del modello di ripartizione dei fondi destinati alla ricerca (e della strategia partecipativa e metodologica adottata) e al sistema di valutazione delle performance del personale TA.

Vi sono peraltro anche aspetti che nel periodo si sono aggravati o che non hanno avuto attenzione adeguata: la sensibile caduta della produttività scientifica, il mancato decollo del piano della valutazione e di assicurazione interna della qualità degli assetti didattici e degli insegnamenti, appaiono situazioni su cui richiamare ancora l'impegno dell'Ateneo.

Azione diretta dell'Ateneo, ancora, potrà essere rivolta ad attenuare, pur nei limiti del rispetto delle invalicabili specificità di ogni istituzione, la variabilità di condizioni e comportamenti osservabili tra i vari ambiti e, secondo il Nucleo, ad avviare ulteriori iniziative di approfondimento e conoscenza della propria realtà interna; in particolare è parere del Nucleo che sia giunto il momento di rinnovare l'indagine sulla valutazione della didattica, adottando un disegno di indagine più leggero, tecnologicamente più moderno, tematicamente e politicamente più



incisivo, anche garantendo più puntuale e articolata attività di diffusione e discussione dei suoi esiti.

L'Ateneo di Trento, tuttavia, conserva un alto profilo generale, come in primo luogo testimoniato da tutta la pubblicistica che, pur con criteri e finalità diverse, si occupa di stabilire graduatorie di valore fra gli Atenei, e in secondo luogo attestato da verifiche e riconoscimenti ministeriali. Il parere del Nucleo suona in qualche misura a conferma di questi diffusi riconoscimenti esterni.

Capitolo 2

L'offerta e la domanda formativa di primo e secondo livello. Un'analisi quantitativa

2.1 *Premessa*⁵

Questo capitolo è dedicato, in primo luogo, all'analisi dell'offerta formativa dell'Università di Trento e delle sue Facoltà sia in termini di corsi di studio, sia in termini di master. Si prenderà quindi in esame la capacità di attrazione dell'Università di Trento, cercando di mostrare se e come l'Ateneo riesca a soddisfare le esigenze della popolazione studentesca residente sul territorio provinciale e se, nel contempo, esso sia anche in grado di interessare studenti provenienti dal resto del territorio nazionale e da paesi esteri. Quest'ultimo elemento appare oggi di particolare interesse alla luce degli orientamenti ministeriali e dello stesso sistema universitario italiano i quali tendono a valorizzare positivamente l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e, dunque, dei frequentanti i singoli atenei.

Per snellire il testo, utilizzeremo la locuzione *CdS di I livello* per indicare corsi di studio triennali e a ciclo unico; *CdS di II livello* per corsi di studio specialistici e magistrali.

2.2 *I lineamenti dell'offerta formativa*

In linea con quanto sopra ricordato, l'offerta formativa è stata esaminata, prima di tutto, nei termini della numerosità dei CdS di I e di II livello attivati dalla nostra Università. Questi valori sono stati utilizzati per misurare il grado di verticalizzazione delle attività didattiche, ossia il rapporto fra il numero dei CdS di II livello e quello dei CdS di I livello.

Il numero complessivo di CdS di I livello si è sceso a 23 unità negli ultimi tre anni accademici, mentre nei CdS di II livello si osserva una leggera crescita da 28 a 30 corsi. Pertanto l'indice di verticalizzazione dell'offerta formativa è salito a 1,30 (tab. 2.1, indicatore 1). I valori degli indici di verticalizzazione per facoltà sono compresi fra 0,75 (Scienze MM.FF.NN.) e 2,33 (Economia). I CdS di II livello sono quindi solo leggermente più numerosi del I livello, e il NdV ha più volte sollevato la domanda se questo corrisponda davvero a logiche di buona organizzazione didattica. Al riguardo si può osservare che la specializzazione disciplinare è sempre più pronunciata, così da frammentare anche quelle che un tempo si consideravano conoscenze comuni e trasversali alle varie branche di un medesimo sapere; recenti interventi normativi rendono inoltre impossibile tenere accesi diversi CdS di II livello in presenza di un numero

⁵ L'anno accademico preso in esame dalla presente Relazione è il 2010/2011 e ad esso fanno riferimento i relativi indicatori; tuttavia, qualora disponibili, verranno riportati anche quelli relativi all'anno accademico 2011/2012.

ridotto di docenti. Pur condividendo queste osservazioni, e altre di analogo tenore, rimane vero che, in linea di principio e di fatto, le discipline specialistiche si configurano come articolazioni di più generali conoscenze di base e, dunque, che uno stesso corso di studi di I livello dovrebbe consentire l'accesso a una pluralità di corsi di II livello, anche nell'ambito di uno stesso Ateneo.

Passando ora all'analisi dell'offerta di master, si deve rilevare che nell'a.a. 2010/11, il numero di master di I livello dell'Università di Trento è aumentato di due unità (da 3 a 5), proseguendo il trend positivo dell'anno precedente (tab. 2.1, indicatore 2), mentre quelli di II livello sono passati da 5 a 3 (tab. 2.1, indicatore 3). La maggiore numerosità riguardante i master di I livello sembra rispondere alla richiesta avanzata nei precedenti rapporti del NdV, di porre maggiore attenzione al mondo del lavoro e all'alta formazione professionale.

In base ai dati disponibili, il livello di selettività (rapporto fra numero di ammessi e numero di partecipanti alla selezione) per master di I livello passa da 40,4% a 31,4% (tab. 2.1, indicatore 4), mentre il livello di selettività relativo ai master di II livello passa da 7,8% a 7,0% (tab. 2.1, indicatore 5). Si noti tuttavia che il master "*Tecnologie dell'E-government*" da solo cattura oltre il 53% dei partecipanti alle selezioni dei master di I livello, mentre i master "*CoDe Joint European master in comparative local development*" e "*Human Language Technology and Interfaces*" catturano oltre il 96% dei partecipanti alle selezioni dei master di II livello. Gli altri master hanno livelli di selettività appena superiori al 50%, indice di scarsa attrattività. Il NdV ritiene opportuno suggerire di riconsiderare le politiche di reclutamento di questi master, tenendo anche conto che i master con alta selettività sono tutti tenuti in lingua Inglese.

2.3 La domanda di formazione

L'analisi della domanda di formazione rappresenta, ovviamente, il necessario complemento a quella dell'offerta. Inizieremo ad affrontare questo secondo tema dall'esame dell'andamento delle iscrizioni, per passare, poi, a quello delle immatricolazioni.

Nell'a.a. 2010/11 gli iscritti totali all'università di Trento risultano pari a 15.490. Si tratta di un valore leggermente superiore a quello dell'anno accademico precedente (15.157), con un incremento del 2,2% (tab. 2.1, indicatore 6). Il 2010/11 mostra quindi un'inversione di tendenza e il numero di iscritti supera quello del 2007/08. Questo incremento deriva da una serie composta di variazioni di segno positivo e negativo. Espressamente, il numero di studenti iscritti ai CdS di I livello è passato dalle 11.712 unità dell'a.a. 2009/10 alle 12.097 unità dell'a.a. 2010/11 (con un aumento del 3,3%; tab. 2.1, indicatore 7). Gli iscritti ai CdS di II livello, dal canto loro, sono aumentati di circa 1% in termini relativi (tab. 2.1, indicatore 8) e di 27 unità in termini assoluti (da 2.938 a 2.965). Gli iscritti a CdS quadriennali e quinquennali pre-riforma 509 hanno proseguito, ovviamente, il trend decrescente (tab. 2.1, indicatore 9), che li ha portati da 507 a 428 persone; una riduzione di poco superiore al 15%.

Naturalmente gli iscritti complessivi esprimono una domanda di formazione, diciamo così, storica, vale a dire che ingloba anche elementi del passato e, forse, di un passato non più vicinissimo. Per avere un'immagine più accurata delle dinamiche recenti della domanda di formazione rivolta all'Università di Trento e, dunque, dei riscontri ottenuti dalle sue scelte in tema di offerta, è necessario fare riferimento agli immatricolati puri. Si può osservare come l'a.a. 2010/11 confermi l'inversione di tendenza registrata l'anno precedente; l'incremento del 15,1% del 2009/10 è ulteriormente rafforzato dal + 5,7% del 2010/11 (tab. 2.1, indicatore 10). In termini assoluti, ciò significa che la nuova domanda di formazione universitaria diretta alla nostra università è passata da 2.922 a 3.088 unità. L'aumento è abbastanza generalizzato, interessando tutte le Facoltà con l'eccezione di Lettere, il cui numero di studenti diminuisce per il terzo anno consecutivo (tab. 2.2, indicatore 10) ed Economia, a fronte di un incremento elevato l'anno precedente. L'aumento più pronunciato in termini relativi è a carico di Scienze Cognitive, che ha più che triplicato i propri studenti in tre anni.

Un secondo attendibile indicatore delle reali dinamiche della nuova domanda di formazione rivolta al nostro Ateneo è costituito dalla consistenza degli iscritti al primo anno dei CdS di II livello. Anche in questo caso l'inversione di tendenza è confermata e addirittura rafforzata, con un incremento dell'11,7% (rispetto al + 8% nell'anno precedente) in termini relativi e di 127 studenti in termini assoluti (indicatore 11, tab. 2.1). Ancora una volta ci sono variazioni fra Facoltà. Riduzioni sono state osservate a Lettere e ad Economia. Giurisprudenza rappresenta un caso a parte, dal momento che non è più possibile iscriversi al primo anno dei CdS di II livello. Le altre Facoltà (in particolare Economia, Scienze MM.FF.NN. e Scienze Cognitive) fanno registrare un aumento (tab. 2.2, indicatore 11). Questi dati sono in controtendenza rispetto al dato nazionale.

2.4 *La provenienza geografica*

I tassi di variazione delle immatricolazioni ai CdS di I livello e quelli delle iscrizioni al primo anno dei CdS di II livello, in quanto derivati da dati aggregati, non forniscono indicazioni sull'apprezzamento pubblico della nostra Università. Da un lato, vogliamo comprendere qual è l'impatto dell'Università di Trento sugli studenti di origine trentina, anche alla luce della recente delega sull'Università assegnata alla Provincia di Trento. D'altra parte le università, per loro natura, non dovrebbero avere un'utenza di carattere unicamente locale. Almeno in linea di principio, esse dovrebbero invece, riuscire ad attrarre studenti da tutto il paese e anche dall'estero. Questa capacità è, ovviamente, condizionata da una serie di fattori che vanno dalla collocazione geografica e dal contesto urbano di localizzazione degli Atenei, alle loro strategie comunicative, ai servizi di accoglienza da essi posti in essere, alla configurazione disciplinare e alla qualità dell'offerta formativa. Rimane, tuttavia, indubbio che l'incidenza di iscritti non

provenienti dall'immediato intorno geografico in cui un'Università ha sede costituisca un buon indicatore della sua notorietà e visibilità nel panorama accademico nazionale e internazionale.

Alla luce di queste considerazioni, il NdV ha cercato di analizzare in dettaglio le prestazioni della nostra Università in materia. In particolare, ha provato a stimare quale sia la sua capacità di attrazione della domanda di formazione terziaria proveniente: a) dalla provincia di Trento; b) dalle province limitrofe a Trento, ossia da quelle di Belluno, Bolzano, Brescia, Treviso, Padova, Verona e Vicenza; c) dal resto d'Italia; e d) dall'estero. Queste stime sono state effettuate sia nei confronti dei CdS di I livello, sia nei riguardi di quelli di II livello.

a) *Trento*. Iniziamo considerando la domanda di istruzione universitaria espressa dalla collettività locale nell'a.a. 2010-2011. I dati mostrano che un po' più dei 2/3 dei diplomati trentini intendono proseguire gli studi immatricolandosi presso un Ateneo, un valore questo molto simile a quello osservato a livello nazionale (tab. 2.1 indicatore 12). Di essi, più o meno la metà si immatricola all'Università di Trento (tab. 2.1 indicatore 13) mentre l'altra metà si immatricola presso altri atenei (tab. 2.1 indicatore 14).

In realtà, la parte maggioritaria di questa perdita è imputabile al fatto che l'Università di Trento non offre l'intero panorama di discipline universitarie. Esaminiamo perciò quanti neo-maturi della provincia trentina si iscrivono presso altre università ad un CdS presente anche nell'Ateneo di Trento. Essi sono il 21,3% dei neo-maturi che si è immatricolato presso un'Università diversa da quella di Trento, ovvero 333 studenti su un totale di 1.565 (indicatore 15, tab. 2.1). In conclusione, l'Università di Trento non sembra soffrire un'intensa concorrenza diretta da parte di altre Università.

Passando dall'Università nel suo complesso alle singole Facoltà, si possono osservare alcune differenze significative di comportamento. Se consideriamo la quota di immatricolati trentini puri che studiano fuori regione nelle classi di CdS presenti nell'Ateneo di Trento (tab. 2.2, indicatore 15), possiamo rilevare come la Facoltà di Scienze Cognitive perda circa metà di quelli che complessivamente si immatricolano nella classe 34, mentre Economia ne perde solo il 10%. Recenti interventi nei corsi di laurea offerti da Scienze Cognitive sembrano promettere un'inversione di tendenza.

b) *Province limitrofe*. Nell'a.a. 2010/11 circa il 41,5% degli immatricolati delle lauree di I livello provenivano da province limitrofe. Si tratta di un valore consistente e superiore al dato segnalato nella precedente relazione 2009 (tab. 2.1, indicatore 16). Inferiore appare invece la quota di iscritti al primo anno dei CdS di II livello provenienti da province limitrofe; l'ultimo valore risulta essere 27,9% (tab. 2.1, indicatore 17), in calo per due anni consecutivi.

Analizzando i valori assunti dalle grandezze in esame presso le singole Facoltà, si può segnalare, relativamente ai CdS di I livello, una capacità di attrazione significativamente⁶ più

⁶ Al fine di sceverare i casi nei quali gli scostamenti dalle prestazioni medie di Ateneo si possono ritenere casuali da quelle nei quali si manifesta una significativa variazione, positiva o negativa, è stata costruita una misura

elevata per le Facoltà di Giurisprudenza e di Ingegneria, e significativamente meno elevata per le Facoltà di Scienze MM.FF.NN. ed Economia (tab. 2.2, indicatore 16); relativamente ai CdS di II livello (tab. 2.2, indicatore 17), la Facoltà di Ingegneria conferma la propria maggiore capacità di attrazione di studenti dalle province limitrofe (il valore dell'indicatore tocca quasi il 40%), mentre è sostanziale il recupero di Scienze MM.FF.NN. rispetto al rapporto dell'anno precedente.

c) *Resto d'Italia*. Decisamente più contenuta, sebbene in crescita, appare la capacità di attrazione da parte del nostro Ateneo di studenti che risiedono nel resto del territorio nazionale. Nell'a.a. 2010/11, i soggetti in parola costituiscono l'11,7% degli immatricolati ai CdS di I livello (tab. 2.1, indicatore 18) e il 14,1% degli iscritti al primo anno dei CdS di II livello (tab. 2.1, indicatore 19).

Articolando per Facoltà i dati relativi all'a.a. 2010/11, si può rilevare che le Facoltà di Lettere e di Scienze MM.FF.NN. registrano una presenza di immatricolati provenienti dal resto del territorio nazionale particolarmente contenuta, mentre quella di Giurisprudenza esibisce un valore più elevato (tab. 2.2, indicatore 18). Relativamente agli iscritti al primo anno delle lauree specialistiche, la Facoltà di Sociologia presenta una capacità di attrarre studenti dal resto del territorio nazionale significativamente superiore rispetto al valore di Ateneo (tab. 2.2, indicatore 19).

d) *Eestero*. La quota di studenti stranieri iscritti nei vari CdS di I livello (e in quelli a ciclo unico) dell'Università di Trento è stata calcolata definendo "straniero" uno studente in possesso di una cittadinanza diversa da quella italiana e con un titolo di studio di scuola media superiore conseguito al di fuori del territorio nazionale. Tale quota si è attestata, nel 2010/11, al 2,7% per quanto riguarda gli immatricolati (tab. 2.1, indicatore 20) e al 3,3% per quanto riguarda gli iscritti (tab. 2.1, indicatore 21), in calo rispetto all'anno precedente. La quota di immatricolati è abbastanza omogenea nelle diverse Facoltà, anche se le facoltà di Giurisprudenza e Lettere e Filosofia fanno segnare una quota di immatricolati stranieri significativamente inferiore a quella dell'Ateneo nel suo complesso; segno opposto per le Facoltà di Sociologia e Economia (tab. 2.2, indicatore 20). Per quanto riguarda, invece, gli iscritti, si confermano i risultati riportati nella precedente relazione: sono le Facoltà di Sociologia e Economia a manifestare una quota superiore a quella complessiva dell'Ateneo, mentre le Facoltà in cui gli studenti stranieri sono

standardizzata di tali scostamenti seguendo una procedura analoga a quella utilizzata per trasformare una qualsiasi variabile casuale con media μ e scarto quadratico medio σ in un'altra variabile casuale con media 0 e varianza pari a 1. In termini formali:

$$z = \frac{I_F - I_A}{\sqrt{\frac{I_A(100 - I_A)}{D_F}}}$$

dove I_F e I_A rappresentano, rispettivamente, il valore che l'indicatore assume nelle singole Facoltà e nell'Ateneo, mentre D_F esprime il denominatore del rapporto riguardante ciascuna Facoltà o, se si preferisce, il numero dei casi rispetto ai quali è stata calcolato questo rapporto. Il punteggio z risultante è stato sempre preso in valore assoluto e si è stabilito di considerarlo significativo quando fosse superiore a 2,5.

meno rappresentati fra gli iscritti sono quelle di Giurisprudenza e di Scienze Cognitive (tab. 2.2, indicatore 21). Oltre agli studenti con cittadinanza straniera e titolo di studio estero, è possibile considerare anche gli studenti stranieri con titolo italiano di scuola media superiore, che hanno raggiunto nel 2010/2011 le 266 unità (2,1% degli iscritti, con punte del 4% ad Economia).

Molto diversa è la situazione per i CdS di II livello. Nel 2010/11, la percentuale di studenti stranieri fra gli studenti iscritti al I anno ha raggiunto il ragguardevole valore di 13,6% (tab. 2.1, indicatore 22); la percentuale di studenti stranieri fra gli iscritti ai CdS di II livello ha superato il 9% (tab. 2.1, indicatore 23). Entrambi i valori sono in crescita costante per il settimo anno consecutivo, con il secondo che segue il primo con un ritardo temporale di un anno. La leadership di Scienze MM.FF.NN., la cui percentuale di studenti stranieri ha superato il 33% per quanto riguarda i nuovi studenti (tab. 2.2, indicatore 22) e il 25% per quanto riguarda gli iscritti totali (tab. 2.3, indicatore 23), e che raccoglie ormai il 30% delle nuove iscrizioni di studenti stranieri, è positivamente insidiata da Economia, che ha superato Scienze MM.FF.NN. in termini assoluti e dalla scuola di Studi Internazionali, molto vicina in termini percentuali. È da notare che in queste Facoltà sono presenti CdS di II livello insegnati interamente in lingua Inglese ed è a questo fattore che va ascritta la straordinaria capacità di attrazione fra gli studenti stranieri. È parere del Nucleo che anche altre Facoltà possano seguire questa strada, considerando la possibilità di estendere la positiva esperienza dell'insegnamento in lingua Inglese anche ai corsi di I livello, costituendo così una filiera formativa completa in raccordo con iniziative sperimentali nelle scuole superiori.

Per quanto attiene le provenienze geografiche, il 21% degli iscritti stranieri ai CdS di I livello proviene dall'Albania; a distanza seguono gli studenti provenienti dal Camerun (6,2%), dalla Tunisia (5,2%), dalla Cina (4,2%) e dalla Romania (4,7%). Un po' più frammentata la provenienza degli stranieri iscritti ai CdS di II livello; i paesi più rappresentati sono il Bangladesh (7%), la Germania (7%) e la Cina (5,9%)

Finora abbiamo considerato la composizione dei vari segmenti della popolazione studentesca dell'Ateneo trentino in termini di provenienza geografica. Per rafforzare le analisi sulle capacità del nostro Ateneo di trattenere gli interni, se così possiamo chiamarli, e di attrarre gli esterni, conviene spostare l'attenzione sulla provenienza accademica dei nostri studenti. Naturalmente questa analisi può riguardare solo i CdS di II livello.

Per quanto attiene alla capacità di trattenimento in termini di provenienza accademica si può rilevare come, nell'a.a. 2010/11, circa il 57% dei laureati nei CdS di I livello presso l'Università di Trento si siano iscritti al primo anno dei CdS di II livello attivati da quest'ultima (tab. 2.1, indicatore 24), un valore più o meno costante negli ultimi anni. Il dato in parola non va ovviamente letto nel senso che il suo complemento a 1 è costituito da soggetti che hanno ottenuto la laurea triennale in altri Atenei italiani. Esso va invece inteso nel senso che la nostra università perde – perché non proseguono i loro studi o perché li continuano in altri Atenei –



poco meno della metà dei suoi laureati triennali. I valori per le singole Facoltà hanno valori sostanzialmente omogenei (tab. 2.2, indicatore 24).

Concludiamo con la capacità di attrazione dell'Ateneo, sempre in termini di provenienza accademica. La quota di iscritti al primo anno dei corsi di II livello presso l'Università di Trento i quali hanno ottenuto la laurea di I livello in altri Atenei risulta, nell'a.a. 2010/11, pari a oltre il 36% degli iscritti complessivi, con una tendenza all'aumento rispetto agli anni precedenti (tab. 2.1, indicatore 25). Il dato medio nasconde tuttavia alcune disparità, con la Scuola di Studi Internazionali e le Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e Scienze Cognitive che presentano valori significativamente più elevati e le Facoltà di Ingegneria e Lettere e Filosofia con valori significativamente più bassi (tab. 2.1, indicatore 25).

Tabella 2.1: indicatori dell'offerta e della domanda di formazione di primo, secondo livello e ciclo unico nell'Ateneo di Trento.

Indicatore	Anno accademico			
	2008/09	2009/10	2010/11	
1	Indice di verticalizzazione dell'offerta formativa	1,24	1,21	1,17
2	Master di I livello attivati dall'Ateneo di Trento	2,0	3,0	5,0
3	Master di II livello attivati dall'Ateneo di Trento	6,0	5,0	3,0
4	Iscritti ai Master di I livello sul totale delle domande di partecipazione (%)	58,8	40,4	31,4
5	Iscritti ai Master di II livello sul totale delle domande di partecipazione (%)	57,1	7,8	7,0
6	Tasso di incremento degli iscritti complessivi (%)	-1,5	-0,2	2,2
7	Tasso di incremento degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)	-0,4	2,9	3,3
8	Tasso di incremento degli iscritti ai CdLM (%)	1,8	-0,5	0,9
9	Tasso di incremento degli iscritti ai CdS pre-riforma (%)	-21,8	-40,3	-15,6
10	Tasso di incremento degli immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU (%)	-1,1	15,1	5,7
11	Tasso di incremento degli iscritti al I anno ai CdLM (%)	-9,3	8,3	11,7
12	Rapporto tra il tasso di passaggio all'Università dei maturi trentini e dei maturi italiani	1,01	0,99	-
13	Maturi trentini immatricolati all'Ateneo di Trento (%)	34,4	34,6	-
14	Immatricolati trentini (puri) che studiano in altri Atenei (%)	46,9	48,9	-
15	Immatricolati trentini (puri) che studiano in altri Atenei nelle classi dei CdLT e CdLU presenti nell'Ateneo di Trento (%)	12,4	21,3	-
16	Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	37,5	40,0	41,5
17	Iscritti al I anno dei CdLM, residenti in province limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	33,6	31,3	27,9
18	Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province non limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	6,8	9,4	11,7
19	Iscritti al I anno dei CdLM, residenti in province non limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	12,3	11,8	14,1
20	Immatricolati stranieri (puri) ai CdLT e CdLU sul totale degli immatricolati (puri) (%)	3,7	4,1	2,7
21	Iscritti stranieri ai CdLT e CdLU sul totale degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)	3,6	3,6	3,3
22	Iscritti stranieri al I anno dei CdLM sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	5,6	9,8	13,6
23	Iscritti stranieri ai CdLM sul totale degli iscritti ai CdLM (%)	3,9	5,3	9,1
24	Iscritti al I anno dei CdLM, laureati nell'Ateneo di Trento, sul totale dei laureati di I livello (%)	55,7	54,7	57,1
25	Iscritti al I anno ai CdLM, laureati in altri Atenei, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	23,7	30,7	36,7
26	Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti a Trento, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	53,5	48,4	44,8
27	iscritti al I anno dei CdLM, residenti a Trento, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	49,0	48,0	45,2

Legenda: **CdS**: generico corso di studio del nuovo ordinamento, **CdLT**: corso di laurea triennale (primo Livello), **CdLS**: corso di laurea specialistica (secondo livello), **CdLU**: corso di laurea a ciclo unico

**Tabella 2.2: indicatori dell'offerta e della domanda di formazione di primo e secondo livello nelle Facoltà dell'Ateneo di Trento nell'ultimo anno di rilevazione disponibile (a)**

Indicatore	Economia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia	Scienze Cognitive	Scienze MM.FF.NN.	Sociologia	Studi Internazionali	Ateneo
1 Indice di verticalizzazione dell'offerta formativa (b)	2,3	1,0	1,0	1,5	1,0	0,8	1,7	-	1,3
2 Master di I livello attivati dall'Ateneo di Trento	1,3	0,3	0,0	0,0	1,0	1,0	1,3	-	5,0
3 Master di II livello attivati dall'Ateneo di Trento	0,8	0,8	0,3	0,3	0,0	0,3	0,3	0,0	3,0
6 Tasso di incremento degli iscritti complessivi (%)	3,3	-2,5	-0,3	-6,9	32,7	13,8	7,3	3,0	2,2
7 Tasso di incremento degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)	2,5	4,1	-0,6	-6,9	30,1	12,3	9,0	-	3,3
8 Tasso di incremento degli iscritti ai CdLM (%)	7,1	-51,6	3,5	-4,3	44,4	19,8	5,6	3,0	0,9
9 Tasso di incremento degli iscritti ai CdS pre-riforma (%)	-11,1	-15,1	-14,5	-21,7	-	11,1	-16,4	-	-15,6
10 Tasso di incremento degli immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU (%)	-9,3	2,3	4,4	-2,3	61,0	10,2	14,9	-	5,7
11 Tasso di incremento degli iscritti al I anno ai CdLM (%)	-3,1	-	12,2	-3,3	64,6	53,1	9,6	31,6	11,7
15 Immatricolati trentini (puri) che studiano in altri Atenei nelle classi dei CdLT e CdLU presenti nell'Ateneo di Trento (%)	9,9	17,8	12,0	27,6	47,0	21,3	24,2	-	21,3
16 Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	36,1	49,2	50,6	37,2	40,6	34,5	38,1	-	41,5
17 Iscritti al I anno dei CdLM, residenti in province limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	23,0	-	39,2	28,2	19,6	23,3	33,3	22,0	27,9
18 Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province non limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	11,7	23,3	9,0	6,7	14,7	7,3	10,4	-	11,7
19 Iscritti al I anno dei CdLM, residenti in province non limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	8,8	-	8,5	12,9	20,6	12,7	25,7	26,0	14,1
20 Immatricolati stranieri (puri) ai CdLT e CdLU sul totale degli immatricolati (puri) (%)	4,2	0,5	1,3	0,9	1,4	2,0	9,0	-	2,7
21 Iscritti stranieri al I anno ai CdLT e CdLU sul totale degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)	5,7	1,3	2,4	3,0	2,3	2,5	7,3	-	3,3
22 Iscritti stranieri al I anno dei CdLM sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	16,7	-	8,5	4,5	18,7	33,3	1,2	26,0	13,6
23 Iscritti stranieri ai CdLM sul totale degli iscritti ai CdLM (%)	13,8	-	5,3	2,8	15,6	25,4	1,4	19,4	9,1
24 Iscritti al I anno dei CdLM, laureati nell'Ateneo di Trento, sul totale dei laureati di I livello (%)	68,2	-	56,8	46,8	58,5	71,3	48,1	-	57,1
25 Iscritti al I anno ai CdLM, laureati in altri Atenei, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	37,2	-	17,0	26,7	55,1	48,7	39,8	72,0	36,7
26 Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti a Trento, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	50,5	27,0	38,7	55,9	43,3	56,9	44,3	-	44,8
27 iscritti al I anno dei CdLM, residenti a Trento, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	53,0	-	45,8	55,9	40,2	31,3	39,2	24,0	45,2

a) si veda la tavola 2.1 per l'individuazione dell'ultimo a.a. per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

b) a.a.2011/2012

Capitolo 3

Qualità ed efficienza dell'offerta formativa

3.1 Premessa

Il presente capitolo si focalizza sugli aspetti inerenti la qualità e l'efficienza dell'offerta didattica dell'Università di Trento integrando gli elementi di ordine quantitativo trattati nel precedente capitolo. Gli elementi relativi all'efficienza verranno esaminati sotto il profilo operativo, ossia processuale, e, subordinatamente, sotto il profilo economico. Le tabelle allegate forniscono il quadro complessivo dei dati analizzati.

3.2 La qualità della didattica di primo e secondo livello

A partire dall'a.a. 2008/09, tutti i CdS (di I e II livello) attivati presso l'Ateneo di Trento rispettano i requisiti necessari di docenza, quantitativi e qualitativi, previsti dal MIUR (tab. 3.1, indicatore 2).

La numerosità degli studenti iscritti ai singoli CdS rappresenta un ulteriore elemento critico per la qualità della didattica. Nel caso dell'Ateneo trentino il numero medio di iscritti si colloca intorno alle 390 unità nel caso dei CdS di I livello e a ciclo unico e intorno alle 80 unità nel caso dei CdS di II livello (tab. 3.1, indicatori 3 e 4). Il NdV ritiene l'analisi della numerosità degli iscritti di particolare rilievo in considerazione del fatto che sia un numero eccessivo di studenti sia, al contrario, un numero troppo ridotto di studenti frequentanti possono generare ripercussioni negative in termini di efficacia dell'organizzazione didattica. In questi termini l'Ateneo di Trento sembra soffrire più il secondo rischio del primo. Nell'a.a. 2010/11, il CdS di I livello più numeroso (che appartiene, come negli anni passati, alla Facoltà di Giurisprudenza) vede 466 iscritti al primo anno; il suo corrispondente tra i CdS di II livello appartiene alla facoltà di Economia e si attesta sulle 221 unità. Il CdS di I livello meno numeroso (appartenente alla Facoltà di Ingegneria) fa registrare 43 iscritti al primo anno e la sua controparte di II livello (appartenente alla Facoltà di Economia) ne annovera 9 (tab. 3.1 e tab. 3.2, indicatori 5a, 5b, 6a e 6b).

Come già segnalato lo scorso anno, si continuano ad evidenziare fenomeni di sottodimensionamento dei corsi. Il NdV ribadisce l'opportunità di contenere il fenomeno adottando adeguate politiche di orientamento e di comunicazione finalizzate ad innalzare i livelli della domanda pertinente, o, laddove queste strategie non consentissero l'ottenimento di risultati apprezzabili *nel triennio di svolgimento dell'intero ciclo*, eliminando quei corsi che non paiono in grado di attrarre un adeguato numero di studenti.

Ulteriori elementi di rilievo al fine di valutare la qualità dell'offerta formativa sono i seguenti:

- *Copertura dei SSD*: l'analisi della collocazione istituzionale del personale docente evidenzia, nell'anno accademico 2010/11, un grado di copertura dei settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti dei CdS di I e II livello da parte di docenti di ruolo pari, a livello di Ateneo, a 90,6% in crescita rispetto ai due periodi precedenti (tab. 3.1, indicatore 7). Il dato conferma l'impegno dell'Università di Trento nel garantire un adeguato organico docente ai corsi di studio attivati. Il valore dell'indicatore presenta una certa variabilità rispetto alla media a livello di singola Facoltà. Il valore minimo (57,1% nel 2009/10 e 59,3% nel 2010/11) è a carico della Facoltà di Sociologia; tutte le altre Facoltà si attestano, nel 2010/11, su valori superiori all'80% (tab. 3.2, indicatore 7). È di fondamentale importanza che le Facoltà con più bassi valori di copertura si portino quanto prima ai livelli delle altre facoltà.
- *Numero di docenti di ruolo per SSD*: Nel 2010/11, la presenza media dei docenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti mediamente ammonta a circa 11 unità per ciascuno dei 50 corsi di studio attivi, in aumento di quasi un'unità rispetto al 2009/10 (tab. 3.1, indicatore 8). I dati evidenziano che i corsi di studio della nostra Università posseggono risorse didattiche interne adeguate a fornire una buona didattica.
- *Affidamento esterno dei singoli insegnamenti*: nell'a.a. 2010/11 il numero degli insegnamenti affidati a docenti esterni ammonta al 18% sul totale degli insegnamenti attivati (tab. 3.1, indicatore 9), dovuto in gran parte alle facoltà di Scienze Cognitive, Ingegneria e Lettere e Filosofia (tab. 3.2, indicatore 9).

3.3 *Il grado di internazionalizzazione del corpo docente e dell'offerta didattica*

Il grado di internazionalizzazione del corpo docente e, più in generale, dell'offerta didattica si conferma, nell'opinione del NdV, un parametro importante per la determinazione della qualità formativa dell'Ateneo trentino.

Al fine di valutare l'internazionalizzazione del nostro Ateneo, sono state prese in considerazione cinque misure: grado di internazionalizzazione del corpo docente, ammontare degli insegnamenti affidati a docenti stranieri, numero di CdS offerto in lingua Inglese, numero di accordi bilaterali e numero di accordi di doppia laurea.

Con riferimento al primo aspetto, non considerando nel computo dell'indicatore i ricercatori, nel 2010 i docenti stranieri (66 in totale) ammontano a poco meno di un quinto dell'organico complessivo dell'Ateneo (tab. 3.1 indicatore 22). Circa l'8% di essi (5 su 66) è costituito da docenti di chiara fama con i quali l'Ateneo ha stabilito un proficuo coinvolgimento

nell'ambito delle proprie attività didattiche (tabella 3.1 indicatore 23). Le Facoltà che hanno chiamato i 5 docenti in parola sono Economia (2), Giurisprudenza (2) e Scienze Cognitive (1). Interessante, con riferimento al primo dei due indicatori, l'analisi della variabilità a livello di Facoltà. In un caso particolarmente virtuoso, la percentuale di docenti stranieri sfiora il 60%, mentre in tre casi l'indicatore è inferiore al 10% (tabella 3.2 indicatore 22). Il NdV sollecita le Facoltà a perseguire con immutata tensione negli sforzi di attrarre docenti stranieri di chiara reputazione scientifica che possano contribuire al consolidamento dello standing dell'Ateneo trentino.

Stabile a 94 il numero degli insegnamenti coperti da contratti con docenti stranieri (tabella 3.1 indicatore 10), a fronte tuttavia di un crollo da 30 a 12 per Lettere e Filosofia compensato da un generale aumento per tutte le altre Facoltà.

I CdS tenuti interamente in lingua Inglese si concentrano sul II livello e sono 10 su 30 (33%) con punte del 100% a Scienze MM.FF.NN. e di oltre il 50% ad Economia e Scienze Cognitive, oltre ovviamente al CdS di Studi Internazionali. In tutti questi CdS, come discusso nel capitolo 2, la presenza di studenti stranieri supera abbondantemente il 10%, con punte del 33,3% a Scienze MM.FF.NN..

Gli accordi bilaterali sono presenti nel 100% dei corsi di studio (di I e II livello); questo è il frutto delle positive politiche di internazionalizzazione che hanno qualificato l'intero Ateneo (tab. 3.1, indicatori 11a e 12a).

Gli accordi di doppia laurea sono invece presenti in circa il 21% dei casi con riferimento alle CdS di I livello e nel 57% dei casi con riferimento ai CdS di II livello (tab. 3.1, indicatori 11b e 12b). Nel caso dei CdS di I livello gli accordi di doppia laurea sono presenti esclusivamente presso le Facoltà di Giurisprudenza, Economia e Sociologia; mentre nel caso dei CdS di II livello tutte le Facoltà presentano almeno un accordo.

Le costanti e considerevoli attenzioni che, a livello di Ateneo e di singole Facoltà, vengono prestate al tema dell'internazionalizzazione ed alle sue esigenze sono ben documentate dai dati presentati; il NdV suggerisce di proseguire con immutata enfasi in questa direzione, valutando attentamente gli effetti positivi che l'introduzione di CdS in lingua Inglese potrebbe avere sulla capacità di attrazione di studenti stranieri.

3.4 *L'efficienza delle attività didattiche*

In questo paragrafo si concentra l'attenzione sull'efficienza, in termini operativi, delle attività didattiche dell'Università di Trento e su alcuni elementi di efficienza economica, tema quest'ultimo che sarà successivamente approfondito nel successivo capitolo 8.

I dati relativi all'anno accademico 2010/2011 confermano la positiva valutazione dell'efficienza processuale che caratterizza l'Ateneo trentino. Un elemento a sostegno di tale



tesi è rappresentato dalla continua crescita, nel periodo considerato, del rapporto tra il numero di laureati di I e II livello (pesati secondo le indicazioni del CNVSU) e consistenza del personale docente in organico, ricercatori compresi (tab. 3.1, indicatore 14). Simili indicazioni si ottengono considerando il rapporto tra gli iscritti in corso al secondo anno dei CdS di I e II livello (pesati secondo le indicazioni del CNVSU) e il personale docente in organico (tab. 3.1, indicatore 13).

Si osserva una ripresa del numero di crediti acquisiti, pesato secondo le indicazioni del CNVSU, acquisiti dagli studenti dell'Università di Trento per unità di docenza di ruolo (tab. 3.1, indicatore 15) a fronte di una sostanziale invarianza, nello stesso periodo, del numero di iscritti nei corsi di studi di primo e secondo livello per unità di personale tecnico amministrativo, espressa in termini di TPE (tab. 3.1, indicatore 16). In ripresa il numero di iscritti in corso, nei CdS di I e II livello, pesati secondo le indicazioni del CNVSU, per unità di personale docente, espressa in termini di POE (tab. 3.1, indicatore 17).

Con riferimento, infine, all'efficienza economica dell'offerta formativa si evidenzia come il costo unitario della didattica a contratto, per iscritto in corso pesato (tab. 3.1, indicatore 18), presenti una riduzione costante da 156 a 100 euro.

La riduzione di questi costi accomuna tutte le Facoltà. Riduzioni particolarmente significative sono state osservate nel caso delle Facoltà di Scienze Cognitive e Scienze MM.FF.NN.

Con riferimento, da ultimo, agli indicatori di efficienza operativa di carattere strutturale (tab. 3.1 e tab. 3.2, indicatori 19, 20, 21), si rimanda, in questa sede, a quanto già indicato nella relazione del Nucleo inerente la valutazione della dotazione di strutture dell'Università degli Studi di Trento dove si fornisce una valutazione del tutto positiva sulla funzionalità e sull'adeguatezza delle strutture didattiche presenti nell'Ateneo e utilizzate nei vari corsi di studio attivati, ritenute completamente idonee ad assicurare incisiva ed efficace attività di ordine didattico.

Tabella 3.1: indicatori della qualità e dell'efficienza operativa ed economica dell'offerta didattica dell'Ateneo di Trento

Indicatore	Anno accademico		
	2008/09	2009/10	2010/11
1 CdS con un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte su CdS attivati (%)	0,0	0,0	-
2 CdS in regola con i requisiti minimi qualitativi di docenza, sui CdS attivati (%)	100,0	100,0	100,0
3 Iscritti in corso nei CdL di I livello e ciclo unico su CdL di I livello e ciclo unico attivati	328,9	373,7	393,1
4 Iscritti in corso nei CdL di II livello su CdL di II livello attivati	63,7	67,9	78,1
5a Numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU	434	469	466
5b Numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU	23	31	43
6a Numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLM	100	169	221
6b Numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLM	3	11	1
7 SSD di base e caratterizzanti con almeno un docente di ruolo sui SSD di base e caratterizzanti attivati (%)	83,8	84,6	90,6
8 Docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti sui CdS attivati	10,0	10,5	11,2
9 Insegnamenti ufficiali coperti da contratti esterni sugli insegnamenti ufficiali attivati nei CdS (%)	21,1	18,0	-
10 Incremento degli insegnamenti coperti da contratti con docenti stranieri (%)	-3,1	0,0	-
11a CdLT e CdLU con almeno un accordo bilaterale sui CdLT e CdLU attivati (%)	84,0	83,3	100,0
11b CdLT e CdLU con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLT e CdLU attivati (%)	16,0	16,7	20,8
12a CdLM con almeno un accordo bilaterale sui CdLM attivati (%)	100,0	100,0	100,0
12b CdLM con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLM attivati (%)	54,8	58,6	57,1
13 Iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, al I anno dei CdLT, CdLM e CdLU per unità di docenza di ruolo	15,8	16,1	18,4
14* Laureati pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, di I, II livello e ciclo unico per unità di docenza	10,9	11,7	-
15 Crediti pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, acquisiti dagli iscritti (CdLT, CdLM, CdLU) entro il I anno fuori corso per unità di docenza	1.870	2.079	-
16 Iscritti ai CdLT, CdLM e CdLU per unità di PTA (TPE)	233,4	230,3	225,6
17 Iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, nei CdLT, CdLM e CdLU per unità di docenza di ruolo (POE)	54,7	59,5	64,0
18 Costo della didattica a contratto per iscritto in corso pesato, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, nei CdS (euro su studente pesato)	155,6	136,2	100,1
19* Posti aula su iscritti in corso (%)	88,9	101,8	-
20* Aree didattiche su iscritti in corso (mq su studente)	1,2	1,3	-
21* Postazioni informatiche su iscritti in corso (%)	7,8	8,4	-
22 Docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari chiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica) sull'insieme dei professori ordinari e associati dell'Ateneo	18,7	18,3	-
23 Professori, chiamati per fama internazionale, sul totale dei docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari chiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica)	7,5	7,6	-

* Questi indicatori fanno riferimento all'anno solare e non all'anno accademico (ad esempio, l'a.a. 2009/10 corrisponde all'anno 2010)

Legenda **CdS**: generico corso di studio del nuovo ordinamento, **CdLT**: corso di laurea triennale (primo livello), **CdLM**: corso di laurea magistrale o specialistica (secondo livello), **CdLU**: corso di laurea a ciclo unico, **SSD**: settore scientifico disciplinare, **TPE**: tempo pieno equivalente, **POE**: punti organico equivalenti.

Tabella 3.2: indicatori della qualità e dell'efficienza operativa ed economica dell'offerta didattica secondo le Facoltà nell'ultimo anno di rilevazione disponibile (a)

Indicatore		Economia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia	Scienze Cognitive	Scienze MM.FF.NN.	Sociologia	Studi Internazionali	Ateneo
1	CdS con un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte su CdS attivati (%)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2	CdLT, CdLM e CdLU, in regola con i requisiti minimi qualitativi di docenza, sui CdS attivati (%)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
3	Iscritti in corso nei CdL di I livello e ciclo unico su CdL di I livello e ciclo unico attivati	536,0	1.855,0	265,6	347,8	340,5	217,5	390,3	-	393,1
4	Iscritti in corso nei CdL di II livello su CdL di II livello attivati	121,4	0,0	65,0	66,0	84,0	76,7	77,3	87,0	78,1
5a	Numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU	322	466	176	172	296	139	248	-	466
5b	Numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU	117	466	43	79	61	81	63	-	43
6a	Numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLM	221	-	60	57	80	78	51	49	221
6b	Numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLM	9	-	21	22	27	35	33	1	1
7	SSD di base e caratterizzanti con almeno un docente di ruolo sui SSD di base e caratterizzanti attivati (%)	90,5	84,2	84,1	81,8	81,0	87,5	59,3	85,7	90,6
8	Docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti sui CdS attivati	10,1	64,0	10,5	9,8	10,3	13,3	9,4	-	11,2
9	Insegnamenti ufficiali coperti da contratti esterni sugli insegnamenti ufficiali attivati nei CdS (%)	19,0	3,5	26,6	21,5	32,1	6,8	9,8	4,8	18,0
10	Incremento degli insegnamenti coperti da contratti con docenti stranieri (%)	-11,1	14,3	23,1	-60,0	50,0	66,7	80,0	-	0,0
11a	CdLT e CdLU con almeno un accordo bilaterale sui CdLT e CdLU attivati (%)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
11b	CdLT e CdLU con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLT e CdLU attivati (%)	66,7	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	66,7	-	20,8
12a	CdLM con almeno un accordo bilaterale sui CdLM attivati (%)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
12b	CdLM con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLM attivati (%)	20,0	100,0	100,0	16,7	50,0	66,7	100,0	0,0	57,1
13	Iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, al II anno dei CdLT, CdLM e CdLU per unità di docenza di ruolo	23,3	7,5	21,5	24,8	6,6	18,8	14,5	-	18,4
14*	Laureati pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, di I, II livello e ciclo unico per unità di docenza	13,2	5,2	16,8	14,2	3,2	10,4	9,1	-	11,7
15	Crediti pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, acquisiti dagli iscritti (CdLT, CdLM, CdLU) entro il I anno fuori corso per unità di docenza	2.142	1.599	2.854	2.454	643	2.018	1.408	-	2.079
16	Iscritti ai CdLT, CdLM e CdLU per unità di PTA (TPE)	444,3	392,2	307,9	250,6	69,4	158,1	162,8	61,7	225,6
17	Iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, nei CdLT, CdLM e	68,3	38,7	81,2	73,2	26,5	71,7	47,6	-	64,0



Indicatore	Economia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia	Scienze Cognitive	Scienze MM.FF.NN.	Sociologia	Studi Internazionali	Ateneo	
	CdLU per unità di docenza di ruolo (POE)									
18	Costo della didattica a contratto per iscritto in corso pesato, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, nei CdS (euro su studente pesato)	85,7	103,0	103,2	71,5	260,5	129,1	46,9	80,0	100,1
19*	Posti aula su iscritti in corso (%)	67,8	64,3	148,4	78,6	107,5	197,6	68,8	120,7	101,8
20*	Aree didattiche su iscritti in corso (mq su studente)	0,9	0,8	1,8	1,1	1,8	2,6	1,0	2,2	1,3
21*	Postazioni informatiche su iscritti in corso (%)	3,9	4,2	7,5	6,4	13,3	32,6	4,2	0,0	8,4
22	Docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari richiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica) sull'insieme dei professori ordinari e associati dell'Ateneo	9,7	59,0	8,6	14,8	44,4	9,7	11,1	-	18,3
23	Professori, richiamati per fama internazionale, sul totale dei docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari richiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica)	33,3	8,7	0,0	0,0	8,3	0,0	0,0	-	7,6

a) si veda la tavola 3.1 per l'individuazione dell'ultimo a.a. per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

* Questi indicatori fanno riferimento all'anno solare e non all'anno accademico (ad esempio, l'a.a. 2009/10 corrisponde all'anno solare 2010)

Capitolo 4

Esiti formativi e livelli di soddisfazione degli studenti ed esiti occupazionali dei laureati

4.1 Premessa

In questo capitolo vengono presi in esame gli esiti didattici raggiunti dagli iscritti nei corsi di studio di I e II livello, attraverso un insieme di indicatori che esprimono: a) la regolarità degli studi; e b) la capacità degli studenti di accedere e partecipare ad attività formative all'estero. Nel paragrafo 4.3 viene considerato il livello di soddisfazione manifestato dagli iscritti nei confronti delle attività didattiche. Infine, il capitolo termina con l'analisi dei rapporti dei nostri studenti e dei nostri laureati con il mondo del lavoro in base ad informazioni derivanti dall'Università di Trento e dalle rilevazioni svolte dal Consorzio *AlmaLaurea*.

4.2 La regolarità degli studi

L'analisi della regolarità degli studi, in senso lato, può opportunamente iniziare dall'esame dei tassi di passaggio. Poco più dei 3/4 degli immatricolati ad un CdS di I livello si iscrivono in corso all'anno successivo (tab. 4.1, indicatore 1), in forte crescita rispetto all'anno precedente e ripristinando il valore del 2007/08. Una parte degli immatricolati abbandona gli studi; l'indicatore 2 (tab. 4.1) riporta esplicitamente il dato, sostanzialmente stabile, relativo agli abbandoni negli ultimi tre anni accademici. Proseguendo nel percorso, nell'a.a. 2009/10 meno del 60% degli immatricolati si ritrovava iscritto, in corso, all'ultimo anno (tab. 4.1, indicatore 3). Anche in questo caso il dato relativo al 2010/11 mostra una ripresa che ci riporta ai livelli del 2007/08.

La disaggregazione per Facoltà dei valori appena citati, relativamente all'a.a. 2010/2011, mette in evidenza poche disomogeneità degne di nota. La facoltà di Giurisprudenza presenta il tasso di proseguimento più elevato (83,6%), mentre quello più basso (67,6%) è a carico di Scienze MM.FF.NN. (tab. 4.2, indicatore 1). Giurisprudenza si conferma al primo posto anche per quanto riguarda la transizione dal secondo al terzo anno di corso, con il 74,3% (tab. 4.2, indicatore 3), con nessun valore significativamente più basso (tab. 4.2, indicatore 3).

Tralasciando le variazioni tra Facoltà si deve sottolineare che la perdita di una quota non trascurabile degli immatricolati rappresenta un fenomeno piuttosto preoccupante, anche se, come dimostrano pregresse analisi condotte in altre Università, gli abbandoni sono riferibili con molta maggior frequenza a ragioni lavorative e familiari di quanto non lo siano a motivi di ordine didattico.

Passando ai CdS di II livello, si può ricordare che la quota degli iscritti al primo anno di corso che, nell'anno successivo, continua gli studi risulta decisamente superiore a quella corrispondente dei CdS di I livello. In particolare, nell'a.a. 2010/11 il tasso di proseguimento al secondo anno di corso delle lauree di II livello è risultato pari a quasi l'84% (tab. 4.1, indicatore 4), con un leggero incremento di circa 1% che inverte il trend negativo degli ultimi quattro anni. Si possono tuttavia segnalare la Scuola di Studi Internazionali da un lato e la Facoltà di Lettere e Filosofia dall'altro, con tassi che appaiono, rispettivamente, superiori e inferiori a quello dell'Ateneo (tab. 4.2, indicatore 4).

I tassi di proseguimento, pur misurando un'importante componente della regolarità degli studi in senso lato, ossia quella attribuibile a riduzioni, nel volgere degli anni di corso, delle fila degli immatricolati iniziali, nulla dicono delle carriere dei sopravvissuti. Prendendo in esame questa popolazione, si può osservare che la quota di studenti in corso nelle lauree di I livello si attesta intorno al 78% o al 68% a seconda che si considerino anche gli iscritti al I anno (tab. 4.1, indicatore 5) oppure no (tab. 4.1, indicatore 6). Si tratta in entrambi i casi di valori superiori a quelli fatti registrare nei due anni precedenti.

La disaggregazione per Facoltà dei tassi di regolarità nei corsi di laurea di I livello mette in evidenza valori piuttosto diversificati che, nell'a.a. 2010/11, sono compresi fra il 62% di Ingegneria e il 92% di Scienze Cognitive (tab. 4.2, indicatore 6).

Il dato che emerge dall'indicatore 7 (tab. 4.1), che riporta la proporzione di iscritti in corso al secondo anno dei corsi di laurea di II livello, presenta una decisa inversione di tendenza. Fin dalla relazione del 2006 si sottolineava come tale indicatore fosse particolarmente allarmante e da tenere sotto controllo; il trend negativo è continuato negli anni successivi, portando il valore dal 75% del 2005/06 al 44% del 2009/10; nel 2010/11 l'indicatore è finalmente risalito al 52%.

Per quanto riguarda le singole Facoltà, quelle che maggiormente si scostano, in termini standardizzati, dalla media di Ateneo relativamente ai corsi di studio di II livello, sono Lettere e Filosofia da una parte (con meno del 46% degli studenti in corso) e Scienze Cognitive dall'altra (con oltre 80% degli studenti in corso) (tab. 4.2, indicatore 7).

Siamo ben lontani da valori ottimali e il NdV rinnova l'invito ad indagare approfonditamente sulle cause e proporre soluzioni concrete, pur sapendo che le informazioni appena riportate vanno trattate con una certa cautela, sia perché tutti i corsi di studio di II livello sono, tutto sommato, ancora di recente istituzione, sia perché essi sono stati istituiti in periodi diversi nelle diverse Facoltà.

Una misura molto più stringente di quelle fin qui utilizzate del grado di regolarità degli studi degli iscritti all'Ateneo di Trento è data dalla proporzione di studenti iscritti al secondo anno dei corsi di studio di I livello, che hanno acquisito tutti i 60 CFU previsti per il primo anno. Con riferimento agli iscritti per l'a.a. 2010/11 questa proporzione è poco superiore al 42%, un dato in aumento rispetto a quello fatto registrare l'anno accademico precedente. (tab. 4.1,



indicatore 8). Se, poi, si fa riferimento agli iscritti all'anno e ai corsi in parola che sono riusciti ad acquisire almeno 40 CFU, allora la quota dei regolari risulta essere il 55% della popolazione studentesca pertinente (tab. 4.1, indicatore 9), segnando ancora una volta un incremento rispetto al dato precedente.

Ingegneria (30%) è la Facoltà che presenta la quota significativamente più bassa di studenti che hanno accumulato 60 CFU (tab. 4.2, indicatore 8). All'estremità opposta si colloca la Facoltà di Sociologia e quella di Lettere e Filosofia (53%). Risultati analoghi si ottengono quando si considerano gli studenti con almeno 40 CFU (tab. 4.2, indicatore 9).

Un altro modo per esaminare la regolarità degli studi in termini di CFU consiste nel considerare il numero di crediti acquisiti per iscritto in corso. Tra gli studenti di I livello, la quota in questione si colloca leggermente oltre i 35 crediti (tab. 4.1, indicatore 10), senza differenze di rilievo fra Facoltà (tab. 4.2, indicatore 10). Per l' a.a. 2009/10 (l'ultimo per il quale era disponibile tale informazione) si va da un minimo di 31 crediti per iscritto (Ingegneria e Scienze MM.FF.NN) a un massimo di quasi 37 crediti (Scienze Cognitive).

Un valore analogo solo leggermente superiore al precedente (quasi 38 crediti) si osserva tra gli iscritti in corso ai CdS di II livello (tab. 4.1, indicatore 11), con un massimo di 44 crediti per la Scuola di Studi Internazionali (tab. 4.2, indicatore 11).

Anche per quanto riguarda, poi, gli studenti iscritti ai corsi di laurea a ciclo unico della Facoltà di Giurisprudenza e di Ingegneria, il numero medio di crediti acquisiti per iscritto in corso è leggermente superiore al 60% di quelli acquisibili, attestandosi su un valore di circa 38 (tab. 4.1, indicatore 12).

Facendo invece riferimento a tutti gli iscritti (non soltanto agli iscritti in corso) il numero di crediti subisce un certo ridimensionamento, se si considerano i corsi di laurea di I livello, dove passano da 30,0 a 27,2 (tab. 4.1, indicatore 26a). Valori molto simili a quelli registrati sugli iscritti in corso si riscontrano invece per quanto riguarda i corsi di laurea di II livello (tab. 4.1, indicatore 26b). Va detto inoltre che il numero di crediti per iscritto registrato a livello di Ateneo è molto simile al dato nazionale (tab. 4.1, indicatori 26a e 26b).

D'altro canto una quota di studenti non consegue, in un anno, nemmeno un credito, configurandosi quindi come uno studente "inattivo". Con riferimento alle lauree di I livello, circa il 12,4% degli immatricolati risulta inattivo (tab. 4.1, indicatore 13); un po' superiore (18,6%) la quota se consideriamo tutti gli iscritti (tab. 4.1, indicatore 14).

L'insieme dei risultati sopra esposti conferma, nuovamente, le preoccupazioni riportate nella precedente relazione del NdV e, in particolare, la presenza di non secondari problemi nei livelli di regolarità degli studenti della nostra Università.

Quest'ultima affermazione trova riscontro nella proporzione degli immatricolati ai corsi di studio di I livello e in quella degli iscritti a corsi di studio di II livello che si laureano in corso. Per quanto riguarda le prime, rapportando il numero di laureati in corso con il numero di

immatricolati puri tre anni prima, si può rilevare che, nel 2010, poco più di un iscritto originario ogni quattro, è riuscito a concludere il proprio *iter* formativo entro la durata legale degli studi (tab. 4.1, indicatore 15). La Facoltà con la quota più elevata di immatricolati ai corsi di studio di I livello che consegue il titolo in corso è data da Scienze Cognitive (67%). All'estremità opposta troviamo Ingegneria (17%). Migliori e in continuo aumento i risultati riguardanti i corsi di II livello (tab. 4.1, indicatore 16), nonostante un'enorme variabilità fra le varie facoltà, con Giurisprudenza e Scienze Cognitive che superano abbondantemente il 60% e Sociologia e la Scuola di Studi Internazionali attorno al 20%.

Un quadro diverso emerge qualora si prenda in considerazione quanti laureati di I livello in un dato anno hanno terminato gli studi, rispettivamente, in corso, con un anno di ritardo e con due o più anni di ritardo. Infatti, nell'anno solare 2010, circa il 48% di quanti hanno concluso il loro *cursus studiorum* triennale presso il nostro Ateneo era costituita da studenti in corso (tab. 4.1, indicatore 17). Poco meno del 25% era, invece, formata da soggetti immatricolati quattro anni prima (tab. 4.1, indicatore 18) e la quota rimanente (27%) da individui immatricolati cinque o più anni prima (tab. 4.1, indicatore 19). Da segnalare l'arresto nella riduzione della quota dei laureati in corso sul totale dei laureati di I livello (tab. 4.1, indicatore 17). Per quanto attiene invece le lauree di II livello, prosegue la progressiva riduzione della quota di laureati in corso (sul totale dei laureati) (tab. 4.1, indicatore 20), cala la quota di laureati al I anno fuori corso (tab. 4.1, indicatore 21), mentre in drammatico aumento appare la quota di laureati dopo il I anno fuori corso (tab. 4.1, indicatore 22). Questo valore raggiunge ormai il 25%, con punte di quasi del 40% ad Ingegneria. In somma, neppure l'adozione di parametri relativamente blandi sull'irregolarità degli studi riesce a nascondere il fatto che essa costituisce un serio problema.

4.3 *La partecipazione degli studenti ad attività formative all'estero*

L'offerta ai propri studenti di opportunità formative all'estero costituisce una caratteristica distintiva dell'Università di Trento. Com'è noto, essa viene assicurata, oltre che dai programmi Erasmus, da un'intensa attività di cooperazione con università, organismi pubblici e imprese private di paesi stranieri.

L'impressione generale che si ricava dalla quota dei partecipanti ai programmi Erasmus (tab. 4.1, indicatori 23, 24) e alle iniziative di doppia laurea (tab. 4.1, indicatore 25) è che essa sia alquanto contenuta rispetto all'impegno profuso dal personale coinvolto nell'Ateneo.

Per quanto riguarda le diverse Facoltà dell'Ateneo, va segnalato che la Scuola di Studi Internazionali (9,0%) e Scienze MM.FF.NN. (0,9%) si collocano ai poli opposti per quanto riguarda la quota di studenti Erasmus in uscita (tab. 4.2, indicatore 23); che Economia (2,8%) e Scienze MM.FF.NN. (0,5%) risultano, rispettivamente, quelle con la quota maggiore e minore di studenti Erasmus in entrata (tab. 4.2, indicatore 24), anche se valori del tutto simili sono a

carico di Giurisprudenza e di Scienze Cognitive; tuttavia, la bassa percentuale di studenti con esperienza Erasmus di Scienze MM.FF.NN. può essere spiegata con la maggior incidenza di laureati con doppio titolo sul totale dei laureati (13,1%). Valori simili si osservano per quanto riguarda le iniziative di doppia laurea; bisogna tuttavia notare che gli indicatori 23 e 25 non sono direttamente confrontabili, in quanto il primo si riferisce alla percentuale di studenti che hanno un'esperienza Erasmus sul totale di iscritti in un dato anno, mentre il secondo si riferisce alla percentuale di studenti in doppia laurea sul totale di studenti laureati in un dato anno.

La quota di studenti che hanno compiuto esperienze formative all'estero si è fortemente ridotta nel passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento degli studi universitari. Il Nucleo ritiene di dover attirare una volta di più l'attenzione sull'opportunità di adottare nuove strategie atte ad innalzare la quota di studenti che usufruiscono delle opportunità offerte dall'Ateneo.

4.4 *La soddisfazione degli studenti nei confronti dell'attività didattica*

Oltre a presentare misure dell'efficacia delle attività didattiche poste in essere dall'Università di Trento, il NdV ha ritenuto opportuno riportare in questa sede un paio di informazioni, desunte dalla nota indagine, obbligatoriamente svolta ogni anno per conto del CNVSU, sui livelli di soddisfazione degli studenti in materia.

Al riguardo basterà ricordare che i frequentanti dei CdS di I livello manifestano, in media, un'opinione sostanzialmente positiva nei confronti delle prestazioni didattiche dei docenti dell'Ateneo (tab. 4.1, indicatore 27). Da notare che questa opinione risulta distribuita in modo abbastanza omogeneo tra le varie Facoltà (tab. 4.2, indicatore 27). Le valutazioni meno favorevoli si riscontrano tra gli studenti di Giurisprudenza.

Sostanzialmente analoghi a quelli dei loro colleghi dei CdS di I livello, appaiono i giudizi degli studenti frequentanti i CdS di II livello (tab. 4.1, indicatore 28). Gli studenti di Ingegneria appaiono i più critici, mentre quelli di Giurisprudenza i più soddisfatti (tab. 4.2, indicatore 28).

È da notare altresì che il rapporto fra il numero di questionari distribuiti (tab. 4.1, indicatori 27 e 28) e il numero di studenti iscritti (tab. 2.1, indicatori 6 e 7) è in continuo calo; questo porta il NdV a suggerire di considerare diversi approcci di indagine, al fine di catturare una quota più significativa di opinioni.

Nel complesso positivi anche i riscontri ottenuti dall'indagine AlmaLaurea sui laureati presso il nostro Ateneo nel 2010. Con riferimento ai laureati di I livello, quasi il 91% si è dichiarato complessivamente soddisfatto del corso di studi frequentato (tab. 4.1, indicatore 30). Più elevata, leggermente superiore al 93%, è la quota fatta registrare fra i laureati di II livello (tab. 4.1, indicatore 31), con punte del 100% per Scienze Cognitive e la Scuola di Studi Internazionali. Entrambi gli indicatori 30 e 31 sono superiori alla media nazionale.



4.5 I rapporti con il mondo del lavoro

Le informazioni disponibili riguardanti l'inserimento professionale degli studenti che hanno concluso i CdS di I livello (e, a maggior ragione, di quelli che hanno ottenuto una laurea magistrale) previsti dai nuovi ordinamenti sono ancora piuttosto limitate e non permettono di effettuare analisi approfondite. Tuttavia, da analisi eseguite *ad hoc* dal NdV sui primi dati forniti da *AlmaLaurea* relativi ai laureati di I livello, sembra emergere che i soggetti in possesso di un diploma di laurea di I livello facciano ingresso nel loro primo impiego un po' più velocemente delle loro controparti con lauree quadriennali. Si può, in particolare, ricordare che, a 6 mesi dalla conclusione del corso degli studi, il 60% degli studenti di I livello ha già trovato un impiego contro il 55% dei laureati pre-riforma. A un anno da quella laurea, il 75% degli studenti di I livello ha fatto il suo ingresso nella sfera occupazionale contro il 71% dei quadriennalisti. L'indagine *AlmaLaurea* svolta nel 2010 sui laureati nel 2009 mette inoltre in evidenza che, ad un anno dalla laurea (di I livello), meno del 10% dei laureati nell'Ateneo di Trento è in cerca di lavoro (tabella 4.1, indicatore 29). Questo valore è superiore a quello di due anni prima, ma se lo confrontiamo con quello nazionale (22%) osserviamo che questo è più che doppio.



Tabella 4.1: indicatori degli esiti formativi, dei livelli di soddisfazione e degli esiti occupazionali degli studenti dell'Università di Trento

Indicatore	Anno accademico		
	2008/09	2009/10	2010/11
1 Iscritti in corso al II anno dei CdLT e CdLU su immatricolati puri l'anno prima (%)	70,2	68,8	75,5
2 Abbandoni al II anno nei CdLT e CdLU (%)	23,3	23,3	-
3 Iscritti in corso al III anno dei CdLT e CdLU su immatricolati puri due anni prima (%)	62,9	59,3	64,3
4 Iscritti in corso al II anno dei CdLM su iscritti al I anno l'anno prima (%)	87,5	82,5	83,8
5 Iscritti in corso ai CdLT e CdLU sugli iscritti (%)	72,3	76,6	78,0
6 Iscritti in corso al II anno e successivi dei CdLT e CdLU sugli iscritti al II anno e successivi (%)	61,9	66,0	68,4
7 Iscritti in corso al II anno nei CdLM sugli iscritti al II anno (%)	49,3	44,4	51,7
8 Iscritti al II anno dei CdLT e CdLU che hanno acquisito almeno 60 crediti (%)	36,3	34,3	42,3
9 Iscritti al II anno dei CdLT e CdLU che hanno acquisito almeno 40 crediti (%)	49,1	47,4	55,0
10 Crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLT	34,5	35,4	-
11 Crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLM	34,9	37,9	-
12 Crediti acquisiti dagli studenti in corso del CdLU	36,0	38,2	-
13 Immatricolati (puri) inattivi nei CdLT (%)	13,9	12,4	-
14 Iscritti inattivi nei CdLT (%)	17,5	18,6	-
15* Laureati in corso tra gli immatricolati (puri) ai CdLT tre anni prima (%)	21,3	25,1	-
16* Laureati in corso tra gli iscritti al I anno ai CdLM due anni prima (%)	30,1	36,2	-
17* Laureati in corso sul totale dei laureati ai CdLT (%)	40,1	48,1	-
18* Laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLT (%)	29,8	24,7	-
19* Laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLT (%)	30,1	27,2	-
20* Laureati in corso sul totale dei laureati nei CdLM (%)	38,0	34,8	-
21* Laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLM (%)	45,5	40,0	-
22* Laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLM (%)	16,4	25,2	-
23 Studenti Erasmus in uscita tra gli iscritti ai CdS (%)	2,1	2,1	-
24 Studenti Erasmus in entrata tra gli iscritti ai CdS (%)	1,5	1,4	-
25* Laureati con doppio titolo sul totale dei laureati (%)	3,0	2,1	-
26a Crediti acquisiti dagli studenti dei CdLT (%)	27,2	-	-
26b Crediti acquisiti dagli studenti dei CdLM (%)	34,5	-	-
27 Grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLT e CdLU rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)	6,9	6,8	-
28 Grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLM rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)	7,2	7,2	-
29* Percentuale dei laureati di primo livello in cerca di lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo	9,8	-	-
30* Laureati ai CdLT complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)	86,2	90,8	-
31* Laureati ai CdLM complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)	94,3	93,2	-
32* Laureati ai CdLU complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)	97,1	93,2	-

* Si ricorda che gli indicatori accompagnati dal segno di asterisco fanno riferimento all'anno solare e non all'anno accademico (ad esempio, l'anno accademico 2009/10 corrisponde all'anno solare 2010).

Legenda **CdS**: generico corso di studio del nuovo ordinamento, **CdLT**: corso di laurea triennale (primo livello), **CdLM**: corso di laurea specialistica (secondo livello), **CdLU**: corso di laurea a ciclo unico, **SSD**: settore scientifico disciplinare, **TPE**: tempo pieno equivalente, **POE**: punti organico equivalenti.

Tabella 4.2: valori degli indicatori inerenti i processi formativi di I e II livello secondo le Facoltà. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno possibile di rilevazione (a)

Indicatore	Economia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia	Scienze Cognitive	Scienze MM.FF.NN.	Sociologia	Studi Internazionali	Ateneo	
1	Iscritti in corso al II anno dei CdLT e CdLU su immatricolati puri l'anno prima (%)	74,3	83,6	75,9	76,1	74,2	67,6	74,6	-	75,5
2	Abbandoni al II anno nei CdLT e CdLU (%)	27,0	19,5	24,1	24,2	29,3	32,4	25,9	-	23,3
3	Iscritti in corso al III anno dei CdLT e CdLU su immatricolati puri due anni prima (%)	60,3	74,3	65,6	58,9	58,4	63,5	67,4	-	64,3
4	Iscritti in corso al II anno dei CdLM su iscritti al I anno l'anno prima (%)	85,6	-	89,9	74,2	89,2	79,6	82,7	97,4	83,8
5	Iscritti in corso ai CdLT e CdLU sugli iscritti (%)	80,4	73,8	72,4	74,1	96,1	82,2	85,4	-	78,0
6	Iscritti in corso al II anno e successivi dei CdLT e CdLU sugli iscritti al II anno e successivi (%)	70,4	67,9	62,5	64,1	92,0	70,6	75,9	-	68,4
7	Iscritti in corso al II anno nei CdLM sugli iscritti al II anno (%)	69,5	-	47,6	45,9	80,6	58,2	48,9	69,8	51,7
8	Iscritti al II anno dei CdLT che hanno acquisito almeno 60 crediti (%)	43,2	-	30,1	52,6	40,7	38,6	52,9	-	42,3
9	Iscritti al II anno dei CdLT che hanno acquisito almeno 40 crediti (%)	54,7	-	42,8	65,7	61,0	53,1	61,4	-	55,0
10	Crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLT	36,8	-	31,1	37,3	33,9	36,6	36,8	-	35,4
11	Crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLM	41,0	35,1	35,4	35,4	40,2	35,3	38,9	44,4	37,9
12	Crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLU	-	37,9	39,4	-	-	-	-	-	38,2
13	Immatricolati (puri) inattivi nei CdLT (%)	13,3	-	13,3	11,8	14,5	15,5	6,8	-	12,4
14	Iscritti inattivi nei CdLT (%)	17,9	-	14,4	16,6	17,1	20,9	19,0	-	18,6
15	Laureati in corso tra gli immatricolati (puri) ai CdLT tre anni prima (%)	29,0	-	17,4	24,9	67,0	25,2	61,8	-	25,1
16*	Laureati in corso tra gli iscritti al I anno ai CdLM due anni prima (%)	40,8	64,9	24,5	24,1	63,8	50,0	24,0	18,2	36,2
17*	Laureati in corso sul totale dei laureati ai CdLT (%)	51,0	-	33,9	36,4	76,8	51,9	73,4	-	48,1
18*	Laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLT (%)	30,5	16,7	26,8	31,6	11,0	22,2	10,7	-	24,7
19*	Laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLT (%)	18,5	83,3	39,4	32,0	12,2	25,9	15,9	-	27,2
20*	Laureati in corso sul totale dei laureati nei CdLM (%)	46,9	24,6	22,0	29,9	90,9	64,6	28,6	31,6	34,8
21*	Laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLM (%)	38,0	44,1	38,3	46,5	9,1	26,8	49,4	52,6	40,0
22*	Laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLM (%)	15,1	31,3	39,7	23,6	0,0	8,5	22,1	15,8	25,2
23*	Studenti Erasmus in uscita tra gli iscritti ai CdS (%)	2,4	2,6	1,4	2,4	1,0	0,9	2,4	9,0	2,1
24	Studenti Erasmus in entrata tra gli iscritti ai CdS (%)	2,8	0,6	2,0	0,9	0,6	0,5	1,0	0,0	1,4
25	Laureati con doppio titolo sul totale dei laureati (%)	1,5	0,0	0,7	0,2	0,0	13,1	4,6	0,0	2,1
26a	Crediti acquisiti dagli studenti dei CdLT(%)	29,2	12,6	28,6	25,6	30,0	29,8	25,1	-	27,2
26b	Crediti acquisiti dagli studenti dei CdLM (%)	37,0	34,9	34,5	30,4	42,6	37,0	30,6	40,3	34,5
27	Grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLT e CdLU rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)	6,7	7,4	6,1	7,3	7,2	6,7	7,1	-	6,8
28	Grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLM rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)	7,2	7,9	6,4	7,8	7,8	7,3	7,1	7,6	7,2
29	Percentuale dei laureati di primo livello in cerca di lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo	5,3	11,5	5,0	16,2	10,2	6,8	11,9	-	9,8
30*	Laureati ai CdLT complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)	95,2	82,3	89,8	84,5	97,4	94,1	92,5	-	90,8
31*	Laureati ai CdLM complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)	93,1	96,4	92,1	87,7	100,0	98,5	89,3	100,0	93,2
32*	Laureati ai CdLU complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)	-	94,6	89,4	-	-	-	-	-	93,2

a) si veda la tavola 4.1 per l'individuazione dell'ultimo anno accademico per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

* Si ricorda che gli indicatori accompagnati dal segno di asterisco fanno riferimento all'anno solare e non all'anno accademico (ad esempio, l'anno accademico 2009/10 corrisponde all'anno solare 2010)

Capitolo 5

I dottorati di ricerca

5.1 *Premessa*

La formazione dei dottori di ricerca e, con essa, i Corsi di dottorato o le Scuole di studi dottorali rivestono senza dubbio un ruolo di centralità crescente tra le attività didattiche e scientifiche svolte dagli Atenei. L'Università di Trento nell'anno accademico 2010/2011 ha annoverato 546 iscritti ai cicli attivi di studi dottorali, sui quali ha investito una parte significativa delle disponibilità complessive di bilancio (pari a più di sei milioni di euro per l'anno 2010). Occorre poi ricordare che la produzione di dottori di ricerca e il loro impiego presso le Imprese e/o la Pubblica amministrazione, oltre che presso le Istituzioni accademiche e di ricerca, rappresentano variabili cruciali per lo sviluppo economico e la crescita civile di un Paese. Alla luce di queste considerazioni, il Nucleo ha ritenuto opportuno rivolgere un'attenzione specifica a questa tematica, dedicando ad essa, come negli anni precedenti, un intero capitolo della relazione.

5.2 *Attrattività e selettività delle Scuole di studi dottorali*

La numerosità delle persone che si presentano al concorso per l'ammissione alle Scuole di studi dottorali, in rapporto alla consistenza dei posti disponibili, costituisce, evidentemente, una ragionevole misura della notorietà e del prestigio culturale dei singoli dottorati o, più modestamente, della loro capacità di attrarre e di interessare giovani studiosi. Per quel che riguarda la nostra Università si può dire che, nell'a.a. 2010/11, ossia in occasione dell'attivazione del XXVI ciclo, i suoi dottorati siano stati oggetto di buoni apprezzamenti, dato che il numero di partecipanti alla selezione è aumentato di quasi il 40% rispetto al ciclo precedente (da 1407 a 1973) e si è più che raddoppiato rispetto al 2008/2009 (da 890 a 1.973). In effetti, per ogni posto disponibile nelle Scuole di dottorato attivate si sono presentati, in media, ben 9,4 candidati (tab. 5.1, indicatore 1). Si tratta di un valore ben superiore a quello fatto registrare nei due anni (e cicli) precedenti (tab. 5.1, indicatore 1), anche se non è possibile escludere che questo risenta, almeno in parte, delle maggiori difficoltà di impiego derivanti dalla crisi economico-finanziaria. L'indicatore in esame presenta però, nell'anno considerato, valori notevolmente diversi quando si considerano le singole Scuole di studi dottorali, con variazioni che risultano amplificate rispetto agli anni precedenti. Per l'esattezza, esso è compreso tra valori di poco superiori a 2 fatti registrare, come negli scorsi anni, dalle Scuole di Ingegneria dei Sistemi Strutturali, Civili e Meccanici e di Ingegneria dei Materiali, e un massimo superiore a 25



osservato per le Scuole di Studi Internazionali (tab. 5.2, indicatore 1). Da segnalare, tuttavia, che rispetto al dato del 2009/2010, 4 Scuole fanno registrare una riduzione del "rapporto di partecipazione" (iscritti al I anno/partecipanti alla selezione): si tratta di Ingegneria ambientale, Studi letterari, linguistici e filologici, Matematica, Local development and global dynamics.

Direttamente associato all'indicatore della capacità di attrazione delle Scuole di dottorato è il loro grado di selettività che, nell'a.a. 2010/11 (ossia per il XXVI ciclo), è risultato pari all'89% (tab. 5.1, indicatore 2).

Rispetto all'a.a. 2009/2010 il numero di iscritti al primo anno delle Scuole di dottorato è rimasto invariato (211); lo scorso anno si era osservato un aumento del 5% e due anni prima del 20% (tab. 5.1, indicatore 3). La Scuola di Sociologia e ricerca sociale manifesta il calo più consistente (oltre il 60%) dei nuovi iscritti (da 11 a 4); riduzioni meno marcate si osservano a carico di Fisica e di Studi umanistici. Incrementi contenuti si osservano per Economics and management, Ingegneria dei materiali, Scienze Biomolecolari, Ingegneria ambientale, Cognitive and brain sciences e Informatica e telecomunicazioni. Per le altre Scuole il numero di iscritti è rimasto invariato (tab. 5.2, indicatore 3).

5.3 *La disponibilità di borse di studio*

La consistenza degli iscritti al primo anno delle Scuole di dottorato in possesso di una borsa di studio è del tutto sovrapponibile a quanto fatto rilevare l'anno precedente (tab. 5.1, indicatore 4); la quota dei possessori di borsa di studio rimane quindi pari a circa i tre quarti dei soggetti pertinenti. Data la limitata consistenza numerica degli iscritti al I anno delle singole Scuole di dottorato (fa eccezione soltanto la Scuola in Informatica e Telecomunicazioni con 63 nuovi iscritti), gli scostamenti tra la media di Ateneo e i valori fatti registrare dalle singole Scuole vanno esaminati con grande cautela (tab. 5.2, indicatore 4). Come sottolineato nella precedente relazione, il numero di borse di studio disponibili per ciascuna Scuola di studi dottorali è sostanzialmente in linea con i requisiti ministeriali, posto che questi ultimi stabiliscono per detto numero un minimo pari ad almeno la metà dei nuovi iscritti. Le Scuole in Studi Giuridici Comparati ed Europei e in Studi Umanistici raggiungono comunque questo limite, mentre la Scuola in Local development and global dynamics ne è appena al di sotto (8 iscritti totali di cui 3 con borsa di studio); in questo caso bisogna tuttavia segnalare che ci sono due iscritti, considerati soprannumerari, non titolari di borsa di dottorato, ma partecipanti al programma Erasmus Mundus ECW Progetto Bridging the Gap e finanziati all'interno di tale contesto.

Nel 2010/2011 circa 1 borsa ogni 3 assegnate al I anno è stata sostenuta da Organismi non accademici (tab. 5.1, indicatore 5). Sono 6 in totale le Scuole prive di tali tipologie di borse. In termini assoluti è la Scuola in Informatica e Telecomunicazioni ad avere il maggior numero di borse finanziate dall'esterno (28 su un totale di 43); in termini relativi (tab. 5.2, indicatore 5) è

superata da Local development and global dynamics con 2 borse finanziate dall'esterno su un totale di 3. Da segnalare che, rispetto all'anno precedente, il sostegno da parte di Organismi non accademici si è ridotto in termini assoluti: le borse sostenute da enti esterni sono passate dalle 65 nel 2009/2010 alle 51,5 nel 2010/2011. La riduzione ha interessato tutte le Scuole che avevano "attinto" a questa fonte, con le sole eccezioni di Cognitive and brain sciences, Ingegneria ambientale e Ingegneria dei materiali; sempre in termini assoluti circa la metà della riduzione complessiva di borse finanziate da enti esterni è dovuta a Informatica e telecomunicazioni (7 borse in meno su un totale di 13,5 borse in meno per tutto l'Ateneo).

Se circa 1 borsa ogni 3 assegnate al I anno nel 2010/11 è stata sostenuta da Organismi non accademici, circa 1 ogni 4 è stata finanziata dai Dipartimenti su fondi non di Ateneo (tab. 5.1, indicatore 6). In termini relativi (tab. 5.2, indicatore 6) è Ingegneria dei materiali a "sfruttare" maggiormente questo tipo di finanziamento (9 borse su un totale di 14), seguita a distanza da Scienze Biomolecolari, Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici e Informatica e telecomunicazioni che finanziano in tal modo circa 1 borsa ogni 3. In termini assoluti, rispetto al 2009/2010, sono 7 le borse in più finanziate dai Dipartimenti (da 30 a 37); di queste 5 (da 4 a 9) sono a carico di Ingegneria dei materiali.

5.4 *Il grado di internazionalizzazione delle Scuole di studi dottorali*

Per quanto riguarda la provenienza dei nuovi iscritti alle Scuole di dottorato dell'Università di Trento (ossia dei partecipanti al XXVI ciclo), si può notare che meno di un terzo di loro si sono laureati in questo stesso Ateneo e che questa quota appare in lieve riduzione rispetto agli anni precedenti (tab. 5.1, indicatore 7). L'ammontare di coloro che provengono da altri atenei italiani, che si era progressivamente ridotto negli ultimi tre anni (passando dal 38,9% del 2007/2008 al 32,7% del 2009/2010) fa segnalare un incremento che la porta al 36% nel 2010/2011 (tab. 5.1, indicatore 8). Per effetto di queste due variazioni di entità analoga, ma di segno opposto, la quota di studenti provenienti dall'estero rimane sostanzialmente invariata (dal 33,6% al 33,5%: tab. 5.1, indicatore 9). Si deve tuttavia rilevare l'incidenza contenuta, tra i dottorandi stranieri, di quelli provenienti dall'Europa UE-15 e dall'America del nord (si tratta di 6 studenti in totale per gli iscritti al XXVI ciclo). Quanto a dire che le Scuole di studi dottorali non paiono ancora in grado di risultare competitive rispetto a quelle dei Paesi nei quali è più radicata l'esperienza e la tradizione degli studi universitari di terzo livello. Da ricordare infine che è solo la Scuola di dottorato in Informatica e Telecomunicazioni a presentare un'incidenza di iscritti al primo anno laureati in altri Paesi significativamente maggiore di quella media di Ateneo (tab. 5.2, indicatore 9). Valori simili in termini relativi si osservano anche per Economics and management e per Local development and global dynamics. (tab. 5.2, indicatore 9). Le Scuole di Studi umanistici, Matematica, Scienze psicologiche e della formazione, Studi letterari,

linguistici e filologici, Sociologia e ricerca sociale non hanno alcun nuovo iscritto straniero. In termini assoluti (oltre che relativi) Informatica e telecomunicazioni si distingue per il numero più elevato di laureati in altri Paesi (35).

Continuando l'analisi dei livelli di internazionalizzazione delle Scuole di studi dottorali, si può osservare che l'incidenza dei periodi formativi trascorsi all'estero dai frequentanti sulla durata complessiva di godimento della borsa di studio risulta, oltre che piuttosto ridotta, anche sostanzialmente costante nel tempo. Solo il 6.6% della durata legale degli studi è stato infatti impiegato per soggiorni di studio fuori d'Italia (tab. 5.1, indicatore 10). Anche in questo caso l'indicatore assume valori molto diversi nelle singole Scuole e negli anni. Rispetto al 2009 le Scuole in Filologia e storia dei testi, Studi internazionali, Ingegneria dei materiali hanno presentato incrementi superiori al 4%, mentre Studi giuridici comparati ed europei fa segnare la variazione più rilevante di segno negativo (tab. 5.2, indicatore 10).

La propensione all'internazionalizzazione non si modifica sostanzialmente, rispetto al panorama appena tracciato, qualora si faccia riferimento alla quota di docenti stranieri sull'insieme dei componenti il collegio delle Scuole di studi dottorali. La proporzione in parola risulta infatti pari a circa il 14%, sostanzialmente stabile nel triennio esaminato, anche se con una tendenza alla riduzione (tab. 5.1, indicatore 11). Gli scostamenti delle singole Scuole di dottorato dalla media di Ateneo, per l'a.a. 2010/11, sono decisamente elevati: dal 26% delle Scuole in Economics and management e in Local Development and Global Dynamics, all'assenza di docenti stranieri della Scuola in Ingegneria Ambientale (tab. 5.2, indicatore 11).

Diverse Scuole di studi dottorali hanno sottoscritto accordi internazionali per un riconoscimento congiunto del titolo. Tuttavia nel 2010/2011 soltanto 3 ricercatori hanno ottenuto tale riconoscimento (2 di Letterature Comparate e Studi Linguistici e 1 di Sociologia e Ricerca Sociale). Nel 2009/2010 erano stati 8 i ricercatori che avevano ottenuto tale riconoscimento e 10 l'anno precedente. I valori in termini relativi sono riportati nelle tabelle 5.1 e 5.2 (indicatore 19).

Per quanto riguarda la produzione scientifica, nel 2010 sono state prodotte in media 0,54 pubblicazioni per ciascuno studente di dottorato, un po' meno dell'anno precedente (tab. 5.1, indicatore 20). Andamento analogo presenta l'indicatore relativo alle pubblicazioni in lingua inglese – pari a quasi il 90% delle pubblicazioni complessive (tab. 5.1, indicatore 21). Naturalmente entrambi gli indicatori conoscono ampie fluttuazioni fra le diverse Scuole. Per quanto riguarda il primo, i valori più bassi sono a carico degli studenti della Scuola in Studi Internazionali e di quella in Sociologia e ricerca sociale mentre quelli più elevati (circa 1 pubblicazione pro-capite) si riscontrano presso Ingegneria e scienze dei materiali e presso Informatica e telecomunicazioni (tab. 5.2, indicatore 20). Per quanto riguarda il secondo indicatore, nessuno studente delle scuole in Sociologia e ricerca sociale, in Studi umanistici, discipline filosofiche, storiche e dei beni culturali e in Studi storici ha prodotto pubblicazioni in

lingua inglese, mentre, ancora una volta, gli studenti di Ingegneria e scienze dei materiali e presso Informatica e telecomunicazioni sono quelli che presentano il maggiore grado di produttività (tab. 5.2, indicatore 21).

La quota di pubblicazioni in lingua inglese (che può essere desunta facendo il rapporto, Scuola per Scuola, fra il valore assunto dall'indicatore 21 e quello assunto dall'indicatore 20), è pari a 100 per Ingegneria dei sistemi strutturali civili e meccanici (oltre che per Studi Internazionali, che però presenta soltanto una pubblicazione in totale) e si avvicina alla totalità per le Scuole di Informatica e Telecomunicazioni, Cognitive and Brain Sciences, Scienze Biomolecolari. Oltre alle tre Scuole segnalate poco sopra i cui studenti non presentano, nel 2010, pubblicazioni in lingua inglese, valori piuttosto bassi (inferiori al 50%) si osservano anche a carico delle Scuole di Studi giuridici comparati ed europei e di Studi letterari, linguistici e filologici.

5.5 *La soddisfazione dei dottorandi e la qualità della didattica*

Oltre a rilevare il grado di soddisfazione dei propri iscritti, le Scuole di studi dottorali, analogamente a tutti gli altri corsi di studio, dovrebbero monitorare la qualità della propria organizzazione. Al riguardo, il Nucleo ha già da tempo suggerito l'opportunità che ciascuna Scuola proceda: a) alla verifica, in proprio e anteriormente a quella compiuta dal Nucleo, del soddisfacimento dei requisiti di funzionalità ministeriali, b) a valutazioni degli apprendimenti degli iscritti, c) al monitoraggio e alla valutazione delle pubblicazioni dei dottorandi, d) all'analisi degli esiti occupazionali dei propri addottorati e f) alla somministrazione ai dottorandi dei questionari riguardanti la soddisfazione delle attività didattiche. Per stabilire con quale intensità ciascuna Scuola compia le varie operazioni di verifica della qualità complessiva delle proprie prestazioni, si è fatto ricorso alla proporzione delle cinque procedure appena elencate che risulta soddisfatta. Sulla base delle dichiarazioni dei rispettivi Coordinatori, si può stimare che, in media, ciascuna Scuola di studi dottorali, nell'a.a. 2000/10, abbia svolto poco più del 95% delle procedure in parola (tab. 5.1, indicatore 12). Le Scuole che soddisfano tutte le procedure sono 14 su un totale di 17; altre due Scuole (Economics and management, Sociologia e ricerca sociale) ne soddisfano 4 su 5, mentre Matematica ne soddisfa 3 (tab. 5.2, indicatore 12).

5.6 *L'efficienza e la capacità di acquisizione delle risorse*

Gli ultimi quattro aspetti delle Scuole di studi dottorali che il Nucleo ha ritenuto opportuno valutare hanno a che fare con la dimensione dell'efficienza.

Si può, allora, cominciare con il dire che il rapporto tra il numero di iscritti al primo anno delle varie Scuole e la consistenza dei rispettivi collegi dei docenti, sia rimasto sostanzialmente

stabile nel corso del triennio analizzato (tab. 5.1, indicatore 13). Per ogni iscritto al primo anno dei dottorati di ricerca esistono, in media, più di due docenti che afferiscono al pertinente collegio. Naturalmente, la proporzione in parola è destinata ad aumentare se si considera che, di norma, nei vari dottorati coesistono almeno tre cicli. Così considerando tutti gli iscritti ai cicli attivi nell'a.a. 2010/11 (inclusi gli iscritti in proroga) il rapporto sopra citato diventa prossimo a 1: 546 iscritti complessivi fanno infatti riferimento a un corpo docente di 491 ricercatori. In ogni caso, si può affermare che l'Università di Trento garantisce ai propri dottorandi un corpo docente di riferimento decisamente ampio. Ciò appare particolarmente vero per le Scuole in Sociologia e ricerca sociale e in Studi Letterari, Linguistici e Filologici nelle quali il rapporto tra la numerosità del collegio docenti e gli iscritti al primo anno sale al di sopra di 7 docenti per studente (è il reciproco dell'indicatore 13 in tab. 5.2.).

Passando, ora, dalle risorse in termini di personale, alle risorse finanziarie, si può rilevare come ciascun docente presente nei Dipartimenti ai quali fanno capo le varie Scuole di studi dottorali abbia acquisito, nel corso dell'anno 2010, (quote di) borse di studio provenienti dall'Ateneo o dal MiUR per una somma pari a 10.235 euro, una somma superiore a quella, di 9.242 euro, relativa al 2009 e anche a quella del 2008 (8.571 euro (tab. 5.1, indicatore 14). Inferiori, ma comunque significative, sono le (quote di) borse di studio pro docente ottenute da Enti esterni all'Ateneo o dai Dipartimenti stessi. In tal caso, infatti, la quota in parola vale (sempre nell'anno 2010) 5.681 euro/docente, valore, questo, superiore a quello fatto registrare l'anno precedente (tab. 5.1, indicatore 15). Entrambi gli indicatori appena citati conoscono sensibili variazioni tra i Dipartimenti. Nel caso delle (quote di) borse di studio erogate dall'Ateneo o dal MiUR si passa, infatti, dai quasi 29.000 euro/docente della Scuola di Studi Internazionali a meno di 700 euro/docente della Scuola in Local development and global dynamics; alla Scuola di Scienze Biomolecolari, di recente attivazione, sono stati attribuiti poco più di 2200 euro/docente, che è però un valore quasi 5 volte superiore a quello fatto registrare l'anno precedente (tab. 5.2, indicatore 14). Analoghe considerazioni valgono per le borse finanziate da Organismi non accademici o dai Dipartimenti: si passa da oltre i 19.000 euro/docente della Scuola in Informatica e Telecomunicazioni alla quasi totale assenza di finanziamenti esterni o di Dipartimento di alcune altre Scuole (tab. 5.3, indicatore 15).

Quanto alle risorse a disposizione delle Scuole di dottorato e dirette alla copertura delle spese per la didattica, per gli stage e per la mobilità nazionale e internazionale, va segnalato che quelle provenienti da Enti esterni all'Università ammontavano, nell'a.a. 2009/10, al 48% di quelle rese disponibili dall'Ateneo (tab. 5.1, indicatore 16), con un incremento di quasi 10 punti percentuali all'anno precedente; si tuttavia ancora lontani dal valore fatto segnare nel 2007/08. L'incremento è dovuto soprattutto ad un netto aumento dei fondi esterni. Ovviamente, come già per le borse di studio finanziate dall'esterno, questo valore medio muta sensibilmente a livello di singola Scuola. Si passa, infatti, dalla completa assenza di risorse esterne in 8 Scuole al caso



delle Scuole in Local Development and Global Dynamics, in Ingegneria Ambientale, in Ingegneria delle strutture e in Fisica nelle quali i finanziamenti esterni superano quelli erogati dall'Università (tab. 5.2, indicatore 16).

Per quanto riguarda la durata degli studi di coloro che si sono addottorati, la media raggiunge i 3 anni e 4 mesi, e risulta in linea con i valori registrati negli anni precedenti (tab. 5.1, indicatore 17). Può forse risultare più significativo valutare la proporzione di dottori che hanno impiegato almeno 4 anni per concludere il loro percorso di studi. Si vede allora come, a livello di Ateneo, oltre 1 dottore su 5 consegua il titolo di dottore di ricerca con almeno un anno di ritardo rispetto alla durata legale (tab. 5.1, indicatore 18). Nell'ultimo anno questo indicatore ha mostrato una riduzione significativa rispetto ai valori fatti registrare nei due anni precedenti, quando arrivava vicino al 30%. Il dettaglio dell'indicatore relativo alle singole Scuole di dottorato mostra che le scuole più "colpite" da tale evento sono quelle in Studi Internazionali e in Scienze della Cognizione e della Formazione, dove tutti i neo-dottori hanno impiegato almeno 4 anni a completare il ciclo di studi (tab. 5.2, indicatore 18).

Tabella 5.1: indicatori riguardanti i dottorati di ricerca

Indicatore	Anno accademico (a)		
	2008/09	2009/10	2010/11
1 Rapporto di partecipazione	4,4	6,7	9,4
2 Tasso di selezione (%)	77,4	85,0	89,3
3 Incremento degli iscritti al I anno (%)	20,4	5,0	0,0
4 Incidenza degli iscritti al I anno titolari di borsa di studio (%)	77,6	72,5	72,0
5 Incidenza delle borse di studio finanziate da enti esterni (%)	33,3	42,5	33,9
6 Incidenza delle borse di studio finanziate dai dipartimenti (%)	19,2	19,6	24,3
7 Incidenza degli iscritti al I anno laureati all'Ateneo di Trento (%)	34,8	33,6	28,4
8 Incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Atenei italiani (%)	35,8	32,7	36,0
9 Incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Paesi (%)	29,4	33,6	35,5
10* Incidenza della durata dei soggiorni all'estero dei dottorandi (%)	5,9	6,6	-
11 Docenti stranieri su docenti componenti il collegio (%)	15,8	14,7	14,3
12 Proporzione delle attività di autovalutazione svolte (%)	95,0	95,3	-
13 Rapporto tra iscritti al I anno e docenti del collegio	0,4	0,4	0,4
14* Borse dottorati Ateneo e MIUR sul totale docenti (euro/docente)	9.412	10.235	-
15* Borse dottorati esterne e dipartimenti sul totale docenti (euro/docente)	4.079	5.681	-
16 Rapporto tra fondi esterni ed interni (%)	39,0	48,5	-
17* Durata media degli studi di dottorato (matematica esclusa) (anni)	3,35	3,33	-
18* incidenza dei dottori di ricerca con almeno un anno di ritardo rispetto alla durata normale (%)	29,8	22,6	-
19* Incidenza dei dottori di ricerca con doppio titolo (%)	6,5	2,1	-
20* pubblicazioni dei dottorandi pro capite	0,7	0,5	-
21* pubblicazioni in inglese dei dottorandi pro capite	0,6	0,5	-

a) gli aa.aa. 2008/09, 2009/10, 2010/11 corrispondono, rispettivamente, agli anni di partenza del XXIV, XXV e XXVI ciclo di studi dottorali.

* L'indicatore fa riferimento all'anno solare e non all'anno accademico (ad esempio, l'a.a. 2009/10 corrisponde all'anno solare 2010)

Tabella 5.2: valori degli indicatori riguardanti i dottori di ricerca secondo le Scuole di studi dottorali. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno di rilevazione (a)

Indicatore	Cognitive and Brain Sciences	Economics and management	Fisica	Informatica e telecomunicazioni	Ingegneria ambientale	Ingegneria dei materiali	Ingegneria delle strutture	Local development and global dynamics	Matematica	Scienze Biomolecolari	Scienze psicologiche e della Formazione	Sociologia e ricerca sociale	Studi giuridici comparati ed europei	Studi internazionali	Studi letterari, linguistici e filologici	Studi umanistici	Ateneo
1 Rapporto di partecipazione	5,8	16,0	6,5	11,7	3,6	3,5	2,3	7,1	7,1	12,8	8,5	17,0	3,5	26,2	15,4	11,6	9,4
2 Tasso di selezione (%)	82,7	93,8	84,5	91,4	72,1	71,4	56,7	86,0	86,0	92,2	88,2	94,1	71,4	96,2	93,5	91,4	89,3
3 Incremento degli iscritti al I anno (%)	8,3	33,3	-21,4	1,6	20,0	23,1	0,0	0,0	0,0	21,4	0,0	-63,6	0,0	0,0	0,0	-16,7	0,0
4 Incidenza degli iscritti al I anno titolari di borsa di studio (%)	100,0	87,5	90,9	68,3	58,3	87,5	76,9	37,5	71,4	64,7	83,3	100,0	50,0	100,0	60,0	50,0	72,0
5 Incidenza delle borse di studio finanziate da enti esterni (%)	50,0	14,3	40,0	65,1	28,6	10,7	15,0	66,7	0,0	36,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	20,0	33,9
6 Incidenza delle borse di studio finanziate dai dipartimenti (%)	0,0	21,4	20,0	32,6	0,0	64,3	35,0	0,0	20,0	36,4	20,0	0,0	0,0	16,7	0,0	0,0	24,3
7 Incidenza degli iscritti al I anno laureati all'Ateneo di Trento (%)	7,7	12,5	27,3	30,2	25,0	25,0	61,5	0,0	42,9	0,0	16,7	100,0	58,3	33,3	40,0	20,0	28,4
8 Incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Atenei italiani (%)	53,8	20,5	36,4	14,3	58,3	37,5	23,1	37,5	57,1	58,8	83,3	0,0	33,3	16,7	60,0	80,0	36,0
9 Incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Paesi (%)	38,5	62,5	36,4	55,6	16,7	37,5	15,4	62,5	0,0	41,2	0,0	0,0	8,3	50,0	0,0	0,0	35,5
10* Incidenza della durata dei soggiorni all'estero dei dottorandi (%)	1,7	7,4	2,1	5,6	6,3	4,6	0,9	7,2	4,1	0,0	25,5	11,8	7,0	13,7	12,2	7,3	6,6
11 Incidenza dei docenti stranieri su docenti componenti il collegio (%)	20,5	25,9	9,5	15,3	0,0	12,1	7,5	26,3	7,5	11,1	16,7	20,0	18,9	14,3	18,9	3,4	14,3
12 Proporzione delle attività di autovalutazione svolte (%)	100,0	80,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	60,0	100,0	100,0	80,0	100,0	100,0	100,0	100,0	95,3
13 Rapporto tra iscritti al I anno e docenti del collegio	0,3	0,3	0,5	1,1	0,5	0,5	0,3	0,4	0,2	0,9	0,3	0,1	0,3	0,4	0,1	0,3	0,4
14* Borse dottorati Ateneo e MIUR sul totale docenti (migliaia di euro/docente)	11.570	11.014	15.264	14.805	12.671	9.992	7.513	697	5.555	2.237	10.819	11.765	9.942	28.896	7.548	5.140	10.235
15* Borse dottorati esterne e dipartimenti sul totale docenti (migliaia di euro/docente)	4.043	2.363	13.421	19.282	3.850	7.908	3.901	12.464	205	7.323	2.007	2.017	413	1.728	240	3.579	5.681
16 Rapporto tra fondi esterni ed interni (%)	0,0	11,7	146,4	0,0	263,7	0,0	236,2	537,5	15,6	74,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	48,5
17* Durata media degli studi di dottorato (anni)	3,0	3,7	2,9	3,3	3,5	3,1	3,2	-	3,3	-	4,0	3,4	3,3	5,0	-	-	3,3
18* Dottori con almeno 1 anno di ritardo rispetto alla durata normale (%)	0,0	42,9	0,0	24,4	50,0	7,1	10,0	-	16,7	-	100,0	25,0	25,0	100,0	-	-	22,6
19* Incidenza dei dottori di ricerca con doppia titolo (%)	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	0,0	12,5	0,0	0,0	-	-	2,1
20* pubblicazioni dei dottorandi pro capite	0,5	0,3	0,7	1,0	0,6	0,9	0,3	0,0	0,2	0,7	0,3	0,1	0,2	0,0	0,2	0,2	0,5
21* pubblicazioni in inglese dei dottorandi pro capite	0,5	0,3	0,5	1,0	0,5	0,8	0,3	0,0	0,1	0,6	0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,5

a) si veda la tavola 5.1 per l'individuazione dell'ultimo a.a. per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

Capitolo 6

L'attività di ricerca

6.1 *Premessa*

In questo capitolo vengono fornite alcune informazioni quantitative e qualitative riguardanti le prestazioni ottenute dall'Ateneo di Trento e dalle sue strutture nell'attività di ricerca scientifica. Vengono considerate, in particolare, la capacità di attrazione di finanziamenti e i costi della ricerca, la partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed europei, la produttività scientifica delle strutture e dei singoli ricercatori e, infine, le ricadute tecnologiche della ricerca scientifica.

6.2 *I finanziamenti della ricerca*

Occorre innanzitutto evidenziare che la ricerca rappresenta un compito istituzionale delle Università, si configura come il principale fattore di visibilità nazionale e internazionale di un Ateneo, rappresenta una componente cruciale del capitale conoscitivo a disposizione di una collettività nazionale o locale e costituisce (o dovrebbe costituire) il presupposto essenziale delle stesse attività didattiche, con benefici (anche economici) a medio e lungo termine difficilmente quantificabili.

Nel considerare l'intervento dell'Ateneo nel supportare le attività di ricerca da parte dei docenti non si possono non considerare i costi indiretti (ovvero i costi fissi). Fra questi, senza voler considerare gli stipendi del personale amministrativo e tecnico e le spese generali e le spese per materiali di consumo e simili, sono certamente da annoverare almeno la metà delle remunerazioni dei ricercatori (assumendo ovviamente che l'altra metà sia imputabile alle attività didattiche). Tale quota ammonta, nel 2010, a 24.173 migliaia di euro per un totale di 578 docenti, ovvero di 413,8 POE. Se si rapporta il totale al numero dei ricercatori (ovvero ai POE), il costo medio annuo pro capite delle attività in questione ammonta a 42.000 euro/docente ovvero a 58.400 euro/POE.

Possiamo a questo punto includere anche la quota di finanziamento esplicitamente assegnata dall'Ateneo ai ricercatori (espressi in termini di POE). Tale quota conferma il modesto importo del 2009; l'indicatore corrispondente è passato dai 16,5 migliaia di euro/POE del 2006 ai 5,8 migliaia di euro/POE del 2010 (tab. 6.1, indicatore 6). Se aggiungiamo a tale cifra la quota dovuta ai costi indiretti, otteniamo un importo di circa 64.300 euro/POE.

Passiamo ora a considerare i finanziamenti **esterni** all'attività di ricerca. Oltre che sul piano del prestigio scientifico a livello nazionale ed internazionale dell'Ateneo, i progetti dei

ricercatori trentini rappresentano una fondamentale risorsa economica per lo svolgimento delle attività di ricerca.

A tale riguardo è interessante notare che la capacità dei singoli ricercatori (espressi in termini di POE) di attrarre finanziamenti europei per la ricerca, ha fatto registrare nel 2010 un valore analogo a quello osservato nel 2009 (tab. 6.1, indicatore 1). Anche nel 2010 il risultato più significativo è stato ottenuto dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione che è riuscito ad attrarre circa il 40% del finanziamento complessivo dell'Ateneo. Degni di nota sono anche i risultati dei Dipartimenti di Fisica e di Ingegneria Meccanica e Strutturale (tab. 6.2, indicatore 1).

Se nei due anni precedenti i finanziamenti erogati dal MiUR avevano presentato valori pro-capite assolutamente contenuti (riconducibili ai ritardi nei bandi per i nuovi progetti e alla lentezza della valutazione dei progetti stessi), nel 2010 il dato pro-capite supera quello del 2007 (tab. 6.1, indicatore 2).

Sul versante delle risorse acquisite per attività di indagine svolte in conto terzi si conferma il dato del 2009 che a sua volta era in significativo recupero rispetto alla riduzione registrata nel 2008 delle quote pro capite (in termini di POE) percepite dall'Università (tab. 6.1, indicatore 3). Circa un quarto dei finanziamenti proviene dai Dipartimenti di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali; quote consistenti provengono anche dai Dipartimenti di Ingegneria Meccanica e Strutturale, Ingegneria Civile e Ambientale, Ingegneria e Scienza dell'informazione e Fisica. Significativi anche, in questo ambito, i risultati dei Centri di ricerca che hanno acquisito per attività di indagine svolte in conto terzi oltre 1.620.000 euro complessivamente (tab. 6.2 indicatore 3 e appendice).

Anche le risorse acquisite da altre fonti esterne mostrano nell'anno in parola un valore sovrapponibile a quello del 2009 che a sua volta aveva messo in luce un consistente recupero rispetto al 2008 (tab. 6.1, indicatore 4); i valori più elevati sono stati fatti registrare dai Dipartimenti di Ingegneria e Scienza dell'informazione e di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali (tab. 6.2, indicatore 4 e appendice). Circa un quinto dell'ammontare totale relativo a questa tipologia di finanziamento è a carico del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'informazione.

Complessivamente, si può rilevare che le fonti esterne di finanziamento della ricerca fin qui considerate presentano una crescita modesta rispetto al 2009, sia in termini assoluti sia in termini pro capite (tab. 6.1, indicatore 5). Da notare inoltre che i diversi Dipartimenti mostrano capacità molto diverse di attrarre finanziamenti esterni per la ricerca. Nel 2010 i risultati migliori sono stati ottenuti dai Dipartimenti di Ingegneria e Scienza dell'informazione e di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali; buoni anche i risultati dei Dipartimenti di Ingegneria Meccanica e Strutturale e di Fisica (tab. 6.2, indicatore 5 e appendice). Il Dipartimenti di

Ingegneria e Scienza dell'informazione da solo raccoglie oltre un quarto dell'importo totale dei finanziamenti da fonti esterne.

Se prendiamo in considerazione il valore di 5.800 euro/POE quale stanziamento per attività di ricerca, allora dobbiamo concludere che i finanziamenti esterni sono stati, nel 2010 quasi 7 volte superiori a quelli stanziati dall'Ateneo (nel 2009 il rapporto era stato pari a 6,2). Questo dato rafforza ulteriormente quanto sostenuto in apertura di paragrafo, ossia che il finanziamento esterno rappresenta la principale risorsa per l'attività di ricerca svolta nell'Ateneo di Trento. Tuttavia, se consideriamo anche i costi fissi, allora la quota di Ateneo sale a 64300 euro/POE, un valore oltre una volta e mezzo superiore ai 40.300 euro/POE derivanti dai finanziamenti esterni.

6.3 *Qualche nota sui costi e sull'efficienza delle attività di ricerca*

Come visto nel precedente paragrafo, i finanziamenti esterni dell'attività di ricerca rappresentano un'importante risorsa economica per l'Ateneo. Considerando comunque tra le voci di spesa gli stipendi del personale amministrativo e tecnico, metà delle remunerazioni dei ricercatori (assumendo ovviamente che l'altra metà sia imputabile alle attività didattiche), le spese generali e le spese per materiali di consumo e simili, il costo medio pro capite delle attività in questione eccede sistematicamente i finanziamenti esterni e mostra inoltre un deciso incremento rispetto all'anno precedente (tab. 6.1, indicatore 7). Complessivamente nel 2009 la differenza fra costi e ricavi ammontava (escludendo i centri di ricerca) a circa 52.900.000 euro che, divisi per il numero di docenti afferenti dava un valore medio di Ateneo pari a circa 125.000 euro/docente (tab. 6.1, indicatore 7). Il valore di questo indicatore era compreso fra un minimo di 67.300 euro/docente nel Dipartimento di Scienze della Cognizione e della Formazione e un massimo di 179.300 euro/docente nel Dipartimento di Fisica (ma valori del tutto sovrapponibili erano a carico dei Dipartimenti di Ingegneria Meccanica e Strutturale e di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali; tab. 6.2, indicatore 7).

Occorre comunque evidenziare che la ricerca rappresenta un compito istituzionale delle Università, si configura come il principale fattore di visibilità nazionale e internazionale di un Ateneo, rappresenta una componente cruciale del capitale conoscitivo a disposizione di una collettività nazionale o locale e costituisce (o dovrebbe costituire) il presupposto essenziale delle stesse attività didattiche, con benefici (anche economici) a medio e lungo termine difficilmente quantificabili.

Per quanto riguarda l'efficienza dell'attività di ricerca, un primo possibile indicatore è costituito dalla quota di finanziamenti complessivi per unità di personale tecnico e amministrativo (espresso in termini di tempo pieno). La quota in parola appare superiore a quella riguardante i ricercatori e mostra una tendenza all'incremento (tab. 6.1, indicatore 8).

Complessivamente nel 2010 i finanziamenti totali ammontavano (escludendo i centri di ricerca) a circa 19.000.000 euro che, divisi per la numerosità del personale tecnico-amministrativo dava un valore medio di Ateneo pari a circa 163.000 euro/funziionario (tab. 6.1, indicatore 8). Il valore di questo indicatore era compreso fra un minimo di 83.200 euro/ funzionario nel Dipartimento di Fisica e un massimo di 372.600 euro/ funzionario nel Dipartimento di Informatica e Studi Aziendali (ma valori del tutto sovrapponibili erano a carico del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'informazione; tab. 6.2, indicatore 8). Il valore e l'andamento nel tempo del rapporto tra finanziamenti per la ricerca e consistenza del personale tecnico e amministrativo mutano pertanto sensibilmente a livello di Dipartimento. Queste variazioni vanno, però, analizzate con una certa cautela. Valori elevati di tale parametro possono infatti suggerire un maggior onere lavorativo a carico del personale. È comunque pur vero che, di norma, i Dipartimenti con entrate da ricerca particolarmente elevate sono anche quelli: a) che utilizzano strumentazioni e laboratori intrinsecamente complessi; b) che, perciò, sono maggiormente dotati di personale tecnico e amministrativo; e c) che, di conseguenza, presentano un valore delle entrate da ricerca pro unità di personale in questione piuttosto contenuto.

Il rapporto tra il personale docente e ricercatore e il personale tecnico e amministrativo mostra una sostanziale stabilità a livello di Ateneo nel quadriennio 2007-2010 (tab. 6.1, indicatore 9). Anche in questo caso le variazioni dell'indicatore a livello di Dipartimento sono piuttosto consistenti e mostrano andamenti temporali di segno diverso (tab. 6.2, indicatore 9). Complessivamente, a livello di Ateneo, ci sono 3,5 docenti per ogni unità di personale tecnico-amministrativo (tempo pieno equivalente), con variazioni comprese fra un minimo quasi uguale ad 1 nel dipartimento di Fisica e un massimo di poco inferiore a 17 nei dipartimenti di Scienze Giuridiche e di Studi Letterari, Linguistici e Filologici (è il reciproco dell'indicatore 9 nella tab. 6.2).

6.4 *La partecipazione a progetti di ricerca*

In merito al coordinamento di progetti di ricerca di rilievo nazionale (PRIN), il bando 2010 ha visto un numero di progetti coordinati da ricercatori dell'Ateneo circa doppio rispetto a quello degli ultimi anni. Il dato si conferma nella sostanza anche in termini relativi quando rapportato al numero di docenti afferenti (tab. 6.1, indicatore 10). I Dipartimenti che presentano i migliori valori dell'indicatore sono quelli di Scienze Umane e Sociali e di Ingegneria Civile e Ambientale (tab. 6.2, indicatore 10). Viceversa, pur considerando gli ultimi bandi, diversi Dipartimenti dell'Ateneo non hanno ottenuto il coordinamento di alcun progetto nazionale.

Sempre con riferimento ai PRIN, il numero di coordinatori locali risulta pari a circa il 13% dei ricercatori dell'Ateneo, un valore quasi doppio rispetto a quello fatto registrare nei tre anni precedenti (tab. 6.1, indicatore 11 e appendice).

Passando ai progetti finanziati dall'Unione Europea, si può fare presente che, nel 2010 ben 18 ricercatori trentini ne hanno assunto il coordinamento (tab. 6.1, indicatore 12), risultato del tutto in linea con quelli ottenuti negli anni precedenti. Particolarmente significativo il dato registrato presso il Dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni, a cui afferiscono ben 8 dei 18 progetti coordinati in Ateneo. Da segnalare inoltre che ulteriori 4 progetti finanziati dall'Unione Europea sono coordinati da ricercatori del CIMeC (tab. 6.1, indicatore 12).

Anche nel 2010 viene inoltre confermata l'alta partecipazione dei ricercatori dell'Ateneo ai progetti europei: risultano infatti in qualità di partner in ben 49 progetti (tab. 6.1, indicatore 13). Particolarmente positivi appaiono i risultati del Dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni (22 progetti) e di Ingegneria Meccanica e Strutturale (10 progetti) (tab. 6.2, indicatore 13). In particolare, per quanto riguarda l'azione *ERC Starting Grants*, dedicata ai giovani ricercatori nella fase iniziale della loro carriera, su un totale di 19 proposte presentate, 6 progetti sono stati ammessi alla fase finale di valutazione e, di questi, 2 sono stati finanziati. Per quanto riguarda invece l'azione *ERC Advanced Grants* a fronte di 7 proposte presentate, ne sono state finanziate 2.

Di interesse è anche la quota di ricercatori attivi in progetti di ricerca finanziati esternamente. Nel 2010 circa un sesto dei ricercatori dell'Ateneo ha fatto parte di unità di ricerca in ambito PRIN (tab. 6.1, indicatore 14). Questo indicatore risulta in forte riduzione rispetto al 2006, ma l'andamento potrebbe essere determinato anche dai notevoli ritardi connessi ai bandi per i nuovi progetti e alla loro successiva valutazione, oltre che dall'esiguità delle risorse messe a disposizione dal MIUR.

Per quanto riguarda i progetti FIRB (tab. 6.1, indicatore 15), rispetto agli anni precedenti, nel 2009 e nel 2010 si rileva una significativa riduzione nella quota di ricercatori attivi. Nel 2010 i risultati migliori sono stati ottenuti dai Dipartimenti di Informatica e Telecomunicazioni e di Studi letterari Linguistici Filologici (tab. 6.2, indicatore 15). Per quanto riguarda i progetti europei si rileva, nel 2010, una ulteriore riduzione della quota di ricercatori impegnati in essi (tab. 6.1, indicatore 16). Gli esiti più significativi sono stati ottenuti dai Dipartimenti di Informatica e Telecomunicazioni e di Ingegneria Meccanica e Strutturale (tab. 6.2, indicatore 16).

6.5 *I livelli di produttività dei ricercatori*

In questo paragrafo saranno analizzati alcuni indicatori relativi alla produttività scientifica complessiva dei ricercatori dell'Ateneo. Un prima indicazione è fornita dal numero di pubblicazioni scientifiche comprese in una delle seguenti quattro categorie (pubblicazioni significative): (a) articolo o saggio in atti di convegno; (b) articolo o saggio pubblicato su periodico a stampa, elettronico, capitolo libro; (c) curatela o volume miscelaneo; (d) monografia. Al riguardo, si può osservare che, complessivamente, nel triennio 2008-2010

ciascun ricercatore afferente all'Università di Trento ha pubblicato, in media, più di 3 lavori all'anno, 2 dei quali in lingua straniera (tab. 6.1, indicatori 17a e 17b). Tra il 2008 e il 2010 si nota per le pubblicazioni totali un trend decrescente che porta il valore medio da 3.9 a 2.9 (tab. 6.1, indicatore 17a); meno evidente il dato relativo alle sole pubblicazioni in lingua inglese, dove si passa dalle 2.3 pubblicazioni annue pro-capite nel 2008 alle 2.1 nel 2010 (tab. 6.1, indicatore 17b).

Se si considerano tutte le pubblicazioni, il dato medio triennale oscilla fra l'1,8 del Dipartimento di Matematica e il 7,6 del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione. Sopra il valore medio di Ateneo (3,45) figurano anche i dipartimenti di Filosofia, Storia e Beni culturali (3,52), di Ingegneria Civile e Ambientale (3,65), di Scienze della Cognizione e della Formazione (3,88) e di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali (5,30).

Se si considerano le sole pubblicazioni in lingua inglese, sopra il valore medio di Ateneo (2,23) figurano i dipartimenti di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (7,27), di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali (4,29), di Fisica (2,98), di Scienze della Cognizione e della Formazione (2,83), di Ingegneria Meccanica e Strutturale (2,70) e di Ingegneria Civile e Ambientale (2,44).

Complessivamente, valutando nel suo complesso il triennio 2008-2010, la quota di pubblicazioni in lingua straniera sul totale delle pubblicazioni dell'Ateneo si è attestata sul 65%; in altre parole, quasi due pubblicazioni su tre sono in lingua inglese. Esistono delle ovvie variazioni fra i Dipartimenti; i risultati nei singoli anni sono riportati nella tab. 6.2, indicatore 17c. Valutando il triennio nel suo complesso, sotto il valore medio di Ateneo (64,8%) si collocano i Dipartimenti di Scienze Giuridiche (20%), di Filosofia, Storia e Beni culturali (21%), di Scienze Umane e Sociali (25%), di Studi Letterari, Linguistici e Filologici (38%), di Sociologia e Ricerca Sociale (51%), di Informatica e Studi Aziendali (60%); sopra il valore medio di Ateneo si collocano invece i Dipartimenti di Ingegneria Civile e Ambientale (67%), di Economia (67%), di Scienze della Cognizione e della Formazione (73%), di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali (81%), di Ingegneria Meccanica e Strutturale (83%), di Fisica (91%), di Matematica (94%), di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (95%).

Nel triennio 2008-2010, la percentuale di ricercatori totalmente improduttivi arriva a sfiorare la quota del 5% (si tratta di 27 docenti su un totale di 548) un valore che sembra decisamente in crescita rispetto a quelli registrati in precedenza. La situazione non cambia se includiamo nel computo dei docenti scarsamente produttivi anche coloro che hanno prodotto una pubblicazione significativa nel triennio analizzato: si arriva in questo caso a sfiorare la quota del 10% (si tratta di 52 docenti su un totale di 548), anche questo un valore che sembra decisamente in crescita rispetto a quelli registrati in precedenza (tab. 6.1, indicatori 18a e 18b).

Se ci si limita a considerare soltanto un anno, allora sono 135 i docenti che non hanno prodotto alcuna pubblicazione significativa nel 2010, che corrisponde ad una percentuale pari a

circa il 23%; sono invece 242 i docenti che hanno prodotto al massimo una pubblicazione significativa nel 2010, che corrisponde ad una percentuale pari a circa il 41%. Anche per questi indicatori gli ultimi valori registrati sembrano più elevati dei precedenti.

Articolando il dato medio di Ateneo secondo i Dipartimenti, si possono rilevare notevoli differenze. In particolare, la quota dei docenti improduttivi nell'ultimo triennio raggiunge i valori più elevati nei Dipartimenti di Informatica e Studi Aziendali (14%), di Scienze Umane e Sociali (13%) e di Ingegneria Meccanica e Strutturale (10%), mentre nessuno degli afferenti ai dipartimenti di Scienze della Cognizione e della Formazione e di Ingegneria Civile e Ambientale appartiene a questa categoria (tab. 6.2, indicatori 18a e 18b).

6.6 *Il modello per l'assegnazione dei fondi ai dipartimenti*

Per l'assegnazione dei finanziamenti ai Dipartimenti relativi all'anno 2011, l'Ateneo di Trento ha seguito un modello (impiegato anche con minime modifiche per le assegnazioni delle borse alle Scuole di Dottorato) che prendeva in considerazione sia la consistenza numerica dei Dipartimenti sia criteri di merito riguardanti i ricercatori afferenti. La C.R.S. (Commissione per la Ricerca Scientifica) ha approvato un sistema di pesi in base al quale il 35% del finanziamento veniva dato sulla base della consistenza numerica, mentre il rimanente 65% veniva suddiviso in parti uguali fra la "produttività scientifica complessiva per dipartimento" e la capacità di reperire fondi esterni.

Per quanto riguarda questa ultima quota, le fonti esterne di finanziamento sono state classificate in 4 gruppi e ad ogni gruppo è stato attribuito un peso diverso:

- Unione Europea (esclusi sub contractor) – peso 0,4;
- Progetti di interesse nazionale (soggetti a valutazione competitiva. Ad es.: MIUR-PRIN, MIUR-FIRB, MAE, ecc.) – peso 0,3;
- ricavi conto terzi – peso 0,2;
- altre fonti (PAT, fondazioni, ecc.) – peso 0,1.

La tabella 1 riporta il risultato finale relativo a questa quota.

Più complesso invece è stato valutare la "produttività scientifica complessiva per dipartimento" sia per le differenze oggettive fra gli "stili di pubblicazione" delle varie aree disciplinari, sia perché non necessariamente i Dipartimenti risultano omogenei in relazione a tali aree. Si è deciso quindi di implementare un modello di valutazione *ad hoc*.

L'idea fondante alla base del modello di valutazione della produttività scientifica dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trento (UNITN) è la comparazione della produttività di ciascun ricercatore con quella dei suoi "simili" a livello nazionale (popolazione di riferimento).

Se fosse nota (o fosse possibile conoscere) la produttività scientifica della popolazione nazionale (intesa, ad esempio, come numero di pubblicazioni in un certo periodo di tempo),

sarebbe possibile sapere come ciascun docente UNITN appartenente alla stessa popolazione si colloca rispetto ad essa. Ad esempio, sarebbe possibile sapere se il numero delle pubblicazioni del docente siano al di sotto o al di sopra di un opportuno indicatore statistico, quale la media o la mediana.

**Tabella 1. Modello CRS per l'assegnazione dei fondi ai dipartimenti 2010.
Risultati della componente finanziamenti esterni**

Dipartimenti	Totale
Economia	0.0173
Filosofia, storia e beni culturali	0.0265
Fisica	0.1735
Informatica e studi aziendali	0.0383
Ingegneria civile e ambientale	0.0937
Ingegneria dei materiali e delle tecnologie industriali	0.1149
Ingegneria e scienza dell'informazione	0.3101
Ingegneria meccanica e strutturale	0.0766
Matematica	0.0146
Scienze della cognizione e della formazione	0.0278
Scienze giuridiche	0.0424
Sociologia e ricerca sociale	0.0585
Studi letterari linguistici e filologici	0.0059
Totale	1.0000

L'applicazione concreta di questa idea ha comportato una serie di passaggi e di decisioni opportunamente concordate che verranno illustrate di seguito.

In primo luogo è stato necessario individuare la "popolazione nazionale" dei ricercatori "simili" per estrarre successivamente un campione casuale da tale popolazione (non essendo stata ritenuta praticabile una indagine censuaria). In questa prima fase di attuazione del modello, motivi di opportunità hanno portato la CRS a fare riferimento ad una serie di "aree scientifiche", cui si farà riferimento da ora in avanti con il termine di "ambiti", basate sull'aggregazione di settori scientifico disciplinari (SSD). Sono così stati individuati **15 ambiti scientifici** (elencati nella tabella 2 insieme ai SSD che li compongono).

Si è quindi proceduto ad individuare per ciascun docente dell'Ateneo di Trento l'ambito di appartenenza. Nella quasi totalità dei casi il processo di classificazione si è basato sul SSD del docente stesso. Tuttavia, al fine di permettere una adeguata valutazione per quei docenti i cui SSD di incardinamento ufficiale non corrispondevano all'esatta area di attività di ricerca, sono stati concordati alcuni spostamenti (che hanno riguardato un totale di 7 docenti).

Per ciascuno dei 15 ambiti scientifici definiti in precedenza è stato individuato un “**dipartimento di riferimento**” cui è stato assegnato il compito di raccogliere le informazioni relative alla produttività scientifica sia dei ricercatori UNITN sia dei docenti del campione nazionale appartenenti all’ambito in esame. Tale “dipartimento di riferimento” è stato individuato come quello cui afferiva il maggior numero di docenti dell’ambito in esame.

L’**intervallo temporale di riferimento** per l’esercizio di valutazione è stato il quadriennio 2005 – 2008. La situazione degli afferenti ai dipartimenti di Trento era quella relativa alla data del 30.09.2009.

Tabella 2. Elenco dei 15 ambiti scientifici con la composizione per SSD di riferimento.

Ambiti disciplinari	Settori
Ambito 1 - Matematica	MAT/01; MAT/02; MAT/03; MAT/04; MAT/05; MAT/06; MAT/07; MAT/08
Ambito 2 - Scienze fisiche (2), della terra (ex4), biologiche (ex3)	BIO/08; BIO/09; BIO/10; BIO/11; BIO/13; BIO/19; FIS/01; FIS/02; FIS/03; FIS/04; FIS/06; GEO/05
Ambito 3 - Scienze informatiche e ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	INF/01; ING-INF/01; ING-INF/02; ING-INF/03; ING-INF/05; ING-INF/07
Ambito 4 - Ingegneria ambientale	AGR/05; ICAR/01; ICAR/02; ICAR/03; ICAR/06; ING-IND/10; ING-IND/11
Ambito 5 - Architettura	ICAR/10; ICAR/11; ICAR/14; ICAR/17; ICAR/20; ICAR/21
Ambito 6 - Ingegneria civile e strutturale	ICAR/04; ICAR/07; ICAR/08; ICAR/09
Ambito 7 - Ingegneria meccanica	ING-IND/08; ING-IND/12; ING-IND/13; ING-IND/14; ING-IND/15; ING-IND/16; ING-IND/17; ING-IND/33
Ambito 8 - Ingegneria dei materiali e scienze chimiche (ex3)	CHIM/03; CHIM/06; CHIM/07; ING-IND/21; ING-IND/22; ING-IND/23; ING-IND/24; ING-IND/25; ING-IND/34
Ambito 9 - Scienza dell’antichità, filologiche letterarie e storico artistiche	L-ANT/01; L-ANT/02; L-ANT/03; L-ANT/07; L-ANT/08; L-ANT/10; L-ART/02; L-ART/03; L-ART/04; L-ART/05; L-ART/06; L-ART/07; L-FIL-LET/02; L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/08; L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/13; L-FIL-LET/14; L-FIL-LET/15; L-LIN/01; L-LIN/03; L-LIN/04; L-LIN/05; L-LIN/07; L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/12; L-LIN/13; L-LIN/14; L-LIN/21; L-OR/08
Ambito 10 - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	M-DEA/01; M-FIL/01; M-FIL/02; M-FIL/03; M-FIL/04; M-FIL/05; M-FIL/06; M-FIL/07; M-FIL/08; M-GGR/01; M-PED/01; M-PED/03; M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04; M-STO/05; M-STO/07; M-STO/08; M-STO/09
Ambito 11 - Scienze psicologiche (ex11) e mediche (ex6)	M-PSI/01; M-PSI/02; M-PSI/03; M-PSI/04; M-PSI/05; M-PSI/06; M-PSI/07; M-PSI/08; MED/01; MED/26; MED/37; MED/48
Ambito 12 - Scienze giuridiche	AGR/01; IUS/01; IUS/02; IUS/04; IUS/07; IUS/09; IUS/10; IUS/11; IUS/12; IUS/13; IUS/15; IUS/16; IUS/17; IUS/18; IUS/19; IUS/20; IUS/21
Ambito 13 - Scienze economiche, statistiche (ex13) ed economia e agraria (ex7)	AGR/01; SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/05; SECS-P/06; SECS-P/11; SECS-P/12; SECS-P/13; SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/06
Ambito 14 - Scienze economico-aziendali (ex13)	SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/10
Ambito 15 - Scienze politiche e sociali	SPS/01; SPS/02; SPS/03; SPS/04; SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; SPS/11; SPS/12

Per ciascun ambito sono stati definiti i **prodotti da valutare** e le **classi** cui gli stessi appartenevano. Questi sono stati individuati dai corrispondenti dipartimenti di riferimento in quanto rappresentativi delle proprie specificità. Era possibile indicare non più di 3 classi (A, B, C) di rilevanza e qualità scientifica per 2 categorie di prodotti (monografie e articoli o prodotti assimilabili). I Dipartimenti di riferimento hanno comunicato anche la base di dati bibliometrica utilizzata. Ovviamente, le pubblicazioni dei docenti UNITN da considerare ai fini del processo valutativo dovevano comparire nello stesso database bibliometrico utilizzato per classificare i

prodotti dei docenti del campione nazionale.

Stabilite le classificazioni e le basi dati di riferimento adottate da ogni dipartimento di riferimento si è proceduto a raccogliere e classificare, su opportuno supporto informatico, le pubblicazioni di ciascun docente UNITN.

A questo punto sono stati individuati i criteri per l'estrazione del **campione nazionale**. In questa prima attuazione del procedimento di valutazione ancora una volta motivi di opportunità hanno portato a fissare una dimensione del campione costante e indipendente dall'ambito scientifico. Per ciascun ambito si sarebbe proceduto ad estrarre un campione di 60 docenti a partire dalla popolazione nazionale presente al 31/12/2008 individuata sulla base dell'elenco estratto dal portale CINECA "Cerca Università", dopo aver eliminato da tale elenco i docenti UNITN. Il processo di estrazione avrebbe dovuto rispettare la composizione per SSD e per fascia docente dell'ambito corrispondente. Per questo motivo il campione avrebbe potuto essere formato da un numero di docenti anche lievemente inferiore o superiore alle 60 unità.

Ad ogni dipartimento di riferimento è stato quindi inviato il campione nazionale estratto e il dipartimento ha proceduto a classificare i prodotti impiegando lo stesso procedimento adottato per i docenti UNITN dello stesso ambito.

La distribuzione del numero di pubblicazioni dei docenti del campione nazionale per ciascun ambito e per ciascuna classe di prodotto (A, B, C) è stata approssimata impiegando un opportuno modello probabilistico.

Va ricordato a questo proposito che il numero di articoli e il numero di libri appartenenti ad una stessa classe sono stati sommati insieme (alcuni ambiti non avevano preso in considerazione i libri fra i prodotti valutabili) e che le distribuzioni interpolate hanno fatto riferimento alle categorie A, A+B e A+B+C (alcuni ambiti avevano indicato solo due classi e non tre). Il modello probabilistico adottato per questa prima attuazione del processo di valutazione della produttività scientifica è stato il modello **binomiale negativo**.

Consideriamo un certo ambito e una certa categoria di pubblicazioni (ad esempio la categoria A).

Si può pensare che ogni docente (nella popolazione nazionale) abbia una certa *inclinazione* (**proneness**) a produrre pubblicazioni, sintetizzata dal suo numero medio annuale di pubblicazioni.

Non è possibile conoscere l'*inclinazione* individuale di un docente, ma soltanto la distribuzione "complessiva" del numero di pubblicazioni (nella popolazione nazionale). Questa può essere considerata come la *composizione* (*mixture or compound distribution*) data dalla distribuzione delle *inclinazioni* individuali dei docenti e dal numero di pubblicazioni di un docente con una data *inclinazione* (un docente che, ad esempio, ha una media annuale di 2.4 pubblicazioni potrà produrre, in un certo anno, 0, 1, 2, 3, ... pubblicazioni).

Se (i) la probabilità che un docente con una certa fissata *inclinazione* produca, in un

periodo di tempo fissato, 0, 1, 2, ... pubblicazioni è calcolabile mediante la **distribuzione di Poisson** e se (ii) la distribuzione di probabilità delle *inclinazioni* nella popolazione nazionale è una **gamma**, allora la distribuzione “complessiva” del numero di pubblicazioni (x) è una **Binomiale Negativa**, la cui distribuzione di probabilità f è data da

$$f(x) = \frac{\Gamma(s+x)}{\Gamma(s)\Gamma(x+1)} \left(\frac{s}{s+m}\right)^s \left(\frac{m}{s+m}\right)^x$$

La distribuzione Binomiale Negativa ha due parametri (m e s). Il primo (m) è la media della distribuzione, il secondo (s) è un parametro di forma che misura la rapidità con cui le probabilità decrescono. La varianza della distribuzione è $m^2/s + m$.

Sulla base delle stime dei due parametri (ottenute con il metodo della massima verosimiglianza) è stato possibile calcolare per ciascun docente UNITN il percentile corrispondente al proprio numero di pubblicazioni (per una determinata categoria di prodotti). Il valore di tale percentile identifica la posizione del docente rispetto alla propria popolazione nazionale di riferimento per quell'ambito e per quella fascia di prodotto. Ad esempio, se il percentile di un docente fosse il 50°, vorrebbe dire che la metà dei docenti nazionali pubblica, in quella classe di prodotti, meno di lui e la metà più di lui. Se il percentile fosse il 90°, vorrebbe dire che il 90% dei docenti a livello nazionale pubblica, in quella classe di prodotti, meno di lui e solo il 10% pubblica più di lui.

Va detto che, come atteso, la produttività scientifica nazionale è risultata piuttosto diversificata fra i 15 ambiti. In particolare, il numero di docenti senza alcuna pubblicazione valutabile era in alcuni ambiti (in particolare nella classe A) alquanto consistente. Per tenere conto di questo si è provveduto a “riscalare” i percentili, in modo che questi facessero riferimento soltanto ai docenti che avevano (in quell'ambito e in quella classe) **almeno una pubblicazione**. In questo modo un docente UNITN senza pubblicazioni in una certa classe avrebbe avuto un punteggio uguale a zero, indipendentemente dall'ambito di appartenenza.

È stato così possibile attribuire a ciascun docente UNITN tre percentili (uno per la classe A, uno per la classe A+B e uno per la classe A+B+C) che sono stati **mediati** opportunamente allo scopo di ottenere un unico punteggio. Volendo premiare soprattutto coloro che si distinguevano maggiormente per quanto riguarda le pubblicazioni della fascia A, la CRS ha deciso di adottare (indipendentemente dall'ambito) il seguente sistema di pesi: 4/7 per la classe A, 2/7 per la classe A+B e 1/7 per la classe A+B+C. In questo modo il punteggio relativo alla classe A valeva il doppio rispetto a quello della classe A+B e quattro volte quello della classe A+B+C (i pesi corrispondono circa ai valori 0.571, 0.286 e 0.143). In questo modo a ciascun docente UNITN è stato attribuito uno *score*, che era la media ponderata dei suoi tre percentili.

L'ultimo passo del processo di valutazione è consistito nel calcolare, per ciascun **Dipartimento** dell'Ateneo di Trento, la media aritmetica dei punteggi conseguiti dai propri afferenti (vedi la tabella 3).

Tabella 3. Punteggio medio degli afferenti ai Dipartimenti

Economia	0.553
Filosofia, storia e beni culturali	0.566
Fisica	0.646
Informatica e studi aziendali	0.506
Ingegneria civile e ambientale	0.625
Ingegneria dei materiali e delle tecnologie industriali	0.675
Ingegneria e scienza dell'informazione	0.690
Ingegneria meccanica e strutturale	0.610
Matematica	0.510
Scienze della cognizione e della formazione	0.634
Scienze giuridiche	0.677
Sociologia e ricerca sociale	0.633
Studi letterari linguistici e filologici	0.683

Non è possibile un confronto diretto fra la produttività dei docenti appartenenti al campione nazionale e quella dei docenti afferenti ai vari Dipartimenti, dal momento che non esiste un rapporto biunivoco fra ambiti (in base ai quali è stato individuato il campione nazionale) e dipartimenti (anche se in alcuni casi il grado di "sovrapposizione" è estremamente elevato). Si può però fare un confronto fra ambiti. I risultati sono riportati nelle tre tabelle successive che fanno riferimento alle tre categorie A, A+B e A+B+C.

Da tale confronto emerge che la produttività dei docenti UNITN è costantemente superiore rispetto a quella del campione nazionale qualsiasi sia l'ambito considerato e la categoria di pubblicazione. In particolare questo vale se si prende in considerazione la percentuale di docenti senza pubblicazioni.

Indicatori sintetici di produttività di UNITN verso il campione nazionale: pubblicazioni di fascia A

N. ambito	Descrizione ambito	% improduttivi		Mediana		Media		Deviazione standard	
		Nazionale	UNITN	Nazionale	UNITN	Nazionale	UNITN	Nazionale	UNITN
1	Matematica	38.1%	26.3%	1.0	2.0	2.38	3.45	3.15	4.01
2	Scienze fisiche (2), della terra (ex4), biologiche (ex3)	13.0%	2.2%	8.0	12.0	12.22	15.13	13.00	11.21
3	Scienze informatiche e ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	46.6%	18.8%	1.0	3.0	1.26	5.19	1.53	8.36
4	Ingegneria ambientale	25.8%	20.8%	2.0	5.0	2.82	4.71	3.10	4.26
5	Architettura	80.0%	46.2%	0.0	1.0	0.50	2.08	1.24	3.71
6	Ingegneria civile e strutturale	40.7%	5.6%	1.0	3.5	2.85	5.00	3.86	5.24
7	Ingegneria meccanica	26.7%	15.4%	2.0	5.0	3.27	5.15	3.78	4.18
8	Ingegneria dei materiali e scienze chimiche (ex3)	17.7%	3.1%	5.5	10.0	8.84	13.22	10.79	10.38
9	Scienza dell'antichità, filologiche letterarie e storico artistiche	52.3%	9.4%	0.0	3.5	1.82	4.44	3.15	4.32
10	Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	59.1%	31.4%	0.0	1.0	0.79	2.09	1.20	2.37
11	Scienze psicologiche (ex11) e mediche (ex6)	36.5%	14.3%	2.0	3.0	3.35	6.11	4.38	8.26
12	Scienze giuridiche	19.4%	4.1%	3.0	8.5	6.37	10.74	8.18	8.19
13	Scienze economiche, statistiche (ex13) ed economia e agraria	64.2%	42.1%	0.0	1.0	0.79	1.76	1.83	2.33
14	Scienze economico-aziendali (ex13)	54.2%	35.0%	0.0	1.0	1.20	1.68	2.16	1.97
15	Scienze politiche e sociali	63.8%	25.0%	0.0	2.0	0.59	2.77	1.08	2.83

Indicatori sintetici di produttività di UNITN verso il campione nazionale: pubblicazioni di fascia A+B									
N. ambito	Descrizione ambito	% improduttivi		Mediana		Media		Deviazione standard	
		Nazionale	UNITN	Nazionale	UNITN	Nazionale	UNITN	Nazionale	UNITN
1	Matematica	30.2%	18.4%	2.0	3.0	2.91	4.76	3.46	5.03
2	Scienze fisiche (2), della terra (ex4), biologiche (ex3)	13.0%	2.2%	8.0	12.5	12.48	15.67	13.09	11.47
3	Scienze informatiche e ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	41.4%	14.6%	2.0	4.5	2.02	6.96	2.45	10.03
4	Ingegneria ambientale	16.1%	0.0%	4.0	9.5	5.37	11.58	6.35	9.37
5	Architettura	10.0%	0.0%	3.0	7.0	5.70	8.31	5.75	5.85
6	Ingegneria civile e strutturale	28.8%	5.6%	3.0	6.0	4.24	9.33	5.39	8.77
7	Ingegneria meccanica	16.7%	15.4%	3.0	6.0	4.63	7.39	4.66	5.33
8	Ingegneria dei materiali e scienze chimiche (ex3)	17.7%	3.1%	6.0	11.5	9.77	14.47	11.39	10.58
9	Scienza dell'antichità, filologiche letterarie e storico artistiche	13.8%	0.0%	5.0	7.5	5.85	8.44	5.50	5.63
10	Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	12.1%	2.9%	3.0	7.0	4.27	7.74	3.72	5.69
11	Scienze psicologiche (ex11) e mediche (ex6)	30.2%	8.6%	3.0	6.0	5.05	8.71	5.71	9.64
12	Scienze giuridiche	17.9%	4.1%	4.0	10.0	7.28	11.85	8.65	8.52
13	Scienze economiche, statistiche (ex13) ed economia e agraria	39.6%	21.1%	1.0	4.0	2.08	5.08	3.36	5.33
14	Scienze economico-aziendali (ex13)	30.5%	22.5%	1.0	2.5	1.97	3.23	2.36	3.11
15	Scienze politiche e sociali	24.1%	16.1%	2.0	4.5	2.72	5.45	2.65	5.12

Indicatori sintetici di produttività di UNITN verso il campione nazionale: pubblicazioni di fascia A+B+C									
N. ambito	Descrizione ambito	% improduttivi		Mediana		Media		Deviazione standard	
		Nazionale	UNITN	Nazionale	UNITN	Nazionale	UNITN	Nazionale	UNITN
1	Matematica	30.2%	18.4%	2.0	3.0	2.91	4.76	3.46	5.03
2	Scienze fisiche (2), della terra (ex4), biologiche (ex3)	13.0%	2.2%	8.0	12.5	12.48	15.67	13.09	11.47
3	Scienze informatiche e ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	37.9%	10.4%	2.0	5.0	2.43	7.94	3.02	10.20
4	Ingegneria ambientale	16.1%	0.0%	4.0	9.5	5.37	11.58	6.35	9.37
5	Architettura	10.0%	0.0%	3.0	7.0	5.70	8.31	5.75	5.85
6	Ingegneria civile e strutturale	20.3%	0.0%	5.0	7.5	5.48	12.22	6.39	10.91
7	Ingegneria meccanica	11.7%	15.4%	5.0	11.0	6.47	10.15	6.74	6.68
8	Ingegneria dei materiali e scienze chimiche (ex3)	17.7%	3.1%	6.0	11.5	9.77	14.47	11.39	10.58
9	Scienza dell'antichità, filologiche letterarie e storico artistiche	10.8%	0.0%	10.0	10.0	9.54	12.00	7.01	7.06
10	Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	0.0%	0.0%	6.5	11.0	9.32	12.83	8.21	7.08
11	Scienze psicologiche (ex11) e mediche (ex6)	17.5%	5.7%	5.0	7.0	6.18	9.51	6.09	9.92
12	Scienze giuridiche	17.9%	4.1%	4.0	11.0	7.51	12.26	8.81	8.94
13	Scienze economiche, statistiche (ex13) ed economia e agraria	9.4%	5.3%	3.0	5.0	4.30	7.84	4.39	6.84
14	Scienze economico-aziendali (ex13)	20.3%	20.0%	3.0	4.0	3.12	4.50	3.40	3.88
15	Scienze politiche e sociali	24.1%	16.1%	3.0	5.0	3.17	5.96	3.24	5.20

6.7 Le ricadute tecnologiche della ricerca scientifica e il terzo ruolo dell'Università

Storicamente il ruolo delle Università è stato da sempre focalizzato su due missioni fondamentali, la didattica e la ricerca, entrambe svolte in modo relativamente svincolato rispetto alle esigenze espresse dal contesto socio-economico in cui gli Atenei si trovavano ad operare. Da poco più di un decennio è invece in atto a livello internazionale una tendenza che mira a riconoscere alle Università un importante ruolo di abilitazione e di leadership nello sviluppo sociale ed economico regionale, sia attraverso la formazione del capitale umano già inserito nel mondo del lavoro, sia mediante il trasferimento alle applicazioni dei risultati della ricerca. Per questo motivo si parla di "terza missione" dell'Università, comprendendo con questo termine tutte le diverse attività svolte a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo basato sulla conoscenza.

È noto che in Italia gli Atenei e gli studiosi generalmente non prestano peculiari attenzioni

a questi aspetti. L'Università di Trento, come molti altri Atenei, ha però avviato in questo settore diverse interessanti iniziative, brevemente descritte nel seguito. Nondimeno, il Nucleo ritiene sia necessario investire in questa direzione in maniera più decisa e strutturata, a maggior ragione dato l'attuale contesto di crisi economica globale e di rideterminazione dei sistemi di finanziamento agli Atenei.

In particolare, il Nucleo ritiene fondamentale promuovere l'interesse e l'impegno dei ricercatori nei riguardi della "terza missione", anche attraverso l'aumento della consapevolezza dell'importanza strategica di tali attività e all'attribuzione di priorità ad iniziative congiunte tra Ateneo, Enti di ricerca, Ordini professionali ed Imprese.

Tra le iniziative avviate dall'Ateneo Trentino vanno menzionati in particolare i Centri di ricerca istituiti in collaborazione con Enti pubblici e/o con Organizzazioni private finalizzati all'utilizzo degli esiti della ricerca scientifica (ad esempio, il Consorzio Criospazio Ricerche, il Centro Mente-Cervello, il Microsoft Research – University of Trento Centre for Computational and Systems Biology, il Centro Universitario per la Difesa Idrogeologica dell'Ambiente Montano).

Inoltre, a partire dal 2008, l'Università di Trento, attraverso la Divisione di Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasferimento Tecnologico offre ai potenziali utenti (ricercatori e docenti dell'Ateneo, dottori di ricerca, dottorandi e studenti) una pluralità di servizi di supporto al trasferimento tecnologico. Servizi specifici sono inoltre erogati a spin-off e start-up di Ateneo e a soggetti esterni (Imprese, Enti pubblici, Fondazioni, Consorzi ...) che collaborano con l'Università nell'ambito di convenzioni o di progetti di ricerca congiunti.

Nel corso del 2010 la Divisione Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasferimento Tecnologico ha rafforzato la propria attività nell'ambito delle principali quattro macro aree di servizi offerti ai potenziali utenti (ricercatori e docenti dell'ateneo, dottori di ricerca, dottorandi e studenti) anche attraverso un rafforzamento con gli enti di ricerca e di supporto al trasferimento tecnologico ed alla nuova imprenditoria presenti sul territorio locale e nazionale. Il quadro dei servizi di trasferimento tecnologico erogati dall'Università degli Studi di Trento può essere così sintetizzato:

- *Technology disclosure e scouting*: che permette di accompagnare e supportare il ricercatore nella scelta delle forme più efficaci di valorizzazione dei risultati della ricerca (creazione di spin-off o start up, deposito e licenza di un brevetto, progetto di collaborazione università-impresa)
- *Comunicazione*: intesa sia come informazione e formazione attraverso corsi e seminari sui temi del trasferimento tecnologico, sia come Community di ricercatori, dottori e studenti interessati a promuovere iniziative nell'ambito del trasferimento tecnologico
- *Valorizzazione della proprietà intellettuale*: ottenuta ad esempio attraverso l'analisi dei diritti di proprietà intellettuale, il supporto alla brevettazione, il supporto alla partecipazione a

bandi di collaborazione e ricerca congiunta Università-Impresa, la consulenza per lo sfruttamento imprenditoriale dei risultati ottenuti da progetti di ricerca

- *Supporto dell'imprenditoria scientifica*, tra cui ad esempio il supporto per la redazione di contratti di collaborazione Università-Impresa o di business plan per nuovi progetti di impresa oppure il supporto alla fondazione e incubazione di impresa (spin-off e start up)

In particolare, l'Ateneo ha realizzato nel corso del 2010 le seguenti iniziative:

- è proseguita l'attività dello sportello IMPAT a supporto di nuove iniziative imprenditoriali, finanziato grazie ad un progetto del Ministero dello Sviluppo Economico. Ciò ha consentito di affiancare il personale della Divisione per la conduzione di incontri relativi a 33 casi di technology disclosure e scouting.
- Si è consolidata l'attività di formazione rivolta a dottorandi e giovani ricercatori con l'organizzazione della seconda edizione del percorso dedicato ai temi della tutela della proprietà intellettuale e del trasferimento tecnologico seguito da circa una trentina di iscritti che hanno sostenuto l'esame finale riconosciuto come crediti formativi nelle Scuole di Dottorato;
- Nell'ambito dell'area relativa alla valorizzazione della proprietà intellettuale, la Divisione ha partecipato al progetto della Fondazione CRUI "Sperimentazione della griglia di valutazione economica finanziaria di brevetti". Ciò ha consentito l'implementazione delle procedure relative alla fase di test per l'utilizzo dello strumento ideato dalla CRUI in accordo con Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, ABI e Ministero per lo Sviluppo Economico per la valutazione dei brevetti e progetti di imprenditoria innovativa confrontate nell'ambito di un gruppo di lavoro che collaborato durante tutto il 2010.
- È stata depositata una domanda di brevetto a livello nazionale dal titolo: "Procedimento per assistere un conducente a coprire un percorso e relativo sistema di assistenza nella curva, motocicletta e prodotto informatico"; la domanda è stata depositata congiuntamente all'Università di Padova a seguito di un progetto di ricerca del Settimo programma quadro intitolato SAFERIDER; tra gli inventori dell'Università degli Studi di Trento figurano il Professori Mauro Da Lio e Enrico Bertolazzi ed il ricercatore Francesco Biral del Dipartimento Ingegneria Meccanica e Strutturale
- Sostegno di 14 potenziali progetti imprenditoriali finalizzato alla partecipazione al progetto IMPRESA per il finanziamento delle attività di nascita/sviluppo di spin-off. Sono state attivate le azioni di consulenza e di aiuti diretti previste dal progetto IMPRESA per i 4 progetti finanziati nel bando 2009; nel 2010 è stata seguita la presentazione di 9 nuovi progetti di cui 3 sono stati ammessi al finanziamento: "RSens", del Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione (DISI) che ha come mission aziendale la produzione e la commercializzazione di sensori per la misurazione di radiazioni ed in particolare nello sviluppo di sensori innovativi di gas Radon, "SIM IDRA" (Sistemi



Ingegneristici di Modellazione IDRogeologica) del CUDAM che ha l'obiettivo di occuparsi di sviluppo e commercializzazione di strumenti modellistici e competenze tecniche che offrono la soluzione ai problemi ambientali legati all'acqua, nell'ottica di ottimizzazione della gestione e tutela della risorsa idrica, "SIDEXPRESS" (Side-DEtermined eXPRESSion) del CIBIO che ha la finalità di sviluppare una e commercializzare una tecnologia che nasce da attività di ricerca nell'ambito della modulazione della traduzione a fini terapeutici e diagnostici (TC-ECT, Translational Control - Enabling Core Technology) attraverso l'identificazione di piccole molecole (screening farmacologico) capaci di stimolare o di inibire il controllo della traduzione di specifici geni.

- Nel corso dell'anno la Divisione ha seguito le fasi di approvazione di due spin-off ed uno start up di Ateneo: OKKAM srl (spin off del Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione) che si occupa di analisi e sviluppo di soluzioni Internet of Things e Smart Identifiers nella gestione di dati provenienti da più fonti, RSens srl (spin off del Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione) e Biotools srl (start up del Centro di Ricerca BIOTech) la cui mission è la progettazione, realizzazione e successiva produzione di attrezzature, materiali e strumenti che possano essere utilizzati nel settore biomedicale e per applicazioni nell'ambito della medicina rigenerativa.

Nell'ambito delle iniziative a supporto della nuova imprenditoria scientifica, la Divisione ha promosso l'incontro università-impresa attraverso la partecipazione ad eventi in Italia ed all'estero: BIP Research; International Biotech Forum dedicato ad aziende innovative in ambito biotecnologico; e EU-CHINA Business and Technology Cooperation Fair, svolta a Chengdu (Provincia di Sichuan, Cina), promossa dalla Commissione Europea, dal Governo Cinese e, per l'Italia, dal Ministero dello Sviluppo Economico che ha invitato l'Università di Trento e l'Università Sapienza di Roma per presentare i propri spin-off e start up ai potenziali partners cinesi.

Tabella 6.1: indicatori riguardanti la ricerca scientifica

Indicatore	Anno		
	2008	2009	2010
1 Finanziamenti UE per ricercatore (migliaia di € su POE)	9,6	13,3	13,5
2 Finanziamenti MIUR per ricercatore (migliaia di € su POE)	0,3	0,2	3,2
3 Finanziamenti conto terzi per ricercatore (migliaia di € su POE)	17,9	19,0	19,3
4 Altri finanziamenti esterni per ricercatore (migliaia di € su POE)	6,1	10,1	11,3
5 Finanziamenti complessivi per ricercatore, al netto dei fondi d'Ateneo (migliaia di € su POE)	33,9	43,2	48,2
6 Finanziamenti di Ateneo per ricercatore (migliaia di € su POE)	16,5	14,9	17,2
7 Costi per ricercatore dell'attività di ricerca (migliaia di € su POE)	107,2	140,8	-
8 Finanziamento complessivo per unità di PTA (migliaia di € su TPE)	149,6	170,7	193,1
9 Personale tecnico e amministrativo su ricercatori afferenti (TPE su POE %)	29,0	29,1	28,3
10 Coordinatori nazionali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	1,9	-	3,3
11 Coordinatori locali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	7,4	-	7,3
12 Coordinatori di progetti UE su ricercatori afferenti (%)	3,5	3,3	3,8
13 Partner di progetti UE su ricercatori afferenti (%)	8,1	10,4	9,1
14 Partecipanti a progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	14,6	17,4	16,4
15 Partecipanti a progetti FIRB su ricercatori afferenti (%)	5,8	3,5	3,8
16 Partecipanti a progetti UE su ricercatori afferenti (%)	19,2	16,0	14,8
17* Pubblicazioni significative per ricercatore	3,9	3,5	2,9
18* Pubblicazioni significative in lingua straniera per ricercatore	2,3	2,4	2,1
19* Pubblicazioni significative in lingua straniera su pubblicazioni significative (%)	59,1	67,0	70,0
22* Ricercatori con al più una pubblicazione signif. nel triennio sugli afferenti nel triennio (%)	7,8	7,3	9,8
23* Ricercatori con al più una pubblicazione significativa nell'anno sugli afferenti nell'anno (%)	30,9	30,4	41,4

* L'indicatore fa riferimento al triennio e non all'anno solare; l'anno solare 2010 corrisponde al triennio 2008-2010
 Legenda: **PTA**: personale tecnico e amministrativo, **TPE**: tempo pieno equivalente, **POE**: punti organico equivalenti

Tabella 6.2: valori degli indicatori riguardanti la ricerca scientifica secondo i dipartimenti. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno possibile di rilevazione (a)

Indicatore	Economia	Filosofia, Storia e Beni Culturali	Fisica	Informatica e Studi Aziendali	Ingegneria e Scienza dell'informazione	Ingegneria Civile e Ambientale	Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	Ingegneria Meccanica e Strutturale	Matematica	Scienze della Cognizione e della Formazione	Scienze Giuridiche	Scienze Umane e Sociali	Sociologia e Ricerca Sociale	Studi Letterari, Linguistici e Filologici	CIBIO	Ateneo
	1 Finanziamenti UE per ricercatore (k€ su POE)	0,0	0,0	33,8	0,4	61,2	2,4	7,9	30,6	4,3	1,2	0,5	0,0	10,9	0,0	35,0
2 Finanziamenti MIUR per ricercatore (k€ su POE)	0,3	2,7	4,4	0,4	8,2	4,1	6,2	2,3	4,7	4,9	0,3	4,4	-0,8	3,7	23,0	3,2
3 Finanziamenti conto terzi per ricercatore (k€ su POE)	2,6	4,1	25,9	23,3	21,2	31,2	72,3	44,3	0,7	6,2	1,9	5,1	3,1	0,1	9,4	19,3
4 Altri finanziamenti esterni per ricercatore (k€ su POE)	15,3	15,4	16,2	0,2	21,7	6,9	19,2	11,8	0,3	12,7	1,8	1,7	12,9	1,0	90,9	11,3
5 Finanziamenti complessivi per ricercatore, al netto dei fondi d'Ateneo (k€ su POE)	19,2	22,2	80,3	25,3	116,2	44,5	105,5	89,0	10,0	25,1	4,4	11,2	26,1	4,8	242,9	48,2
6 Finanziamenti di Ateneo per ricercatore (k€ su POE)	4,7	4,4	6,3	4,3	10,9	6,5	10,5	7,5	4,1	4,5	3,5	6,1	6,1	3,9	1.493,4	17,2
7 Costi per ricercatore dell'attività di ricerca (k€ su POE)	111,0	110,8	179,3	103,8	154,0	140,1	172,6	177,0	111,5	67,3	97,6	133,9	125,4	112,6	1.298,3	140,8
8 Finanziamento complessivo per unità di PTA (k€ su TPE)	226,4	198,2	83,2	372,6	334,3	147,4	168,9	154,9	154,9	175,6	133,1	119,6	123,9	146,0	2.951,7	193,1
9 Personale tecnico e amministrativo su ricercatori afferenti (TPE su POE %)	10,6	13,4	104,1	7,9	38,0	34,6	68,7	62,3	9,1	16,8	5,9	14,4	26,0	6,0	-	28,3
10 Coordinatori nazionali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	2,9	2,4	4,8	0,0	3,8	7,0	0,0	0,0	5,6	4,8	3,9	8,7	2,4	0,0	0,0	3,3
11 Coordinatori locali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	14,3	4,9	9,5	0,0	7,5	14,0	6,7	6,5	11,1	16,7	2,6	8,7	11,9	0,0	0,0	7,3
12 Coordinatori di progetti UE su ricercatori afferenti (%)	0,0	0,0	7,1	0,0	15,1	0,0	0,0	6,5	5,6	0,0	1,3	0,0	4,8	0,0	0,0	3,8
13 Partner di progetti UE su ricercatori afferenti (%)	2,9	0,0	9,5	3,0	41,5	2,3	16,7	32,3	0,0	2,4	1,3	0,0	7,1	0,0	66,7	9,1
14 Partecipanti a progetti PRIN su ric.i afferenti (%)	5,7	12,2	21,4	0,0	18,9	25,6	13,3	16,1	36,1	26,2	6,6	30,4	4,8	22,7	0,0	16,4
15 Partecipanti a progetti FIRB su ricercatori afferenti (%)	0,0	0,0	4,8	0,0	9,4	0,0	6,7	0,0	0,0	7,1	7,9	0,0	0,0	9,1	0,0	3,8



Indicatore	Economia	Filosofia, Storia e Beni Culturali	Fisica	Informatica e Studi Aziendali	Ingegneria e Scienza dell'informazione	Ingegneria Civile e Ambientale	Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	Ingegneria Meccanica e Strutturale	Matematica	Scienze della Cognizione e della Formazione	Scienze Giuridiche	Scienze Umane e Sociali	Sociologia e Ricerca Sociale	Studi Letterari, Linguistici e Filologici	CIBIO	Ateneo
16 Partecipanti a progetti UE su ricercatori afferenti (%)	8,6	0,0	7,1	21,2	56,6	11,6	16,7	48,4	5,6	4,8	1,3	0,0	19,0	0,0	0,0	14,8
17* Pubblicazioni significative per ricercatore	2,4	3,5	2,0	2,0	7,2	3,5	3,9	2,8	0,8	3,1	2,2	1,6	2,5	2,5	0,3	2,9
18* Pubblicazioni significative in lingua straniera per ricercatore	1,9	0,7	2,0	1,3	7,0	2,7	3,2	2,7	0,8	2,7	0,5	0,5	1,4	1,0	0,3	2,1
19* Pubblicazioni significative in lingua straniera su pubblicazioni significative (%)	78,9	21,1	100,0	65,3	98,4	78,7	81,9	95,4	96,7	86,3	22,7	30,8	58,4	37,8	100,0	70,0
22* Ricercatori con al più una pubblicazione signif. nel triennio sugli afferenti nel triennio (%)	8,3	10,8	4,8	21,6	4,5	7,3	6,9	13,8	22,9	2,6	10,8	13,0	7,3	2,4	-	9,8
23* Ricercatori con al più una pubblicazione significativa nell'anno sugli afferenti nell'anno (%)	39,5	38,1	39,5	51,4	15,1	32,6	20,0	29,0	72,2	31,0	54,5	64,0	43,5	40,9	100,0	41,4

a) Si veda la tavola 6.1 per l'individuazione dell'ultimo a.a. per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

** L'indicatore fa riferimento al triennio e non all'anno solare; l'anno solare 2010 corrisponde al triennio 2008-2010

Capitolo 7

La gestione delle risorse umane

7.1 *Premessa*

Le risorse umane rappresentano il fattore primario del successo di un Ateneo. È quindi essenziale garantirne un governo saggio ed equilibrato, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle esigenze di buon funzionamento.

In questo capitolo vengono analizzate le principali caratteristiche dei processi di gestione del personale docente e del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo. In particolare, viene dapprima esaminata la composizione e la dinamica del personale docente e ricercatore e del personale amministrativo e tecnico. Segue quindi un'analisi sui costi del personale, sui carichi didattici dei docenti e sulla numerosità dei contratti di tipo amministrativo, didattico e di ricerca. Per finire sono riportate alcune note sulle attività formative rivolte al personale amministrativo e tecnico.

7.2 *La distribuzione per fasce del personale docente*

L'evoluzione della distribuzione nelle tre fasce del personale docente e ricercatore dell'Ateneo durante il triennio 2008-2010 mostra che da alcuni anni ciascuna fascia rappresenta circa un terzo del totale del corpo docente dell'Ateneo (tab. 7.1, indicatori 1a, 1b e 1c); tra il 2008 e il 2010 si può osservare una lieve flessione (2 punti percentuali) dell'incidenza dei professori ordinari, a favore di un corrispondente incremento della quota di professori associati e di ricercatori. Rispetto ai valori medi d'Ateneo, si notano variazioni significative tra le diverse Facoltà nelle incidenze di ciascuna fascia (tab. 7.2, indicatori 1a, 1b e 1c): la quota relativa alla prima fascia varia dal 24,2% di Lettere e Filosofia al 49,4% di Economia; quella relativa alla seconda fascia è compresa tra il 25,4% di Giurisprudenza e il 36,2% di Scienza MFN; le incidenze di ricercatori variano invece tra il 23,5% di Economia e il 42,9% di Sociologia.

In tutti i casi si tratta di una composizione del corpo accademico ancora piuttosto squilibrata verso le fasce più elevate. In effetti, se si assume come distribuzione ottimale delle varie posizioni accademiche, quella che garantisce l'equiripartizione della spesa per gli stipendi, il numero dei ricercatori dovrebbe essere pari alla somma del numero degli ordinari e del numero degli associati, questo ultimo moltiplicato per 0,7. In termini formali, ciò significa che dovrebbe essere verificata la relazione:

$$\frac{PO + 0.7 \cdot PA}{RIC} = 1$$

dove *PO*, *PA* e *RIC* rappresentano rispettivamente il numero dei professori ordinari, dei professori associati e dei ricercatori. Se consideriamo fissate le dimensioni complessive dell'Ateneo di Trento al valore osservato al 31/12/2010 e pari a 578 unità complessive, ovviamente esistono più soluzioni in grado di soddisfare l'uguaglianza di cui sopra, anche considerando vincoli di natura ovvia. Considerando i casi estremi (quelli in cui i professori ordinari sono pari a 0 o a 289, il massimo consentito dall'uguaglianza da soddisfare) la quota di ricercatori dovrebbe essere compresa, rispettivamente, fra il 41,2% e il 50%; anche prendendo il primo valore siamo ancora lontani dal 37,5% osservato nel 2010. Considerando situazioni meno estreme, il personale docente e ricercatore in servizio presso il nostro Ateneo potrebbe essere costituito esattamente da 136 ordinari, 180 associati e 262 ricercatori anziché dai 182 ordinari, 179 associati e 217 ricercatori che costituiscono il copro docente dell'Ateneo.

Negli ultimi anni, infatti, il valore della precedente relazione a livello di Ateneo è sistematicamente rimasto assai superiore all'unità. Così, pur essendo vero che, nel corso del triennio considerato esso ha subito una modesta riduzione passando da 1,48 a 1,42 (tab. 7.1, indicatore 2), rimane anche vero che l'Università di Trento deve continuare a riservare una elevata attenzione al reclutamento di giovani studiosi. Questa affermazione vale soprattutto per la Facoltà di Economia, che registra da tempo per il rapporto in questione un valore superiore a 2,5 e che nel 2010 si è avvicinato a 3 (tab. 7.2, indicatore 2). Un valore superiore a 1,5 si osserva anche a carico della Facoltà di Scienza MFN, mentre la facoltà con il valore più prossimo a 1 risulta essere, nel 2010, quella di Sociologia (tab. 7.2, indicatore 2).

7.3 *La dinamica del personale docente*

Nel paragrafo precedente è stato messo in luce lo squilibrio nella distribuzione tra le diverse fasce del personale docente e ricercatore. Al fine di capire se l'Ateneo sta effettivamente perseguendo efficaci politiche di riequilibrio tra le fasce e di ampliamento delle competenze del corpo docente è utile considerare le quote di punti organico utilizzati per l'assunzione di ricercatori e di professori di prima e di seconda fascia provenienti da ruoli esterni all'Ateneo. Nel 2010 l'Ateneo ha speso complessivamente 11,5 punti organico per nuove posizioni di personale docente, un valore quasi doppio rispetto a quello del 2009 (6,5). Di questi, una quota superiore alla metà (56,5%) è stata utilizzata per l'assunzione di ricercatori (tab. 7.1, indicatore 3). La Facoltà di Lettere e Filosofia ha impiegato tutti i POE a sua disposizione (1,0) per l'assunzione di ricercatori, mentre nessuno dei 1,2 POE a disposizione di Scienze Cognitive è stato impiegato in tal senso (tab. 7.2, indicatore 3). La quota rimanente

(43,5%) è stata impiegata per l'ingresso di professori di prima e seconda fascia provenienti da ruoli esterni all'Ateneo (tab. 7.1, indicatore 4). Le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Cognitive hanno impiegato tutti i loro POE in tal senso (tab. 7.2, indicatore 4). Come nel 2009, anche nel 2010 nessun punto organico è stato adoperato per le progressioni di carriera.

Oltre che in termini di sviluppo per fasce, le dinamiche del personale docente possono essere opportunamente analizzate anche in riferimento alla propensione all'internazionalizzazione. Nei capitoli iniziali di questo rapporto questo tema è stato affrontato in riferimento alla componente studentesca. È però evidente che non si può parlare di internazionalizzazione di un Ateneo senza che nel suo corpo docente siano presenti ricercatori stranieri. A questo riguardo l'Università di Trento ha già da tempo iniziato una seria politica di reclutamento di personale docente e ricercatore straniero, considerando come tale i soggetti assunti per chiamata diretta, residenti all'estero all'atto dell'assunzione o in possesso di cittadinanza estera. Questa politica ha ricevuto notevole impulso in anni recenti, ma, dopo un arresto nel corso del 2008, ha manifestato nel corso del 2009 una pesante regressione: i docenti stranieri sono infatti scesi da 40 a 28 unità. L'incidenza di docenti e ricercatori stranieri sul complesso dei docenti di ruolo dell'Ateneo si è quindi ridotta dal 6,9% del 2008 al 4,9% del 2009. Il 2010 conferma quanto scritto nella Relazione dello scorso anno. Il numero di docenti stranieri è passato da 28 a 29 e il relativo indicatore da 4,9% a 5,0% (tab. 7.1, indicatore 5). Questo saldo "netto" deriva da una riduzione di 3 unità a carico della facoltà di Sociologia e di 1 unità a carico della facoltà di Scienze MFN, mentre Giurisprudenza fa registrare un aumento di 3 unità ed Economia di 2. La Facoltà con la percentuale maggiore di personale docente straniero rimane quella di Scienze Cognitive (17,8%). Valori tre volte inferiori sono poi a carico di Economia e di Giurisprudenza. Come già detto, una pesante riduzione nel personale docente straniero si è manifestata nella Facoltà di Sociologia (tab. 7.2, indicatore 5).

Ancorché non facenti propriamente parte del corpo docente e ricercatore (e neppure di quello a contratto), non c'è dubbio che i titolari di borse di studio post-dottorato e gli assegnisti di ricerca vadano considerati come persone dedicate alle attività di ricerca e di didattica: larga parte di essi partecipa infatti a progetti di ricerca e non pochi svolgono attività di docenza nei corsi di laurea di primo e di secondo livello. Anche di costoro va, dunque, tenuto conto nelle analisi dedicate alle risorse umane dell'Ateneo impiegate nell'area della docenza e della ricerca.

Il numero di assegnisti di ricerca per unità di personale docente e ricercatore afferente ai dipartimenti mostra, dopo una forte riduzione nel 2008, un discreto aumento nel corso del 2009 seguito da una modesta regressione nel 2010, attestandosi intorno al 10% (tab. 7.1, indicatore 6). I valori del parametro in questione nei diversi dipartimenti sono però alquanto dissimili: si passa da quasi il 20% del Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali, a valori pari o prossimi allo zero dei Dipartimenti di Scienze Umane e Sociali e di Ingegneria Civile e Ambientale (tab. 7.3, indicatore 6).

Passando alle borse post-doc, il rapporto tra il numero di titolari di borsa (espresso in anni uomo equivalenti) e il numero di docenti e ricercatori afferenti ai dipartimenti è piuttosto contenuto; nel 2010 il valore è un po' inferiore a quello registrato nel 2009 (tab. 7.1, indicatore 7). Anche questo indicatore presenta ampie escursioni tra i diversi Dipartimenti; nel Dipartimento di Fisica sfiora il 20%, mentre in 10 Dipartimenti (su un totale di 14) è pari a zero (tab. 7.2, indicatore 7).

7.4 *Il personale amministrativo e tecnico*

Se è vero che la qualità dei risultati scientifici e didattici di un Ateneo dipende essenzialmente da quella del suo corpo accademico, è ancor più vero che questo, per potersi esprimere adeguatamente, necessita di personale amministrativo e tecnico preparato, efficiente e di numerosità adeguata.

Considerando quest'ultimo aspetto, la consistenza del personale tecnico e amministrativo – espresso in termini di persone occupate a tempo pieno equivalenti (TPE) – ha subito un decremento del 1,5%, tra il 2007 e il 2008, è rimasto sostanzialmente stabile tra il 2007 e il 2008 e tra il 2008 e il 2009, ma fa registrare un ulteriore decremento (2,0%) fra il 2009 e il 2010 (tab. 7.1, indicatore 8). A livello delle singole divisioni, la dinamica quantitativa del personale tecnico e amministrativo appare assai più pronunciata per effetto di riorganizzazioni interne. Si può notare, ad esempio, un decremento di circa il 26% del Rettorato e di circa il 15% della Direzione Affari Generali e istituzionali, mentre Facoltà e Centri di didattica fanno registrare un incremento pari a circa il 4,5% (tab. 7.4, indicatore 8).

Osservando separatamente il personale amministrativo e tecnico con posizioni permanenti e quello assunto con contratti a durata determinata, la numerosità del primo è aumentata del 7,6% nel corso del 2008 e successivamente dell'8,9% nel 2009; nel 2010 si registra invece una riduzione del 2% (tab. 7.1, indicatore 9). La numerosità del secondo è invece diminuita del 28,9% nel corso del 2008 e di oltre il 42% nel 2009; nel 2010 si registra ancora una diminuzione del 2% circa (tab. 7.1, indicatore 10).

Sotto il profilo della localizzazione funzionale di queste variazioni, si nota come la riorganizzazione interna abbia comportato una consistente riduzione (del 41% circa) del personale impiegato con contratto permanente operante presso il Rettorato e, in misura minore (15% circa) del personale impiegato presso la Direzione affari generali (tab. 7.4, indicatore 9). Anche per quanto riguarda il personale assunto con contratto temporaneo, appaiono significative le variazioni avvenute nel corso del 2010 in varie Direzioni dell'Ateneo; solo Facoltà e Centri di didattica fanno registrare un incremento (8,4%), mentre la riduzione più consistente si osserva a carico della Direzione Generale (tab. 7.4, indicatore 10).

Per valutare l'impegno di risorse richiesto dall'organizzazione delle attività dell'Ateneo è interessante confrontare il valore del rapporto tra la numerosità del personale docente e ricercatore e la numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato. A livello di Ateneo il rapporto in questione (tab. 7.4, indicatore 11) è passato dal valore 1,13 osservato nel 2006 (545 docenti, 482 unità di PTA) a 0,99 nel 2010 (578 docenti, 584 unità di PTA). Il corrispondente dato nazionale (non disponibile per il 2010) è invece sempre superiore a 1 (tab. 7.4, indicatore 11); pertanto nel 2006 e nel 2007 il valore di tale rapporto risultava superiore a quello medio nazionale, mentre nel 2008 e nel 2009 è stato inferiore al quello nazionale (tab. 7.4, indicatore 11).

7.5 *I costi del personale e la qualità dei servizi amministrativi*

Per quanto riguarda i costi del personale, il primo e più ovvio parametro da prendere in considerazione è costituito dal rapporto tra le spese per gli stipendi del personale (docente e tecnico amministrativo) a tempo indeterminato e la consistenza del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) consolidato e incrementato della quota assegnata all'Ateneo dal Ministero del Tesoro in base alla L. 590/82. Come stabilito dalla Legge Finanziaria n. 724 del 23.12.94, il valore di tale rapporto non può superare la soglia del 90%. Al riguardo, il Nucleo rileva come, grazie ad un'attenta politica del personale e a un significativo aumento del FFO, il rapporto in esame sia sensibilmente al disotto della soglia; nel 2009 era pari all'81,5%, con una diminuzione di circa il 4% rispetto all'anno precedente, mentre nel 2010 si è osservato un incremento di poco inferiore al 2% che ha portato il valore dell'indicatore all'82,9% (tab. 7.1, indicatore 12). Questo valore deve comunque indurre a una elevata attenzione verso le assunzioni di nuovo personale, anche a causa di possibili variazioni nell'entità dei trasferimenti finanziari dal MiUR e agli aumenti stipendiali legati all'aumento dell'anzianità nei ruoli.

In termini economici, i citati mutamenti nella numerosità del personale amministrativo e tecnico, nella sua distribuzione funzionale e nella sua composizione per relazione contrattuale si sono tradotti in una sostanziale stabilità sotto il profilo dei costi (espresso in termini di costo standard per tempo pieno equivalente) (tab. 7.1, indicatore 13); il costo standard del PTA è passato da 23.624.000 euro nel 2009 a 23.516.000 nel 2010.

Un'ulteriore indicazione dell'attenzione che gli organi di governo dell'Ateneo hanno dedicato, nel periodo esaminato, agli investimenti nelle risorse di personale si può dedurre anche dall'andamento nel tempo dei costi per contratti di collaborazione e consulenza dell'area amministrativa; questi sono infatti diminuiti di circa il 34% tra il 2008 e il 2009 e ulteriormente del 27% tra il 2009 e il 2010 (tab. 7.1, indicatore 14).

7.6 *La formazione del personale amministrativo e tecnico*

Le competenze tecniche e professionali possedute dal personale amministrativo e tecnico sono sicuramente cruciali per garantire l'efficacia e l'efficienza nelle attività svolte. Un possibile indicatore di tali competenze e dell'impegno posto dall'Ateneo nel loro sviluppo è rappresentato dalla quantità di attività formative poste in essere a favore di dirigenti, funzionari e tecnici e dai livelli di partecipazione di tutti questi ad essi.

In merito al primo punto, si osserva che l'Università di Trento ha organizzato un numero di iniziative formative in linea con quelle avviate nel 2008, quando tale numero risultava quasi triplo rispetto a quello medio degli altri atenei italiani, anche se questa scelta ha portato a una spesa pro capite di formazione di molto superiore (quasi il doppio) di quella media nazionale. A tale proposito occorre però ricordare che le dimensioni dell'Ateneo sono inferiori a quelle medie a livello nazionale, per cui vi sono minori opportunità di realizzare economie di scala. L'assetto organizzativo non sembra però facilitare la partecipazione del personale tecnico e amministrativo alle attività di formazione. Per l'esattezza il tasso di partecipazione fatto registrare dall'Ateneo è abbastanza costante nell'ultimo triennio (tab. 7.1, indicatore 18), ma il numero medio di ore di formazione per partecipante, anche se è leggermente risalito nell'ultimo anno dopo una riduzione importante tra il 2007 e il 2008, è solamente un terzo circa di quello medio registrato nell'insieme delle Università italiane (tab. 7.1, indicatore 19). D'altro canto, questo dato può essere almeno parzialmente giustificato dal carattere maggiormente intensivo delle attività formative (caratteristica che si può evincere confrontando gli indicatori precedenti). Non è stato possibile aggiornare al 2010 i valori degli indicatori 16, 17, 19 in quanto non è stato possibile reperire il dato nazionale di confronto. Vengono quindi proposte soltanto le variazioni "interne" rispetto al 2009; a fronte di una sostanziale stabilità del numero di attività formative interne attuate dall'Ateneo per il PTA si registra un aumento del 10% della spesa annua pro capite per la formazione e un aumento più consistente (37%) del numero di ore di formazione interna per partecipante.

7.7 *L'impegno didattico del personale docente*

Come è noto, l'impegno didattico annuo richiesto al personale docente è di 60 ore per i ricercatori e di 100-120 ore per il professori di I e di II fascia. Assumendo per tutti i professori un impegno di 120 ore e considerando la ripartizione per fasce del personale (tab. 7.1, indicatore 1), risulta un impegno didattico pro capite medio di Ateneo di circa 95 ore (55.055 ore totali di didattica erogate da 577 docenti) (tab. 7.1, indicatore 20). Le escursioni inter-Facoltà (tab. 7.2, indicatore 20) sono piuttosto rilevanti: si passa infatti da un massimo di 120 ore della Facoltà di Ingegneria ad un minimo di 69 ore delle Facoltà di Scienze Cognitive.



7.8 *Contratti per la ricerca e la didattica*

Per quanto riguarda i contratti di co.co.co. di tipo amministrativo, nel 2010 sono stati assegnati complessivamente 73 contratti, con un incremento di circa l'11% rispetto al dato del 2009 (tab. 7.1, indicatore 15), anche se con forti variazioni a livello di divisione (tab. 7.4, indicatore 15).

Nel corso dell'ultimo triennio analizzato il numero di contratti di co.co.co di tipo didattico ha subito una ulteriore riduzione, con una numerosità a livello di Ateneo pari a circa il 57% di quella registrata nel 2007 (tab. 7.1, indicatore 21); una analoga riduzione si può riscontrare in quasi tutte le Facoltà (tab. 7.2, indicatore 21). Il numero di contratti di co.co.co di ricerca nell'ultimo triennio è rimasto sostanzialmente stabile a livello di Ateneo (tab. 7.1, indicatore 22), ma la dinamica interdipartimentale è molto elevata e talvolta di segno opposto (tab. 7.2, indicatore 22).

Tabella 7.1: indicatori riguardanti le risorse umane a livello di Ateneo

Indicatore	Anno		
	2008	2009	2010
1a Distribuzione del personale docente I fascia (%)	33,4	32,6	31,5
1b Distribuzione del personale docente II fascia (%)	29,8	29,5	31,0
1c Distribuzione del personale docente ricercatore (%)	36,7	38,0	37,5
2 Indice di bilanciamento del personale docente	1,48	1,40	1,42
3 Punti organico utilizzati per l'assunzione di ricercatori (%)	68,3	84,6	56,5
4 Punti organico utilizzati per l'assunzione di docenti di I e II fascia non provenienti dai ruoli dell'Ateneo (%)	24,2	15,4	43,5
5 Docenti e ricercatori di ruolo, assunti per chiamata diretta, o residenti all'estero o con cittadinanza estera su docenti e ricercatori di ruolo (%)	6,9	4,9	5,0
6 Assegnisti (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)	8,2	10,2	9,8
7 Borse post-dottorato (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)	2,4	3,3	3,1
8 Incremento del personale tecnico e amministrativo (PTA) (TPE %)	-1,5	-0,2	-2,0
9 Incremento del PTA con contratto a tempo indeterminato (TPE %)	7,6	8,9	-2,0
10 Incremento del PTA con contratto a tempo determinato (TPE %)	-28,9	-42,2	-1,9
11 PTA a tempo indeterminato per docente rispetto alla media nazionale (%)	107,4	104,5	-
12 Costo assegni fissi personale a tempo indeterminato rispetto al FFO (%)	84,94	81,45	82,91
13 Incremento del costo standard del PTA (%)	4,2	-2,3	-0,5
14 Incremento spese per contratti co.co.co. di tipo amministrativo nelle Direzioni (%)	9,9	-33,6	-27,5
15 Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo amministrativo (%)	-4,4	-23,3	10,6
16 Variazione annua del numero di attività formative interne attuate dall'Ateneo per il PTA (%)	51,6	-13,8	-1,2
17 Variazione annua della spesa pro capite per la formazione (in euro)	-8,1	15,4	8,7
18 Tasso di partecipazione alle attività di formazione del PTA (%)	73,9	72,1	74,4
19 Variazione del numero di ore di formazione interna per partecipante (%)	-21,3	12,4	37,1
20 Impegno didattico medio annuo effettivo per docenti e ricercatori (ore)	98,6	95,9	95,4
21 Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo didattico (%)	-36,8	-6,6	-4,1
22 Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo ricerca (%)	-2,6	-4,8	-

 Legenda: **PTA**: personale tecnico e amministrativo, **TPE**: tempo pieno equivalente, **POE**: punti organico equivalenti

Tabella 7.2: indicatori riguardanti le risorse umane secondo le Facoltà. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno possibile di rilevazione (a)

Indicatore	Economia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia	Scienze Cognitive	Scienze MM.FF.NN.	Sociologia	Ateneo
1a Distribuzione personale docente I fascia (%)	49,4	32,8	29,2	24,2	28,9	29,8	27,0	31,5
1b Distribuzione personale docente II fascia (%)	27,2	25,4	29,9	35,2	31,1	36,2	30,2	31,0
1c Distribuzione personale docente ricercatore (%)	23,5	41,8	40,9	40,7	40,0	34,0	42,9	37,5
2 Indice di bilanciamento del personale docente	2,92	1,21	1,23	1,20	1,27	1,62	1,12	1,42
3 Punti organico utilizzati per l'assunzione di ricercatori (%)	55,6	0,0	61,0	100,0	0,0	47,6	75,0	56,5
4 Punti organico utilizzati per l'assunzione di docenti di I e II fascia non provenienti dai ruoli dell'Ateneo (%)	44,4	100,0	39,0	0,0	100,0	52,4	25,0	43,5
5 Docenti e ricercatori di ruolo, assunti per chiamata diretta, o residenti all'estero o con cittadinanza estera su docenti e ricercatori di ruolo (%)	6,2	6,0	2,2	1,1	17,8	5,3	4,8	5,0
20 Impegno didattico medio annuo effettivo per docenti e ricercatori (ore)	96,0	84,7	119,6	90,4	69,3	94,8	82,8	95,4
21 Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo didattico (%)	64,3	1,7	9,3	-8,4	-58,8	9,5	-5,9	-4,1

a) si veda la tavola 7.1 per l'individuazione dell'ultimo anno, per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

Tabella 7.3: valori degli indicatori riguardanti le risorse umane secondo i dipartimenti. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno possibile di rilevazione (a)

Indicatore	Economia	Filosofia, Storia e Beni culturali	Fisica	Informatica e Studi Aziendali	Ingegneria e Scienza dell'Informazione	Ingegneria Civile e Ambientale	Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	Ingegneria Meccanica e Strutturale	Matematica	Scienze della Cognizione e della Formazione	Scienze Giuridiche	Scienze Umane e Sociali	Sociologia e Ricerca Sociale	Studi Letterari, Linguistici e Filologici	Ateneo
6 Assegnisti (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)	10,0	10,2	11,6	7,6	3,2	0,4	19,7	11,2	4,7	6,7	7,4	0,0	3,0	1,7	9,8
7 Borse post-dottorato (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)	0,0	0,0	19,9	0,0	11,6	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	6,5	0,0	3,1
22 Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo ricerca (%)	0,0	0,0	-30,0	-61,5	2,3	-33,3	57,1	-22,2	0,0	-11,1	36,4	-20,0	-40,0	-50,0	-4,8

a) si veda la tavola 7.1 per l'individuazione dell'ultimo anno per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

Tabella 7.4: valori degli indicatori riguardanti le risorse umane secondo le direzioni amministrative. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno possibile di rilevazione (a)

Indicatore	Direzione affari generali e istituzionali	Direzione Generale	Direzione sistemi Informativi, Servizi e tecnologie informatiche	Patrimonio Immobiliare e Appalti	Pianificazione programmazione bilancio	Polo di Rovereto	Risorse Umane e Organizzazione	Direzione didattica e Servizi agli Studenti	Rettorato	Sistema bibliotecario D'Ateneo	Facoltà e centri di Didattica	Dipartimenti e centri di ricerca	Ateneo
8 Incremento del PTA (TPE %)	-15,3	-2,2	0,5	-1,5	-4,1	-	-9,0	-2,8	-26,2	-1,6	4,5	-1,1	-2,0
9 Incremento del PTA con contratto a tempo indeterminato (TPE %)	-14,8	-0,1	0,7	-1,0	-3,0	-	-8,6	-2,9	-40,6	-1,6	3,9	-2,0	-2,0
10 Incremento del PTA con contratto a tempo determinato (TPE %)	-22,3	-19,7	-3,3	-4,8	-18,2	-	-15,0	-2,3	-10,4	0,0	8,4	5,3	-1,9
13 Incremento del costo standard (migliaia di euro) per PTA (TPE %)	-10,9	-2,0	0,2	0,4	-1,6	-	-7,3	1,7	-26,6	0,2	5,4	0,5	-0,5
14 Incremento spese per contratti co.co.co. di tipo amministrativo nelle Direzioni (%)	-	-100,0	112,5	-	-	-	-10,7	-22,9	-	-	-	-	-27,5
15 Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo amministrativo (%)	-	-100,0	100,0	-	-	-	55,6	0,0	-	-	-	-	10,6

a) si veda la tavola 7.1 per l'individuazione dell'ultimo anno per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

Capitolo 8

La gestione economico finanziaria

8.1 Premessa

La valutazione della gestione economico finanziaria dell'Ateneo è stata effettuata tramite l'analisi della documentazione contabile obbligatoria dell'Ateneo, integrata da apposite indagini e approfondimenti anche di natura extra contabile. Nelle pagine seguenti si commentano i fenomeni che sono stati ritenuti, a parere del Nucleo, più rilevanti. Nei fatti, l'analisi si sviluppa nell'esame della dinamica di alcune poste patrimoniali e reddituali dell'Ateneo trentino.

Per maggiori e dettagliati approfondimenti si rinvia alla relazione di accompagnamento al bilancio che il Nucleo di Valutazione predispone e invia, ai sensi della normativa vigente, alla Corte dei Conti, nel mese di giugno.

8.2 La dinamica di alcune poste patrimoniali

L'analisi della dinamica patrimoniale dell'Ateneo si è concentrata sulla diminuzione degli investimenti in immobilizzazioni, dei crediti e dei debiti.

Con riferimento agli investimenti in immobilizzazioni immateriali (diritti di brevetto, licenze, marchi, miglorie su beni di terzi), il 2010 evidenzia una diminuzione rispetto all'anno precedente, pari a circa il 37,9% del valore contabile di tale posta di bilancio (tab. 8.1, indicatore 1).

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce ad acquisizioni di licenze per l'utilizzo di software. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente (euro 1.226.049) all'acquisto di banche dati on line di proprietà relative a periodici on line del Servizio Bibliotecario di Ateneo il cui costo viene interamente ammortizzato nell'esercizio.

Il valore delle "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce essenzialmente a costi per la ristrutturazione, iniziata nell'esercizio in esame, di due edifici del Polo di Rovereto: le ex scuole Damiano Chiesa e l'ex Manifattura Tabacchi.

La voce "Altre immobilizzazioni" accoglie i costi per miglorie su beni di terzi e i costi dei software di proprietà. I primi si riferiscono agli interventi edilizi effettuati su beni immobili dati in comodato o in affitto all'Ateneo.

Gli acquisti di immobilizzazioni materiali (terreni, impianti e macchinari, attrezzature, immobilizzazioni in corso e acconti) nell'esercizio 2010 subiscono un decremento del 5,0% rispetto all'esercizio precedente (tab. 8.1, indicatore 1).

Rispetto all'esercizio precedente, si registra una diminuzione degli acquisti di monografie

e periodici su supporto cartaceo del 18,5%.

Il valore delle acquisizioni dell'esercizio è dato principalmente (euro 1.319.872) dagli acquisti di monografie e periodici da parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo. Il costo relativo a tali acquisti viene capitalizzato ed interamente ammortizzato nell'esercizio. Un altro consistente incremento (euro 645.035) si riferisce all'acquisto di mobili e arredi principalmente per il Nuovo Polo Scientifico.

Per avere un quadro completo degli acquisti complessivi del Sistema Bibliotecario di Ateneo è necessario analizzare, oltre a questa voce, anche quelle relative all'"Accesso banche dati online biblioteca" all'interno di "Servizi diversi" in Conto Economico, nonché alle banche dati online di proprietà registrate nelle immobilizzazioni immateriali.

Le voce attrezzature tecnico-scientifiche comprende tutti gli acquisti effettuati dall'Ateneo per attrezzature tecniche riguardanti le diverse strutture.

I crediti nell'anno di riferimento tab. 8.1, indicatore 2) rimangono pressoché inalterati (-1,29%) rispetto all'anno 2009.

In particolare, il credito verso il MIUR aumenta notevolmente rispetto all'esercizio precedente (71,7%), ciò a causa del notevole ritardo con cui il Ministero ha decretato l'importo del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali per l'esercizio 2010 (D.M. 655 del 21 dicembre 2010) e comunicato l'assegnazione provvisoria di competenza per l'Ateneo (nota ministeriale n° 1563 del 31 dicembre 2010); il credito è stato interamente incassato il 31 gennaio 2011.

Il credito verso lo Stato per contributo di funzionamento ex L. 590/82, invece, rimane pressoché costante e si riferisce soprattutto a saldi pregressi la cui manifestazione numeraria è ancora sospesa in attesa del perfezionamento del procedimento amministrativo.

Il credito verso la Provincia autonoma di Trento si riduce rispetto all'anno precedente di 1.121.243, passando da 49.318.463 euro a 48.197.220 e si riferisce in massima parte ai finanziamenti consuntivati sull'Accordo di Programma.

Nel corso del 2010 sono stati incassati crediti di esercizi precedenti per contributi relativi all'Accordo di Programma prima non esigibili per effetto del Patto di Stabilità che ha determinato una rotazione più lenta dei crediti iscritti a bilancio.

Il dato va letto congiuntamente a quanto esposto nella voce "Anticipi da enti finanziatori" nel passivo dello Stato Patrimoniale che accoglie anticipi ricevuti da Cassa del Trentino Spa, soggetto finanziatore per le opere di edilizia universitaria definite nell'ambito dell'Accordo di Programma con la Provincia autonoma di Trento.

La tab. 8.1, indicatore 3 espone l'ammontare dei debiti in capo all'Ateneo in funzione della scadenza. La tabella in parola evidenzia, dal 2009 al 2010, una diminuzione dei debiti a breve e un azzeramento dei debiti a medio termine e dei debiti a lungo termine. Tra il 2008 ed il 2010 si osserva un decremento dei debiti del 7,7%. Disaggregando il dato per macrocategorie di debito

(tab. 3.5.2), è interessante focalizzare l'attenzione su alcune voci.

In primo luogo la voce riguardante I "Debiti verso fornitori" si riferiscono per il 43,3% ad investimenti, in massima parte relativi a stati di avanzamento lavori per la costruzione della nuova sede della Facoltà di Lettere e Filosofia e per l'ampliamento del Polo Scientifico di Povo, nonché al saldo di fine lavori per la ristrutturazione della Facoltà di Sociologia; il rimanente 56,75% riguarda primariamente rapporti di fornitura di merci e servizi.

In secondo luogo la voce riguardante Il conto "Acconti da clienti per commesse in corso" riguarda gli acconti versati da clienti su commesse pluriennali a fronte di costi ancora da sostenere. Di seguito il dettaglio suddiviso tra i vari centri di responsabilità.

Una parte considerevole di questa voce (30,6%) riguarda, come nei precedenti esercizi, i progetti gestiti dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, per i quali sono stati incassati consistenti acconti, a fronte di costi che verranno sostenuti nei prossimi esercizi.

Si registra, rispetto ai dati del 2009, un incremento di quasi il 21%; le variazioni di valore considerevole riguardano principalmente commesse pluriennali del Dipartimento di Fisica e del Centro Mente Cervello.

Per una visione più completa delle commesse pluriennali questa posta, come già indicato, va considerata congiuntamente alla voce dell'attivo "Lavori in corso su ordinazione".

8.3 *La dinamica delle componenti positive e negative del reddito*

Ai fini di formulare considerazioni di sintesi sulla dinamica economica dell'Ateneo si è focalizzata l'attenzione, da un lato, sull'andamento dei ricavi e, dall'altro lato, su quello delle principali voci di costo.

I ricavi propri (tab. 8.1, indicatore 4) mostrano un leggero decremento del 0,5,% rispetto all'anno 2009. Nel dettaglio si registra un aumento dei contributi alla didattica. Tale variazione si può ricondurre a due fattori: da un lato alla progressiva estensione alla coorte di immatricolati del sistema di contribuzione che, come descritto in precedenza, prevede contributi più elevati atti a generare l'extragetito da accantonare nell'apposito "Fondo premi e servizi a studenti" (la somma accantonata nell'esercizio ammonta ad euro 2.795.599); dall'altro lato all'aumento delle immatricolazioni ai corsi di studio di primo e secondo livello.

Nel complesso si rileva un significativo calo della posta relativa ai ricavi per attività commerciale, che rispetto allo scorso anno segna un calo del 50,6% . Questo è determinato dal venir meno, a partire dal 2010, dei ricavi relativi al Centro Interuniversitario Transcrime trasferito all'Università Cattolica di Milano al termine dell'esercizio 2009. Tale effetto, per un totale di euro 2.677.328 nell'esercizio 2009, ha riportato la posta ai valori fisiologici registrati nell'ultimo triennio.

Anche per quanto riguarda i ricavi per progetti commissionati dall'Unione Europea la

riduzione della posta è essenzialmente riconducibile alla summenzionata operazione di trasferimento del Centro Interuniversitario Transcrime.

La tabella 8.1 indicatore 5 riporta l'ammontare complessivo dei contributi (in conto esercizio, in conto capitale e contributi per la ricerca e la didattica), suddivisi per fonte di provenienza. La tabella in questione indica che i principali finanziatori sono, in ordine di incidenza, lo Stato, la Provincia Autonoma di Trento, l'Unione Europea e la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. I dati illustrati sottolineano, nel passaggio dal 2009 al 2010, una sostanziale stabilità con una leggera flessione dello 0,1%.

A partire dal 2009, i costi sono stati classificati in "costi specifici" e "costi comuni", per adeguare la terminologia del conto economico al tipo di attività svolta dall'università.

La tabella 8.1 indicatore 6 riporta la composizione dei costi di esercizio: il confronto tra gli esercizi evidenzia un incremento dei costi pari al 3,6%.

In termini di incidenza percentuale, sul totale delle spese, i costi del personale rappresentano poco più della metà del valore complessivo (50,7%).

Sempre in termini d'incidenza percentuale sul totale delle spese, i costi del personale sono immediatamente seguiti dai costi per interventi a favore della ricerca e della formazione avanzata (10,4%).

I costi sostenuti a favore di studenti e laureati presentano un considerevole incremento (euro 2.913.683) riconducibile essenzialmente alle prime due voci esposte in tabella.

Il cospicuo aumento dei costi delle borse di studio è principalmente imputabile all'azione "EMECW L12" Erasmus Mundus External Cooperation Window" che prevede l'erogazione di borse di studio a favore di studenti e dottorandi per favorire la mobilità tra Asia ed Europa e viceversa.

L'ulteriore incremento significativo riguarda l'accantonamento al "Fondo premi e servizi a studenti", calcolato sulla base dell'extragetto della contribuzione studentesca per l'anno accademico 2010/2011.

Approfondendo l'analisi del costo del personale si segnala come la quota maggiore sia rappresentata dal trattamento economico e previdenziale dei docenti e dei ricercatori. Nell'ultimo anno essa aumenta rispetto l'anno precedente del 4,8 punti percentuali. (tab. 8.1, indicatore 7).

L'andamento del costo standard del personale tecnico amministrativo in esame conferma, per le direzioni centrali la tendenza ad un sensibile diminuzione rispetto al precedente esercizio (-2,0% tab. 8.1, indicatore 9c).

In diminuzione anche il costo del PTA allocato nei Dipartimenti e Centri di Ricerca (-1,8% tab. 8.1, indicatore 9a); mentre per il PTA allocato nelle facoltà si osserva un leggero incremento (1,6% tab. 8.1, indicatore 9b).



Tabella 8.1: valori degli indicatori riguardanti la gestione economico-finanziaria a livello di Ateneo

Indicatore	Anno		
	2008	2009	2010
1a Incremento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali (%)	15,5	-24,3	-37,9
1b Incremento degli investimenti in immobilizzazioni materiali (%)	20,3	79,0	-5,0
2 Incremento dei crediti (%)	72,5	-1,44	-1,29
3 Incremento dei debiti (%)	26,8	3,9	-7,7
4 Incremento dei ricavi (%)	2,1	17,0	-0,5
5 Incremento dei contributi (%)	11,1	6,7	-0,1
6 Incremento dei costi (per macrovoci di spesa %)	8,0	4,1	3,6
7 Incremento dei costi del personale docente (%)	7,2	6,5	4,8
8 Costo del personale docente per iscritti pesati ai corsi di studio (migliaia di euro)	1,3	1,4	1,4
9a Incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Dipartimenti e Centri (%)	6,9	-0,3	-1,8
9b Incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Facoltà (%)	22,3	-2,0	1,6
9c Incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Direzioni (%)	0,8	-0,3	-2,0





APPENDICE STATISTICA

Capitolo 2. L'offerta e la domanda formativa di primo e secondo livello. Un'analisi quantitativa.

A.1: indice di verticalizzazione dell'offerta formativa

Facoltà	Lauree I livello			Lauree II livello			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Economia	3	3	3	6	5	7	2,00	1,67	2,33
Giurisprudenza (a)	1	1	1	1	1	1	1,00	1,00	1,00
Ingegneria (a)	7	7	6	6	6	6	0,86	0,86	1,00
Lettere e Filosofia	4	4	4	6	6	6	1,50	1,50	1,50
Scienze Cognitive	2	2	2	2	2	2	1,00	1,00	1,00
Scienze MM.FF.NN.	4	4	4	3	3	3	0,75	0,75	0,75
Sociologia	3	3	3	5	5	5	1,67	1,67	1,67
Ateneo	24	24	23	29	28	30	1,21	1,17	1,30

(a) Le lauree a ciclo unico (CdLU) sono considerate sia tra i corsi di studio di I livello sia tra quelli di II livello.

Fonti: Banca dati Offerta formativa, MIUR

A.2: master di I livello attivati dall'Ateneo di Trento

Master I livello	Master equivalente (a)		
	2008/09	2009/10	2010/11
Economia (b)	1,0	1,0	1,3
Giurisprudenza	0,0	0,0	0,3
Ingegneria	0,0	0,0	0,0
Lettere e Filosofia	0,0	0,0	0,0
Scienze Cognitive	0,0	1,0	1,0
Scienze MM.FF.NN.	0,0	1,0	1,0
Sociologia	1,0	0,0	1,3
Ateneo	2,0	3,0	5,0

(a) Esprimono i master in base al numero di facoltà che presentano la proposta di attivazione al Senato Accademico.

(b) I master in collaborazione, E-procurement e Tourism Management, non sono considerati.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.3: master di II livello attivati dall'Ateneo di Trento

Master II livello	Master equivalente (a)		
	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	0,8	0,8	0,8
Giurisprudenza	0,8	0,8	0,8
Ingegneria	0,8	0,8	0,3
Lettere e Filosofia	0,3	0,3	0,3
Scienze Cognitive	0,0	1,0	0,0
Scienze MM.FF.NN.	1,8	0,8	0,3
Sociologia	0,3	0,3	0,3
Studi Internazionali	1,0	0,0	0,0
Ateneo	6,0	5,0	3,0

(a) Esprime i master in base al numero di facoltà che presentano la proposta di attivazione al Senato Accademico.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.4: iscritti ai Master di I livello sul totale delle domande di partecipazione (%)

Master I livello	Iscritti			Partecipanti alla selezione			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Gestione di imprese sociali (G.I.S.)	11	17	14	21	30	24	52,4	56,7	58,3
Metodologie di intervento educativo in contesti specifici e territoriali		27	23		35	26	-	77,1	88,5
Tecnologie dell'E-governement	9	11	7	13	71	103	69,2	15,5	6,8
Politiche di genere nel mondo del lavoro	-	-	10	-	-	17	-	-	58,8
Jamp	-	-	7	-	-	24	-	-	29,2
Ateneo	20	55	61	34	136	194	58,8	40,4	31,4

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.5: iscritti ai Master di II livello sul totale delle domande di partecipazione (%)

Master II livello	Iscritti			Partecipanti alla selezione			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
CoDe Joint European master in comparative local development	31	33	25	35	698	626	88,6	4,7	4,0
Human Language Technology and Interfaces	6	7	8	10	77	67	60,0	9,1	11,9
Diritto e management delle Amministrazioni pubbliche	15	23	17	46	33	24	32,6	69,7	70,8
Ateneo	52	63	50	91	808	717	57,1	7,8	7,0

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.6: tasso di incremento degli iscritti complessivi nei CdS post-riforma e pre-riforma (%)

I, II livello e pre-riforma	Iscritti				Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09 vs. 2007/08	2009/10 vs. 2008/09	2010/11 vs. 2009/10
Economia	2.608	2.590	2.686	2.775	-0,7	3,7	3,3
Giurisprudenza	3.062	3.005	2.878	2.805	-1,9	-4,2	-2,5
Ingegneria	3.317	3.312	3.218	3.209	-0,2	-2,8	-0,3
Lettere e Filosofia	3.006	2.871	2.687	2.501	-4,5	-6,4	-6,9
Scienze Cognitive	502	538	669	888	7,2	24,3	32,7
Scienze MM.FF.NN.	1.026	1.112	1.188	1.352	8,4	6,8	13,8
Sociologia	1.812	1.670	1.731	1.857	-7,8	3,7	7,3
Studi Internazionali	76	82	100	103	7,9	22,0	3,0
Ateneo	15.409	15.180	15.157	15.490	-1,5	-0,2	2,2

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.7: tasso di incremento degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti				Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09 vs. 2007/08	2009/10 vs. 2008/09	2010/11 vs. 2009/10
Economia	1.850	1.872	1.951	1.999	1,2	4,2	2,5
Giurisprudenza	2.263	2.324	2.414	2.513	2,7	3,9	4,1
Ingegneria	2.578	2.587	2.585	2.569	0,3	-0,1	-0,6
Lettere e Filosofia	2.251	2.146	2.017	1.878	-4,7	-6,0	-6,9
Scienze Cognitive	421	435	545	709	3,3	25,3	30,1
Scienze MM.FF.NN.	766	834	942	1.058	8,9	12,9	12,3
Sociologia	1.294	1.180	1.258	1.371	-8,8	6,6	9,0
Ateneo	11.423	11.378	11.712	12.097	-0,4	2,9	3,3

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.8: tasso di incremento degli iscritti ai CdLM (%)

II livello	Iscritti				Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09 vs. 2007/08	2009/10 vs. 2008/09	2010/11 vs. 2009/10
Economia	590	587	672	720	-0,5	14,5	7,1
Giurisprudenza	452	407	279	135	-10,0	-31,4	-51,6
Ingegneria	545	581	550	569	6,6	-5,3	3,5
Lettere e Filosofia	542	554	564	540	2,2	1,8	-4,3
Scienze Cognitive	81	103	124	179	27,2	20,4	44,4
Scienze MM.FF.NN.	244	262	237	284	7,4	-9,5	19,8
Sociologia	370	377	412	435	1,9	9,3	5,6
Studi Internazionali	76	82	100	103	7,9	22,0	3,0
Ateneo	2.900	2.953	2.938	2.965	1,8	-0,5	0,9

(a) Dati estratti al 31/7.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi; dati all'ultimo giorno disponibile per l'iscrizione

A.9: tasso di incremento degli iscritti ai CdS pre-riforma (%)

Pre-riforma	Isritti				Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09 vs. 2007/08	2009/10 vs. 2008/09	2010/11 vs. 2009/10
Facoltà							
Economia	168	131	63	56	-22,0	-51,9	-11,1
Giurisprudenza	347	274	185	157	-21,0	-32,5	-15,1
Ingegneria	194	144	83	71	-25,8	-42,4	-14,5
Lettere e Filosofia	213	171	106	83	-19,7	-38,0	-21,7
Scienze MM.FF.NN.	16	16	9	10	0,0	-43,8	11,1
Sociologia	148	113	61	51	-23,6	-46,0	-16,4
Ateneo	1.086	849	507	428	-21,8	-40,3	-15,6

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.10: tasso di incremento degli immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU (%)

Il livello e ciclo unico	Immatricolati (puri)				Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09 vs. 2007/08	2009/10 vs. 2008/09	2010/11 vs. 2009/10
Facoltà							
Economia	513	506	602	546	-1,4	19,0	-9,3
Giurisprudenza	418	397	427	437	-5,0	7,6	2,3
Ingegneria	605	575	594	620	-5,0	3,3	4,4
Lettere e Filosofia	462	445	443	433	-3,7	-0,4	-2,3
Scienze Cognitive	94	113	182	293	20,2	61,1	61,0
Scienze MM.FF.NN.	222	282	324	357	27,0	14,9	10,2
Sociologia	254	221	350	402	-13,0	58,4	14,9
Ateneo	2.568	2.539	2.922	3.088	-1,1	15,1	5,7

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.11: tasso di incremento degli iscritti al I anno ai CdLM (%)

Il livello	Isritti al I anno				Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09 vs. 2007/08	2009/10 vs. 2008/09	2010/11 vs. 2009/10
Facoltà							
Economia	237	215	327	317	-9,3	52,1	-3,1
Giurisprudenza	127	100	-	-	-21,3	-	-
Ingegneria	170	198	189	212	16,5	-4,5	12,2
Lettere e Filosofia	236	164	209	202	-30,5	27,4	-3,3
Scienze Cognitive	55	54	65	107	-1,8	20,4	64,6
Scienze MM.FF.NN.	103	108	98	150	4,9	-9,3	53,1
Sociologia	143	125	156	171	-12,6	24,8	9,6
Studi internazionali	30	35	38	50	16,7	8,6	31,6
Ateneo	1.101	999	1.082	1.209	-9,3	8,3	11,7

(a) Dati estratti al 31/7.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi; dati all'ultimo giorno disponibile per l'iscrizione

A.12: rapporto tra il tasso di passaggio all'Università dei maturi trentini e dei maturi italiani

	Immatricolati trentini puri (a)			Diplomati scuola media superiore (b)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2006/07	2007/08	2008/09	2007/08	2008/09	2009/10
Trento	2.343	2.219	2.413	3.393	3.411	3.559	69,1	65,1	67,8
Nazionale	307.586	294.932	293.149	449.651	446.746	n.d	68,4	66,0	-
Trento su Nazionale							1,01	0,99	-

(a) Dati MIUR al 31/07 di ogni a.a.

(b) Dati MIUR – Istruzione – Area studi e programmazione; ultima rilevazione disponibile a.a. 2007/08.

Fonte: dati locali dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento; Isritti MIUR al 31/7

A.13: maturi trentini immatricolati all'Ateneo di Trento (%)

	Immatricolati trentini (puri) all'Ateneo di Trento			Diplomati trentini scuola media superiore			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Trento	1.192	1.175	1.232	3.411	3.559	3.544	35,1	34,4	34,6

Fonte: Ufficio Studi e dati locali dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento

A.14: immatricolati trentini (puri) che studiano in altri atenei (%)

I livello e ciclo unico	Immatricolati (puri) in altri Atenei			Immatricolati trentini (puri)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Residenti Provincia di Trento	1.151	1.037	1.181	2.343	2.212	2.413	49,1	46,9	48,9

Fonte: elaborazione NdV su Iscritti MIUR al 31/7

A.15: immatricolati trentini (puri) che studiano in altri atenei nelle classi dei CdLT e CdLU presenti nell'Ateneo di Trento (%)

I livello e ciclo unico	Immatricolati trentini (puri) in altri atenei (a)			Immatricolati trentini (puri) all'Ateneo di Trento			Indicatore (b)		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	64	8	30	286	224	273	18,3	3,4	9,9
Giurisprudenza	23	18	23	140	122	106	14,1	12,9	17,8
Ingegneria	58	29	36	272	283	264	17,6	9,3	12,0
Lettere e Filosofia	97	14	83	248	236	218	28,1	5,6	27,6
Scienze Cognitive	38	73	77	37	56	87	50,7	56,6	47,0
Scienze MM.FF.NN.	15	12	38	104	153	140	12,6	7,3	21,3
Sociologia	6	12	46	105	101	144	5,4	10,6	24,2
Trento	301	166	333	1.192	1.175	1.232	20,2	12,4	21,3

(a) Studenti degli atenei italiani residenti a Trento, al netto di coloro che studiano nell'Ateneo trentino, che si sono immatricolati (puri) nelle classi dei corsi di studio presenti nel nostro Ateneo.

(b) L'indicatore è calcolato ponendo al numeratore gli immatricolati trentini iscritti negli altri atenei italiani (nelle classi di corso presenti a Trento) e al denominatore il complesso degli immatricolati trentini iscritti sia a Trento che in altri atenei, nelle classi presenti a Trento.

Fonte: elaborazione NdV su Iscritti MIUR al 31/7

A.16: immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)

I livello e ciclo unico	Immatricolati (puri) province limitrofe (a)			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	138	188	201	506	602	546	37,2	33,4	36,1
Giurisprudenza	195	200	220	397	427	437	50,4	51,5	49,2
Ingegneria	250	212	256	575	594	620	36,9	43,1	50,6
Lettere e Filosofia	136	158	161	445	443	433	35,5	36,3	37,2
Scienze Cognitive	35	30	61	113	182	293	26,5	33,5	40,6
Scienze MM.FF.NN.	77	88	134	282	324	357	31,2	41,4	34,5
Sociologia	80	76	137	221	350	402	34,4	39,1	38,1
Ateneo	911	952	1.170	2.539	2.922	3.088	37,5	40,0	41,5

(a) Province limitrofe: Belluno, Bolzano, Brescia, Padova, Verona e Vicenza, Treviso.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.17: iscritti al I anno dei CdLM, residenti in province limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)

Il livello	Iscritti I anno province limitrofe (a)			Iscritti I anno			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	57	91	73	215	327	317	26,5	27,8	23,0
Giurisprudenza (b)	62	-	-	100	-	-	62,0	-	-
Ingegneria	76	81	83	198	189	212	38,4	42,9	39,2
Lettere e Filosofia	37	49	57	164	209	202	22,6	23,4	28,2
Scienze Cognitive	12	26	21	54	65	107	22,2	40,0	19,6
Scienze MM.FF.NN.	36	16	35	108	98	150	33,3	16,3	23,3
Sociologia	42	70	57	125	156	171	33,6	44,9	33,3
Studi internazionali	14	6	11	35	38	50	40,0	15,8	22,0
Ateneo	336	339	337	999	1.082	1.209	33,6	31,3	27,9

(a) Province limitrofe: Belluno, Bolzano, Brescia, Padova, Verona e Vicenza.

(b) La Facoltà di Giurisprudenza non ha attivato alcun corso di secondo livello.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.18: immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province non limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)

I livello e ciclo unico	Immatricolati province non limitrofe (puri)			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	25	39	64	506	602	546	4,9	6,5	11,7
Giurisprudenza	56	87	102	397	427	437	14,1	20,4	23,3
Ingegneria	40	35	56	575	594	620	7,0	5,9	9,0
Lettere e Filosofia	13	37	29	445	443	433	2,9	8,4	6,7
Scienze Cognitive	12	21	43	113	182	293	10,6	11,5	14,7
Scienze MM.FF.NN.	14	26	26	282	324	357	5,0	8,0	7,3
Sociologia	13	29	42	221	350	402	5,9	8,3	10,4
Ateneo	173	274	362	2.539	2.922	3.088	6,8	9,4	11,7

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.19: iscritti al I anno dei CdLM, residenti in province non limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno del CdLM (%)

II livello	Isritti I anno province non limitrofe			Isritti I anno			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	16	30	28	215	327	317	7,4	9,2	8,8
Giurisprudenza	14	-	-	100	-	-	14,0	-	-
Ingegneria	18	15	18	198	189	212	9,1	7,9	8,5
Lettere e Filosofia	15	12	26	164	209	202	9,1	5,7	12,9
Scienze Cognitive	16	15	22	54	65	107	29,6	23,1	20,6
Scienze MM.FF.NN.	6	8	19	108	98	150	5,6	8,2	12,7
Sociologia	31	29	44	125	156	171	24,8	18,6	25,7
Studi internazionali	7	19	13	35	38	50	20,0	50,0	26,0
Ateneo	123	128	170	999	1.082	1.209	12,3	11,8	14,1

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.20: immatricolati stranieri (puri) ai CdLT e CdLU sul totale degli immatricolati (puri) (%)

I livello e ciclo unico	Immatricolati stranieri (puri) (a)			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	29	47	23	506	602	546	5,7	7,8	4,2
Giurisprudenza	6	4	2	397	427	437	1,5	0,9	0,5
Ingegneria	8	14	8	575	594	620	1,4	2,4	1,3
Lettere e Filosofia	19	13	4	445	443	433	4,3	2,9	0,9
Scienze Cognitive	5	5	4	113	182	293	4,4	2,7	1,4
Scienze MM.FF.NN.	10	15	7	282	324	357	3,5	4,6	2,0
Sociologia	16	22	36	221	350	402	7,2	6,3	9,0
Ateneo	93	120	84	2.539	2.922	3.088	3,7	4,1	2,7

(a) Sono definiti *stranieri* gli iscritti con cittadinanza estera che hanno conseguito il diploma all'estero.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.21: iscritti stranieri ai CdLT e CdLU sul totale degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)

I livello e ciclo unico	Isritti stranieri (a)			Isritti			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	102	126	113	1.872	1.951	1.999	5,4	6,5	5,7
Giurisprudenza	45	42	33	2.324	2.414	2.513	1,9	1,7	1,3
Ingegneria	64	63	61	2.587	2.585	2.569	2,5	2,4	2,4
Lettere e Filosofia	86	70	56	2.146	2.017	1.878	4,0	3,5	3,0
Scienze Cognitive	13	14	16	435	545	709	3,0	2,6	2,3
Scienze MM.FF.NN.	25	32	26	834	942	1.058	3,0	3,4	2,5
Sociologia	75	80	100	1.180	1.258	1.371	6,4	6,4	7,3
Ateneo	410	427	405	11.378	11.712	12.097	3,6	3,6	3,3

(a) Sono definiti *stranieri* gli iscritti con cittadinanza estera che hanno conseguito il diploma all'estero.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.22: iscritti stranieri al I anno ai CdLM sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)

Il livello Facoltà	Iscritti I anno stranieri (a)			Iscritti I anno			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	12	46	53	215	327	317	5,6	14,1	16,7
Giurisprudenza	-	-	-	100	-	-	-	-	-
Ingegneria	10	11	18	198	189	212	5,1	5,8	8,5
Lettere e Filosofia	6	6	9	164	209	202	3,7	2,9	4,5
Scienze Cognitive	2	8	20	54	65	107	3,7	12,3	18,7
Scienze MM.FF.NN.	22	27	50	108	98	150	20,4	27,6	33,3
Sociologia	1	4	2	125	156	171	0,8	2,6	1,2
Studi internazionali	3	4	13	35	38	50	8,6	10,5	26,0
Ateneo	56	106	165	999	1.082	1.209	5,6	9,8	13,6

(a) Sono definiti *stranieri* gli iscritti con cittadinanza estera e con un titolo d'accesso conseguito all'estero.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.23: iscritti stranieri ai CdLM sul totale degli iscritti ai CdLM (%)

Il livello Facoltà	Iscritti stranieri (a)			Iscritti			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	19	54	99	587	672	720	3,2	8,0	13,8
Giurisprudenza	-	-	-	407	279	135	-	-	-
Ingegneria	14	18	30	581	550	569	2,4	3,3	5,3
Lettere e Filosofia	13	13	15	554	564	540	2,3	2,3	2,8
Scienze Cognitive	2	10	28	103	124	179	1,9	8,1	15,6
Scienze MM.FF.NN.	59	46	72	262	237	284	22,5	19,4	25,4
Sociologia	3	5	6	377	412	435	0,8	1,2	1,4
Studi internazionali	5	10	20	82	100	103	6,1	10,0	19,4
Ateneo	115	156	270	2.953	2.938	2.965	3,9	5,3	9,1

(a) Sono definiti *stranieri* gli iscritti con cittadinanza estera e con un titolo d'accesso conseguito all'estero.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.24: iscritti in corso al I anno dei CdLM, laureati nell'Ateneo di Trento, sul totale dei laureati di I livello (%)

Il livello Facoltà	Iscritti al I anno laureati nell'Ateneo di Trento			Laureati I livello			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	168	203	199	214	301	292	78,5	67,4	68,2
Giurisprudenza (a)	100	-	-	146	95	18	68,5	-	-
Ingegneria (a)	165	159	176	253	222	310	65,2	71,6	56,8
Lettere e Filosofia	128	171	148	386	328	316	33,2	52,1	46,8
Scienze Cognitive	28	40	48	44	61	82	63,6	65,6	58,5
Scienze MM.FF.NN.	75	58	77	105	110	108	71,4	52,7	71,3
Sociologia	85	107	103	220	253	214	38,6	42,3	48,1
Studi internazionali	13	12	14	-	-	-	-	-	-
Ateneo	762	750	765	1.368	1.370	1.340	55,7	54,7	57,1

(a) La laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e la laurea a ciclo unico di Ingegneria Edile-Architettura non sono considerate.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.25: iscritti al I anno in corso ai CdLM, laureati in altri Atenei, su gli iscritti al I anno dei CdLM (%)

Il livello Facoltà	Iscritti I anno laureati in altri atenei			Iscritti I anno			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	47	124	118	215	327	317	21,9	37,9	37,2
Giurisprudenza (a)	0	-	-	100	-	-	0,0	-	-
Ingegneria (a)	33	30	36	198	189	212	16,7	15,9	17,0
Lettere e Filosofia	36	38	54	164	209	202	22,0	18,2	26,7
Scienze Cognitive	26	25	59	54	65	107	48,1	38,5	55,1
Scienze MM.FF.NN.	33	40	73	108	98	150	30,6	40,8	48,7
Sociologia	40	49	68	125	156	171	32,0	31,4	39,8
Studi internazionali	22	26	36	35	38	50	62,9	68,4	72,0
Ateneo	237	332	444	999	1.082	1.209	23,7	30,7	36,7

(a) La laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e la laurea a ciclo unico di Ingegneria Edile-Architettura non sono considerate.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

**A.26: immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti a Trento, sul totale degli immatricolati (puri) (%)**

I livello e ciclo unico	Immatricolati (puri) residenti a TN			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	275	338	276	506	602	546	54,3	56,1	50,5
Giurisprudenza	137	117	118	397	427	437	34,5	27,4	27,0
Ingegneria	317	296	240	575	594	620	55,1	49,8	38,7
Lettere e Filosofia	267	239	242	445	443	433	60,0	54,0	55,9
Scienze Cognitive	69	96	127	113	182	293	61,1	52,7	43,3
Scienze MM.FF.NN.	172	156	203	282	324	357	61,0	48,1	56,9
Sociologia	121	173	178	221	350	402	54,8	49,4	44,3
Ateneo	1.358	1.415	1.384	2.539	2.922	3.088	53,5	48,4	44,8

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.27: iscritti al I anno dei CdLM, residenti a Trento, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)

Il livello	Iscritti I anno residenti a Trento			Iscritti I anno			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	128	156	168	215	327	317	59,5	47,7	53,0
Giurisprudenza	24		-	100	-	-	24,0	-	-
Ingegneria	96	83	97	198	189	212	48,5	43,9	45,8
Lettere e Filosofia	106	145	113	164	209	202	64,6	69,4	55,9
Scienze Cognitive	25	23	43	54	65	107	46,3	35,4	40,2
Scienze MM.FF.NN.	51	52	47	108	98	150	47,2	53,1	31,3
Sociologia	49	51	67	125	156	171	39,2	32,7	39,2
Studi internazionali	11	9	12	35	38	50	31,4	23,7	24,0
Ateneo	490	519	547	999	1.082	1.209	49,0	48,0	45,2

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

Capitolo 3. Qualità ed efficienze dell'offerta formativa**A.28: CdS con un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte su CdS attivati (%)**

I, II livello e ciclo unico	CdS con presidio di qualità (a)			Corsi di studio			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	0	0	0	8	9	9	0,0	0,0	0,0
Giurisprudenza	0	0	0	2	3	2	0,0	0,0	0,0
Ingegneria	0	0	0	14	13	13	0,0	0,0	0,0
Lettere e Filosofia	0	0	0	11	11	10	0,0	0,0	0,0
Scienze cognitive	0	0	0	3	4	4	0,0	0,0	0,0
Scienze MM.FF.NN.	0	0	0	7	8	7	0,0	0,0	0,0
Sociologia	0	0	0	7	7	8	0,0	0,0	0,0
Studi internazionali	0	0	0	1	1	1	0,0	0,0	0,0
Ateneo	0	0	0	53	56	53	0,0	0,0	0,0

(a) Il presidio di qualità è assegnato in base alle risposte fornite dai NdV al questionario della procedura Nuclei. In particolare, si considera se il corso prevede un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte diverso dalla sola raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti.

Fonte: Banca dati Offerta Formativa, MIUR; CNVSU, rilevazione Nuclei

A.29: CdS in regola con i requisiti minimi qualitativi di docenza sui corsi di studio attivati (%)

I, II livello e ciclo unico	Lauree I livello con requisiti min. qualitativi (a)			Lauree II livello e a c.u. con requisiti min. qualitativi (a)			Lauree I livello			Lauree II livello e a ciclo unico			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà															
Economia	3	3	3	6	6	5	3	3	3	6	6	5	100,0	100,0	100,0
Giurisprudenza	1	1	1	2	1	1	1	1	1	2	1	1	100,0	100,0	100,0
Ingegneria	7	7	7	6	6	6	7	7	7	6	6	6	100,0	100,0	100,0
Lettere e Filosofia	5	4	4	6	6	6	5	4	4	6	6	6	100,0	100,0	100,0
Scienze Cognitive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	100,0	100,0	100,0
Scienze MM.FF.NN.	4	4	4	4	3	3	4	4	4	4	3	3	100,0	100,0	100,0
Sociologia	3	3	3	5	5	5	3	3	3	5	5	5	100,0	100,0	100,0
Ateneo	25	24	24	31	29	28	25	24	24	31	29	28	100,0	100,0	100,0

(a) Per individuare i corsi con requisiti minimi qualitativi rispettati, sono state considerate anche le mutazioni di docenza fra facoltà inserite nella banca dati dell'offerta formativa.

Fonte: Banca dati Offerta Formativa, MIUR

**A.30: iscritti in corso nei CdL di I livello e ciclo unico su e CdL di I livello e ciclo unico attivati**

I livello e ciclo unico	Iscritti in corso			Corsi di studio			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	1.404	1.550	1.608	3	3	3	468,0	516,7	536,0
Giurisprudenza	1.854	1.894	1.855	1	1	1	1.854,0	1.894,0	1.855,0
Ingegneria	1.834	1.879	1.859	7	7	7	262,0	268,4	265,6
Lettere e filosofia	1.376	1.358	1.391	5	4	4	275,2	339,5	347,8
Scienze cognitive	349	503	681	2	2	2	174,5	251,5	340,5
Scienze MM.FF.NN.	614	741	870	4	4	4	153,5	185,3	217,5
Sociologia	791	1.044	1.171	3	3	3	263,7	348,0	390,3
Media Ateneo	8.222	8.969	9.435	25	24	24	328,9	373,7	393,1

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.31: iscritti in corso dei CdL di II livello su CdL di II livello attivati

II livello	Iscritti in corso			Corsi di studio			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	425	516	607	6	6	5	70,8	86,0	121,4
Giurisprudenza	222	119	0	2	1	1	111,0	119,0	0,0
Ingegneria	363	356	390	6	6	6	60,5	59,3	65,0
Lettere e filosofia	364	338	396	6	5	6	60,7	67,6	66,0
Scienze cognitive	95	114	168	2	2	2	47,5	57,0	84,0
Scienze MM.FF.NN.	200	186	230	4	3	3	50,0	62,0	76,7
Sociologia	242	272	309	4	4	4	60,5	68,0	77,3
Studi internazionali	63	68	87	1	2	1	63,0	34,0	87,0
Ateneo	1.974	1.969	2.187	31	29	28	63,7	67,9	78,1

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.32: numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU

I livello e ciclo unico	N. massimo di iscritti al I anno in corso		
Facoltà	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	257	367	322
Giurisprudenza	434	469	466
Ingegneria	175	160	176
Lettere e Filosofia	193	232	172
Scienze Cognitive	164	182	296
Scienze MM.FF.NN.	110	134	139
Sociologia	131	233	248
Ateneo	434	469	466

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.33: numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU

I livello e ciclo unico	N. minimo di iscritti al I anno in corso		
Facoltà	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	114	150	117
Giurisprudenza	434	469	466
Ingegneria	23	31	43
Lettere e Filosofia	62	92	79
Scienze Cognitive	34	55	61
Scienze MM.FF.NN.	61	63	81
Sociologia	56	62	63
Ateneo	23	31	43

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.34: numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLM

II livello	N. massimo di iscritti al I anno in corso		
Facoltà	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	94	169	221
Giurisprudenza	100	-	-
Ingegneria	58	61	60
Lettere e Filosofia	38	65	57
Scienze Cognitive	43	54	80
Scienze MM.FF.NN.	55	56	78
Sociologia	37	48	51
Studi internazionali	35	38	49
Ateneo	100	169	221

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.35: numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLM

Il livello Facoltà	N. minimo di iscritti al I anno in corso		
	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	14	27	9
Giurisprudenza	100	-	-
Ingegneria	14	23	21
Lettere e Filosofia	17	25	22
Scienze Cognitive	11	11	27
Scienze MM.FF.NN.	3	18	35
Sociologia	23	25	33
Studi internazionali	35	38	1
Ateneo	3	11	1

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.36: SSD di base e caratterizzanti con almeno un docente di ruolo sui SSD di base e caratterizzanti attivati (%)

I, II livello e ciclo unico Facoltà	Numero SSD coperti			Numero SSD			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	22	22	19	26	27	21	84,6	81,5	90,5
Giurisprudenza	17	15	16	23	17	19	73,9	88,2	84,2
Ingegneria	42	36	37	48	42	44	87,5	85,7	84,1
Lettere e Filosofia	50	54	54	82	66	66	61,0	81,8	81,8
Scienze Cognitive	15	16	17	20	20	21	75,0	80,0	81,0
Scienze MM.FF.NN.	20	19	21	26	26	24	76,9	73,1	87,5
Sociologia	18	16	16	28	28	27	64,3	57,1	59,3
Studi internazionali	8	6	6	9	9	7	88,9	66,7	85,7
Ateneo	155	148	154	185	175	170	83,8	84,6	90,6

Fonte: Banca dati Offerta Formativa, MIUR

A.37: docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti sui CdS attivati

I, II livello e ciclo unico Facoltà	Docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti			Corsi attivati			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	83	84	81	9	9	8	9,2	9,3	10,1
Giurisprudenza	58	58	64	1	1	1	58,0	58,0	64,0
Ingegneria	129	119	126	12	12	12	10,8	9,9	10,5
Lettere e Filosofia	78	87	88	11	9	9	7,1	9,7	9,8
Scienze Cognitive	31	36	41	4	4	4	7,8	9,0	10,3
Scienze MM.FF.NN.	93	91	93	8	7	7	11,6	13,0	13,3
Sociologia	60	62	66	7	7	7	8,6	8,9	9,4
Studi internazionali	-	-	-	1	2	2	-	-	-
Ateneo	532	537	559	53	51	50	10,0	10,5	11,2

(a) La LS in giurisprudenza non è considerata perché attivata solo per consentire un graduale passaggio al nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico.

Fonte: Banca dati Offerta Formativa, MIUR

A.38: insegnamenti ufficiali coperti da contratti esterni su insegnamenti ufficiali attivati nei CdS (%)

I, II livello e ciclo unico Facoltà	Insegnamenti ufficiali coperti da contratti esterni			N. corsi attivati			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Economia	49	42	47	237	211	247	20,7	19,9	19,0
Giurisprudenza	2	3	5	131	107	143	1,5	2,8	3,5
Ingegneria	89	85	88	288	275	331	30,9	30,9	26,6
Lettere e Filosofia	156	139	74	565	551	344	27,6	25,2	21,5
Scienze Cognitive	22	24	26	55	51	81	40,0	47,1	32,1
Scienze MM.FF.NN.	15	15	12	178	182	177	8,4	8,2	6,8
Sociologia	11	19	14	197	162	143	5,6	11,7	9,8
Studi internazionali	0	0	1	17	13	21	0,0	0,0	4,8
Ateneo	344	327	267	1.668	1.552	1.487	20,6	21,1	18,0

Fonte: Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.39: incremento degli insegnamenti coperti da contratti con docenti stranieri (%)

I, Il livello e ciclo unico	Corsi coperti da docenti stranieri (a)				Indicatore			
	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà								
Economia	4	4	9	8	0,0	0,0	125,0	-11,1
Giurisprudenza	17	20	21	24	183,3	17,6	5,0	14,3
Ingegneria	10	19	13	16	-58,3	90,0	-31,6	23,1
Lettere e Filosofia	29	32	30	12	7,4	10,3	-6,3	-60,0
Scienze Cognitive	3	5	10	15	-	66,7	100,0	50,0
Scienze MM.FF.NN.	2	12	6	10	-33,3	500,0	-50,0	66,7
Sociologia	4	5	5	9	-20,0	25,0	0,0	80,0
Ateneo	69	97	94	94	-6,8	40,6	-3,1	0,0

(a) Sono considerati i contratti di didattica integrativa, corsi ufficiali e fama internazionale.

Fonte: Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.40: CdLT e CdLU con almeno un accordo bilaterale sui CdLT e CdLU attivati (%)

I Livello e ciclo unico	Corsi per cui è stato sottoscritto un accordo bilaterale			Corsi attivati			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	3	3	3	3	3	3	100,0	100,0	100,0
Giurisprudenza	1	1	1	1	1	1	100,0	100,0	100,0
Ingegneria	7	7	7	7	7	7	100,0	100,0	100,0
Lettere e Filosofia	5	4	4	5	4	4	100,0	100,0	100,0
Scienze Cognitive	2	2	2	2	2	2	100,0	100,0	100,0
Scienze MM.FF.NN.	0	0	4	4	4	4	0,0	0,0	100,0
Sociologia	3	3	3	3	3	3	100,0	100,0	100,0
Ateneo	21	20	24	25	24	24	84,0	83,3	100,0

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A.41: CdLT e CdLU con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLT e CdLU attivati (%)

I Livello e ciclo unico	Corsi per cui è stato sottoscritto un accordo di doppia laurea			Corsi attivati			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	2	2	2	3	3	3	66,7	66,7	66,7
Giurisprudenza	0	0	1	1	1	1	0,0	0,0	100,0
Ingegneria	0	0	0	7	7	7	0,0	0,0	0,0
Lettere e Filosofia	0	0	0	5	4	4	0,0	0,0	0,0
Scienze Cognitive	0	0	0	2	2	2	0,0	0,0	0,0
Scienze MM.FF.NN.	0	0	0	4	4	4	0,0	0,0	0,0
Sociologia	2	2	2	3	3	3	66,7	66,7	66,7
Ateneo	4	4	5	25	24	24	16,0	16,7	20,8

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A.42: CdLM con almeno un accordo bilaterale sui CdLM attivati (%)

II Livello	Corsi per cui è stato sottoscritto un accordo bilaterale			Corsi attivati			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	6	6	5	6	6	5	100,0	100,0	100,0
Giurisprudenza	2	1	1	2	1	1	100,0	100,0	100,0
Ingegneria	6	6	6	6	6	6	100,0	100,0	100,0
Lettere e Filosofia	6	5	6	6	5	6	100,0	100,0	100,0
Scienze Cognitive	2	2	2	2	2	2	100,0	100,0	100,0
Scienze MM.FF.NN.	4	3	3	4	3	3	100,0	100,0	100,0
Sociologia	4	4	4	4	4	4	100,0	100,0	100,0
Studi internazionali	1	2	1	1	2	1	100,0	100,0	100,0
Ateneo	31	29	28	31	29	28	100,0	100,0	100,0

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A.43: CdLM con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLM attivati (%)

Il Livello	Corsi per cui è stato sottoscritto un accordo di doppia laurea			Corsi attivati			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	4	3	1	6	6	5	66,7	50,0	20,0
Giurisprudenza	0	0	1	2	1	1	0,0	0,0	100,0
Ingegneria	5	5	6	6	6	6	83,3	83,3	100,0
Lettere e Filosofia	1	2	1	6	5	6	16,7	40,0	16,7
Scienze Cognitive	1	1	1	2	2	2	50,0	50,0	50,0
Scienze MM.FF.NN.	3	3	2	4	3	3	75,0	100,0	66,7
Sociologia	3	3	4	4	4	4	75,0	75,0	100,0
Studi internazionali	0	0	0	1	2	1	0,0	0,0	0,0
Ateneo	17	17	16	31	29	28	54,8	58,6	57,1

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A.44: iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, al II anno dei CdLT, CdLM e CdLU, per unità di docenza di ruolo

I, Il livello e ciclo unico	Iscritti in corso al II anno pesati (a) (lauree I livello)			Iscritti in corso al II anno pesati (a) (lauree II livello)			Docenti netti al 31/12 (b)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008	2009	2010	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà												
Economia	892	868	1.084	420	378	580	77	76	72	17,2	16,5	23,3
Giurisprudenza	357	363	398	122	119	0	52	54	53	9,2	9,0	7,5
Ingegneria	1.848	2.027	1.722	578	585	623	107	104	109	22,8	25,2	21,5
Lettere e Filosofia	1.005	698	1.320	477	302	477	72	71	73	20,7	14,1	24,8
Scienze Cognitive	83	190	175	41	49	61	33	34	36	3,8	7,0	6,6
Scienze MM.FF.NN.	711	964	1.129	367	374	339	76	76	78	14,2	17,6	18,8
Sociologia	355	397	517	177	174	201	58	54	50	9,2	10,6	14,5
Studi internazionali	-	-	-	28	30	37	-	-	-	-	-	-
Ateneo	5.250	5.506	6.344	2.209	2.010	2.317	474	468	470	15,8	16,1	18,4

(a) Gli iscritti sono pesati utilizzando il criterio previsto per la ripartizione del FFO; A=5, B=3,5, C=2, D=1.

(b) I docenti netti sono calcolati pesando i docenti e ricercatori afferenti alle facoltà, in base all'impegno didattico prestato.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.45: laureati pesati dei CdLT, CdLM e CdLU, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, per unità di docenza di ruolo

I, Il livello e ciclo unico	Laureati pesati (a)			Docenti netti al 31/12			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Facoltà									
Economia	754	878	942	77	76	72	9,9	11,6	13,2
Giurisprudenza	288	277	274	52	54	53	5,5	5,2	5,2
Ingegneria	1.481	1.439	1.834	107	104	109	13,9	13,9	16,8
Lettere e Filosofia	1.060	1.017	1.027	72	71	73	14,8	14,3	14,2
Scienze Cognitive	57	78	115	33	34	36	1,7	2,3	3,2
Scienze MM.FF.NN.	824	854	814	76	76	78	10,8	11,2	10,4
Sociologia	475	516	451	58	54	50	8,2	9,6	9,1
Studi internazionali	20	27	19	-	-	-	-	-	-
Ateneo	4.959	5.085	5.476	474	468	470	10,5	10,9	11,7

(a) I laureati pesati utilizzando il criterio previsto per la ripartizione del FFO; A=5, B=3,5, C=2, D=1.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.46: crediti pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, acquisiti dagli iscritti (CdLT, CdLM, CdLU) entro il I anno fuori corso per unità di docenza

I, Il livello e ciclo unico	Crediti acquisiti pesati (a)			Docenti netti al 31/12			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007	2008	2009	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	137.720	142.128	161.708	78	77	76	1.770	1.858	2.142
Giurisprudenza	75.827	82.271	85.536	51	52	54	1.481	1.582	1.599
Ingegneria	276.924	295.173	295.381	116	107	104	2.387	2.772	2.854
Lettere e Filosofia	170.688	157.029	174.201	69	72	71	2.459	2.196	2.454
Scienze Cognitive	13.518	16.770	21.870	30	33	34	457	508	643
Scienze MM.FF.NN.	107.851	125.269	153.384	81	76	76	1.331	1.648	2.018
Sociologia	69.185	63.993	76.040	61	58	54	1.138	1.103	1.408
Studi internazionali	2.666	2.747	3.612	-	-	-	-	-	-
Ateneo	854.378	885.379	971.731	486	474	468	1.759	1.870	2.079

(a) Gli iscritti pesati utilizzando il criterio previsto per la ripartizione del FFO; A=5, B=3,5, C=2, D=1.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.47: iscritti ai CdLT, CdLM e CdLU per unità di PTA (TPE)

I, Il livello e ciclo unico	Iscritti lauree di I livello			Iscritti lauree II livello			Personale tecnico e amministrativo (TPE)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008	2009	2010	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008	2009	2010	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	1872	1951	1.999	587	672	720	6,6	6,4	6,1	372,6	407,3	444,3
Giurisprudenza	2324	2414	2.513	407	279	135	6,6	6,0	6,8	413,8	449,6	392,2
Ingegneria	2587	2585	2.569	581	550	569	9,0	8,2	10,2	352,0	381,9	307,9
Lettere e Filosofia	2146	2017	1.878	554	564	540	8,3	10,1	9,7	325,3	256,1	250,6
Scienze Cognitive (a)	435	545	709	103	124	179	12,0	13,1	12,8	44,8	51,3	69,4
Scienze MM.FF.NN.	834	942	1.058	262	237	284	6,7	6,6	8,5	163,6	179,2	158,1
Sociologia	1180	1258	1.371	377	412	435	9,5	10,8	11,1	163,9	154,1	162,8
Studi internazionali	-	-	-	82	100	103	2,7	2,4	1,7	30,4	41,3	61,7
Ateneo	11.378	11.712	12.097	2.953	2.938	2.965	61,4	63,6	66,8	233,4	230,3	225,6

(a) Per la Facoltà di Scienze Cognitive è considerato tutto il PTA che opera presso il Polo di Rovereto in qualità di assistente didattico e di assistente nei laboratori didattici.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A.48: iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, nei CdLT, CdLM e CdLU per unità di docenza di ruolo (POE)

I, Il livello e ciclo unico	Iscritti in corso alle lauree di I livello pesati (a)			Iscritti in corso alle lauree di II livello pesati (a)			Docenti POE			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008	2009	2010	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008	2009	2010	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	2.808	3.100	3.216	850	1.032	1.214	69,9	69,2	64,9	52,3	59,7	68,3
Giurisprudenza	1.854	1.894	1.855	222	119	0	47,2	48,7	47,9	44,0	41,3	38,7
Ingegneria	6.419	6.576	6.507	1.270	1.246	1.365	94,8	92,3	96,9	81,1	84,8	81,2
Lettere e Filosofia	3.220	3.421	3.621	860	809	984	61,9	61,4	62,9	65,9	68,9	73,2
Scienze Cognitive	349	503	681	95	114	168	29,1	30,3	32,0	15,3	20,4	26,5
Scienze MM.FF.NN.	2.692	3.304	3.920	824	780	972	66,7	66,9	68,2	52,7	61,1	71,7
Sociologia	1.191	1.456	1.606	359	392	487	52,0	48,3	44,0	29,8	38,3	47,6
Studi internazionali	-	-	-	63	68	87	-	-	-	-	-	-
Ateneo	18.533	20.255	21.405	4.544	4.560	5.276	421,6	417,1	416,8	54,7	59,5	64,0

(a) Gli iscritti sono pesati utilizzando il criterio previsto per la ripartizione del FFO; A=5, B=3,5, C=2, D=1.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.49: costo della didattica a contratto per iscritto in corso pesato nei CdS (euro su studente pesato)

I, Il livello e ciclo unico	Costi didattica contratto (euro)			Iscritti in corso pesati (a)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	573.123	496.022	379.692	3.658	4.132	4.430	156,7	120,0	85,7
Giurisprudenza	176.794	170.836	191.132	2.076	2.013	1.855	85,2	84,9	103,0
Ingegneria	1.187.379	1.066.429	812.034	7.690	7.823	7.872	154,4	136,3	103,2
Lettere e Filosofia	526.023	455.424	329.225	4.080	4.231	4.605	128,9	107,7	71,5
Scienze Cognitive	232.229	303.829	221.166	444	617	849	523,0	492,4	260,5
Scienze MM.FF.NN.	729.810	694.057	631.522	3.517	4.085	4.891	207,5	169,9	129,1
Sociologia	154.732	181.621	98.103	1.551	1.849	2.093	99,8	98,3	46,9
Studi internazionali	11.280	11.380	6.960	63	68	87	179,0	167,4	80,0
Ateneo	3.591.370	3.379.599	2.669.834	23.078	24.816	26.681	155,6	136,2	100,1

(a) Gli iscritti sono pesati utilizzando il criterio previsto per la ripartizione del FFO; A=5, B=3,5, C=2, D=1.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.50: posti aula su iscritti in corso (%)

I, Il livello e ciclo unico	Posti aula			Iscritti in corso			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008/09	2009/10	2010/11	2008	2009	2010
Facoltà	2008	2009	2010	2008/09	2009/10	2010/11	2008	2009	2010
Economia	1.436	1.494	1.502	1.829	2.066	2.215	78,5	72,3	67,8
Giurisprudenza	1.202	1.262	1.192	2.076	2.013	1.855	57,9	62,7	64,3
Ingegneria	2.436	2.402	3.337	2.197	2.235	2.249	110,9	107,5	148,4
Lettere e Filosofia	1.392	1.493	1.404	1.740	1.696	1.787	80,0	88,0	78,6
Scienze Cognitive	743	801	913	444	617	849	167,3	129,8	107,5
Scienze MM.FF.NN.	1.083	953	2.174	814	927	1.100	133,0	102,8	197,6
Sociologia	661	1.018	1.018	1.033	1.316	1.480	64,0	77,4	68,8
Studi Internazionali	105	105	105	63	68	87	166,7	154,4	120,7
Interfacoltà (Cial)	191	191	191	-	-	-	-	-	-
Ateneo	9.249	9.719	11.836	10.196	10.938	11.622	90,7	88,9	101,8

Fonte: Patrimonio Immobiliare Appalti, dati al 31/12; Ufficio Studi

A.51: aree didattiche su iscritti in corso (mq su studente)

I, II livello e ciclo unico	Spazi didattici			Iscritti in corso			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008/09	2009/10	2010/11	2008	2009	2010
Facoltà									
Economia	1.778	1.910	1.917	1.829	2.066	2.215	0,97	0,92	0,87
Giurisprudenza	1.465	1.595	1.504	2.076	2.013	1.855	0,71	0,79	0,81
Ingegneria	3.094	3.080	3.951	2.197	2.235	2.249	1,41	1,38	1,76
Lettere e Filosofia	1.784	2.141	1.889	1.740	1.696	1.787	1,03	1,26	1,06
Scienze cognitive	1.203	1.268	1.558	444	617	849	2,71	2,06	1,84
Scienze MM.FF.NN.	1.416	1.272	2.813	814	927	1.100	1,74	1,37	2,56
Sociologia	1.143	1.545	1.545	1.033	1.316	1.480	1,11	1,17	1,04
Studi Internazionali	202	187	187	63	68	87	3,21	2,76	2,15
Ateneo	12.084	12.998	15.365	10.196	10.938	11.622	1,19	1,19	1,32

Fonte: Direzione Patrimonio Immobiliare Appalti, dati al 31/12; Ufficio Studi

A.52: postazioni informatiche su iscritti in corso (%)

I, II livello e ciclo unico	Posti a sedere nei laboratori informatici			Iscritti in corso			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008/09	2009/10	2010/11	2008	2009	2010
Facoltà									
Economia	86	86	86	1.829	2.066	2.215	4,7	4,2	3,9
Giurisprudenza	79	79	77	2.076	2.013	1.855	3,8	3,9	4,2
Ingegneria	172	169	169	2.197	2.235	2.249	7,8	7,6	7,5
Lettere e Filosofia	93	121	115	1.740	1.696	1.787	5,3	7,1	6,4
Scienze Cognitive	93	113	113	444	617	849	20,9	18,3	13,3
Scienze MM.FF.NN.	210	222	359	814	927	1.100	25,8	23,9	32,6
Sociologia	65	62	62	1.033	1.316	1.480	6,3	4,7	4,2
Studi Internazionali	-	-	-	63	68	87	-	-	0,0
Ateneo	798	852	981	10.196	10.938	11.622	7,8	7,8	8,4

Fonte: Direzione Patrimonio Immobiliare Appalti, dati al 31/12; Ufficio Studi

A.53: docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari richiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica) sull'insieme dei professori ordinari e associati dell'Ateneo

Facoltà	Docenti stranieri (a)			Docenti ordinari e associati al 31/12			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2008	2009	2010	2007/08	2008/09	2009/10
Economia	3	5	6	65	64	62	4,6	7,8	9,7
Giurisprudenza	20	23	23	38	39	39	52,6	59,0	59,0
Ingegneria	7	7	7	81	77	81	8,6	9,1	8,6
Lettere e Filosofia	3	3	8	53	53	54	5,7	5,7	14,8
Scienze Cognitive	13	13	12	25	25	27	52,0	52,0	44,4
Scienze MM.FF.NN.	8	8	6	60	59	62	13,3	13,6	9,7
Sociologia	8	8	4	45	41	36	17,8	19,5	11,1
Totale complessivo	62	67	66	367	358	361	16,9	18,7	18,3

(a) Sono definiti stranieri i docenti con fama internazionale (rientro cervelli), residenti all'estero o con cittadinanza estera e residenza italiana.

Fonte: Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.54: professori, chiamati per fama internazionale, sul totale dei docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari richiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica)

Facoltà	Docenti di fama internazionale			Docenti stranieri (a)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2010	2007/08	2008/09	2009/10
Economia	0	0	2	3	5	6	0,0	0,0	33,3
Giurisprudenza	1	0	2	20	23	23	5,0	0,0	8,7
Ingegneria	1	0	0	7	7	7	14,3	0,0	0,0
Lettere e Filosofia	2	0	0	3	3	8	66,7	0,0	0,0
Scienze Cognitive	7	2	1	13	13	12	53,8	15,4	8,3
Scienze MM.FF.NN.	5	1	0	8	8	6	62,5	12,5	0,0
Sociologia	4	2	0	8	8	4	50,0	25,0	0,0
Totale complessivo	20	5	5	62	67	66	32,3	7,5	7,6

(a) Sono definiti stranieri i docenti con fama internazionale (rientro cervelli), residenti all'estero o con cittadinanza estera e residenza italiana.

Fonte: Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

Capitolo 4. Esiti formativi e livelli di soddisfazione degli studenti ed esiti occupazionali dei laureati

A.55: iscritti in corso al II anno dei CdLT e (CdLU) su immatricolati (puri) l'anno prima (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti II anno in corso immatricolati (puri) l'anno prima			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2007/08	2008/09	2009/10	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	345	340	447	513	506	602	67,3	67,2	74,3
Giurisprudenza	321	314	357	418	397	427	76,8	79,1	83,6
Ingegneria	432	448	451	605	575	594	71,4	77,9	75,9
Lettere e Filosofia	336	226	337	462	445	443	72,7	50,8	76,1
Scienze Cognitive	60	73	135	94	113	182	63,8	64,6	74,2
Scienze MM.FF.NN.	143	189	219	222	282	324	64,4	67,0	67,6
Sociologia	167	157	261	254	221	350	65,7	71,0	74,6
Ateneo	1.804	1.747	2.207	2.568	2.539	2.922	70,2	68,8	75,5

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.56: abbandoni al II anno nei CdLT e CdLU (%)

I livello e ciclo unico	% di iscritti che abbandonano al II anno		
	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà			
Economia	29,9	28,4	27,0
Giurisprudenza	24,7	22,4	19,5
Ingegneria	21,9	21,6	24,1
Lettere e Filosofia	26,4	25,0	24,2
Scienze Cognitive	38,8	29,4	29,3
Scienze MM.FF.NN.	34,8	29,9	32,4
Sociologia	29,2	23,9	25,9
Ateneo	25,0	23,3	23,3

(a) Il tasso include abbandoni e trasferimenti in uscita. A livello di Facoltà non sono considerati abbandoni i trasferimenti da un corso all'altro della Facoltà stessa; a livello di Ateneo non sono considerati abbandoni i trasferimenti da una Facoltà all'altra dell'Ateneo.

Fonte: Ufficio Studi

A.57: iscritti in corso al III anno dei CdLT e CdLU su immatricolati puri due anni prima (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti III anno in corso immatricolati (puri) due anni prima			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2006/07	2007/08	2008/09	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	277	287	305	487	513	506	56,9	55,9	60,3
Giurisprudenza	306	289	295	419	418	397	73,0	69,1	74,3
Ingegneria	377	353	377	585	605	575	64,4	58,3	65,6
Lettere e Filosofia	327	278	262	486	462	445	67,3	60,2	58,9
Scienze Cognitive	47	52	66	124	94	113	37,9	55,3	58,4
Scienze MM.FF.NN.	127	131	179	199	222	282	63,8	59,0	63,5
Sociologia	166	134	149	286	254	221	58,0	52,8	67,4
Ateneo	1.627	1.524	1.633	2.586	2.568	2.539	62,9	59,3	64,3

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.58: iscritti in corso al II anno dei CdLM su iscritti al I anno l'anno prima (%)

Il livello	Iscritti al II anno in corso			Iscritti al I anno			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2007/08	2008/09	2009/10	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	207	185	280	237	215	327	87,3	86,0	85,6
Giurisprudenza	121	92	-	127	100	-	95,3	92,0	-
Ingegneria	164	166	170	170	198	189	96,5	83,8	89,9
Lettere e Filosofia	198	123	155	236	164	209	83,9	75,0	74,2
Scienze Cognitive	40	43	58	55	54	65	72,7	79,6	89,2
Scienze MM.FF.NN.	90	87	78	103	108	98	87,4	80,6	79,6
Sociologia	115	98	129	143	125	156	80,4	78,4	82,7
Studi internazionali	28	30	37	30	35	38	93,3	85,7	97,4
Ateneo	963	824	907	1.101	999	1.082	87,5	82,5	83,8

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.59: iscritti in corso ai CdLT e CdLU sugli iscritti (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti in corso			Iscritti			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	1.404	1.550	1.608	1.872	1.951	1.999	75,0	79,4	80,4
Giurisprudenza	1.854	1.894	1.855	2.324	2.414	2.513	79,8	78,5	73,8
Ingegneria	1.834	1.879	1.859	2.587	2.585	2.569	70,9	72,7	72,4
Lettere e Filosofia	1.376	1.358	1.391	2.146	2.017	1.878	64,1	67,3	74,1
Scienze Cognitive	349	503	681	435	545	709	80,2	92,3	96,1
Scienze MM.FF.NN.	614	741	870	834	942	1.058	73,6	78,7	82,2
Sociologia	791	1.044	1.171	1.180	1.258	1.371	67,0	83,0	85,4
Ateneo	8.222	8.969	9.435	11.378	11.712	12.097	72,3	76,6	78,0

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.60: iscritti in corso al II anno e successivi dei CdLT e CdLU sugli iscritti al II anno e successivi (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti in corso al II anno e succ.			Iscritti al II anno e successivi			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	792	803	932	1.260	1.204	1.323	62,9	66,7	70,4
Giurisprudenza	1.420	1.425	1.389	1.890	1.945	2.047	75,1	73,3	67,9
Ingegneria	1.163	1.246	1.181	1.915	1.952	1.891	60,7	63,8	62,5
Lettere e Filosofia	817	660	868	1.587	1.319	1.355	51,5	50,0	64,1
Scienze Cognitive	151	266	324	237	308	352	63,7	86,4	92,0
Scienze MM.FF.NN.	303	364	451	523	565	639	57,9	64,4	70,6
Sociologia	471	564	629	860	778	829	54,8	72,5	75,9
Ateneo	5.117	5.328	5.774	8.272	8.071	8.436	61,9	66,0	68,4

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.61: iscritti in corso al II anno nei CdLM sugli iscritti al II anno (%)

Il livello	Iscritti al II anno in corso			Iscritti al II anno			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	207	185	280	372	345	403	55,6	53,6	69,5
Giurisprudenza	121	92	-	307	279	135	39,4	33,0	-
Ingegneria	164	166	170	383	361	357	42,8	46,0	47,6
Lettere e Filosofia	198	123	155	390	355	338	50,8	34,6	45,9
Scienze Cognitive	40	43	58	49	59	72	81,6	72,9	80,6
Scienze MM.FF.NN.	90	87	78	154	139	134	58,4	62,6	58,2
Sociologia	115	98	129	252	256	264	45,6	38,3	48,9
Studi internazionali	28	30	37	47	61	53	59,6	49,2	69,8
Ateneo	963	824	907	1.954	1.855	1.756	49,3	44,4	51,7

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.62: iscritti al II anno dei CdLT che hanno acquisito almeno 60 crediti (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti II anno con almeno 60 crediti			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	184	174	260	513	506	602	35,9	34,4	43,2
Giurisprudenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria	181	176	179	605	575	594	29,9	30,6	30,1
Lettere e Filosofia	221	123	233	462	445	443	47,8	27,6	52,6
Scienze Cognitive	37	43	74	94	113	182	39,4	38,1	40,7
Scienze MM.FF.NN.	68	90	125	222	282	324	30,6	31,9	38,6
Sociologia	90	129	185	254	221	350	35,4	58,4	52,9
Ateneo	781	735	1.056	2.150	2.142	2.495	36,3	34,3	42,3

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.63: iscritti al II anno dei CdLT che hanno acquisito almeno 40 crediti (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti II anno con almeno 40 crediti			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2007/08	2008/09	2009/10	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	246	240	329	513	506	602	48,0	47,4	54,7
Giurisprudenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria	255	264	254	605	575	594	42,1	45,9	42,8
Lettere e Filosofia	278	178	291	462	445	443	60,2	40,0	65,7
Scienze Cognitive	47	55	111	94	113	182	50,0	48,7	61,0
Scienze MM.FF.NN.	99	132	172	222	282	324	44,6	46,8	53,1
Sociologia	130	146	215	254	221	350	51,2	66,1	61,4
Ateneo	1.055	1.015	1.372	2.150	2.142	2.495	49,1	47,4	55,0

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.64: crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLT

I livello	Crediti acquisiti dagli studenti in corso (a)			Iscritti in corso			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	42.195	46.174	52.803	1.346	1.320	1.436	31,3	35,0	36,8
Giurisprudenza	2.457	-	-	87	-	-	28,2	-	-
Ingegneria	40.036	41.610	42.673	1.420	1.258	1.372	28,2	33,1	31,1
Lettere e Filosofia	50.278	46.282	49.608	1.395	1.315	1.330	36,0	35,2	37,3
Scienze Cognitive	9.942	12.017	16.966	331	337	500	30,0	35,7	33,9
Scienze MM.FF.NN.	16.615	19.048	25.442	510	577	695	32,6	33,0	36,6
Sociologia	29.686	28.113	38.556	825	796	1.047	36,0	35,3	36,8
Ateneo	191.209	193.243	226.048	5.914	5.603	6.380	32,3	34,5	35,4

(a) Crediti acquisiti tra 1/10 e 30/09 dagli iscritti MIUR al 31/07.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.65: crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLM

Il livello	Crediti studenti in corso (a)			Iscritti in corso			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	16.715	15.743	21.001	426	414	512	39,2	38,0	41,0
Giurisprudenza	6.821	6.786	4.038	299	214	115	22,8	31,7	35,1
Ingegneria	10.068	12.020	12.360	347	355	349	29,0	33,9	35,4
Lettere e Filosofia	13.233	11.849	12.172	418	359	344	31,7	33,0	35,4
Scienze Cognitive	2.529	3.494	4.377	70	93	109	36,1	37,6	40,2
Scienze MM.FF.NN.	5.636	6.848	6.283	198	199	178	28,5	34,4	35,3
Sociologia	8.237	8.196	10.316	253	233	265	32,6	35,2	38,9
Studi internazionali	2.493	2.465	2.972	63	62	67	39,6	39,8	44,4
Ateneo	65.732	67.401	73.519	2.074	1.929	1.939	31,7	34,9	37,9

(a) Crediti acquisiti tra 1/10 e 30/09 dagli iscritti MIUR al 31/07.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.66: crediti acquisiti dagli studenti in corso del CdLU

Ciclo Unico	Crediti studenti in corso (a)			Iscritti in corso			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Giurisprudenza	61.641	64.121	69.804	1.722	1.803	1.841	35,8	35,6	37,9
Ingegneria edile architettura	14.697	16.756	16.718	438	444	424	33,6	37,7	39,4
Ateneo	76.338	80.877	86.522	2.160	2.247	2.265	35,3	36,0	38,2

(a) Crediti acquisiti tra 1/10 e 30/09 dagli iscritti MIUR al 31/07.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.67: immatricolati (puri) inattivi nei CdLT (%)

I Livello	Immatricolati (puri) inattivi (a)			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	70	83	73	458	448	548	15,3	18,5	13,3
Giurisprudenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria	27	63	63	471	452	474	5,7	13,9	13,3
Lettere e Filosofia	26	33	49	401	408	417	6,5	8,1	11,8
Scienze Cognitive	18	10	25	80	96	172	22,5	10,4	14,5
Scienze MM.FF.NN.	60	54	47	201	258	303	29,9	20,9	15,5
Sociologia	25	17	23	223	202	337	11,2	8,4	6,8
Ateneo	226	260	280	1.834	1.864	2.251	12,3	13,9	12,4

(a) Sono "inattivi" gli immatricolati che nell'anno solare successivo all'immatricolazione non conseguono alcun credito.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio studi

A.68: iscritti inattivi nei CdLT (%)

I Livello	Iscritti inattivi (a)			Iscritti al netto degli immatr. (puri)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	201	218	238	1.327	1.384	1.326	15,1	15,8	17,9
Giurisprudenza	158	110	95	-	-	-	-	-	-
Ingegneria	225	223	215	1.568	1.545	1.496	14,3	14,4	14,4
Lettere e Filosofia	231	259	268	1.858	1.775	1.618	12,4	14,6	16,6
Scienze Cognitive	43	52	61	315	325	357	13,7	16,0	17,1
Scienze MM.FF.NN.	103	124	129	555	548	618	18,6	22,6	20,9
Sociologia	134	158	171	1.036	974	899	12,9	16,2	19,0
Ateneo	1.095	1.144	1.177	6.659	6.551	6.314	16,4	17,5	18,6

(a) Sono "inattivi" gli iscritti che nell'anno solare successivo all'iscrizione non conseguono alcun credito; questi sono stati considerati al netto degli immatricolati.

Fonte: Ufficio studi, iscritti MIUR al 31/7; Ottavo Rapporto sullo Stato del Sistema Universitario, CNVSV

A.69 laureati in corso tra gli immatricolati (puri) ai CdLT tre anni prima (%)

I livello Facoltà	Laureati in corso			Immatricolati (puri) tre anni prima			Indicatore		
	2008	2009	2010	2005/06	2006/07	2007/08	2008	2009	2010
Economia	115	151	149	489	487	513	23,5	31,0	29,0
Giurisprudenza	41	18	-	622	419	418	6,6	4,3	-
Ingegneria	67	41	105	578	585	605	11,6	7,0	17,4
Lettere e Filosofia	157	126	115	573	486	462	27,4	25,9	24,9
Scienze Cognitive	26	32	63	129	124	94	20,2	25,8	67,0
Scienze MM.FF.NN.	51	57	56	208	199	222	24,5	28,6	25,2
Sociologia	87	125	157	331	286	254	26,3	43,7	61,8
Ateneo	544	550	645	2.930	2.586	2.568	18,6	21,3	25,1

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.70: laureati in corso tra gli iscritti al I anno ai CdLM due anni prima (%)

I livello Facoltà	Laureati in corso			Iscritti al I anno due anni prima			Indicatore		
	2008	2009	2010	2006/07	2007/08	2008/09	2008	2009	2010
Economia	81	75	84	217	228	206	37,3	32,9	40,8
Giurisprudenza	67	51	63	185	125	97	36,2	40,8	64,9
Ingegneria	46	37	47	184	167	192	25,0	22,2	24,5
Lettere e Filosofia	38	43	38	212	223	158	17,9	19,3	24,1
Scienze Cognitive	10	13	30	27	51	47	37,0	25,5	63,8
Scienze MM.FF.NN.	68	56	53	120	99	106	56,7	56,6	50,0
Sociologia	15	30	22	132	138	108	11,4	21,7	20,4
Studi internazionali	14	14	6	33	30	33	42,4	46,7	18,2
Ateneo	339	319	343	1.110	1.061	947	30,5	30,1	36,2

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.71: laureati in corso sul totale dei laureati ai CdLT (%)

I livello Facoltà	Laureati in corso			Laureati			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	115	151	149	214	301	292	53,7	50,2	51,0
Giurisprudenza	41	18	-	146	95	18	28,1	18,9	-
Ingegneria	67	41	105	253	222	310	26,5	18,5	33,9
Lettere e Filosofia	157	126	115	386	328	316	40,7	38,4	36,4
Scienze Cognitive	26	32	63	44	61	82	59,1	52,5	76,8
Scienze MM.FF.NN.	51	57	56	105	110	108	48,6	51,8	51,9
Sociologia	87	125	157	220	253	214	39,5	49,4	73,4
Ateneo	544	550	645	1.368	1.370	1.340	39,8	40,1	48,1

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.72: laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati ai CdLT (%)

I livello Facoltà	Laureati I anno FC			Laureati			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	72	92	89	214	301	292	33,6	30,6	30,5
Giurisprudenza	46	21	3	146	95	18	31,5	22,1	16,7
Ingegneria	90	91	83	253	222	310	35,6	41,0	26,8
Lettere e Filosofia	113	97	100	386	328	316	29,3	29,6	31,6
Scienze Cognitive	12	21	9	44	61	82	27,3	34,4	11,0
Scienze MM.FF.NN.	25	28	24	105	110	108	23,8	25,5	22,2
Sociologia	68	58	23	220	253	214	30,9	22,9	10,7
Ateneo	426	408	331	1.368	1.370	1.340	31,1	29,8	24,7

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.73: laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati ai CdLT (%)

I livello Facoltà	Laureati dopo I anno FC			Laureati			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	27	58	54	214	301	292	12,6	19,3	18,5
Giurisprudenza	59	56	15	146	95	18	40,4	58,9	83,3
Ingegneria	96	90	122	253	222	310	37,9	40,5	39,4
Lettere e Filosofia	116	105	101	386	328	316	30,1	32,0	32,0
Scienze Cognitive	6	8	10	44	61	82	13,6	13,1	12,2
Scienze MM.FF.NN.	29	25	28	105	110	108	27,6	22,7	25,9
Sociologia	65	70	34	220	253	214	29,5	27,7	15,9
Ateneo	398	412	364	1.368	1.370	1.340	29,1	30,1	27,2

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.74: laureati in corso sul totale dei laureati ai CdLM (%)

Il livello e ciclo unico	Laureati in corso			Laureati			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Facoltà	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	81	75	84	163	138	179	49,7	54,3	46,9
Giurisprudenza	67	51	63	142	182	256	47,2	28,0	24,6
Ingegneria	46	37	47	170	189	214	27,1	19,6	22,0
Lettere e Filosofia	38	43	38	78	109	127	48,7	39,4	29,9
Scienze Cognitive	10	13	30	13	17	33	76,9	76,5	90,9
Scienze MM.FF.NN.	68	56	53	91	94	82	74,7	59,6	64,6
Sociologia	15	30	22	55	83	77	27,3	36,1	28,6
Studi internazionali	14	14	6	20	27	19	70,0	51,9	31,6
Ateneo	339	319	343	732	839	987	46,3	38,0	34,8

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.75: laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati ai CdLM (%)

Il livello e ciclo unico	Laureati I anno fuori corso			Laureati			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Facoltà	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	69	49	68	163	138	179	42,3	35,5	38,0
Giurisprudenza	68	100	113	142	182	256	47,9	54,9	44,1
Ingegneria	96	102	82	170	189	214	56,5	54,0	38,3
Lettere e Filosofia	33	49	59	78	109	127	42,3	45,0	46,5
Scienze Cognitive	3	3	3	13	17	33	23,1	17,6	9,1
Scienze MM.FF.NN.	22	27	22	91	94	82	24,2	28,7	26,8
Sociologia	28	40	38	55	83	77	50,9	48,2	49,4
Studi internazionali	6	12	10	20	27	19	30,0	44,4	52,6
Ateneo	325	382	395	732	839	987	44,4	45,5	40,0

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.76: laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati ai CdLM (%)

Il livello	Laureati dopo I anno fuori corso			Laureati			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Facoltà	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	13	14	27	163	138	179	8,0	10,1	15,1
Giurisprudenza	7	31	80	142	182	256	4,9	17,0	31,3
Ingegneria	28	50	85	170	189	214	16,5	26,5	39,7
Lettere e Filosofia	7	17	30	78	109	127	9,0	15,6	23,6
Scienze Cognitive	0	1	0	13	17	33	0,0	5,9	0,0
Scienze MM.FF.NN.	1	11	7	91	94	82	1,1	11,7	8,5
Sociologia	12	13	17	55	83	77	21,8	15,7	22,1
Studi internazionali	0	1	3	20	27	19	0,0	3,7	15,8
Ateneo	68	138	249	732	839	987	9,3	16,4	25,2

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.77: studenti Erasmus in uscita tra gli iscritti ai CdS (%)

I, II livello e ciclo unico	Studenti Erasmus in uscita			Iscritti			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Economia	59	60	64	2.440	2.459	2.623	2,4	2,4	2,4
Giurisprudenza	52	77	69	2.715	2.731	2.693	1,9	2,8	2,6
Ingegneria	47	43	43	3.123	3.168	3.135	1,5	1,4	1,4
Lettere e Filosofia	76	54	62	2.793	2.700	2.581	2,7	2,0	2,4
Scienze Cognitive	6	8	7	502	538	669	1,2	1,5	1,0
Scienze MM.FF.NN.	14	11	11	1.010	1.096	1.179	1,4	1,0	0,9
Sociologia	30	44	40	1.664	1.557	1.670	1,8	2,8	2,4
Studi internazionali	6	6	9	76	82	100	7,9	7,3	9,0
Ateneo	290	303	305	14.323	14.331	14.650	2,0	2,1	2,1

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A.78: studenti Erasmus in entrata tra gli iscritti ai CdS (%)

I, II livello e ciclo unico	Studenti Erasmus in entrata			Iscritti			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	69	74	74	2.440	2.459	2.623	2,8	3,0	2,8
Giurisprudenza	17	18	16	2.715	2.731	2.693	0,6	0,7	0,6
Ingegneria	57	73	63	3.123	3.168	3.135	1,8	2,3	2,0
Lettere e Filosofia	18	15	24	2.793	2.700	2.581	0,6	0,6	0,9
Scienze Cognitive	3	4	4	502	538	669	0,6	0,7	0,6
Scienze MM.FF.NN.	12	12	6	1.010	1.096	1.179	1,2	1,1	0,5
Sociologia	11	22	17	1.664	1.557	1.670	0,7	1,4	1,0
Studi Internazionali	0	0	0	76	82	100	0,0	0,0	0,0
Ateneo	187	218	204	14.323	14.331	14.650	1,3	1,5	1,4

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A.79: laureati con doppio titolo sul totale dei laureati (%)

I e II livello e pre-riforma	Laureati con doppio titolo			Laureati			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Facoltà									
Economia	7	9	7	410	453	482	1,7	2,0	1,5
Giurisprudenza	10	6	0	331	320	296	3,0	1,9	0,0
Ingegneria	5	8	4	493	448	548	1,0	1,8	0,7
Lettere e Filosofia	8	3	1	504	470	466	1,6	0,6	0,2
Scienze Cognitive	0	0	0	57	78	115	0,0	0,0	0,0
Scienze MM.FF.NN.	26	25	25	198	205	191	13,1	12,2	13,1
Sociologia	14	21	14	314	366	302	4,5	5,7	4,6
Studi internazionali	0	0	0	20	27	19	0,0	0,0	0,0
Ateneo	70	72	51	2.327	2.367	2.419	3,0	3,0	2,1

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.80: crediti acquisiti dagli studenti dei CdLT (%)

I livello	Crediti acquisiti			2006/07	Iscritti		Indicatore		
	2007	2008	2009		2007/08	2008/09	2007	2008	2009
Facoltà									
Economia	53.547	52.316	53.535	1.717	1.785	1.832	31,2	29,3	29,2
Giurisprudenza	19.897	8.307	3.077	797	513	245	25,0	16,2	12,6
Ingegneria	54.916	57.683	57.078	2.005	2.039	1.997	27,4	28,3	28,6
Lettere e Filosofia	73.768	69.102	55.955	2.406	2.259	2.183	30,7	30,6	25,6
Scienze Cognitive	13.561	11.714	12.638	409	395	421	33,2	29,7	30,0
Scienze MM.FF.NN.	21.865	21.504	24.051	713	756	806	30,7	28,4	29,8
Sociologia	44.201	38.523	29.486	1.343	1.259	1.176	32,9	30,6	25,1
Ateneo	281.755	259.149	235.820	9.390	9.006	8.660	30,0	28,8	27,2
Nazionale	32.543.268	32.104.500	31.562.151	1.130.216	1.117.084	1.110.335	28,8	28,7	28,4

Fonte: iscritti MIUR al 31/7; crediti MIUR al 31/12

A.81: crediti acquisiti dagli studenti dei CdLM (%)

II livello	Crediti acquisiti			2006/07	Iscritti		Indicatore		
	2007	2008	2009		2007/08	2008/09	2007	2008	2009
Facoltà									
Economia	21.279	21.854	21.733	523	589	587	40,7	37,1	37,0
Giurisprudenza	18.309	17.287	14.242	459	455	408	39,9	38,0	34,9
Ingegneria	18.102	19.611	20.171	522	552	584	34,7	35,5	34,5
Lettere e Filosofia	12.890	18.247	16.912	392	528	557	32,9	34,6	30,4
Scienze Cognitive	1.747	3.079	4.135	45	77	97	38,8	40,0	42,6
Scienze MM.FF.NN.	9.892	10.018	9.879	249	244	267	39,7	41,1	37,0
Sociologia	9.956	11.242	11.454	315	367	374	31,6	30,6	30,6
Studi internazionali	3.347	3.135	3.345	71	76	83	47,1	41,3	40,3
Ateneo	95.522	104.473	101.871	2.576	2.888	2.957	37,1	36,2	34,5
Nazionale	7.871.761	8.929.697	9.671.427	212.264	247.542	271.111	37,1	36,1	35,7

Fonte: iscritti MIUR al 31/7; crediti MIUR al 31/12

A.82: grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLT e CdLU rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)

I livello e ciclo unico	N. questionari distribuiti			Soddisfazione (a)		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà						
Economia	6.190	4.970	5.670	6,7	6,8	6,7
Giurisprudenza (b)	4.029	4.039	4.476	7,5	7,4	7,4
Ingegneria	9.256	8.491	7.984	6,3	7,3	6,1
Lettere e Filosofia	7.724	7.096	5.037	7,4	6,4	7,3
Scienze Cognitive	693	724	883	7,3	6,9	7,2
Scienze MM.FF.NN.	2.301	2.700	3.326	6,7	7,3	6,7
Sociologia	2.023	1.885	2.166	7,3	7,4	7,1
Ateneo	32.216	29.905	29.542	6,9	6,9	6,8

(a) Le percentuali di risposta sono state pesate; i pesi corrispondono rispettivamente a decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì.

(b) Giurisprudenza ha un solo corso di laurea magistrale a ciclo unico.

Fonte: NdV dati valutazione didattica

A.83: grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLM rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)

Il livello	N. questionari distribuiti			Soddisfazione (a)		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà						
Economia	2.062	1.717	2.136	7,0	7,0	7,2
Giurisprudenza (b)	753	533	223	7,6	7,5	7,9
Ingegneria	1.920	1.801	1.575	6,6	6,6	6,4
Lettere e Filosofia	1.840	1.587	1.231	7,8	7,6	7,8
Scienze Cognitive	167	241	303	8,5	7,8	7,8
Scienze MM.FF.NN.	783	858	765	7,2	7,2	7,3
Sociologia	839	592	668	6,9	7,3	7,1
Studi internazionali	300	186	330	7,2	7,9	7,6
Ateneo	8.664	7.515	7.231	7,2	7,2	7,2

(a) Le percentuali di risposta sono state pesate; i pesi corrispondono rispettivamente a decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì.

(b) Giurisprudenza ha un solo corso di laurea magistrale a ciclo unico.

Fonte: NdV dati valutazione didattica

A.84: percentuale dei laureati di primo livello in cerca di lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo

Facoltà	Laureati in cerca di lavoro			Laureati intervistati			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	18	19	15	266	198	283	6,8	9,6	5,3
Giurisprudenza	14	24	10	187	131	87	7,5	18,3	11,5
Ingegneria	9	13	10	219	234	201	4,1	5,6	5,0
Lettere e Filosofia	41	39	49	307	350	303	13,4	11,1	16,2
Scienze cognitive	4	8	6	44	41	59	9,1	19,5	10,2
Scienze MM.FF.NN.	4	9	7	97	97	103	4,1	9,3	6,8
Sociologia	18	16	27	164	192	227	11,0	8,3	11,9
TOTALE Trento	108	128	124	1.284	1.243	1.263	8,4	10,3	9,8
TOTALE Atenei	17.574	19.434	22.662	92.985	97.652	102.542	18,9	19,9	22,1

Fonte: ALMALAUREA

A.85: laureati ai CdLT complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)

I livello	N. questionari			Soddisfazione		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Facoltà						
Economia	173	251	267	96,6	98,8	95,2
Giurisprudenza	111	67	17	92,8	92,5	82,3
Ingegneria	232	198	275	94,0	94,4	89,8
Lettere e Filosofia	310	306	289	85,8	86,0	84,5
Scienze Cognitive	40	59	78	92,5	94,9	97,4
Scienze MM.FF.NN.	97	104	101	92,8	90,4	94,1
Sociologia	174	205	173	91,4	94,1	92,5
Ateneo	1.137	1.190	1.200	91,4	86,2	90,8

Fonte: ALMALAUREA

A.86: laureati ai CdLM complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)

Il livello	N. questionari			Soddisfazione		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Facoltà						
Economia	149	123	159	93,3	95,1	93,1
Giurisprudenza	107	112	110	96,2	98,2	96,4
Ingegneria	141	143	152	92,2	95,2	92,1
Lettere e Filosofia	65	98	114	87,7	85,7	87,7
Scienze Cognitive	10	17	33	100,0	100,0	100,0



Scienze MM.FF.NN.	63	59	64	96,9	96,6	98,5
Sociologia	42	76	65	95,3	93,4	89,3
Studi internazionali	18	25	18	94,4	96,0	100,0
Ateneo	595	653	715	93,6	94,3	93,2

Fonte: ALMALAUREA

A.87: laureati ai CdLU complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)

Il livello Facoltà	N. questionari			Soddisfazione		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Giurisprudenza	-	40	129	-	97,5	94,6
Ingegneria	-	28	47	-	96,4	89,4
Ateneo	-	68	176	-	97,1	93,2

Fonte: ALMALAUREA

Capitolo 5. I dottori di ricerca**A.88: rapporto di partecipazione**

Scuole di dottorato	Partecipanti alla selezione			Iscritti al primo anno (inclusi sovrannumerari)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Cognitive and brain sciences	44	56	75	12	12	13	3,7	4,7	5,8
Economics and management	47	59	128	8	6	8	5,9	9,8	16,0
Fisica	34	72	71	13	14	11	2,6	5,1	6,5
Informatica e telecomunicazioni	180	319	734	44	62	63	4,1	5,1	11,7
Ingegneria ambientale	35	58	43	11	10	12	3,2	5,8	3,6
Ingegneria dei materiali	28	36	56	13	13	16	2,2	2,8	3,5
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	23	28	30	10	13	13	2,3	2,2	2,3
Local development and global dynamics	43	63	57	8	8	8	5,4	7,9	7,1
Matematica	32	58	50	5	7	7	6,4	8,3	7,1
Scienze Biomolecolari	-	152	218	-	14	17	-	10,9	12,8
Scienze psicologiche e della formazione	25	37	51	7	6	6	3,6	6,2	8,5
Sociologia e ricerca sociale	87	74	68	14	11	4	6,2	6,7	17,0
Studi giuridici comparati ed europei	42	37	42	11	12	12	3,8	3,1	3,5
Studi internazionali	116	126	157	14	6	6	8,3	21,0	26,2
Studi letterari, linguistici e filologici	47	100	77	12	5	5	3,9	20,0	15,4
Studi storici	18	-	-	3	-	-	6,0	-	-
Studi umanistici	89	132	116	16	12	10	5,6	11,0	11,6
Ateneo	890	1.407	1.973	201	211	211	4,4	6,7	9,4

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.89: tasso di selezione (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al primo anno (inclusi sovrannumerari)			Partecipanti alla selezione			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Cognitive and brain sciences	12	12	13	44	56	75	72,7	78,6	82,7
Economics and management	8	6	8	47	59	128	83,0	89,8	93,8
Fisica	13	14	11	34	72	71	61,8	80,6	84,5
Informatica e telecomunicazioni	44	62	63	180	319	734	75,6	80,6	91,4
Ingegneria ambientale	11	10	12	35	58	43	68,6	82,8	72,1
Ingegneria dei materiali	13	13	16	28	36	56	53,6	63,9	71,4
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e mecc.	10	13	13	23	28	30	56,5	53,6	56,7
Local development and global dynamics	8	8	8	43	63	57	81,4	87,3	86,0
Matematica	5	7	7	32	58	50	84,4	87,9	86,0
Scienze Biomolecolari	-	14	17	-	152	218	-	90,8	92,2
Scienze psicologiche e della formazione	7	6	6	25	37	51	72,0	83,8	88,2
Sociologia e ricerca sociale	14	11	4	87	74	68	83,9	85,1	94,1
Studi giuridici comparati ed europei	11	12	12	42	37	42	73,8	67,6	71,4
Studi internazionali	14	6	6	116	126	157	87,9	95,2	96,2
Studi letterari, linguistici e filologici	12	5	5	47	100	77	74,5	95,0	93,5
Studi storici	3	-	-	18	-	-	83,3	-	-
Studi umanistici	16	12	10	89	132	116	82,0	90,9	91,4
Ateneo	201	211	211	890	1.407	1.973	77,4	85,0	89,3

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.90: incremento degli iscritti al I anno (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al primo anno (inclusi sovranumerari)				Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Cognitive and brain sciences	12	12	12	13	0,0	0,0	8,3
Economics and management	9	8	6	8	-11,1	-25,0	33,3
Fisica	15	13	14	11	-13,3	7,7	-21,4
Informatica e telecomunicazioni	41	44	62	63	7,3	40,9	1,6
Ingegneria ambientale	8	11	10	12	37,5	-9,1	20,0
Ingegneria dei materiali	10	13	13	16	30,0	0,0	23,1
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e mecc.	14	10	13	13	-28,6	30,0	0,0
Local development and global dynamics	-	8	8	8	-	0,0	0,0
Matematica	5	5	7	7	0,0	40,0	0,0
Scienze Biomolecolari	-	-	14	17	-	-	21,4
Scienze psicologiche e della formazione	7	7	6	6	0,0	-14,3	0,0
Sociologia e ricerca sociale	13	14	11	4	7,7	-21,4	-63,6
Studi giuridici comparati ed europei	10	11	12	12	10,0	9,1	0,0
Studi internazionali	8	14	6	6	75,0	-57,1	0,0
Studi letterari, linguistici e filologici	10	12	5	5	20,0	-58,3	0,0
Studi storici	5	3	-	-	-40,0	-	-
Studi umanistici	-	16	12	10	-	-25,0	-16,7
Ateneo	167	201	211	211	20,4	5,0	0,0

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.91: incidenza degli iscritti al I anno titolari di borsa di studio (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al primo anno con borsa di studio			Iscritti al I anno (inclusi sovranumerari)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Cognitive and brain sciences	12	10	13	12	12	13	100,0	83,3	100,0
Economics and management	8	6	7	8	6	8	100,0	100,0	87,5
Fisica	11	11	10	13	14	11	84,6	78,6	90,9
Informatica e telecomunicazioni	36	44	43	44	62	63	81,8	71,0	68,3
Ingegneria ambientale	9	7	7	11	10	12	81,8	70,0	58,3
Ingegneria dei materiali	11	11	14	13	13	16	84,6	84,6	87,5
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e mecc.	8	10	10	10	13	13	80,0	76,9	76,9
Local development and global dynamics	7	6	3	8	8	8	87,5	75,0	37,5
Matematica	5	6	5	5	7	7	100,0	85,7	71,4
Scienze Biomolecolari	-	10	11	-	14	17	-	71,4	64,7
Scienze psicologiche e della formazione	5	5	5	7	6	6	71,4	83,3	83,3
Sociologia e ricerca sociale	7	6	4	14	11	4	50,0	54,5	100,0
Studi giuridici comparati ed europei	8	6	6	11	12	12	72,7	50,0	50,0
Studi internazionali	11	5	6	14	6	6	78,6	83,3	100,0
Studi letterari, linguistici e filologici	6	4	3	12	5	5	50,0	80,0	60,0
Studi storici	3	-	-	3	-	-	100,0	-	-
Studi umanistici	9	6	5	16	12	10	56,3	50,0	50,0
Ateneo	156	153	152	201	211	211	77,6	72,5	72,0

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.92: incidenza delle borse di studio finanziate da enti esterni (%)

Scuole di dottorato	Borse di studio finanziate da enti esterni			Totale borse di studio finanziate			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Cognitive and brain sciences	3,0	5,0	6,5	12	10	13	25,0	50,0	50,0
Economics and management	2,0	2,0	1,0	8	6	7	25,0	33,3	14,3
Fisica	6,0	5,0	4,0	11	11	10	54,5	45,5	40,0
Informatica e telecomunicazioni	26,0	35,0	28,0	36	44	43	72,2	79,5	65,1
Ingegneria ambientale	1,5	1,0	2,0	9	7	7	16,7	14,3	28,6
Ingegneria dei materiali	1,5	1,0	1,5	11	11	14	13,6	9,1	10,7
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e meccanici	1,0	4,0	1,5	8	10	10	12,5	40,0	15,0
Local development and global dynamics	7,0	5,0	2,0	7	6	3	100,0	83,3	66,7
Matematica	0,0	0,0	0,0	5	6	5	0,0	0,0	0,0
Scienze Biomolecolari	-	5,0	4,0	-	10	11	-	50,0	36,4
Scienze psicologiche e della formazione	0,0	0,0	0,0	5	5	5	0,0	0,0	0,0
Sociologia e ricerca sociale	0,0	0,0	0,0	7	6	4	0,0	0,0	0,0
Studi giuridici comparati ed europei	0,0	0,0	0,0	8	6	6	0,0	0,0	0,0
Studi internazionali	0,0	0,0	0,0	11	5	6	0,0	0,0	0,0
Studi letterari, linguistici e filologici	0,0	0,0	0,0	6	4	3	0,0	0,0	0,0
Studi storici	0,0	0,0	-	3	-	-	0,0	-	-
Studi umanistici	4,0	2,0	1,0	9	6	5	44,4	33,3	20,0
Ateneo	52,0	65,0	51,5	156	153	152	33,3	42,5	33,9

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.93: incidenza delle borse di studio finanziate dai dipartimenti (%)

Scuole di dottorato	Borse di studio finanziate dai dipartimenti			Totale borse di studio erogate			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Cognitive and brain sciences	3,0	0,0	0,0	12	10	13	25,0	0,0	0,0
Economics and management	0,0	0,0	1,5	8	6	7	0,0	0,0	21,4
Fisica	4,0	1,0	2,0	11	11	10	36,4	9,1	20,0
Informatica e telecomunicazioni	16,0	15,0	14,0	36	44	43	44,4	34,1	32,6
Ingegneria ambientale	1,5	0,0	0,0	9	7	7	16,7	0,0	0,0
Ingegneria dei materiali	3,5	4,0	9,0	11	11	14	31,8	36,4	64,3
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e meccanici	0,0	1,0	3,5	8	10	10	0,0	10,0	35,0
Local development and global dynamics	0,0	1,0	0,0	7	6	3	-	16,7	0,0
Matematica	0,0	2,0	1,0	5	6	5	0,0	33,3	20,0
Scienze Biomolecolari	-	4,0	4,0	-	10	11	-	40,0	36,4
Scienze psicologiche e della formazione	0,0	2,0	1,0	5	5	5	0,0	40,0	20,0
Sociologia e ricerca sociale	0,0	0,0	0,0	7	6	4	0,0	0,0	0,0
Studi giuridici comparati ed europei	0,0	0,0	0,0	8	6	6	0,0	0,0	0,0
Studi internazionali	1,0	0,0	1,0	11	5	6	9,1	0,0	16,7
Studi letterari, linguistici e filologici	0,0	0,0	0,0	6	4	3	0,0	0,0	0,0
Studi storici	0,0	0,0	-	3	-	-	0,0	0,0	-
Studi umanistici	1,0	0,0	0,0	9	6	5	11,1	0,0	0,0
Ateneo	30,0	30,0	37,0	156	153	152	19,2	19,6	24,3

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.94: incidenza degli iscritti al I anno laureati all'Ateneo di Trento (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al I anno UniTN			Iscritti al primo anno			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Cognitive and brain sciences	4	1	1	12	12	13	33,3	8,3	7,7
Economics and management	1	1	1	8	6	8	12,5	16,7	12,5
Fisica	7	4	3	13	14	11	53,8	28,6	27,3
Informatica e telecomunicazioni	12	14	19	44	62	63	27,3	22,6	30,2
Ingegneria ambientale	8	8	3	11	10	12	72,7	80,0	25,0
Ingegneria dei materiali	9	6	4	13	13	16	69,2	46,2	25,0
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e meccanici	4	7	8	10	13	13	40,0	53,8	61,5
Local development and global dynamics	0	1	0	8	8	8	0,0	12,5	0,0
Matematica	3	3	3	5	7	7	60,0	42,9	42,9
Scienze Biomolecolari	-	3	0	-	14	17	-	21,4	0,0
Scienze psicologiche e della formazione	1	2	1	7	6	6	14,3	33,3	16,7
Sociologia e ricerca sociale	6	6	4	14	11	4	42,9	54,5	100,0
Studi giuridici comparati ed europei	8	6	7	11	12	12	72,7	50,0	58,3
Studi internazionali	2	1	2	14	6	6	14,3	16,7	33,3
Studi letterari, linguistici e filologici	3	1	2	12	5	5	25,0	20,0	40,0
Studi storici	1	-	-	3	-	-	33,3	-	-
Studi umanistici	1	7	2	16	12	10	6,3	58,3	20,0
Ateneo	70	71	60	201	211	211	34,8	33,6	28,4

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.95: incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Atenei italiani (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al I anno laureati in altri Atenei italiani			Iscritti al primo anno (inclusi sovranumerari)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Cognitive and brain sciences	8	9	7	12	12	13	66,7	75,0	53,8
Economics and management	2	2	2	8	6	8	25,0	33,3	25,0
Fisica	3	7	4	13	14	11	23,1	50,0	36,4
Informatica e telecomunicazioni	2	5	9	44	62	63	4,5	8,1	14,3
Ingegneria ambientale	3	2	7	11	10	12	27,3	20,0	58,3
Ingegneria dei materiali	1	2	6	13	13	16	7,7	15,4	37,5
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e meccanici	4	5	3	10	13	13	40,0	38,5	23,1
Local development and global dynamics	1	2	3	8	8	8	12,5	25,0	37,5
Matematica	1	3	4	5	7	7	20,0	42,9	57,1
Scienze Biomolecolari	-	8	10	-	14	17	-	57,1	58,8
Scienze psicologiche e della formazione	6	3	5	7	6	6	85,7	50,0	83,3
Sociologia e ricerca sociale	8	4	0	14	11	4	57,1	36,4	0,0
Studi giuridici comparati ed europei	3	6	4	11	12	12	27,3	50,0	33,3
Studi internazionali	4	2	1	14	6	6	28,6	33,3	16,7
Studi letterari, linguistici e filologici	9	4	3	12	5	5	75,0	80,0	60,0
Studi storici	2	-	-	3	-	-	66,7	-	-
Studi umanistici	15	5	8	16	12	10	93,8	41,7	80,0
Ateneo	72	69	76	201	211	211	35,8	32,7	36,0

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.96: incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Paesi (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al I anno laureati in altri Paesi			Iscritti al primo anno (inclusi sovranumerari)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Cognitive and brain sciences	0	2	5	12	12	13	0,0	16,7	38,5
Economics and management	5	3	5	8	6	8	62,5	50,0	62,5
Fisica	3	3	4	13	14	11	23,1	21,4	36,4
Informatica e telecomunicazioni	30	43	35	44	62	63	68,2	69,4	55,6
Ingegneria ambientale	0	0	2	11	10	12	0,0	0,0	16,7
Ingegneria dei materiali	3	5	6	13	13	16	23,1	38,5	37,5
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e meccanici	2	1	2	10	13	13	20,0	7,7	15,4
Local development and global dynamics	7	5	5	8	8	8	87,5	62,5	62,5
Matematica	1	1	0	5	7	7	20,0	14,3	0,0
Scienze Biomolecolari	-	3	7	-	14	17	-	21,4	41,2
Scienze psicologiche e della formazione	0	1	0	7	6	6	0,0	16,7	0,0
Sociologia e ricerca sociale	0	1	0	14	11	4	0,0	9,1	0,0
Studi giuridici comparati ed europei	0	0	1	11	12	12	0,0	0,0	8,3
Studi internazionali	8	3	3	14	6	6	57,1	50,0	50,0
Studi letterari, linguistici e filologici	0	0	0	12	5	5	0,0	0,0	0,0
Studi storici	0	-	-	3	-	-	0,0	-	-
Studi umanistici	0	0	0	16	12	10	0,0	0,0	0,0
Ateneo	59	71	75	201	211	211	29,4	33,6	35,5

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.97: incidenza della durata dei soggiorni all'esterno dei dottorandi (%)

Scuole di dottorato	Anni equivalenti all'estero (a)			Dottorandi espressi in anni equivalenti (b)			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Cognitive and brain sciences	0,0	0,2	0,6	24,8	33,5	35,8	0,0	0,4	1,7
Economics and management	0,7	2,1	1,6	22,7	27,5	21,4	3,0	7,6	7,4
Filologia e storia dei testi	1,6	0,0	0,3	7,5	6,2	0,8	20,9	0,0	36,1
Fisica	1,4	1,1	0,8	34,2	34,7	39,0	4,0	3,0	2,1
Informatica e telecomunicazioni	5,6	6,2	7,4	119,3	137,4	133,6	4,7	4,5	5,6
Ingegneria ambientale	1,2	1,7	1,8	21,7	27,8	27,8	5,6	6,2	6,3
Ingegneria dei materiali	1,3	0,2	1,7	33,7	37,8	37,1	3,8	0,5	4,6
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e meccanici	0,4	0,5	0,4	34,2	36,5	36,9	1,2	1,5	0,9
Letterature comparate e studi linguistici	2,3	0,1	-	10,6	4,9	-	21,5	1,1	-
Local development and global dynamics	-	0,6	1,2	-	7,4	16,0	-	7,7	7,2
Matematica	0,0	0,1	0,6	17,3	15,7	15,5	0,0	0,6	4,1
Scienze Biomolecolari	-	0,0	0,0	-	2,3	14,0	-	0,0	0,0
Scienze psicologiche e della formazione	3,7	6,1	4,8	23,0	22,3	18,8	15,9	27,4	25,5
Sociologia e ricerca sociale	0,9	3,9	4,2	35,3	40,0	35,3	2,5	9,6	11,8
Studi giuridici comparati ed europei	3,2	4,2	2,3	30,1	32,3	32,5	10,8	13,1	7,0
Studi internazionali	4,5	2,8	3,3	23,6	37,5	24,1	19,2	7,5	13,7
Studi letterari, linguistici e filologici	0,2	1,9	2,8	11,9	19,4	22,7	1,8	9,8	12,2
Studi storici	0,5	0,1	0,0	11,3	11,3	4,5	4,8	0,7	0,0
Studi umanistici	0,0	0,8	2,0	3,0	17,7	27,0	0,0	4,5	7,3
Ateneo	27,4	32,4	35,6	463,9	552,3	542,9	5,9	5,9	6,6

(a) Il periodo all'estero è calcolato in termini di anni equivalenti, considerando gli importi delle maggiorazioni di borsa (pari al 50% della borsa), e rapportandole al 50% della borsa annua dello studente. Le maggiorazioni possono essere assegnate anche per periodi molto brevi: si è deciso di considerare solo i periodi equivalenti all'estero degli studenti che hanno ottenuto una maggiorazione di almeno di 1 mese.

(b) Anni equivalenti: esprimono i dottorandi in funzione degli effettivi mesi di iscrizione, alle scuole di dottorato, nell'anno solare.

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Pianificazione

A.98: incidenza dei docenti stranieri sui docenti componenti il collegio (%)

Scuole di dottorato	Docenti stranieri (a) in collegio			Docenti in collegio			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Cognitive and brain sciences	7	9	8	30	34	39	23,3	26,5	20,5
Economics and management	7	7	7	34	30	27	20,6	23,3	25,9
Fisica	2	2	2	26	24	21	7,7	8,3	9,5
Informatica e telecomunicazioni	10	9	9	60	59	59	16,7	15,3	15,3
Ingegneria ambientale	0	0	0	23	23	24	0,0	0,0	0,0
Ingegneria dei materiali	4	4	4	32	32	33	12,5	12,5	12,1
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e meccanici	3	3	3	34	40	40	8,8	7,5	7,5
Local development and global dynamics	5	5	5	14	19	19	35,7	26,3	26,3
Matematica	5	3	3	40	40	40	12,5	7,5	7,5
Scienze Biomolecolari	-	1	2	-	11	18	-	9,1	11,1
Scienze psicologiche e della formazione	4	4	4	22	23	24	18,2	17,4	16,7
Sociologia e ricerca sociale	7	6	6	33	31	30	21,2	19,4	20,0



Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

Studi giuridici comparati ed europei	8	7	7	36	35	37	22,2	20,0	18,9
Studi internazionali	3	2	2	16	12	14	18,8	16,7	14,3
Studi letterari, linguistici e filologici	7	7	7	36	36	37	19,4	19,4	18,9
Studi umanistici	1	1	1	25	27	29	4,0	3,7	3,4
Ateneo	73	70	70	461	476	491	15,8	14,7	14,3

(a) **Docenti stranieri:** docenti afferenti all'Ateneo di Trento assunti per chiamata diretta, residenti all'estero, con cittadinanza estera, docenti afferenti ad un Ateneo o centro di ricerca straniero e docenti con cui Trento ha stipulato dei contratti pluriennali finanziati con l'operazione MIUR "Rientro dei Cervelli".

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Postlaurea e Formazione Permanente

A.99: proporzioni delle attività di autovalutazione svolte (%)

Scuole di dottorato	Autoverifica della presenza dei requisiti		Valutazione apprendimento		Monitoraggio pubblicazione dottorandi		Analisi sbocchi occupazionali		Distr. questionari sul grado di soddisfazione		Indicatore	
	08/09	09/10	08/09	09/10	08/09	09/10	08/09	09/10	08/09	09/10	08/09	09/10
Cognitive and brain sciences	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	100,0	100,0
Economics and management	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	80,0	80,0
Fisica	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	100,0	100,0
Informatica e telecomunicaz.	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	100,0	100,0
Ingegneria ambientale	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	100,0	100,0
Ingegneria dei materiali	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	100,0	100,0
Ingegneria strutturale	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	100,0	100,0
Local dev. and global dynam.	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	100,0	100,0
Matematica	si	si	si	si	si	si	no	si	no	si	60,0	60,0
Scienze Biomolecolari	-	si	-	si	-	si	-	si	-	si	-	100,0
Scienze psicol. e della formaz.	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	100,0	100,0
Sociologia e ricerca sociale	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	80,0	80,0
Studi giuridici comp. e europei	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	100,0	100,0
Studi Internazionali	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	100,0	100,0
Studi letterari, linguistici e filologici	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	100,0	100,0
Studi storici	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	100,0	100,0
Studi umanistici	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	100,0	100,0
Ateneo											95,0	95,3

Fonte: elaborazione NdV su dati rilevazione ex-post dottorati

A.100: rapporto tra iscritti al I anno e docenti del collegio

Scuole di dottorato	Iscritti al primo anno			Docenti in collegio			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Cognitive and brain sciences	12	12	13	30	34	39	0,4	0,4	0,3
Economics and management	8	6	8	34	30	27	0,2	0,2	0,3
Fisica	13	14	11	26	24	21	0,5	0,6	0,5
Informatica e telecomunicazioni	44	62	63	60	59	59	0,7	1,1	1,1
Ingegneria ambientale	11	10	12	23	23	24	0,5	0,4	0,5
Ingegneria dei materiali	13	13	16	32	32	33	0,4	0,4	0,5
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e meccanici	10	13	13	34	40	40	0,3	0,3	0,3
Local development and global dynamics	8	8	8	14	19	19	-	0,4	0,4
Matematica	5	7	7	40	40	40	0,1	0,2	0,2
Scienze Biomolecolari	-	14	17	-	11	18	-	-	0,9
Scienze psicologiche e della formazione	7	6	6	22	23	24	0,3	0,3	0,3
Sociologia e ricerca sociale	14	11	4	33	31	30	0,4	0,4	0,1
Studi giuridici comparati ed europei	11	12	12	36	35	37	0,3	0,3	0,3
Studi internazionali	14	6	6	16	12	14	0,9	0,5	0,4
Studi letterari, linguistici e filologici	12	5	5	36	36	37	-	0,1	0,1
Studi storici	3	-	-	18	-	-	0,2	-	-
Studi umanistici	16	12	10	25	27	29	-	0,4	0,3
Ateneo	201	211	211	479	476	491	0,4	0,4	0,4

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente

A.101: borse dottorati Ateneo e MIUR su totale docenti (euro/docente)

Scuole di dottorato	Borse erogate Ateneo e MIUR (€)			Docenti in collegio			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008/09	2009/10	2010/11	2008	2009	2010
Cognitive and brain sciences	321.252	436.248	451.246	30	34	39	10.708	12.831	11.570
Economics and management	252.062	280.644	297.373	34	30	27	7.414	9.355	11.014
Fisica	251.572	253.574	320.534	26	24	21	9.676	10.566	15.264
Informatica e telecomunicazioni	569.262	657.700	873.486	60	59	59	9.488	11.147	14.805
Ingegneria ambientale	255.888	288.802	304.114	23	23	24	11.126	12.557	12.671
Ingegneria dei materiali	249.798	321.914	329.739	32	32	33	7.806	10.060	9.992
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e mecc.	257.386	292.652	300.508	34	40	40	7.570	7.316	7.513
Local development and global dynamics	-	0	13.237	-	19	19	-	0	697
Matematica	233.024	205.044	222.218	40	40	40	5.826	5.126	5.555
Scienze Biomolecolari	-	5.326	40.273	-	11	18	-	484	2.237
Scienze psicologiche e della formazione	250.970	249.388	259.667	22	23	24	11.408	10.843	10.819
Sociologia e ricerca sociale	275.359	303.572	352.947	33	31	30	8.344	9.793	11.765
Studi giuridici comparati ed europei	356.092	347.386	367.848	36	35	37	9.891	9.925	9.942
Studi internazionali	312.682	358.869	404.546	16	12	14	19.543	29.906	28.896
Studi letterari, linguistici e filologici	113.292	201.588	279.272	36	36	37	3.147	5.600	7.548
Studi storici	103.143	121.700	59.332	18	-	-	5.730	-	-
Studi umanistici	10.591	74.562	149.061	25	27	29	424	2.762	5.140
Ateneo	3.985.715	4.480.196	5.025.401	465	476	491	8.571	9.412	10.235

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente; Divisione Pianificazione

A.102: borse dottorati esterne e dipartimenti su totale docenti (euro su docente)

Scuole di dottorato	Borse erogate da enti esterni e dai dipartimenti (euro)			Docenti in collegio			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008/09	2009/10	2010/11	2008	2009	2010
Cognitive and brain sciences	52.449	77.224	157.682	30	34	39	1.748	2.271	4.043
Economics and management	60.390	39.944	63.792	34	30	27	1.776	1.331	2.363
Fisica	182.496	213.357	281.844	26	24	21	7.019	8.890	13.421
Informatica e telecomunicazioni	993.545	1.007.899	1.137.645	60	59	59	16.559	17.083	19.282
Ingegneria ambientale	7.918	34.618	92.397	23	23	24	344	1.505	3.850
Ingegneria dei materiali	179.902	174.421	260.959	32	32	33	5.622	5.451	7.908
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e mecc.	121.245	101.191	156.030	34	40	40	3.566	2.530	3.901
Local development and global dynamics	-	112.784	236.816	-	19	19	-	5.936	12.464
Matematica	26.480	0	8.211	40	40	40	662	0	205
Scienze Biomolecolari	-	20.524	131.820	-	11	18	-	1.866	7.323
Scienze psicologiche e della formazione	63.403	31.955	48.166	22	23	24	2.882	1.389	2.007
Sociologia e ricerca sociale	74.135	45.270	60.498	33	31	30	2.247	1.460	2.017
Studi giuridici comparati ed europei	15.826	0	15.299	36	35	37	440	0	413
Studi internazionali	23.154	0	24.196	16	12	14	1.447	0	1.728
Studi letterari, linguistici e filologici	0	0	8.897	36	36	37	0	0	240
Studi storici	0	0	1.302	18	-	-	0	-	-
Studi umanistici	13.238	82.550	103.781	25	27	29	530	3.057	3.579
Ateneo	1.814.182	1.941.736	2.789.334	465	476	491	3.901	4.079	5.681

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente; Divisione Pianificazione

A.103: rapporto tra fondi esterni ed interni (%)

Scuole di dottorato	Fondi esterni (a)			Fondi interni (a)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Cognitive and Brain Sciences	0	0	0	44.334	50.700	25.375	0,0	0,0	0,0
Economics and management	0	0	6.077	47.259	0	51.733	0,0	0,0	11,7
Fisica	14.329	24.818	44.210	35.747	26.104	30.195	40,1	95,1	146,4
Informatica e telecomunicazioni	184.736	45.000	0	56.000	255.061	220.295	329,9	17,6	0,0
Ingegneria ambientale	11.652	102.775	125.287	27.313	34.200	47.520	42,7	300,5	263,7
Ingegneria dei materiali	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e mecc.	10.869	1.300	53.096	13.064	14.655	22.482	83,2	8,9	236,2
Local development and global dynamics	-	32.507	28.574	-	5.023	5.316	-	647,2	537,5
Matematica	0	1.897	1.518	21.947	10.184	9.709	0,0	18,6	15,6
Scienze della cognizione e della formazione	0	0	9.966	39.354	30.453	13.416	0,0	0,0	74,3
Sociologia e ricerca sociale	0	0	0	0	33.100	25.055	-	0,0	0,0
Studi giuridici comparati ed europei	0	0	0	34.720	19.635	27.000	0,0	0,0	0,0
Studi internazionali	0	0	0	39.721	35.406	23.045	0,0	0,0	0,0
Studi letterari, linguistici e filologici	0	0	0	1.839	9.836	23.646	0,0	0,0	0,0
Studi Storici	0	0	0	9.000	0	19.709	0,0	0,0	0,0
Studi umanistici	-	0	0	-	6.644	9.766	-	0,0	0,0
Totale	221.587	208.296	268.728	376.251	533.943	554.262	58,9	39,0	48,5

(a) I fondi interni ed esterni si riferiscono alla copertura delle spese per la didattica, degli stage, della mobilità sia nazionale che internazionale al netto dell'incremento delle borse, e delle attrezzature a disposizione dei dottorandi per la ricerca.

Fonte: elaborazione NdV su dati rilevazione ex-post

A.104: durata media degli studi di dottorato (anni)

Scuole di dottorato	Durata media degli studi dei dottorandi		
	2008	2009	2010
Altro	5,20	-	5,50
Cognitive and brain sciences	-	-	3,00
Economics and Management	3,00	3,86	3,71
Filologia e Storia dei Testi	3,83	3,75	3,40
Fisica	3,00	3,09	2,90
Informatica e telecomunicazioni	3,32	3,39	3,32
Ingegneria Ambientale	3,33	3,33	3,50
Ingegneria dei Materiali	3,20	3,13	3,07
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	3,14	3,27	3,20
Letterature Compare e Studi Linguistici	3,00	3,00	3,00
Matematica	3,67	3,50	3,33
Scienze della Cognizione e della Formazione	3,22	3,00	4,00
Sociologia e Ricerca Sociale	3,40	3,36	3,38
Studi Giuridici Comparati ed Europei	3,50	3,30	3,25
Studi internazionali	3,50	4,00	5,00
Studi Storici	-	-	3,00
Ateneo	3,36	3,35	3,33

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Postlaurea e Formazione Permanente

A.105: incidenza dei dottori di ricerca con almeno un anno di ritardo rispetto alla durata normale (%)

Scuole di dottorato	Dottori di ricerca in più di tre anni			Dottori di ricerca			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Altro	5	-	1	5	-	8	100,0	-	12,5
Cognitive and brain sciences	-	-	0	-	-	9	-	-	0,0
Economics and Management	0	5	3	2	7	7	0,0	71,4	42,9
Filologia e Storia dei Testi	4	2	2	6	4	5	66,7	50,0	40,0
Fisica	1	1	0	14	11	10	7,1	9,1	0,0
Informatica e Telecomunicazioni	6	11	10	22	31	41	27,3	35,5	24,4
Ingegneria Ambientale	2	2	3	9	6	6	22,2	33,3	50,0
Ingegneria dei Materiali	2	1	1	15	8	14	13,3	12,5	7,1
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e mecc.	2	2	1	14	11	10	14,3	18,2	10,0
Letterature Compare e Studi Linguistici	0	0	0	4	5	2	0,0	0,0	0,0
Matematica	0	3	1	6	8	6	0,0	37,5	16,7
Scienze della Cognizione e della Formazione	2	0	3	9	5	3	22,2	0,0	100,0
Sociologia e Ricerca Sociale	5	4	2	15	14	8	33,3	28,6	25,0
Studi Giuridici Comparati ed Europei	8	3	2	20	10	8	40,0	30,0	25,0
Studi internazionali	1	3	4	2	4	4	50,0	75,0	100,0
Studi Storici	-	-	0	-	-	5	-	-	0,0
Ateneo	38	37	33	143	124	146	26,6	29,8	22,6

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Postlaurea e Formazione Permanente

A.106: incidenza dei dottori di ricerca con doppio titolo (%)

Scuole di dottorato	Dottori di ricerca con doppio titolo			Dottori di ricerca			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Altro	0	0	0	5	-	8	0,0	-	0,0
Cognitive and Brain Sciences	-	0	0	-	-	9	-	-	0,0
Economics and Management	0	0	0	2	7	7	0,0	0,0	0,0
Filologia e Storia dei Testi	5	4	0	6	4	5	83,3	100,0	0,0
Fisica	0	1	0	14	11	10	0,0	9,1	0,0
Informatica e Telecomunicazioni	1	1	0	22	31	41	4,5	3,2	0,0
Ingegneria Ambientale	0	0	0	9	6	6	0,0	0,0	0,0
Ingegneria dei Materiali	0	0	0	15	8	14	0,0	0,0	0,0
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccan.	0	0	0	14	11	10	0,0	0,0	0,0
Letterature Compare e Studi Linguistici	0	0	2	4	5	2	0,0	0,0	100,0
Matematica	1	1	0	6	8	6	16,7	12,5	0,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	0	0	0	9	5	3	0,0	0,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	1	1	1	15	14	8	6,7	7,1	12,5
Studi Giuridici Comparati ed Europei	2	0	0	20	10	8	10,0	0,0	0,0
Studi Internazionali	0	0	0	2	4	4	0,0	0,0	0,0
Studi Storici	0	0	0	-	-	5	-	-	0,0
Ateneo	10	8	3	143	124	146	7,0	6,5	2,1

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente

Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

A.107: pubblicazioni dei dottorandi pro capite

Scuole di Dottorato	Categoria (A)		Categoria (B)		Categoria (C)		Categoria (D)		Categoria (Altro)		Totale pubbl.		Iscritti		Indicatore	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2008/09	2009/10	2009	2010
Cognitive and Brain Sciences	3	9	0	0	4	8	0	0	0	0	7	17	33	32	0,2	0,5
Economics and Management	0	3	0	0	0	0	0	0	0	3	0	6	20	19	0,0	0,3
Fisica	39	25	0	0	2	1	0	0	0	0	41	26	34	40	1,2	0,7
Informatica e telecomunicazioni	46	34	0	0	105	100	0	0	0	1	151	135	122	135	1,2	1,0
Ingegneria ambientale	6	5	0	0	6	12	0	0	1	0	13	17	24	28	0,5	0,6
Ingegneria dei sistemi strutturali civili e mecc.	4	5	0	0	16	4	0	0	1	2	21	11	35	37	0,6	0,3
Ingegneria e scienze dei materiali	37	15	0	0	27	17	0	0	0	0	64	32	34	34	1,9	0,9
Matematica	3	2	0	0	0	0	0	0	0	1	3	3	14	15	0,2	0,2
Scienze biomolecolari	0	8	0	0	3	2	0	0	0	0	3	10	0	14	-	0,7
Scienze psicologiche e della formazione	9	3	0	0	2	2	0	0	0	0	11	5	22	19	0,5	0,3
Sociologia e ricerca sociale	5	2	1	0	0	0	0	0	1	0	7	2	36	37	0,2	0,1
Studi giuridici comparati ed europei	0	1	0	0	1	3	0	0	4	1	5	5	29	31	0,2	0,2
Studi internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	26	26	0,0	0,0
Studi letterari, linguistici e filologici	1	3	0	0	4	3	0	0	0	0	5	6	26	26	0,2	0,2
Studi storici	0	0	2	1	1	0	0	0	0	0	3	1	11	5	0,3	0,2
Studi umanistici	1	1	0	0	1	3	0	0	0	0	2	4	22	26	0,1	0,2
Totale complessivo	154	116	3	1	172	155	0	0	7	9	336	281	488	524	0,7	0,5

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Postlaurea e Formazione Permanente

A.108: pubblicazioni in inglese dei dottorandi pro capite

Scuole di Dottorato	Categoria (A)		Categoria (B)		Categoria (C)		Categoria (D)		Categoria (Altro)		Totale pubbl.		Iscritti		Indicatore	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2008/09	2009/10	2009	2010
Cognitive and Brain Sciences	3	8	0	0	4	8	0	0	0	0	7	16	33	32	0,2	0,5
Economics and Management	0	2	0	0	0	0	0	0	0	3	0	5	20	19	0,0	0,3
Fisica	38	20	0	0	2	1	0	0	0	0	40	21	34	40	1,2	0,5
Informatica e telecomunicazioni	46	32	0	0	105	99	0	0	0	1	151	132	122	135	1,2	1,0
Ingegneria ambientale	3	3	0	0	5	12	0	0	0	0	8	15	24	28	0,3	0,5
Ingegneria dei sistemi strutturali civili e mecc.	3	5	0	0	14	4	0	0	0	2	17	11	35	37	0,5	0,3
Ingegneria e scienze dei materiali	34	15	0	0	20	13	0	0	0	0	54	28	34	34	1,6	0,8
Matematica	3	2	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	14	15	0,2	0,1
Scienze biomolecolari	0	8	0	0	3	1	0	0	0	0	3	9	0	14	-	0,6
Scienze psicologiche e della formazione	7	2	0	0	2	2	0	0	0	0	9	4	22	19	0,4	0,2
Sociologia e ricerca sociale	2	0	0	0	0	0	0	0	1	0	3	0	36	37	0,1	0,0
Studi giuridici comparati ed europei	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1	1	29	31	0,0	0,0
Studi internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	26	26	0,0	0,0
Studi letterari, linguistici e filologici	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	2	2	26	26	0,1	0,1
Studi storici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	5	0,0	0,0
Studi umanistici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22	26	0,0	0,0
Totale complessivo	139	97	0	0	157	143	0	0	2	7	298	247	488	524	0,6	0,5

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Postlaurea e Formazione Permanente

Capitolo 6. L'attività di ricerca

A.109: finanziamenti UE per ricercatore (migliaia di euro su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti UE (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	0,0	0,0	23,1	30,7	31,2	28,4	0,0	0,0	0,8
Filosofia, Storia e Beni culturali	12,9	27,9	0,0	26,6	27,1	28,6	0,5	1,0	0,0
Fisica	153,5	382,0	1.030,7	32,9	31,1	30,5	4,7	12,3	33,8
Informatica e Studi Aziendali	0,0	125,0	11,2	29,7	28,7	26,2	0,0	4,4	0,4
Ingegneria e Scienza dell'informazione	2.380,9	3.273,3	2.295,6	32,3	35,1	37,5	73,7	93,3	61,2
Ingegneria Civile e Ambientale	181,5	277,5	71,4	29,2	29,2	30,2	6,2	9,5	2,4
Ingegneria dei Materiali e Tecn. Industriali	164,6	350,9	172,9	22,0	22,0	22,0	7,5	16,0	7,9
Ingegneria Meccanica e Strutturale	189,8	263,1	660,3	20,6	19,9	21,6	9,2	13,2	30,6
Matematica	164,8	6,2	116,3	26,2	26,2	26,9	6,3	0,2	4,3
Scienze della Cognizione e della Formazione	33,4	43,3	36,3	26,7	28,4	29,1	1,3	1,5	1,2
Scienze Giuridiche	109,9	61,2	27,6	53,8	55,8	55,0	2,0	1,1	0,5
Scienze Umane e Sociali	0,0	0,0	0,0	20,7	18,0	15,2	0,0	0,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	295,4	318,0	329,9	31,6	31,3	30,3	9,3	10,2	10,9
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	27,9	50,1	0,0	30,1	30,6	30,6	0,9	1,6	0,0
CeBISM	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
CIBIO	0,0	-	59,5	-	1,0	1,7	-	0,0	35,0
CIFREM	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
CIMeC	190,9	64,7	652,1	-	-	-	-	-	-
CUDAM	46,4	49,7	77,7	-	-	-	-	-	-
CUM	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Transcrime	3,6	235,9	38,9	-	-	-	-	-	-
Ateneo	3.955,6	5.528,8	5.603,6	413,1	415,6	413,8	9,6	13,3	13,5
Ateneo senza centri di ricerca	3.714,7	5.178,5	4.775,4	413,1	414,6	412,1	9,0	12,5	11,6

(a) Comprendono risorse provenienti dall'Unione Europea, da agenzie di ricerca non nazionali, da università straniere e altre istituzioni internazionali. Sono calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.110: finanziamenti MIUR per ricercatore (migliaia di euro su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti MIUR (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	-	-	8,1	30,7	31,2	28,4	0,0	0,0	0,3
Filosofia, Storia e Beni culturali	-	-	77,3	26,6	27,1	28,6	0,0	0,0	2,7
Fisica	27,7	-	135,3	32,9	31,1	30,5	0,8	0,0	4,4
Informatica e Studi Aziendali	-	-	11,2	29,7	28,7	26,2	0,0	0,0	0,4
Ingegneria e Scienza dell'informazione	-	41,9	309,0	32,3	35,1	37,5	0,0	1,2	8,2
Ingegneria Civile e Ambientale	-	-	122,6	29,2	29,2	30,2	0,0	0,0	4,1
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	-	-	136,0	22,0	22,0	22,0	0,0	0,0	6,2
Ingegneria Meccanica e Strutturale	-	-	50,0	20,6	19,9	21,6	0,0	0,0	2,3
Matematica	-	14,4	126,6	26,2	26,2	26,9	0,0	0,5	4,7
Scienze della Cognizione e della Formazione	-	20,2	142,5	26,7	28,4	29,1	0,0	0,7	4,9
Scienze Giuridiche	100,0	-	14,1	53,8	55,8	55,0	1,9	0,0	0,3
Scienze Umane e Sociali	-	-	67,1	20,7	18	15,2	0,0	0,0	4,4
Sociologia e Ricerca Sociale	3,8	-	-24,4	31,6	31,3	30,3	0,1	0,0	-0,8
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	-	-	113,4	30,1	30,6	30,6	0,0	0,0	3,7
CeBISM	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CIBIO	-	-	39,1	-	1,0	1,7	-	-	23,0
CIFREM	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CIMeC	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CUDAM	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CUM	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Transcrime	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ateneo	131,6	76,5	1.327,9	413,1	415,6	413,8	0,3	0,2	3,2
Ateneo senza centri di ricerca	131,6	76,5	1.288,8	413,1	414,6	412,1	0,3	0,2	3,1

(a) Comprendono anche quelle relative ai Programmi di Interesse Nazionale (PRIN), al Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB) e per il Fondo Speciale Integrativo Ricerca (FISR), con esclusione delle quote di cofinanziamento Ateneo. Sono calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.111: finanziamenti conto terzi per ricercatore (migliaia di euro su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti conto terzi (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	114,3	205,9	74,2	30,7	31,2	28,4	3,7	6,6	2,6
Filosofia, Storia e Beni culturali	21,3	101,0	117,6	26,6	27,1	28,6	0,8	3,7	4,1
Fisica	520,9	357,7	790,3	32,9	31,1	30,5	15,8	11,5	25,9
Informatica e Studi Aziendali	532,6	507,8	611,1	29,7	28,7	26,2	17,9	17,7	23,3
Ingegneria e Scienza dell'informazione	520,4	980,6	794,7	32,3	35,1	37,5	16,1	27,9	21,2
Ingegneria Civile e Ambientale	871,3	1.594,5	942,3	29,2	29,2	30,2	29,8	54,6	31,2
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	1.543,0	1.182,9	1.590,9	22,0	22,0	22,0	70,1	53,8	72,3
Ingegneria Meccanica e Strutturale	738,1	598,5	956,3	20,6	19,9	21,6	35,8	30,1	44,3
Matematica	6,5	8,6	17,9	26,2	26,2	26,9	0,2	0,3	0,7
Scienze della Cognizione e della Formazione	276,6	162,9	181,6	26,7	28,4	29,1	10,4	5,7	6,2
Scienze Giuridiche	153,6	131,4	105,8	53,8	55,8	55,0	2,9	2,4	1,9
Scienze Umane e Sociali	99,0	98,4	76,9	20,7	18	15,2	4,8	5,5	5,1
Sociologia e Ricerca Sociale	96,3	307,9	93,7	31,6	31,3	30,3	3,0	9,8	3,1
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	6,4	2,6	3,4	30,1	30,6	30,6	0,2	0,1	0,1
CeBISM	201,9	135,0	193,7	-	-	-	-	-	-
CIBIO	33,6	17,9	16,0	-	1,0	1,7	-	17,9	9,4
CIFREM	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CIMeC	43,3	197,6	330,1	-	-	-	-	-	-
CUDAM	226,4	317,3	373,4	-	-	-	-	-	-
CUM	10,9	16,1	16,6	-	-	-	-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive	-	27,1	-	-	-	-	-	-	-
Transcrime	1.384,9	936,5	675,2	-	-	-	-	-	-
Biotech	-	-	15,6	-	-	-	-	-	-
Ateneo	7.401,3	7.888,2	7.977,4	413,1	415,6		17,9	19,0	19,3
Ateneo senza centri di ricerca	5.500,3	6.240,8	6.356,7	413,1	414,6		13,3	15,1	15,4

(a) I finanziamenti sono stati calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.112: altri finanziamenti esterni per ricercatore (migliaia di euro su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Altri finanziamenti (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	26,1	385,9	435,4	30,7	31,2	28,4	0,8	12,4	15,3
Filosofia, Storia e Beni culturali	117,3	195,3	439,7	26,6	27,1	28,6	4,4	7,2	15,4
Fisica	423,2	948,3	494,2	32,9	31,1	30,5	12,9	30,5	16,2
Informatica e Studi Aziendali	25,0	59,9	4,9	29,7	28,7	26,2	0,8	2,1	0,2
Ingegneria e Scienza dell'informazione	815,9	315,8	814,7	32,3	35,1	37,5	25,3	9,0	21,7
Ingegneria Civile e Ambientale	89,4	86,7	207,0	29,2	29,2	30,2	3,1	3,0	6,9
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	74,4	392,3	422,2	22,0	22,0	22,0	3,4	17,8	19,2
Ingegneria Meccanica e Strutturale	256,4	237,9	255,8	20,6	19,9	21,6	12,4	12,0	11,8
Matematica	21,6	67,0	7,0	26,2	26,2	26,9	0,8	2,6	0,3
Scienze della Cognizione e della Formazione	51,6	214,1	368,7	26,7	28,4	29,1	1,9	7,5	12,7
Scienze Giuridiche	82,8	181,7	97,0	53,8	55,8	55,0	1,5	3,3	1,8
Scienze Umane e Sociali	70,9	116,2	25,5	20,7	18	15,2	3,4	6,5	1,7
Sociologia e Ricerca Sociale	73,2	417,6	392,2	31,6	31,3	30,3	2,3	13,3	12,9
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	5,5	78,3	31,1	30,1	30,6	30,6	0,2	2,6	1,0
CeBISM	-	21,4	18,8	-	-	-	-	-	-
CIBIO	120,5	171,0	154,5	-	1,0	1,7	-	171,0	90,9
CIFREM	-	3,5	-	-	-	-	-	-	-
CIMeC	-	301,5	439,8	-	-	-	-	-	-
CUDAM	249,8	-	9,0	-	-	-	-	-	-
CUM	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Transcrime	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Biotech	-	-	43,8	-	-	-	-	-	-
Ateneo	2.503,5	4.194,4	4.661,4	413,1	415,6	413,8	6,1	10,1	11,3
Ateneo senza centri di ricerca	2.133,2	3.696,9	3.995,4	413,1	414,6	412,1	5,2	8,9	9,7

(a) Comprendono finanziamenti PAT, finanziamenti da altre amministrazioni pubbliche italiane, da enti pubblici di ricerca nazionali, da imprese italiane per trasferimenti, da enti non profit italiani, da soggetti privati esteri, altre. Sono calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.113: finanziamenti complessivi per ricercatore, al netto dei fondi d'Ateneo (migliaia di € su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti totali			Docenti afferenti al 31/12 POE			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	140,4	591,7	546,5	30,7	31,2	28,4	4,6	19,0	19,2
Filosofia, Storia e Beni culturali	151,5	324,1	634,6	26,6	27,1	28,6	5,7	12,0	22,2
Fisica	1.125,4	1.693,0	2.450,6	32,9	31,1	30,5	34,2	54,4	80,3
Informatica e Studi Aziendali	557,6	689,8	663,5	29,7	28,7	26,2	18,8	24,0	25,3
Ingegneria e Scienza dell'informazione	3.717,1	4.672,7	4.357,3	32,3	35,1	37,5	115,1	133,1	116,2
Ingegneria Civile e Ambientale	1.142,2	1.958,8	1.343,3	29,2	29,2	30,2	39,1	67,1	44,5
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	1.781,9	1.926,0	2.322,0	22,0	22,0	22,0	81,0	87,5	105,5
Ingegneria Meccanica e Strutturale	1.184,4	1.099,5	1.922,4	20,6	19,9	21,6	57,5	55,3	89,0
Matematica	192,8	96,1	267,9	26,2	26,2	26,9	7,4	3,7	10,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	361,6	440,6	729,1	26,7	28,4	29,1	13,5	15,5	25,1
Scienze Giuridiche	446,4	374,7	244,5	53,8	55,8	55,0	8,3	6,7	4,4
Scienze Umane e Sociali	169,9	214,7	169,5	20,7	18	15,2	8,2	11,9	11,2
Sociologia e Ricerca Sociale	468,7	1.051,0	791,5	31,6	31,3	30,3	14,8	33,6	26,1
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	39,8	131,0	147,8	30,1	30,6	30,6	1,3	4,3	4,8
Cebism	201,9	208,4	212,5	-	-	-	-	-	-
CIBIO	154,1	328,3	412,9	-	1,0	1,7	-	328,3	242,9
Cifrem	0,0	3,5	-	-	-	-	-	-	-
CIMeC	234,2	563,9	1.461,6	-	-	-	-	-	-
Cudam	522,6	366,9	460,1	-	-	-	-	-	-
CUM	10,9	16,1	16,6	-	-	-	-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive	0,0	27,1	-	-	-	-	-	-	-
Transcrime	1.388,4	1.172,4	714,1	-	-	-	-	-	-
Biotech	-	-	59,4	-	-	-	-	-	-
Ateneo	13.992,0	17.950,4	19.927,8	413,1	415,6	413,8	33,9	43,2	48,2
Ateneo senza centri di ricerca	11.479,8	15.263,8	16.590,5	413,1	414,6	412,1	27,8	36,8	40,3

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.114: finanziamenti Ateneo per ricercatore (migliaia di € su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti di Ateneo (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	253,4	190,71	132,62	30,7	31,2	28,4	8,3	6,1	4,7
Filosofia, Storia e Beni culturali	123,0	113,76	124,44	26,6	27,1	28,6	4,6	4,2	4,4
Fisica	414,3	250,32	190,72	32,9	31,1	30,5	12,6	8,0	6,3
Informatica e Studi Aziendali	203,0	161,57	111,45	29,7	28,7	26,2	6,8	5,6	4,3
Ingegneria e Scienza dell'informazione	593,7	439,93	410,00	32,3	35,1	37,5	18,4	12,5	10,9
Ingegneria Civile e Ambientale	284,2	178,24	197,25	29,2	29,2	30,2	9,7	6,1	6,5
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	258,6	111,84	231,44	22,0	22,0	22,0	11,8	5,1	10,5
Ingegneria Meccanica e Strutturale	233,9	154,02	162,02	20,6	19,9	21,6	11,4	7,7	7,5
Matematica	179,8	137,29	110,00	26,2	26,2	26,9	6,9	5,2	4,1
Scienze della Cognizione e della Formazione	168,4	138,95	131,54	26,7	28,4	29,1	6,3	4,9	4,5
Scienze Giuridiche	289,5	185,08	190,91	53,8	55,8	55,0	5,4	3,3	3,5
Scienze Umane e Sociali	116,6	98,13	92,39	20,7	18	15,2	5,6	5,5	6,1
Sociologia e Ricerca Sociale	229,5	180,78	184,55	31,6	31,3	30,3	7,3	5,8	6,1
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	153,7	126,41	119,34	30,1	30,6	30,6	5,1	4,1	3,9
CeBISM	191,1	184,2	67,0	-	-	-	-	-	-
CIBIO	1.390,0	1.833,7	2.538,8	-	1,0	1,7	-	1.833,7	1.493,4
CIFREM	92,8	16,2	48,9	-	-	-	-	-	-
CIMeC	728,7	1.353,8	1.774,5	-	-	-	-	-	-
CUDAM	30,6	20,8	12,0	-	-	-	-	-	-
CUM	10,0	10,0	10,0	-	-	-	-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive	795,7	250,0	250,0	-	-	-	-	-	-
Transcrime	67,8	69,5	18,0	-	-	-	-	-	-
Biotech	-	-	10,0	-	-	-	-	-	-
Ateneo	6.808,59	6.205,2	7.117,9	413,1	414,6	413,8	16,5	14,9	17,2
Ateneo senza centri di ricerca	3.501,80	2.467,0	2.388,7	413,1	414,6	412,1	8,5	6,0	5,8

(a) Comprendono le assegnazione CRS e cofinanziamenti Ateneo su progetti di ricerca. Sono calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.115: costi per ricercatore dell'attività di ricerca (migliaia di euro su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Costi-Ricavi (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	2.244,0	2.531,7	3.464,2	30,5	30,7	31,2	73,6	82,5	111,0
Filosofia, Storia e Beni culturali	1.711,0	1.855,2	3.001,4	24,7	26,6	27,1	-	69,7	110,8
Fisica	4.338,3	5.008,3	5.577,0	36,1	32,9	31,1	120,2	152,2	179,3
Informatica e Studi Aziendali	2.032,4	2.266,4	2.979,2	27,5	29,7	28,7	73,9	76,3	103,8
Ingegneria e Scienza dell'informazione	3.625,3	4.162,3	5.406,6	33,8	32,3	35,1	107,3	128,9	154,0
Ingegneria Civile e Ambientale	2.498,1	3.308,4	4.091,8	30,6	29,2	29,2	81,6	113,3	140,1
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	2.208,8	2.446,6	3.796,7	24,0	22,0	22,0	92,0	111,2	172,6
Ingegneria Meccanica e Strutturale	2.349,4	2.835,1	3.521,8	20,8	20,6	19,9	113,0	137,6	177,0
Matematica	2.046,5	2.297,3	2.920,8	26,4	26,2	26,2	77,5	87,7	111,5
Scienze della Cognizione e della Formazione	1.821,0	2.473,2	1.912,0	23,6	26,7	28,4	77,2	92,6	67,3
Scienze Giuridiche	3.468,4	4.034,4	5.446,2	52,3	53,8	55,8	66,3	75,0	97,6
Scienze Umane e Sociali	1.557,4	1.873,1	2.410,1	20,9	20,7	18,0	74,5	90,5	133,9
Sociologia e Ricerca Sociale	2.751,6	3.059,2	3.925,8	30,3	31,6	31,3	90,8	96,8	125,4
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	2.180,4	2.441,8	3.445,6	28,8	30,1	30,6	-	81,1	112,6
CeBISM	-	411,4	306,7	-	-	-	-	-	-
Cifrem	352,2	475,7	525,6	-	-	-	-	-	-
CIMeC	1.054,1	1.912,9	4.011,3	-	-	-	-	-	-
CUDAM	2,9	-27,0	27,6	-	-	-	-	-	-
CUM	49,3	35,3	53,8	-	-	-	-	-	-
Transcrime	178,1	223,7	242,9	-	-	-	-	-	-
CiBIO	10,6	519,9	1.298,3	-	-	1,0	-	-	1.298,3
Biotech	-	143,3	167,2	-	-	-	-	-	-
Ateneo	36.479,8	44.288,0	58.532,7	410,3	413,1	415,6	88,9	107,2	140,8
Ateneo senza centri	34.832,6	40.592,9	51.899,3	410,3	413,1	414,6	84,9	98,3	125,2

(a) il metodo usato per le allocazioni del 2008 è difforme rispetto a quello degli anni precedenti; perciò non è possibile effettuare un raffronto.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.116: finanziamento complessivo per unità di PTA (migliaia di euro su TPE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti totali (a)			Personale tecnico e amm. (TPE) (b)			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	393,8	782,4	679,1	3,0	3,0	3,0	131,3	260,8	226,4
Filosofia, Storia e Beni culturali	274,6	437,9	759,0	4,7	3,8	3,8	58,4	114,3	198,2
Fisica	1.539,7	1.943,3	2.641,4	32,0	32,6	31,7	48,1	59,6	83,2
Informatica e Studi Aziendali	760,7	851,3	774,9	3,1	3,1	2,1	245,4	275,9	372,6
Ingegneria e Scienza dell'informazione	4.310,9	5.112,6	4.767,3	14,0	14,8	14,3	307,9	344,7	334,3
Ingegneria Civile e Ambientale	1.426,4	2.137,1	1.540,5	10,8	10,6	10,5	132,1	202,0	147,4
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	2.040,5	2.037,9	2.553,4	13,0	14,6	15,1	157,0	139,2	168,9
Ingegneria Meccanica e Strutturale	1.418,3	1.253,5	2.084,4	13,5	12,8	13,5	105,1	97,6	154,9
Matematica	372,6	233,4	377,9	2,8	2,8	2,4	131,7	83,7	154,9
Scienze della Cognizione e della Formazione	530,0	579,5	860,6	4,4	5,4	4,9	120,5	106,6	175,6
Scienze Giuridiche	735,9	559,8	435,4	3,0	3,4	3,3	245,3	167,1	133,1
Scienze Umane e Sociali	286,6	312,8	261,9	5,0	3,6	2,2	57,3	87,3	119,6
Sociologia e Ricerca Sociale	698,2	1.231,8	976,1	8,6	8,3	7,9	81,2	147,8	123,9
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	193,5	257,4	267,2	1,8	1,8	1,8	107,5	140,7	146,0
CeBISM	393,0	392,6	279,5	-	-	-	-	-	-
CIBIO	1.544,1	2.162,0	2.951,7	1,0	1,0	1,0	1.544,1	2.162,0	2.951,7
CIFREM	92,8	19,7	48,9	1,3	0,3	0,9	71,4	64,1	56,2
CIMeC	963,0	1.917,7	3.236,0	16,0	18,4	19,6	60,2	104,0	165,0
CUDAM	553,3	387,7	472,2	-	-	-	-	-	-
CUM	20,9	26,1	26,6	1,0	1,0	1,0	20,9	26,1	26,6
Laboratorio Scienze Cognitive	795,7	277,1	250,0	-	-	-	-	-	-
Transcrime	1.456,2	1.241,9	732,1	-	-	1,0	-	-	732,1
Biotech	-	-	69,4	-	-	0,1	-	-	534,0
Ateneo	20.800,6	24.155,6	27.045,6	139,0	141,5	140,1	149,6	170,7	193,1
Ateneo senza centri di ricerca	14.981,6	17.730,8	18.979,1	119,7	120,7	116,5	125,1	146,9	163,0

(a) I finanziamenti sono stati calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

(b) Per i centri di ricerca, si è considerata la sede in cui il personale presta effettivamente servizio, e non l'afferenza alla struttura organizzativa.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A.117: personale tecnico e amministrativo su ricercatori afferenti (TPE su POE %)

Dipartimento	Personale tecnico e amm. TPE			Docenti afferenti al 31/12 POE			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	3,0	3,0	3,0	30,7	31,2	28,4	9,8	9,6	10,6
Filosofia, Storia e Beni culturali	4,7	3,8	3,8	26,6	27,1	28,6	17,7	14,1	13,4
Fisica	32,0	32,6	31,7	32,9	31,1	30,5	97,3	104,9	104,1
Informatica e Studi Aziendali	3,1	3,1	2,1	29,7	28,7	26,2	10,4	10,8	7,9
Ingegneria e Scienza dell'informazione	14,0	14,8	14,3	32,3	35,1	37,5	43,3	42,3	38,0
Ingegneria Civile e Ambientale	10,8	10,6	10,5	29,2	29,2	30,2	37,0	36,2	34,6
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	13,0	14,6	15,1	22,0	22,0	22,0	59,1	66,6	68,7
Ingegneria Meccanica e Strutturale	13,5	12,8	13,5	20,6	19,9	21,6	65,5	64,5	62,3
Matematica	2,8	2,8	2,4	26,2	26,2	26,9	10,8	10,6	9,1
Scienze della Cognizione e della Formazione	4,4	5,4	4,9	26,7	28,4	29,1	16,5	19,1	16,8
Scienze Giuridiche	3,0	3,4	3,3	53,8	55,8	55,0	5,6	6,0	5,9
Scienze Umane e Sociali	5,0	3,6	2,2	20,7	18	15,2	24,2	19,9	14,4
Sociologia e Ricerca Sociale	8,6	8,3	7,9	31,6	31,3	30,3	27,2	26,6	26,0
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	1,8	1,8	1,8	30,1	30,6	30,6	6,0	6,0	6,0
Ateneo	119,7	120,7	116,5	413,1	414,6	412,1	29,0	29,1	28,3

Fonte: Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.118: coordinatori nazionali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti	Coordinatori nazionali PRIN			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	Bando 2007	Bando 2008	Bando 2010	2007	2008	2010	2007	2008	2010
Economia	1	0	1	37	38	35	2,7	0,0	2,9
Filosofia, Storia e Beni culturali	0	1	1	35	39	41	0,0	2,6	2,4
Fisica	0	2	2	48	43	42	0,0	4,4	4,8
Informatica e Studi Aziendali	0	0	0	36	37	33	0,0	0,0	0,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	1	1	2	47	50	53	2,1	2,2	3,8
Ingegneria Civile e Ambientale	2	1	3	43	41	43	4,7	2,4	7,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	0	0	0	32	30	30	0,0	0,0	0,0
Ingegneria Meccanica e Strutturale	0	0	0	30	29	31	0,0	0,0	0,0
Matematica	1	1	2	35	35	36	2,9	2,9	5,6
Scienze della Cognizione e della Formazione	0	2	2	32	41	42	0,0	5,3	4,8
Scienze Giuridiche	2	1	3	70	77	76	2,9	1,4	3,9
Scienze Umane e Sociali	1	1	2	29	26	23	3,4	3,4	8,7
Sociologia e Ricerca Sociale	0	1	1	40	43	42	0,0	2,3	2,4
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	0	0	0	40	44	44	0,0	0,0	0,0
CIBio	-	-	0	-	-	3	-	-	0,0
Ateneo	8	11	19	554	573	574	1,4	1,9	3,3

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.119: coordinatori locali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti	Coordinatori locali PRIN			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	Bando 2007	Bando 2008	Bando 2010	2007	2008	2010	2007	2008	2010
Economia	3	2	5	37	38	35	8,1	5,4	14,3
Filosofia, Storia e Beni culturali	1	2	3	35	39	41	2,9	5,3	4,9
Fisica	4	4	8	48	43	42	8,3	8,9	9,5
Informatica e Studi Aziendali	2	0	2	36	37	33	5,6	0,0	0,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	4	4	8	47	50	53	8,5	8,9	7,5
Ingegneria Civile e Ambientale	3	6	9	43	41	43	7,0	14,6	14,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	3	2	5	32	30	30	9,4	6,7	6,7
Ingegneria Meccanica e Strutturale	2	2	4	30	29	31	6,7	6,7	6,5
Matematica	3	4	7	35	35	36	8,6	11,4	11,1
Scienze della Cognizione e della Formazione	1	7	8	32	41	42	3,1	18,4	16,7
Scienze Giuridiche	5	2	7	70	77	76	7,1	2,7	2,6
Scienze Umane e Sociali	1	2	3	29	26	23	3,4	6,9	8,7
Sociologia e Ricerca Sociale	1	5	6	40	43	42	2,5	11,6	11,9
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	2	0	2	40	44	44	5,0	0,0	0,0
CIBio	-	-	0	-	-	3	-	-	0,0
Ateneo	35	42	77	554	573	574	6,3	7,4	7,3

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.120: coordinatori di progetti UE su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Coordinatori progetti UE (a)			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	0	0	0	37	38	35	0,0	0,0	0,0
Filosofia, Storia e Beni culturali	1	0	0	38	39	41	2,6	0,0	0,0
Fisica	1	1	3	45	43	42	2,2	2,3	7,1
Informatica e Studi Aziendali	0	0	0	39	37	33	0,0	0,0	0,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	9	9	8	45	50	53	20,0	18,0	15,1
Ingegneria Civile e Ambientale	0	0	0	41	41	43	0,0	0,0	0,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	1	1	0	30	30	30	3,3	3,3	0,0
Ingegneria Meccanica e Strutturale	0	0	2	30	29	31	0,0	0,0	6,5
Matematica	1	1	2	35	35	36	2,9	2,9	5,6
Scienze della Cognizione e della Formazione	1	0	0	38	41	42	2,6	0,0	0,0
Scienze Giuridiche	1	1	1	74	77	76	1,4	1,3	1,3
Scienze Umane e Sociali	0	0	0	29	26	23	0,0	0,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	1	3	2	43	43	42	2,3	7,0	4,8
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	1	0	0	43	44	44	2,3	0,0	0,0
CIMeC	3	3	4	-	-	-	-	-	-
CIBIO	-	0	0	-	2	3	-	-	0,0
Ateneo (Dipartimenti)	17	16	18	567	573	571	3,0	2,8	3,2
Ateneo	20	19	22	567	575	574	3,5	3,3	3,8

(a) Sono definiti dal numero di progetti attivi nei Programmi Quadro UE.

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.121: partner di progetti UE su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Partner progetti UE			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	1	2	1	37	38	35	2,7	5,3	2,9
Filosofia, Storia e Beni culturali	0	-	-	38	39	41	0,0	0,0	0,0
Fisica	4	5	4	45	43	42	8,9	11,6	9,5
Informatica e Studi Aziendali	0	1	1	39	37	33	0,0	2,7	3,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	15	23	22	45	50	53	33,3	46,0	41,5
Ingegneria Civile e Ambientale	4	4	1	41	41	43	9,8	9,8	2,3
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	2	4	5	30	30	30	6,7	13,3	16,7
Ingegneria Meccanica e Strutturale	6	9	10	30	29	31	20,0	31,0	32,3
Matematica	1	1	-	35	35	36	2,9	2,9	0,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	2	2	1	38	41	42	5,3	4,9	2,4
Scienze Giuridiche	1	1	1	74	77	76	1,4	1,3	1,3
Scienze Umane e Sociali	0	-	-	29	26	23	0,0	0,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	8	6	3	43	43	42	18,6	14,0	7,1
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	0	-	-	43	44	44	0,0	0,0	0,0
CIMeC	1	1	-	-	-	-	-	-	-
CUDAM	1	1	1	-	-	-	-	-	-
CIBIO	-	-	2	-	2	3	-	0,0	66,7
Ateneo (Dipartimenti)	44	58	49	567	573	571	7,8	10,1	8,6
Ateneo	46	60	52	567	575	574	8,1	10,4	9,1

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.122: partecipanti a progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti	Docenti attivi			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	11	11	2	37	38	35	29,7	28,9	5,7
Filosofia, Storia e Beni culturali	2	2	5	38	39	41	5,3	5,1	12,2
Fisica	9	9	9	45	43	42	20,0	20,9	21,4
Informatica e Studi Aziendali	6	6	0	39	37	33	15,4	16,2	0,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	7	7	10	45	50	53	15,6	14,0	18,9
Ingegneria Civile e Ambientale	8	8	11	41	41	43	19,5	19,5	25,6
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	6	6	4	30	30	30	20,0	20,0	13,3
Ingegneria Meccanica e Strutturale	5	5	5	30	29	31	16,7	17,2	16,1
Matematica	14	14	13	35	35	36	40,0	40,0	36,1
Scienze della Cognizione e della Formazione	1	1	11	38	41	42	2,6	2,4	26,2
Scienze Giuridiche	17	17	5	74	77	76	23,0	22,1	6,6
Scienze Umane e Sociali	3	3	7	29	26	23	10,3	11,5	30,4
Sociologia e Ricerca Sociale	5	5	2	43	43	42	11,6	11,6	4,8
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	6	6	10	43	44	44	14,0	13,6	22,7
CIBio	-	0	0	-	2	3	-	0,0	0,0
Ateneo	83	100	94	567	575	574	14,6	17,4	16,4

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.123: partecipanti a progetti FIRB su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti	Docenti attivi			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	1	0	0	37	38	35	2,7	0,0	0,0
Filosofia Storia e beni Culturali	1	0	0	38	39	41	2,6	0,0	0,0
Fisica	0	0	2	45	43	42	0,0	0,0	4,8
Informatica e Studi Aziendali	11	0	0	39	37	33	28,2	0,0	0,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	7	4	5	45	50	53	15,6	8,0	9,4
Ingegneria Civile e Ambientale	0	0	0	41	41	43	0,0	0,0	0,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnol. Industriali	2	1	2	30	30	30	6,7	3,3	6,7
Ingegneria Meccanica e Strutturale	0	0	0	30	29	31	0,0	0,0	0,0
Matematica	0	0	0	35	35	36	0,0	0,0	0,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	0	6	3	38	41	42	0,0	14,6	7,1
Scienze Giuridiche	11	7	6	74	77	76	14,9	9,1	7,9
Scienze Umane e Sociali	0	0	0	29	26	23	0,0	0,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	0	0	0	43	43	42	0,0	0,0	0,0
Studi letterari Linguistici Filologici	0	2	4	43	44	44	0,0	4,5	9,1
CIBio	-	0	0	-	2	3	-	0,0	0,0
Ateneo	33	20	22	567	575	574	5,8	3,5	3,8

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.124: partecipanti a progetti UE su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Docenti attivi (a)			Docenti afferenti al 31/12			Indicatori		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	3	2	3	37	38	35	8,1	5,3	8,6
Filosofia Storia e beni Culturali	3	0	0	38	39	41	7,9	0,0	0,0
Fisica	3	4	3	45	43	42	6,7	9,3	7,1
Informatica e Studi Aziendali	3	6	7	39	37	33	7,7	16,2	21,2
Ingegneria e Scienza dell'informazione	35	34	30	45	50	53	77,8	68,0	56,6
Ingegneria Civile e Ambientale	7	7	5	41	41	43	17,1	17,1	11,6
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	5	3	5	30	30	30	16,7	10,0	16,7
Ingegneria Meccanica e Strutturale	9	8	15	30	29	31	30,0	27,6	48,4
Matematica	4	4	2	35	35	36	11,4	11,4	5,6
Scienze della Cognizione e della Formazione	4	2	2	38	41	42	10,5	4,9	4,8
Scienze Giuridiche	3	2	1	74	77	76	4,1	2,6	1,3
Scienze Umane e Sociali	0	0	0	29	26	23	0,0	0,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	16	13	8	43	43	42	37,2	30,2	19,0
Studi letterari Linguistici Filologici	1	0	0	43	44	44	2,3	0,0	0,0
CIMeC	8	7	2	-	-	-	-	-	-
CUDAM	5	0	2	-	-	-	-	-	-
CIBIO	-	0	0	-	2	3	-	0,0	0,0
Ateneo (Dipartimenti)	96	85	81	567	573	571	16,9	14,8	14,2
Ateneo	109	92	85	567	575	574	19,2	16,0	14,8

(a) Sono definiti dal numero di docenti coinvolti in progetti attivi nei Programmi Quadro UE.

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.125: pubblicazioni significative per ricercatore

Dipartimenti	Pubblicazioni significative (a)			Docenti afferenti nell'anno (b)			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	96	103	90	39	38	38	2,46	2,71	2,37
Filosofia, Storia e Beni culturali	136	143	147	39	40	42	3,49	3,58	3,50
Fisica	200	168	87	50	46	43	4,00	3,65	2,02
Informatica e Studi Aziendali	108	85	72	39	39	37	2,77	2,18	1,95
Ingegneria Civile e Ambientale	173	144	150	44	41	43	3,93	3,51	3,49
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	206	171	116	32	31	30	6,44	5,52	3,87
Ingegneria e Scienza dell'informazione	378	395	379	47	51	53	8,04	7,75	7,15
Ingegneria Meccanica e Strutturale	113	103	87	32	30	31	3,53	3,43	2,81
Matematica	99	66	30	36	35	36	2,75	1,89	0,83
Scienze della Cognizione e della Formazione	182	160	131	39	41	42	4,67	3,90	3,12
Scienze Giuridiche	265	210	172	75	77	77	3,53	2,73	2,23
Scienze Umane e Sociali	80	79	39	31	29	25	2,58	2,72	1,56
Sociologia e Ricerca Sociale	147	124	113	44	45	46	3,34	2,76	2,46
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	127	117	111	45	45	44	2,82	2,60	2,52
CIBIO	0	3	1	0	2	3	-	1,50	0,33
Totale Dipartimenti	2.310	2.071	1.725	592	590	590	3,90	3,51	2,92

(a) Pubblicazioni delle CATEGORIE: A-B-C-D

(b) Docenti afferenti nel corso dell'anno

Fonte: elaborazione Ufficio Studi UGOV (estrazione del 23/05/2011) e dati DRUO

A.126: pubblicazioni significative in lingua straniera per ricercatore

Dipartimenti	Pubblicazioni significative in lingua straniera			Docenti afferenti nell'anno			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	59	64	71	39	38	38	1,51	1,68	1,87
Filosofia, Storia e Beni culturali	26	31	31	39	40	42	0,67	0,78	0,74
Fisica	178	149	87	50	46	43	3,56	3,24	2,02
Informatica e Studi Aziendali	57	56	47	39	39	37	1,46	1,44	1,27
Ingegneria Civile e Ambientale	90	104	118	44	41	43	2,05	2,54	2,74
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	162	142	95	32	31	30	5,06	4,58	3,17
Ingegneria e Scienza dell'Informazione	335	390	373	47	51	53	7,13	7,65	7,04
Ingegneria Meccanica e Strutturale	82	86	83	32	30	31	2,56	2,87	2,68
Matematica	91	63	29	36	35	36	2,53	1,80	0,81
Scienze della Cognizione e della Formazione	106	126	113	39	41	42	2,72	3,07	2,69
Scienze Giuridiche	45	47	39	75	77	77	0,60	0,61	0,51
Scienze Umane e Sociali	19	19	12	31	29	25	0,61	0,66	0,48
Sociologia e Ricerca Sociale	68	62	66	44	45	46	1,55	1,38	1,43
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	47	45	42	45	45	44	1,04	1,00	0,95
CIBIO	0	3	1	0	2	3	-	1,50	0,33
Totale Dipartimenti	1.365	1.387	1.207	592	590	590	2,31	2,35	2,05

Fonte: elaborazione Ufficio Studi UGOV (estrazione del 23/05/2011) e dati DRUO

A.127: pubblicazioni significative in lingua straniera su pubblicazioni significative (%)

Dipartimenti	Pubblicazioni significative in lingua straniera			Pubblicazioni significative (a)			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	59	64	71	96	103	90	61,5	62,1	78,9
Filosofia, Storia e Beni culturali	26	31	31	136	143	147	19,1	21,7	21,1
Fisica	178	149	87	200	168	87	89,0	88,7	100,0
Informatica e Studi Aziendali	57	56	47	108	85	72	52,8	65,9	65,3
Ingegneria Civile e Ambientale	90	104	118	173	144	150	52,0	72,2	78,7
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	162	142	95	206	171	116	78,6	83,0	81,9
Ingegneria e Scienza dell'Informazione	335	390	373	378	395	379	88,6	98,7	98,4
Ingegneria Meccanica e Strutturale	82	86	83	113	103	87	72,6	83,5	95,4
Matematica	91	63	29	99	66	30	91,9	95,5	96,7
Scienze della Cognizione e della Formazione	106	126	113	182	160	131	58,2	78,8	86,3
Scienze Giuridiche	45	47	39	265	210	172	17,0	22,4	22,7
Scienze Umane e Sociali	19	19	12	80	79	39	23,8	24,1	30,8
Sociologia e Ricerca Sociale	68	62	66	147	124	113	46,3	50,0	58,4
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	47	45	42	127	117	111	37,0	38,5	37,8
CIBIO	0	3	1	0	3	1	-	100,0	100,0
Totale Dipartimenti	1.365	1.387	1.207	2.310	2.071	1.725	59,1	67,0	70,0

Fonte: elaborazione Ufficio Studi UGOV (estrazione del 23/05/2011) e dati DRUO

A.128: pubblicazioni del dipartimento nelle diverse tipologie (%)

Dipartimenti	Categoria A			Categoria B			Categoria C			Categoria D			Categoria ALTRO		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	42,9	39,6	40,9	5,6	2,2	3,1	23,0	31,3	21,3	4,8	3,7	5,5	23,8	23,1	29,1
Filosofia, Storia e Beni culturali	18,4	36,0	43,6	6,7	4,3	2,5	48,5	42,1	33,7	9,8	4,9	10,4	16,6	12,8	9,8
Fisica	79,8	82,9	85,4	1,0	0,0	0,0	16,7	15,9	9,0	1,0	0,0	3,4	1,5	1,2	2,2
Informatica e Studi Aziendali	35,3	38,2	41,4	6,0	1,0	1,1	36,8	42,2	36,8	3,0	2,0	3,4	18,8	16,7	17,2
Ingegneria Civile e Ambientale	38,5	51,9	40,9	5,0	2,6	1,3	51,4	36,4	51,9	1,7	2,6	3,2	3,4	6,5	2,6
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	63,2	67,4	63,0	0,5	0,0	0,0	34,9	28,7	34,5	0,0	0,0	0,0	1,4	3,9	2,5
Ingegneria e Scienza dell'Informazione	32,0	31,2	32,5	0,8	0,0	0,3	61,6	62,9	63,4	3,1	2,9	3,1	2,6	2,9	0,8
Ingegneria Meccanica e Strutturale	36,6	35,1	46,9	1,6	0,9	2,1	52,0	53,5	40,6	1,6	0,9	1,0	8,1	9,6	9,4
Matematica	82,5	78,9	75,7	1,9	2,8	5,4	9,7	11,3	0,0	1,9	0,0	0,0	3,9	7,0	18,9
Scienze della Cognizione e della Formazione	67,0	72,1	75,2	1,6	3,6	2,3	26,1	20,0	20,3	2,1	1,2	0,8	3,2	3,0	1,5
Scienze Giuridiche	25,7	36,8	30,7	7,6	4,3	4,2	39,8	30,2	36,3	8,0	10,1	8,8	19,0	18,6	20,0
Scienze Umane e Sociali	44,3	53,9	44,7	5,7	10,1	14,9	33,0	20,2	12,8	8,0	4,5	10,6	9,1	11,2	17,0
Sociologia e Ricerca Sociale	52,2	57,1	67,5	7,2	5,8	10,6	16,1	12,3	9,8	6,1	5,2	4,1	18,3	19,5	8,1
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	22,8	22,8	28,5	2,2	5,5	5,8	40,0	44,8	36,5	5,6	7,6	10,2	29,4	19,3	19,0
CIBIO	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
Totale Dipartimenti	43,7	47,7	46,1	3,7	2,6	2,9	37,8	35,8	36,5	4,1	3,6	4,8	10,8	10,3	9,7

Fonte: elaborazione Ufficio Studi UGOV (estrazione del 23/05/2011)

A.129: pubblicazioni del dipartimento in lingua straniera nelle diverse tipologie (%)

Dipartimenti	Categoria A			Categoria B			Categoria C			Categoria D			Categoria ALTRO		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	64,8	52,8	86,5	28,6	100,0	25,0	65,5	71,4	74,1	50,0	60,0	71,4	83,3	67,7	83,8
Filosofia, Storia e Beni culturali	20,0	22,0	16,9	18,2	14,3	0,0	19,0	21,7	30,9	18,8	25,0	11,8	18,5	4,8	18,8
Fisica	88,9	87,9	100,0	100,0	100,0	100,0	88,2	92,6	100,0	100,0	100,0	100,0	33,3	100,0	100,0
Informatica e Studi Aziendali	42,6	53,9	52,8	12,5	0,0	0,0	73,5	81,4	84,4	0,0	0,0	33,3	12,0	29,4	60,0
Ingegneria Civile e Ambientale	58,0	76,3	81,0	11,1	25,0	50,0	52,2	71,4	78,8	33,3	50,0	60,0	0,0	40,0	25,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	83,3	86,7	88,0	0,0	100,0	100,0	71,2	74,5	70,7	100,0	100,0	100,0	33,3	57,1	100,0
Ingegneria e Scienza dell'Informazione	91,9	98,4	99,2	100,0	100,0	0,0	87,0	98,8	98,8	83,3	100,0	91,7	100,0	100,0	100,0
Ingegneria Meccanica e Strutturale	82,2	90,0	93,3	0,0	100,0	100,0	68,8	80,3	97,4	50,0	0,0	100,0	70,0	36,4	100,0
Matematica	97,7	98,2	100,0	0,0	0,0	50,0	80,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0	50,0	100,0	85,7
Scienze della Cognizione e della Formazione	55,6	84,0	90,0	0,0	0,0	0,0	69,4	75,8	81,5	50,0	50,0	100,0	66,7	0,0	50,0
Scienze Giuridiche	19,1	20,0	24,2	4,0	27,3	11,1	16,2	25,6	24,4	26,9	19,2	15,8	17,7	18,8	14,0
Scienze Umane e Sociali	30,8	18,8	47,6	20,0	11,1	0,0	17,2	38,9	33,3	14,3	50,0	0,0	12,5	10,0	50,0
Sociologia e Ricerca Sociale	50,0	48,9	68,7	15,4	33,3	15,4	58,6	68,4	25,0	18,2	37,5	80,0	51,5	53,3	60,0
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	39,0	48,5	43,6	50,0	37,5	37,5	34,7	35,4	38,0	40,0	27,3	21,4	20,8	32,1	46,2
CIBIO	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Totale Dipartimenti	66,3	68,8	74,2	17,9	26,2	19,6	57,5	70,3	72,6	34,3	39,8	40,2	35,0	39,2	51,9

Fonte: elaborazione Ufficio Studi UGOV (estrazione del 23/05/2011)



Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

A.130: ricercatori con zero o una pubblicazione significativa nel triennio sugli afferenti nel triennio (%)

Dipartimenti	Docenti con zero pubblicazioni significative			Docenti con al più una pubblicazione significativa			Docenti afferenti allo stesso Dipartimento nel triennio			Docenti con zero pubblicazioni significative (%)			Docenti con al più una pubblicazione significativa (%)		
	2006-08	2007-09	2008-10	2006-08	2007-09	2008-10	2006-08	2007-09	2008-10	2006-08	2007-09	2008-10	2006-08	2007-09	2008-10
Economia	3	2	2	6	4	3	36	35	36	8,3	5,7	5,6	16,7	11,4	8,3
Filosofia, Storia e Beni culturali	0	1	2	1	2	4	33	34	37	0,0	2,9	5,4	3,0	5,9	10,8
Fisica	1	0	1	1	0	2	47	44	42	2,1	0,0	2,4	2,1	0,0	4,8
Informatica e Studi Aziendali	4	4	5	6	6	8	35	36	37	11,4	11,1	13,5	17,1	16,7	21,6
Ingegneria Civile e Ambientale	0	1	0	1	1	3	41	41	41	0,0	2,4	0,0	2,4	2,4	7,3
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	1	1	2	1	1	2	31	30	29	3,2	3,3	6,9	3,2	3,3	6,9
Ingegneria e Scienza dell'Informazione	0	0	1	0	1	2	43	44	44	0,0	0,0	2,3	0,0	2,3	4,5
Ingegneria Meccanica e Strutturale	3	3	3	3	4	4	30	28	29	10,0	10,7	10,3	10,0	14,3	13,8
Matematica	4	4	3	8	7	8	35	34	35	11,4	11,8	8,6	22,9	20,6	22,9
Scienze della Cognizione e della Formazione	0	0	0	0	0	1	30	31	38	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,6
Scienze Giuridiche	1	0	2	6	6	8	67	69	74	1,5	0,0	2,7	9,0	8,7	10,8
Scienze Umane e Sociali	3	2	3	5	3	3	29	28	23	10,3	7,1	13,0	17,2	10,7	13,0
Sociologia e Ricerca Sociale	0	0	2	1	1	3	32	40	41	0,0	0,0	4,9	3,1	2,5	7,3
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	0	1	1	0	1	1	38	38	42	0,0	2,6	2,4	0,0	2,6	2,4
CIBIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
Totale Dipartimenti	20	19	27	39	37	52	527	532	548	3,8	3,6	4,9	7,4	7,0	9,5
Non afferenti a nessun dipartimento	2	2	2	2	2	2	2	2	2	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Ateneo	22	21	29	41	39	54	529	534	550	4,2	3,9	5,3	7,8	7,3	9,8

Fonte: elaborazione Ufficio Studi UGOV (estrazione del 23/05/2011) e dati DRUO

A.131: ricercatori con zero o una pubblicazione significativa nell'anno sugli afferenti nell'anno (%)

Dipartimenti	Docenti con zero pubblicazioni significative			Docenti con al più una pubblicazione significativa			Docenti afferenti nell'anno (a)			Docenti con zero pubblicazioni significative (%)			Docenti con al più una pubblicazione significativa (%)		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	9	6	8	17	11	15	39	38	38	23,1	15,8	21,1	43,6	28,9	39,5
Filosofia, Storia e Beni culturali	8	6	10	13	9	16	39	40	42	20,5	15,0	23,8	33,3	22,5	38,1
Fisica	6	4	8	14	5	17	50	46	43	12,0	8,7	18,6	28,0	10,9	39,5
Informatica e Studi Aziendali	9	6	14	12	20	19	39	39	37	23,1	15,4	37,8	30,8	51,3	51,4
Ingegneria Civile e Ambientale	4	3	8	8	5	14	44	41	43	9,1	7,3	18,6	18,2	12,2	32,6
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	2	5	4	3	5	6	32	31	30	6,3	16,1	13,3	9,4	16,1	20,0
Ingegneria e Scienza dell'Informazione	2	6	4	4	8	8	47	51	53	4,3	11,8	7,5	8,5	15,7	15,1
Ingegneria Meccanica e Strutturale	7	6	6	11	10	9	32	30	31	21,9	20,0	19,4	34,4	33,3	29,0
Matematica	10	12	15	26	19	26	36	35	36	27,8	34,3	41,7	72,2	54,3	72,2
Scienze della Cognizione e della Formazione	2	3	6	8	9	13	39	41	42	5,1	7,3	14,3	20,5	22,0	31,0
Scienze Giuridiche	9	16	22	22	31	42	75	77	77	12,0	20,8	28,6	29,3	40,3	54,5
Scienze Umane e Sociali	8	6	6	15	10	16	31	29	25	25,8	20,7	24,0	48,4	34,5	64,0
Sociologia e Ricerca Sociale	6	7	13	15	17	20	44	45	46	13,6	15,6	28,3	34,1	37,8	43,5
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	8	7	9	14	18	18	45	45	44	17,8	15,6	20,5	31,1	40,0	40,9
CIBIO	0	1	2	0	1	3	0	2	3	-	50,0	66,7	-	50,0	100,0
Totale Dipartimenti	90	94	135	182	178	242	592	590	590	15,2	15,9	22,9	30,7	30,2	41,0
Non afferenti a nessun dipartimento	4	2	4	5	2	4	13	2	4	30,8	100,0	100,0	38,5	100,0	100,0
Ateneo	94	96	139	187	180	246	605	592	594	15,5	16,2	23,4	30,9	30,4	41,4

Fonte: elaborazione Ufficio Studi UGOV (estrazione del 23/05/2011) e dati DRUO

Capitolo 7. La gestione delle risorse umane

A.132: distribuzione del personale docente I, II fascia e ricercatore (%)

Ateneo	Personale docente									Indicatore								
	2008			2009			2010			2008			2009			2010		
	I	II	R	I	II	R	I	II	R	I	II	R	I	II	R	I	II	R
Economia	43	22	23	43	21	23	40	22	19	48,9	25,0	26,1	49,4	24,1	26,4	49,4	27,2	23,5
Giurisprudenza	22	16	28	23	16	29	22	17	28	33,3	24,2	42,4	33,8	23,5	42,6	32,8	25,4	41,8
Ingegneria	42	39	51	39	38	53	40	41	56	31,8	29,5	38,6	30,0	29,2	40,8	29,2	29,9	40,9
Lettere e Filosofia	21	32	37	21	32	36	22	32	37	23,3	35,6	41,1	23,6	36,0	40,4	24,2	35,2	40,7
Scienze Cognitive	12	13	16	12	13	18	13	14	18	29,3	31,7	39,0	27,9	30,2	41,9	28,9	31,1	40,0
Scienze M.F.N.	29	31	32	28	31	34	28	34	32	31,5	33,7	34,8	30,1	33,3	36,6	29,8	36,2	34,0
Sociologia	25	20	26	22	19	26	17	19	27	35,2	28,2	36,6	32,8	28,4	38,8	27,0	30,2	42,9
Ateneo	194	173	213	188	170	219	182	179	217	33,4	29,8	36,7	32,6	29,5	38,0	31,5	31,0	37,5

Fonte: Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.133: indice di bilanciamento del personale docente

Facoltà	Personale docente									Indicatore (a)		
	2008			2009			2010			2008	2009	2010
	I	II	R	I	II	R	I	II	R			
Economia	43	22	23	43	21	23	40	22	19	2,54	2,51	2,92
Giurisprudenza	22	16	28	23	16	29	22	17	28	1,19	1,18	1,21
Ingegneria	42	39	51	39	38	53	40	41	56	1,36	1,24	1,23
Lettere e Filosofia	21	32	37	21	32	36	22	32	37	1,17	1,21	1,20
Scienze Cognitive	12	13	16	12	13	18	13	14	18	1,32	1,17	1,27
Scienze MM.FF.NN	29	31	32	28	31	34	28	34	32	1,58	1,46	1,62
Sociologia	25	20	26	22	19	26	17	19	27	1,50	1,36	1,12
Ateneo	194	173	213	188	170	219	182	179	217	1,48	1,40	1,42

(a) per il calcolo dell'indice di bilanciamento si veda il paragrafo 7.2 della Relazione.

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.134: punti organico utilizzati per l'assunzione di ricercatori (%)

Facoltà	POE assunzioni ricercatori			POE utilizzati			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	0,5	0,5	0,5	1,5	0,5	0,9	33,3	100,0	55,6
Giurisprudenza	3,0	0,5	0,0	3,2	1,5	0,2	93,8	33,3	0,0
Ingegneria	1,0	1,0	2,5	2,6	1,0	4,1	38,5	100,0	61,0
Lettere e Filosofia	5,0	0,5	1,0	5,4	0,5	1,0	92,6	100,0	100,0
Scienze Cognitive	2,5	1,0	0,0	4,6	1,0	1,2	54,3	100,0	0,0
Scienze MM.FF.NN.	1,5	1,5	1,0	2,7	1,5	2,1	55,6	100,0	47,6
Sociologia	2,0	0,5	1,5	2,7	0,5	2,0	74,1	100,0	75,0
Ateneo	15,5	5,5	6,5	22,7	6,5	11,5	68,3	84,6	56,5

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.135: punti organico utilizzati per l'assunzione di docenti di I e II fascia non provenienti dai ruoli dell'Ateneo (%)

Facoltà	Nuove assunzioni I e II fascia (POE)			POE utilizzati			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	0,3	0,0	0,4	1,5	0,5	0,9	20,0	0,0	44,4
Giurisprudenza	0,2	1,0	0,2	3,2	1,5	0,2	6,3	66,7	100,0
Ingegneria	0,6	0,0	1,6	2,6	1,0	4,1	23,1	0,0	39,0
Lettere e Filosofia	0,4	0,0	0,0	5,4	0,5	1,0	7,4	0,0	0,0
Scienze Cognitive	2,1	0,0	1,2	4,6	1,0	1,2	45,7	0,0	100,0
Scienze MM.FF.NN.	1,2	0,0	1,1	2,7	1,5	2,1	44,4	0,0	52,4
Sociologia	0,7	0,0	0,5	2,7	0,5	2,0	25,9	0,0	25,0
Ateneo	5,5	1,0	5,0	22,7	6,5	11,5	24,2	15,4	43,5

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.136 docenti e ricercatori di ruolo, assunti per chiamata diretta, o residenti all'estero o con cittadinanza estera su docenti e ricercatori di ruolo (%)

Facoltà	Docenti stranieri (a)			Docenti al 31/12			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	5	3	5	88	87	81	5,7	3,4	6,2
Giurisprudenza	1	1	4	66	68	67	1,5	1,5	6,0
Ingegneria	9	3	3	132	130	137	6,8	2,3	2,2
Lettere e Filosofia	4	1	1	90	89	91	4,4	1,1	1,1
Scienze Cognitive	8	8	8	41	43	45	19,5	18,6	17,8
Scienze MM.FF.NN.	7	6	5	92	93	94	7,6	6,5	5,3
Sociologia	6	6	3	71	67	63	8,5	9,0	4,8
Ateneo	40	28	29	580	577	578	6,9	4,9	5,0

(a) Sono definiti stranieri i docenti assunti per chiamata diretta, residenti all'estero o con cittadinanza estera.

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.137: assegnisti (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)

Dipartimenti	Assegnisti (anni uomo)			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	1,8	4,8	3,5	37	38	35	4,7	12,5	10,0
Filosofia, Storia e Beni culturali	0,9	2,4	4,2	38	39	41	2,3	6,1	10,2
Fisica	5,1	7,8	4,9	45	43	42	11,2	18,1	11,6
Informatica e Studi Aziendali	1,6	1,7	2,5	39	37	33	4,1	4,5	7,6
Ingegneria e Scienza dell'informazione	1,1	1,5	1,7	45	50	53	2,4	3,0	3,2
Ingegneria Civile e Ambientale	4,8	3,0	0,2	41	41	43	11,8	7,3	0,4
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	4,1	3,3	5,9	30	30	30	13,5	11,1	19,7
Ingegneria Meccanica e Strutturale	4,4	3,8	3,5	30	29	31	14,7	13,1	11,2
Matematica	0,9	2,1	1,7	35	35	36	2,6	6,0	4,7
Scienze della Cognizione e della Formazione	4,6	3,8	2,8	38	41	42	12,1	9,3	6,7
Scienze Giuridiche	8,3	6,6	5,6	74	77	76	11,3	8,6	7,4
Scienze Umane e Sociali	0,1	0,0	0	29	26	23	0,3	0,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	0,8	2,9	1,3	43	43	42	1,9	6,7	3,0
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	1,0	0,1	0,8	43	44	44	2,2	0,2	1,7
CIBIO	3,7	12,0	15,2	-	2	3	-	598,5	505,6
CEBISM	1,8	0,4	-	-	-	-	-	-	-
CIMeC	1,4	1,4	0,5	-	-	-	-	-	-
CUDAM	0,5	1,2	1,3	-	-	-	-	-	-
Biotech	-	-	0,6	-	-	-	-	-	-
Ateneo	46,6	58,6	56,1	567	575	574	8,2	10,2	9,8

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.138: borse post-dottorato (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)

Dipartimenti	Borse post-dottorato (anni uomo) (a)			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	0,0	1,0	0,0	37	38	35	0,0	0,0	0,0
Filosofia, Storia e Beni culturali	0,0	0,0	0,0	38	39	41	0,0	0,0	0,0
Fisica	2,1	9,4	8,4	45	43	42	4,6	21,9	19,9
Informatica e Studi Aziendali	0,0	0,0	0,0	39	37	33	0,0	0,0	0,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	8,7	7,5	6,2	45	50	53	19,4	14,9	11,6
Ingegneria Civile e Ambientale	0,0	0,0	0,0	41	41	43	0,0	0,0	0,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	0,0	0,0	0,0	30	30	30	0,0	0,0	0,0
Ingegneria Meccanica e Strutturale	0,7	1,0	0,3	30	29	31	2,2	3,4	1,1
Matematica	0,0	0,0	0,0	35	35	36	0,0	0,0	0,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	0,0	0,0	0,0	38	41	42	0,0	0,0	0,0
Scienze Giuridiche	0,0	0,0	0,0	74	77	76	0,0	0,0	0,0
Scienze Umane e Sociali	0,0	0,0	0,0	29	26	23	0,0	0,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	2,2	1,3	2,7	43	43	42	5,0	3,0	6,5
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	0,0	0,0	0,0	43	44	44	0,0	0,0	0,0
CIBIO	-	0,0	0,0	-	2	3	-	0,0	-
CIMeC	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-
CUDAM	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-
Ateneo	13,7	20,2	17,6	567	575	574	2,4	3,3	3,1

(a) Sono previste dall'art. 16 e seguenti del nuovo regolamento d'Ateneo in materia di borse di studio a progetto, borse di studio per la formazione avanzata e assegni di tutorato (D.R. n. 711 di data 3/10/06)

Fonte: presidi didattici; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.139: incremento del personale tecnico e amministrativo (PTA) (TPE %)

Direzioni	2008						2009						2010						08/09	09/10			
	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza					
Direzione Affari Generali e istituzionali	0,0	4,0	6,4	4,0	0,9	15,3	-	0,0	3,1	8,9	4,0	1,0	17,0	3,0	0,0	3,0	6,5	3,9	1,0	14,4	2,6	11,3	-15,3
Direzione Generale	0,8	10,4	18,5	2,9	1,0	33,6	5,9	0,8	9,3	19,6	2,4	1,0	33,1	5,8	0,8	9,6	18,0	3,0	1,0	32,4	5,8	-1,5	-2,2
Direzione Sistemi Informativi, servizi e tecn. informatiche	0,0	17,8	32,3	10,9	1,0	62,0	10,8	0,0	17,8	34,2	11,0	1,0	64,0	11,2	0,0	18,0	35,2	10,1	1,0	64,3	11,5	3,2	0,5
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti	0,0	10,7	17,6	2,9	1,0	32,2	5,6	0,0	10,9	17,8	4,0	1,0	33,7	5,9	0,0	10,7	17,5	4,0	1,0	33,2	5,9	4,8	-1,5
Direzione Pianificazione Program. e Bilancio	0,0	22,4	33,9	8,0	1,0	65,3	11,4	0,0	21,4	34,7	7,0	1,0	64,1	11,2	0,0	18,9	34,6	7,0	1,0	61,5	11,0	-1,8	-4,1
Direzione Polo di Rovereto	0,0	0,8	1,5	0,2	0,6	3,1	0,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-100,0	-
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	0,2	9,5	19,9	2,6	1,0	33,2	5,8	0,0	8,0	19,3	3,9	1,0	32,2	5,6	0,0	7,1	18,2	3,0	1,0	29,3	5,2	-2,9	-9,0
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	1,5	39,4	31,4	2,9	0,9	76,1	13,3	1,3	41,0	31,1	2,9	1,0	77,3	13,5	1,3	43,0	27,0	2,9	1,0	75,2	13,4	1,7	-2,8
Rettorato	0,0	3,8	1,9	0,0	0,0	5,7	1,0	0,0	3,2	1,0	0,0	0,0	4,2	0,7	0,0	2,1	1,0	0,0	0,0	3,1	0,6	-26,6	-26,2
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0,5	13,1	21,4	4,8	0,7	40,4	7,1	0,5	12,2	20,2	4,8	0,0	37,7	6,6	0,5	12,1	19,7	4,8	0,0	37,1	6,6	-6,7	-1,6
Facoltà e Centri di didattica	1,0	32,9	28,9	4,0	0,0	66,8	11,7	1,0	30,6	30,8	3,8	-	66,2	11,6	1,0	32,3	32,9	3,0	0,0	69,2	12,4	-0,9	4,5
Dipartimenti e Centri di ricerca	0,0	28,0	89,8	21,1	0,0	138,9	24,3	0,0	28,9	91,1	21,6	-	141,6	24,8	0,0	28,9	89,6	21,6	0,0	140,1	25,0	1,9	-1,1
Ateneo	4,0	192,8	303,5	64,3	8,0	572,5	100,0	3,7	186,4	308,7	65,4	7,0	571,2	100,0	3,6	185,7	300,2	63,3	7,0	559,7	100,0	-0,2	-2,0

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A.140: incremento del PTA a tempo indeterminato (TPE %)

Direzioni	2008						2009						2010						08/09	09/10			
	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza					
Direzione Affari Generali e istituzionali	0,0	4,0	6,0	3,0	0,9	13,9	-	0,0	3,1	8,9	3,0	1,0	16,0	2,8	0,0	3,0	6,5	3,1	1,0	13,6	2,4	15,1	-14,8
Direzione Generale	0,8	6,7	14,4	2,9	0,0	24,9	4,3	0,8	8,7	17,6	2,4	0,0	29,5	5,2	0,8	9,6	16,1	3,0	0,0	29,5	5,3	18,6	-0,1
Direzione Sistemi Informativi, servizi e tecn. informatiche	0,0	11,6	29,5	10,9	1,0	53,0	9,3	0,0	15,8	33,2	11,0	1,0	61,0	10,7	0,0	16,0	34,3	10,1	1,0	61,4	11,0	15,1	0,7
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti	0,0	8,6	16,6	2,9	0,0	28,1	4,9	0,0	8,9	16,8	4,0	0,0	29,7	5,2	0,0	8,7	16,7	4,0	0,0	29,4	5,3	5,8	-1,0
Direzione Pianificazione Programmazione e Bilancio	0,0	15,4	32,0	8,0	0,0	55,4	9,7	0,0	18,0	34,7	7,0	0,0	59,7	10,5	0,0	16,4	34,5	7,0	0,0	57,9	10,3	7,8	-3,0
Direzione Polo di Rovereto	0,0	0,8	1,5	0,2	0,0	2,5	0,4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-100,0	-
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	0,2	6,1	19,9	2,6	0,1	28,9	5,0	0,0	7,0	19,3	3,9	0,0	30,2	5,3	0,0	6,4	18,2	3,0	0,0	27,6	4,9	4,5	-8,6
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	1,5	23,3	29,0	2,9	0,0	56,6	9,9	1,3	30,9	30,1	2,9	0,0	65,2	11,4	1,3	33,0	26,1	2,9	0,0	63,3	11,3	15,2	-2,9
Rettorato	0,0	1,0	1,0	0,0	0,0	2,0	0,3	0,0	1,2	1,0	-	0,0	2,2	0,4	0,0	0,3	1,0	0,0	0,0	1,3	0,2	9,5	-40,6
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0,5	11,4	21,4	4,8	0,0	38,0	6,6	0,5	11,2	20,2	4,8	0,0	36,7	6,4	0,5	11,1	19,7	4,8	0,0	36,1	6,4	-3,4	-1,6
Facoltà e Centri di didattica	1,0	20,1	24,7	3,0	0,0	48,8	8,5	1,0	22,9	29,8	3,0	0,0	56,7	9,9	1,0	23,6	31,3	3,0	0,0	58,9	10,5	16,2	3,9
Dipartimenti e Centri di ricerca	0,0	19,9	80,3	17,4	0,0	117,6	20,5	0,0	22,6	81,6	20,6	0,0	124,8	21,9	0,0	22,2	80,8	19,4	0,0	122,4	21,9	6,1	-2,0
Ateneo Tempo indeterminato	4,0	128,9	276,3	58,6	2,0	469,8	82,1	3,7	150,3	293,2	62,6	2,0	511,7	89,6	3,6	150,3	285,2	60,3	2,0	501,4	89,6	8,9	-2,0
Ateneo Totale						572,5	100,0						571,2	100,0						559,7	100,0	-0,2	-2,0

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A.141: incremento del PTA a tempo determinato (TPE %)

Direzioni	2008					2009					2010					08/09	09/10						
	B	C	D	EP	Dir	Totale	Incidenza	B	C	D	EP	Dir	Totale	Incidenza	B			C	D	EP	Dir	Totale	Incidenza
Direzione Affari Generali	0,0	0,0	0,4	1,0	0,0	1,4	-	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	1,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,8	0,1	-26,4	-22,3
Direzione Generale	0,0	3,7	4,0	0,0	1,0	8,7	1,5	0,0	0,6	2,0	0,0	1,0	3,6	0,6	0,0	0,0	1,9	0,0	1,0	2,9	0,5	-58,5	-19,7
Direzione Sistemi Informativi, servizi e tecn. informatiche	0,0	6,2	2,8	0,0	0,0	9,0	1,6	0,0	2,0	1,0	0,0	0,0	3,0	0,5	0,0	2,0	0,9	0,0	0,0	2,9	0,5	-66,6	-3,3
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti	0,0	2,1	1,0	0,0	1,0	4,1	0,7	0,0	2,0	1,0	0,0	1,0	4,0	0,7	0,0	2,0	0,8	0,0	1,0	3,8	0,7	-2,4	-4,8
Direzione Pianificazione Programmazione e Bilancio	0,0	7,0	2,0	0,0	1,0	10,0	1,7	0,0	3,4	0,0	0,0	1,0	4,4	0,8	0,0	2,5	0,1	0,0	1,0	3,6	0,6	-56,0	-18,2
Direzione Polo di Rovereto	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,6	0,1	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-100	-
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	0,0	3,4	0,0	0,0	0,9	4,3	0,7	0,0	1,0	0,0	0,0	1,0	2,0	0,4	0,0	0,7	0,0	0,0	1,0	1,7	0,3	-53,2	-15,0
Direzione didattica e servizi agli studenti	0,0	16,1	2,4	0,0	0,9	19,5	3,4	0,0	10,1	1,0	0,0	1,0	12,1	2,1	0,0	9,9	0,9	0,0	1,0	11,8	2,1	-37,8	-2,3
Rettorato	0,0	2,8	0,9	0,0	0,0	3,7	0,6	0,0	2,0	0,0	0,0	0,0	2,0	0,4	0,0	1,8	0,0	0,0	0,0	1,8	0,3	-46,0	-10,4
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0,0	1,7	0,0	0,0	0,7	2,4	0,4	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,2	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,2	-58,5	0,0
Facoltà e Centri di didattica	0,0	12,8	4,2	1,0	0,0	18,0	3,1	0,0	7,7	1,0	0,8	0,0	9,5	1,7	0,0	8,7	1,6	0,0	0,0	10,3	1,8	-47,2	8,4
Dipartimenti e Centri di ricerca	0,0	8,2	9,5	3,7	0,0	21,3	3,7	0,0	6,3	9,5	1,0	0,0	16,8	2,9	0,0	6,7	8,8	2,2	0,0	17,7	3,2	-21,4	5,3
Ateneo Tempo determinato	0,0	63,9	27,2	5,7	6,0	102,8	17,9	0,0	36,1	15,5	2,8	5,0	59,4	10,4	0,0	35,4	15,0	3,0	5,0	58,3	10,4	-42,2	-1,9
Ateneo Totale						572,5	100,0						571,2	100,0						559,7	100,0	-0,2	-2,0

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A.142: PTA a tempo indeterminato per docente rispetto alla media nazionale (%)

	PTA a tempo indeterminato al 31/12				Personale docente al 31/12				Indicatore			
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010
Ateneo	531	594	586	584	561	580	577	578	93,7	107,4	104,5	-
Nazionale (a)	58.767	60.525	59.179	n.d.	61.929	63.465	60.870	59.057				

(a) Il dato riferito all'anno 2008 è stato calcolato usando i dati MIUR.

Fonte: Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore; dati MIUR

A.143: costo assegni fissi personale a tempo indeterminato rispetto al FFO (%)

	Costo personale docente			Costo personale tecnico e amministrativo			Quota FFO (a)			Indicatore (b)		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Ateneo	42.848.783	44.539.088	45.897.640	19.361.468	20.748.560	20.662.397	73.239.137	80.160.082	80.283.353	84,94	81,45	82,91

(a) FFO di riferimento per il calcolo del rapporto; comprende anche la quota ex L. 590/82 incassata.

(b) Rapporto previsto dalla L. 449/97. I rapporti effettivi riconosciuti dal MIUR sono stati per il 2005 73,41%, per il 2006 74,53% e per il 2007 78,55%; sono ottenuti non considerando gli incrementi stipendiali negli assegni fissi (L. 143/04) e aggiungendo al FFO il valore delle convenzioni stabili per l'assunzione di personale.

Fonte: Ufficio Studi, procedura PROPER

A.144: incremento del costo standard del PTA (%)

Direzioni	Costo standard del personale tecnico e amministrativo (migliaia di euro) (a)			Indicatore	
	2008	2009	2010	2008/09	2009/10
Direzione Affari generali	739	813	725	10,0	-10,9
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	2.993	2.985	2.925	-0,3	-2,0
Direzione Generale	1.439	1.401	1.404	-2,7	0,2
Direzione Patrimonio Immob. Appalti	1.403	1.446	1.452	3,1	0,4
Direzione Pianificazione Programmazione Bilancio	2.785	2.674	2.631	-4,0	-1,6
Direzione polo di Rovereto	174	0		-100,0	-
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	1.451	1.409	1.307	-2,9	-7,3
Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	2.713	2.752	2.799	1,4	1,7
Rettorato	205	147	108	-28,4	-26,6
Sistema Bibliotecario di Ateneo	1.735	1533,5	1.537	-11,6	0,2
Facoltà	2.592	2.539	2.676	-2,0	5,4
Dipartimenti e centri ricerca	5.943	5.923	5.953	-0,3	0,5
Ateneo	24.172	23.624	23.516	-2,3	-0,5

(a) Personale tecnico e amministrativo espresso in tempo pieno equivalente moltiplicato per il costo standard.

Fonte: *Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore*

A.145: incremento spese per contratti di co.co.co. di tipo amministrativo nelle direzioni (%)

Direzioni	Spese per co.co.co (euro) (a)				Indicatore		
	2007	2008	2009	2010	2007/08	2008/09	2009/10
Direzione Affari Generali	-	14.000	0	2.500	-	-100,0	-
Direzione Generale	29.056	30.587	14.979	0	5,3	-51,0	-100,0
Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	43.575	27.082	9.600	20.400	-37,9	-64,6	112,5
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti	0	0	0	0	-	-	-
Direzione Pianificazione Programmazione e Bilancio	0	0	0	0	-	-	-
Direzione Polo di Rovereto	1.000	0	0	0	-	-	-
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	30.433	36.787	34.251	30.583	-	-6,9	-10,7
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	61.358	115.567	83.119	64.100	88,3	-28,1	-22,9
Rettorato	18.300	0	0	0	-	-	-
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0	0	0	0	-	-	-
Totale Amministrazione	183.723	224.023	141.950	117.583	21,9	-36,6	-17,2
Ateneo Italo-Tedesco	70.390	55.302	43.467	16.800	-0,21	-21,4	-61,3
Totale altri servizi e Amministrazione	254.113	279.325	185.417	134.383	9,9	-33,6	-27,5

(a) Rappresentano le spese per collaborazioni ai servizi di segreteria, di traduzioni, interpreti, organizzazione di convegni, collaborazioni varie, consulenze tecnico-gestionali ed infine consulenze informatiche e altre prestazioni di servizi per attività tecnico-amministrative.

Fonte: *elaborazione NdV su dati Divisione Pianificazione*

A.146: incremento dei contratti di co.co.co. di tipo amministrativo (%)

Direzioni	Contratti co.co.co. (a)			Indicatore	
	2008	2009	2010	2008/09	2009/10
Direzione Affari generali e istituzionali	4	0	1	-100,0	-
Direzione Generale	4	2	0	-50,0	-100,0
Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	2	1	2	-50,0	100,0
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti	0	0	0	-	-
Direzione Pianificazione Programmazione e Bilancio	0	0	0	-	-
Direzione Polo di Rovereto	0	0	0	-	-
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	3	9	14	200,0	55,6
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	14	9	9	-35,7	0,0
Rettorato	0	0	0	-	-
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0	0	0	-	-
Ateneo Italo-Tedesco	2	1	2	-50,0	100,0
Contratti di tipo didattico nell'amministrazione	50	39	33	-22,0	-15,4
Contratti di tipo ricerca nell'amministrazione	7	5	12	-28,6	140,0
Ateneo	86	66	73	-23,3	10,6

(a) Sono esclusi i compensi dei membri esterni del nucleo di valutazione - collegio dei revisori, i gettoni di presenza degli organi accademici, i compensi e rimborsi spesa dei Relatori, ed infine le borse di studio dei corsi di perfezionamento.

Fonte: *elaborazione Ufficio studi su dati forniti dalla Divisione Pianificazione*

A.147: variazione annua del numero di attività formative interne attuate dall'Ateneo per il PTA (%)

	Attività formative (a)			
	2007	2008	2009	2010
Università di Trento	124	188	162	160
Variazione	-10,1	51,6	-13,8	-1,2

Fonte: *Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione*

A.148: Spesa pro capite per la formazione (in euro)

	spesa pro capite per attività di formazione (euro)		
	2008	2009	2010
Università di Trento	445	513	558
Variazione	-8,1	15,4	8,7

Fonte: Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A.149: tasso di partecipazione alle attività di formazione del PTA (%)

	Partecipanti del PTA			Personale tecnico e ammin.			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Ateneo	487	467	463	659	648	622	73,9	72,1	74,4

Fonte: Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A.150: variazione del numero di ore di formazione interna per partecipante (%)

	Ore fruite in medie per partecipante (a)		
	2008	2009	2010
Università di Trento	9,4	10,6	14,5
Variazione	-21,3	12,4	37,1

(a) i dati sono riferiti alla formazione in senso stretto erogata internamente all'Ateneo

Fonte: Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A.151: impegno didattico medio annuo effettivo per docente e ricercatore (ore)

Facoltà	Carico didattico (a)		Docenti e ricerc. al 31/12		Indicatore	
	2008/09	2009/10	2008	2009	2008	2009
Economia	8.617	8.352	88	87	98,6	96,0
Giurisprudenza	6.068	5.760	66	68	90,1	84,7
Ingegneria	12.745	15.550	132	130	94,3	119,6
Lettere e Filosofia	8.681	8.050	90	89	97,1	90,4
Scienze Cognitive	3.770	2.978	41	43	98,2	69,3
Scienze MM.FF.NN	9.090	8.816	92	93	101,0	94,8
Sociologia	6.899	5.549	71	67	91,5	82,8
Ateneo	55.870	55.055	580	577	95,9	95,4

(a) Ore di lezione frontale o di attività equivalente a consuntivo comprensive delle ore alle Scuole di dottorato.

Fonte: Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.152: incremento dei contratti di co.co.co. di tipo didattico (%)

Facoltà	Contratti co.co.co (a)			Indicatore	
	2008	2009	2010	2008/09	2009/10
Economia	59	42	69	-28,8	64,3
Giurisprudenza	53	59	60	11,3	1,7
Ingegneria	91	97	106	6,6	9,3
Lettere e Filosofia	104	107	98	2,9	-8,4
Scienze Cognitive	148	102	42	-31,1	-58,8
Scienze MM.FF.NN.	36	42	46	16,7	9,5
Sociologia	41	51	48	24,4	-5,9
Studi Internazionali	5	2	2	-60,0	0,0
Scuola di sviluppo locale	3	5	6	66,7	20,0
Cial	25	25	32	0,0	28,0
Contratti di tipo amministrativo nelle facoltà	6	14	17	133,3	21,4
Contratti di tipo ricerca nelle facoltà	24	10	7	-58,3	-30,0
Ateneo	595	556	533	-6,6	-4,1

(a) Sono escluse le indennità e i gettoni di presenza degli organi accademici, i compensi e rimborsi spesa dei Relatori, ed infine le borse di studio dei corsi di perfezionamento.

Fonte: elaborazione Ufficio studi su dati forniti dalla Divisione Pianificazione

**A.153: incremento dei contratti di co.co.co. di tipo ricerca (%)**

Dipartimenti e centri di ricerca	Contratti co.co.co (a)			Indicatore	
	2008	2009	2010	2008/09	2009/10
Economia	9	8	8	-11,1	0,0
Filosofia, Storia e Beni culturali	8	12	12	50,0	0,0
Fisica	7	10	7	42,9	-30,0
Informatica e Studi Aziendali	17	13	5	-23,5	-61,5
Ingegneria e Scienza dell'Informazione	41	43	44	4,9	2,3
Ingegneria Civile e Ambientale	13	9	6	-30,8	-33,3
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	9	7	11	-22,2	57,1
Ingegneria Meccanica e Strutturale	5	9	7	80,0	-22,2
Matematica	3	3	3	0,0	0,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	9	9	8	0,0	-11,1
Scienze Giuridiche	9	11	15	22,2	36,4
Scienze Umane e Sociali	4	5	4	25,0	-20,0
Sociologia e Ricerca Sociale	14	15	9	7,1	-40,0
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	5	8	4	60,0	-50,0
CEBISM	5	2	0	-60,0	-100,0
CIMEC	10	12	15	20,0	25,0
CUDAM	-	-	1	-	-
CIBIO	1	1	8	-	-
Biotech	-	-	1	-	-
Transcrime	22	6	0	-72,7	-100,0
contratti di tipo amministrativo nei dipartimenti	0	1	3	-	-
contratti di tipo didattico nei dipartimenti	2	4	8	100,0	100,0
Ateneo	193	188	179	-2,6	-4,8

(a) Sono esclusi i compensi dei membri esterni del nucleo di valutazione - collegio dei revisori, i gettoni di presenza degli organi accademici, i compensi e rimborsi spesa dei Relatori, ed infine le borse di studio dei corsi di perfezionamento.

Fonte: elaborazione Ufficio studi su dati forniti dalla Divisione Pianificazione

Capitolo 8. La gestione economico finanziaria

A.154: incremento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali (%)

Immobilizzazioni immateriali	Investimenti (euro)					Indicatore			
	2006	2007	2008	2009	2010	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38.940	49.309	99.763	999.831	1.284.407	26,6	102,3	902,2	28,5
Immobilizzazioni in corso e acconti	216.000	255.600	0	0	2.553.924	18,3	-	-	-
Altre - migliorie su beni immobili di terzi	6.788.269	10.204.332	12.042.359	8.185.981	1.864.594	50,3	18,0	-32,0	-77,2
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	7.043.209	10.509.241	12.142.122	9.185.812	5.702.925	49,2	15,5	-24,3	-37,9

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo

A.155: incremento degli investimenti in immobilizzazioni materiali (%)

Immobilizzazioni materiali	Investimenti (euro)					Indicatore			
	2006	2007	2008	2009	2010	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10
Acquisizioni di terreni e fabbricati	20.896.405	4.439.644	13.311.896	2.920.257	26.362.841	-78,75	199,84	-78,06	802,76
Acquisizioni impianti e macchinari	1.090.227	767.622	250.782	417.615	40.660	-29,59	-67,33	66,53	-90,26
Attrez. tecnico scientifiche-area amministrazione	488.907	1.016.805	993.906	300.726	463.675	107,98	-2,25	-69,74	54,19
Attrez. tecnico scientifiche-area ricerca	916.275	1.402.540	1.921.007	4.508.054	1.979.166	53,07	36,97	134,67	-56,10
Attrez. tecnico scientifiche-area didattica	226.556	111.361	241.986	410.156	461.202	-50,85	117,30	69,50	12,45
Attrez. informatiche-area amministrazione	980.134	793.965	856.505	502.139	622.636	-18,99	7,88	-41,37	24,00
Attrez. informatiche-area ricerca	816.538	682.213	777.845	517.254	595.310	-16,45	14,02	-33,50	15,09
Attrez. informatiche-area didattica	85.582	97.138	77.556	106.515	95.502	13,50	-20,16	37,34	-10,34
Altri beni-acquisti monografie e periodici biblioteca	2.475.061	2.366.701	1.693.436	1.619.660	1.319.872	-4,38	-28,45	-4,36	-18,51
Altri beni-altri acquisti	459.675	373.567	428.999	190.068	686.958	-18,73	14,84	-55,70	261,43
Immobilizzazioni in corso e acconti	-10.260.605	2.201.259	-3.401.752	19.215.023	-3.443.494	-121,45	-254,54	-664,86	-117,92
Investimenti in immobilizzazioni materiali	18.174.755	14.252.815	17.152.166	30.707.467	29.184.328	-21,58	20,34	79,03	-4,96

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo

A.156: incremento dei crediti (%)

Crediti per fonte di provenienza	2007	Incidenza	2008	Incidenza	2009	Incidenza	2010	Incidenza	2008/09	2009/10
Crediti verso MIUR	5.616.421	2.034,32	15.155.678	7.493,94	4.062.973	236,54	6.975.410	11,10	-73,19	71,68
Crediti verso altri Enti Statali	97.551	35,33	73.458	36,32	32.800	1,91	108.481	0,17	-55,35	230,73
Crediti verso PAT	20.912.884	7.574,85	35.797.205	17.700,45	49.318.463	2.871,30	48.197.220	76,67	37,77	-2,27
Crediti verso altri Enti locali	126.555	45,84	348.481	172,31	264.370	15,39	219.776	0,35	-24,14	-16,87
Crediti verso altri Enti pubblici e privati	10.430.535	3.778,04	13.036.912	6.446,29	9.696.922	564,55	5.757.556	9,16	-25,62	-40,62
di cui Crediti UE	215.111	77,92	40.530	20,04	138.622	8,07	-	-	242,02	-
di cui Crediti verso IXIS - Corporate & Investment Bank	6.000.000	2173,26	6.000.000	2966,79	3.000.000	174,66	-	-	-50,00	-
Crediti verso altri	276.083	100,00	202.239	100,00	1.717.635	100,00	3.205.471	5,10	749,31	86,62
Fondo svalutazione crediti					-1.410.000		-1.600.000	-2,55		13,48
Totale	37.460.029	13568,39	64.613.973	31.949,31	63.683.163	3.707,61	62.863.914	100,00	-1,44	-1,29

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo

Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

A.157: incremento dei debiti (%)

Debiti per scadenza temporale	2007	2008	2009	2010	2007/08	2008/09	2009/10
Debiti a breve (<12 mesi)	30.603.754	39.290.776	41.215.871	38.392.365	28,4	4,9	-6,9
Debiti a medio (>12 mesi)	945.947	712.012	366.750	-	-24,7	-48,5	-
Debiti a lungo (oltre 5 anni)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	31.549.701	40.002.788	41.582.621	38.392.365	26,8	3,9	-7,7

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo

A.158: incremento dei ricavi (%)

Ricavi	2007	2008	2009	2010	2007/08	2008/09	2009/10
Ricavi e contributi didattica al netto di rimborsi ed esoneri	11.927.098	11.855.793	13.448.229	14.941.299	-0,6	13,4	11,1
Ricavi per attività commerciale	5.953.280	7.669.631	8.955.073	6.470.304	28,8	16,8	-27,7
Ricavi per attività commerciale UE	767.512	822.676	971.705	479.542	7,2	18,1	-50,6
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.158.882	320.071	492.180	937.641	-72,4	53,8	90,5
Altri ricavi	925.579	504.606	908.283	1.814.728	-45,5	80,0	99,8
Totale	20.732.351	21.172.777	24.775.470	24.643.514	2,1	17,0	-0,5

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo

A.159: incremento dei contributi (%)

Contributi	2007	2008	2009	2010	2007/08	2008/09	2009/10
Stato	78.151.829	86.683.981	83.386.663	81.953.367	10,9	-3,8	-1,7
Stato (senza PRIN)	76.909.486	85.818.472	82.519.206	81.204.061	11,6	-3,8	-1,6
PRIN	1.242.343	865.509	867.457	749.306	-30,3	0,2	-13,6
PAT*	32.544.047	45.806.739	60.818.619	59.135.225	40,8	32,8	-2,8
Finanziamento per l'edilizia -PO	10.463.888	2.555.092	0	0	-75,6	-100,0	-
Fondazione cassa di risparmio di Trento e Rovereto	1.646.124	1.988.660	1.906.000	1.900.000	20,8	-4,2	-0,3
Regione	189.182	125.316	76.093	54.557	-33,8	-39,3	-28,3
UE	5.709.953	5.648.822	6.455.824	7.900.030	-1,1	14,3	22,4
Altri	3.619.753	4.414.069	4.425.040	5.911.499	21,9	0,2	33,6
Utilizzo Fondo Lavori Edilizi	165.877	0	0	0	-100,0	-	-
Totale	132.490.653	147.222.679	157.068.239	156.854.678	11,1	6,7	-0,1
Totale senza Prin	131.248.310	146.357.170	156.200.782	156.105.372	11,5	6,7	-0,1

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo

A.160: incremento dei costi (per macro voci di spesa) (%)

Macro-voce di costo	2007	Incidenza	2008	Incidenza	2009	Incidenza	2010	Incidenza	2007/08	2008/09	2009/10
Personale	73.371.360	54,1	76.701.943	52,4	78.346.998	51,4	79.995.657	50,7	4,5	2,1	2,1
Costi per prestazioni di servizio, consulenze e collaborazioni	12.840.057	9,5	13.311.373	9,1	11.870.964	7,8	10.530.416	6,7	3,7	-10,8	-11,3
Ammortamenti	9.520.227	7,0	9.577.537	6,5	12.544.054	8,2	13.122.443	8,3	0,6	31,0	4,6
Costi per gestione immobili e utenze coll. e godim. di beni di terzi	12.901.128	9,5	13.526.330	9,2	12.621.984	8,3	11.936.461	7,6	4,8	-6,7	-5,4
Costi per interventi a favore della ricerca e della formaz. avanzata	10.694.514	7,9	12.970.638	8,9	15.485.435	10,2	16.486.258	10,4	21,3	19,4	6,5
Servizi diversi	6.796.994	5,0	9.899.509	6,8	9.968.466	6,5	7.949.460	5,0	45,6	0,7	-20,3
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.048.023	2,2	3.802.565	2,6	3.632.066	2,4	4.152.449	2,6	24,8	-4,5	14,3
Costi per interventi a favore di studenti e laureati	2.955.710	2,2	3.375.147	2,3	4.712.764	3,1	7.626.447	4,8	14,2	39,6	61,8
Altri oneri e accantonamenti	3.449.477	2,5	3.228.799	2,2	3.237.523	2,1	6.104.763	3,9	-6,4	0,3	88,6
Totale	135.577.490	100,0	146.393.841	100,0	152.420.254	100,0	157.904.354	100,0	8,0	4,1	3,6

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo

A.161: incremento dei costi del personale docente (%)

Fasce	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10
I fascia	11,3	5,4	1,7	0,9
II fascia	2,2	4,3	5,1	6,7
Ricercatori	4,2	15,8	19,2	10,1
Totale	7,1	7,2	6,5	4,8

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.162: costi personale docente per iscritti pesati ai CdLT, CdLM e CdLU (migliaia €)

I, II livello e ciclo unico Facoltà	Costi (migliaia €)			Iscritti pesati (a)			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	7.086	7.897	8.197	4.918	5.246	5.438	1,4	1,5	1,5
Giurisprudenza	3.907	4.437	4.729	2.731	2.693	2.648	1,4	1,6	1,8
Ingegneria	10.372	10.609	11.243	11.088	10.973	10.983	0,9	1,0	1,0
Lettere e filosofia	5.891	6.439	6.973	6.281	6.286	6.111	0,9	1,0	1,1
Scienze Cognitive	2.606	3.051	3.305	538	669	888	4,8	4,6	3,7
Scienze MM.FF.NN.	7.673	7.977	8.468	4.670	5.115	5.875	1,6	1,6	1,4
Sociologia	5.816	5.766	5.431	2.305	2.405	2.581	2,5	2,4	2,1
Studi internazionali	-	-	-	82	100	103	-	-	-
Totale	43.351	46.175	48.346	32.612	33.486	34.627	1,3	1,4	1,4

(a) I pesi utilizzati sono quelli previsti per il calcolo del FFO; Note tecniche modello assegnazione POE - programmazione docente-ricercatore, delibere del Senato accademico del 4 luglio 2006.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.163: incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Dipartimenti e Centri (%)

Dipartimenti e centri di ricerca	Costi standard (euro)				Incidenza				Indicatore		
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010	2007/08	2008/09	2009/10
Economia	183.027	112.955	109.072	110.518	3,3	1,9	1,8	1,9	-38,3	-3,4	1,3
Filosofia, storia e beni culturali	183.084	196.175	159.104	161.946	3,3	3,3	2,7	2,8	7,2	-18,9	1,8
Fisica	1.352.212	1.399.915	1.398.177	1.330.722	24,3	23,6	23,6	22,9	3,5	-0,1	-4,8
Informatica e Studi Aziendali	151.513	140.552	137.609	87.447	2,7	2,4	2,3	1,5	-7,2	-2,1	-36,5
Ingegneria e Scienza dell'informazione	585.994	617.365	643.450	588.456	10,5	10,4	10,9	10,1	5,4	4,2	-8,5
Ingegneria Civile e Ambientale	461.574	493.684	472.667	475.599	8,3	8,3	8,0	8,2	7,0	-4,3	0,6
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	629.515	554.108	619.586	651.554	11,3	9,3	10,5	11,2	-12,0	11,8	5,2
Ingegneria Meccanica e Strutturale	530.446	554.083	511.341	545.837	9,5	9,3	8,6	9,4	4,5	-7,7	6,7
Matematica	128.063	131.111	127.347	114.535	2,3	2,2	2,1	2,0	2,4	-2,9	-10,1
Scienze della Cognizione e della Formazione	135.759	171.561	195.157	176.150	2,4	2,9	3,3	3,0	26,4	13,8	-9,7
Scienze Giuridiche	109.954	118.190	130.177	128.494	2,0	3,5	2,2	2,2	7,5	10,1	-1,3
Scienze Umane e Sociali	161.839	206.383	143.025	92.671	2,9	5,7	2,4	1,6	27,5	-30,7	-35,2
Sociologia e Ricerca Sociale	277.871	340.303	327.761	313.699	5,0	1,3	5,5	5,4	22,5	-3,7	-4,3
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	73.509	78.379	76.021	77.379	1,3	0,7	1,3	1,3	6,6	-3,0	1,8
CIBIO	8.670	42.830	41.542	42.284	-	0,8	0,7	0,7	394,0	-3,0	1,8
CIFREM	31.250	45.488	10.002	28.377	0,6	11,7	0,2	0,5	45,6	-78,0	183,7
CIMeC	496.700	697.332	779.853	842.570	8,9	0,7	13,2	14,5	40,4	11,8	8,0
CUM	41.067	42.830	41.542	42.284	0,7	-	0,7	0,7	4,3	-3,0	1,8
Biotech	16.631	-	-	5.285	0,3	100,0	-	0,1	-	-	-
Totale dipartimenti	5.558.678	5.943.245	5.923.433	5.815.807	100,0	100,0	100,0	100,0	6,9	-0,3	-1,8

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

A.164: incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Facoltà (%)

Facoltà	Costi standard (euro)				Incidenza				Indicatore		
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010	2007/08	2008/09	2009/10
Economia	261.166	265.889	252.179	249.064	12,3	10,3	9,9	9,7	1,8	-5,2	-1,2
Giurisprudenza	251.783	237.493	224.046	219.461	11,9	9,2	8,8	8,5	-5,7	-5,7	-2,0
Ingegneria	294.693	324.836	296.786	334.098	13,9	12,5	11,7	12,9	10,2	-8,6	12,6
Lettere Filosofia	385.677	361.137	378.192	337.600	18,2	13,9	14,9	13,1	-6,4	4,7	-10,7
Scienze Cognitive	181.594	543.096	518.811	525.480	8,6	20,9	20,4	20,4	199,1	-4,5	1,3
Scienze M.F.N	255.724	283.690	272.017	345.519	12,1	10,9	10,7	13,4	10,9	-4,1	27,0
Sociologia	357.631	348.124	384.610	398.454	16,9	13,4	15,1	15,4	-2,7	10,5	3,6
Studi internazionali	131.188	123.547	107.198	70.613	6,2	4,8	4,2	2,7	-5,8	-13,2	-34,1
Scuola sullo sviluppo locale	-	104.587	105.629	100.337	-	4,0	4,2	3,9	-	-	-5,0
Totale facoltà	2.119.457	2.592.399	2.539.467	2.580.625	100,0	100,0	100,0	100,0	22,3	-2,0	1,6

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.165: incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Direzioni (%)

Direzioni	Costi standard (euro)				Incidenza				Indicatore		
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010	2007/08	2008/09	2009/10
Affari Generali	-	739	813	724.564	-	-	5,4	4,9	-	-	-10,9
Direzione didattica e servizi studenti	3.797	2.993	2.985	2.899.378	24,5	19,1	19,7	19,5	-21,2	-0,3	-2,9
Direzione Generale	930	1.439	1.401	1.404.319	6,0	9,2	9,2	9,4	54,8	-2,7	0,2
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti	1.421	1.403	1.446	1.452.301	9,2	9,0	9,5	9,8	-1,3	3,1	0,4
Direzione Pianificazione Programmazione e Bilancio	2.269	2.785	2.674	2.631.017	14,6	17,8	17,6	17,7	22,7	-4,0	-1,6
Direzione Polo di rovereto	914	174	-	-	5,9	1,1	-	-	-81,0	-	-
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	1.439	1.451	1.409	1.306.763	9,3	9,3	9,3	8,8	0,8	-2,9	-7,3
Direzione sistemi informativi, servizi e tecnologie informatiche	2.576	2.713	2.752	2.798.790	16,6	17,4	18,2	18,8	5,3	1,4	1,7
Rettorato	423	205	147	107.748	2,7	1,3	1,0	0,7	-51,5	-28,4	-26,6
Sistema biblioteca di Ateneo	1.744	1.735	1.534	1.536.846	11,2	11,1	10,1	10,3	-0,5	-11,6	0,2
Totale Direzioni	15.513	15.637	15.161	14.861.726	100,0	100,0	100,0	100,0	0,8	-3,0	-2,0

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

ATTIVITÀ DI STAGE

Numero di studenti coinvolti in stage svolti presso enti, aziende o organizzazioni esterne a UNITN per a.a. di inizio dello stesso (a.a. inteso come 01-10/30-09)

Facoltà	2007/2008			2008/2009			2009/2010		
	Studenti	Neolaureati	Totale	Studenti	Neolaureati	Totale	Studenti	Neolaureati	Totale
Economia	250	29	279	227	34	261	273	36	309
Giurisprudenza	101	17	118	88	19	107	70	24	94
Ingegneria	110	14	124	86	23	109	60	20	80
Lettere e Filosofia	275	17	292	278	17	295	221	11	232
Scienze Cognitive	16	4	20	17	13	30	40	23	63
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	53	1	54	85	3	88	72	2	74
Sociologia	176	22	198	186	16	202	173	20	193
Interfacoltà - Scuola di Studi Internazionali	9	8	17	9	8	17	9	6	15
Totale complessivo	990	112	1.102	976	133	1.109	918	142	1.060

Fonte: Ufficio Stage e Placement - Divisione Career Service

Durata media in giorni per gli stage svolti presso enti, aziende o organizzazioni esterne a UNITN per a.a. di inizio dello stesso (a.a. inteso come 01-10/30-09)

Facoltà	2007/2008			2008/2009			2009/2010		
	Studenti	Neolaureati	Totale	Studenti	Neolaureati	Totale	Studenti	Neolaureati	Totale
Economia	78	115	82	78	136	85	87	143	93
Giurisprudenza	79	119	84	82	147	93	98	131	106
Ingegneria	100	190	110	94	201	116	91	178	113
Lettere e Filosofia	69	78	70	69	124	72	63	85	64
Scienze Cognitive	139	175	146	129	206	162	124	280	181
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	129	184	130	115	173	117	100	86	100
Sociologia	122	162	126	110	108	110	113	142	116
Interfacoltà - Scuola di Studi Internazionali	85	158	119	94	128	110	90	95	92
Totale complessivo	90	134	94	88	151	95	90	161	99

Fonte: Ufficio Stage e Placement - Divisione Career Service



MAPPA RIEPILOGATIVA INDICATORI

CAPITOLO 2		CAPITOLO 3		CAPITOLO 4		CAPITOLO 5		CAPITOLO 6		CAPITOLO 7		CAPITOLO 8	
OFFERTA FORMATIVA		QUALITA'/EFFICIENZA		ESITI E SODDISF.		DOTTORATI		RICERCA		RISORSE UMANE		BILANCIO	
A1	1	A28	1	A55	1	A88	1	A109	1	A132	1	A154	1a
A2	2	A29	2	A56	2	A89	2	A110	2	A133	2	A155	1b
A3	3	A30	3	A57	3	A90	3	A111	3	A134	3	A156	2
A4	4	A31	4	A58	4	A91	4	A112	4	A135	4	A157	3
A5	5	A32	5a	A59	5	A92	5	A113	5	A136	5	A158	4
A6	6	A33	5b	A60	6	A93	6	A114	6	A137	6	A159	5
A7	7	A34	6a	A61	7	A94	7	A115	7	A138	7	A160	6
A8	8	A35	6b	A62	8	A95	8	A116	8	A139	8	A161	7
A9	9	A36	7	A63	9	A96	9	A117	9	A140	9	A162	8
A10	10	A37	8	A64	10	A97	10	A118	10	A141	10	A163	9a
A11	11	A38	9	A65	11	A98	11	A119	11	A142	11	A164	9b
A12	12	A39	10	A66	12	A99	12	A120	12	A143	12	A165	9c
A13	13	A40	11a	A67	13	A100	13	A121	13	A144	13		
A14	14	A41	11b	A68	14	A101	14	A122	14	A145	14		
A15	15	A42	12a	A69	15	A102	15	A123	15	A146	15		
A16	16	A43	12b	A70	16	A103	16	A124	16	A147	16		
A17	17	A44	13	A71	17	A104	17	A125	17	A148	17		
A18	18	A45	14	A72	18	A105	18	A126	18	A149	18		
A19	19	A46	15	A73	19	A106	19	A127	19	A150	19		
A20	20	A47	16	A74	20	A107	20	A128	20	A151	20		
A21	21	A48	17	A75	21	A108	21	A129	21	A152	21		
A22	22	A49	18	A76	22			A130	22	A153	22		
A23	23	A50	19	A77	23			A131	23				
A24	24	A51	20	A78	24								
A25	25	A52	21	A79	25								
A26	26	A53	22	A80	26a								
A27	27	A54	23	A81	26b								
				A82	27								
				A83	28								
				A84	29								
				A85	30								
				A86	31								
				A87	32								



Abbreviazioni

NdV:	nucleo di valutazione
CdLT:	corso di laurea triennale (laurea di primo livello)
CdLM:	corso di laurea magistrale o specialistica (laurea di secondo livello)
CdLU:	corso di laurea quinquennale a ciclo unico e laurea magistrale a ciclo unico
CdS:	generico corso di studio
CFU:	credito formativo universitario
CIVR:	comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca
CNVSU:	comitato nazionale di valutazione del sistema universitario
CRUI:	conferenza dei rettori delle università italiane
MIUR:	ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
FFO:	fondo di finanziamento ordinario
PRIN:	progetti di ricerca di interesse nazionale
FIRB:	fondo per gli investimenti della ricerca di base
POE:	punti organico equivalenti
PTA:	personale tecnico e amministrativo
TPE:	tempo pieno equivalente

PUBBLICAZIONI SIGNIFICATIVE:

categoria A =	articolo o saggio pubblicato su periodico a stampa, elettronico, capitolo libro
categoria B =	monografia
categoria C =	articolo o saggio in atti di convegno (stampa, elettronico, volume miscelaneo)
categoria D =	curatela o volume miscelaneo o edizione critica
categoria Altro =	contributo a convegno o conferenza senza pubblicazione degli atti, rapporto di ricerca (project report), recensione o scheda bibliografica, working paper, voce di enciclopedia o di lessico, prefazione o postfazione, nota introduttiva o appendice, Traduzione, Catalogo, workshop/workshop in conference, completo, manuale, applicazione software o prodotto multimediale, relazione tecnica, dispensa, nota a sentenza.

RINGRAZIAMENTI

Il Nucleo di Valutazione desidera ringraziare tutti coloro che hanno direttamente e indirettamente collaborato alla stesura della presente Relazione: l'Ufficio di supporto del Nucleo di Valutazione, l'Ufficio Studi, la Direzione pianificazione, amministrazione e finanza, e tutti gli uffici dell'Amministrazione che hanno collaborato alla raccolta delle informazioni presentate.